Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 25 gennaio 1976
Anno 95 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8924 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 530 (festivi posiz. e data prestabilite 600) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi 650) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12% Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 63.500, sem. L. 32.750, trim. L. 16.900 (col Piccolo del lunedì: 73.500, 38.000, 19.550) - Copie arretrate L. 300

IL PRESIDENTE INCARICATO TENTA UNA NUOVA VIA PER RISOLVERE LA DIFFICILE CRISI

MORO PROSPETTA ORA AI SOCIALISTI UN «TRIPARTITO» CON DC, PSDI E PRI

Questo governo minoritario dovrebbe poter contare sull'astensione del partito di De Martino che non ha scartato a priori la soluzione - Repubblicani e socialdemocratici risponderanno oggi

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 24

Caduta, dopo il «bicolore» DC-PSI per l'opposizione dei democristiani, anche il tripartito DC-PSI-PRI per il netto quanto prevedibile rifiuto dei socialisti, Moro è passato subito a un'ipotesi alternativa: la formazione di un governo DC-PSDI-PRI che eviterebbe di essere minoritario solo se i socialisti decidessero di concedergli la meno compromettente tra le forme di appoggio esterno e cioè l'astensione parlamentare.

Il presidente incaricato, incontrandosi oggi stesso con le delegazioni democristiana, socialdemocratica e repubblicana, ha messo tempestivamente in cottura questa «nuova ciambella», ma solo domani le previste riunioni di direzione del PSDI e del PRI dimostreranno se verrà fuori «col buco» o se si brucerà come tutte le altre finora preparate.

Questa strada appariva fino a ieri preclusa dalla netta opposizione già espressa dai repubblicani a ogni governo minoritario, ma oggi i dirigenti del PRI sono apparsi in proposito molto più cauti e altrettanto si può dire per i socialdemocratici e per i democratici. I socialisti hanno fatto capire di non essere, in linea di principio, contrari a questa ipotesi di soluzione e di riservarsi di decidere a favore dell'astensione parlamentare se il programma economico con cui i tre partiti si presenteranno alle Camere fosse realmente innovativo rispetto alle misure approvate dal bicolore «Moro-La Malfa» prima di Natale.

Può apparire quanto meno sorprendente che i socialisti abbiano detto chiaramente «no» a un'ipotesi nei confronti di un tripartito che, almeno sulla carta, li lascia fuori gioco. Per comprenderne il motivo bisogna rifarsi al quadro politico generale, alla prospettiva degli ormai prossimi congressi PSI e DC e ricordare che fu lo stesso De Martino, nella nota intervista rilasciata alcuni giorni fa alla radio danese, a formulare l'ipotesi del tripartito DC-PSDI-PRI con l'astensione socialista.

Evidentemente De Martino e i suoi compagni si sono resi conto di aver sbagliato i tempi dell'apertura della crisi vista anche la fermezza con cui i comunisti hanno respinto le loro tesi sulla corresponsabilizzazione del PCI alla maggioranza.

Berlinguer vuole il «compromesso storico», va avanti all'insegna del «tutto o niente», non accetta forme ufficiali, ma indirette di partecipazione che servano solo a far piacere ai socialisti coinvolgendo il PCI nell'aperta corresponsabilità di scelte di governo che rischiano di essere molto impopolari per far fronte alla crisi. I socialisti hanno, pertanto, cercato di forzare la mano a Moro e alla DC realizzando «l'asse preferenziale», ma il rifiuto della maggioranza dei democristiani è stato fermissimo. A questo punto l'ipotesi del tripartito DC-PSI-PRI è parsa inaccettabile perché sarebbe stato ridicolo per i socialisti accettare una gestione della linea economica con i repubblicani tanto aspramente criticati e che con altrettanta forza polemica avevano replicato alle accuse. Questa soluzione avrebbe portato De Martino in posizione perdente al prossimo congresso.

Ma non meno temuta è la possibilità di un rinvio del «bicolore» Moro-La Malfa alle Camere perché una sua eventuale riesumazione, grazie anche all'astensione dei comunisti apparirebbe come uno schiaffo ai socialisti e non eviterebbe l'altrettanto temuta prospettiva delle elezioni anticipate. Di qui l'esigenza di uscire dall'impasse con qualche altra formula e cioè o con il tripartito DC-PSDI-PRI o anche con il monocolore DC che non solo consenta di superare la stagione dei congressi, ma permetta anche di lasciare i socialisti arbitri della situazione in quanto la loro astensione potrebbe in ogni momento trasformarsi in opposizione e, quindi, pesa come un'ipoteca sul nuovo ministero.

Proprio per evitare una nuova crisi l'eventuale nuovo governo dovrebbe contattare e contrattare con il PSI tutti quei «miglioramenti» delle misure economiche già approvate dal Consiglio dei ministri che i socialisti giudicheranno indispensabile contropartita per il loro non compromettente appoggio esterno e cioè l'astensione parlamentare.

E' anche ovvio che questo condizionamento impedirebbe all'eventuale nuovo ministero di avvalersi dei voti liberali perché mai il PSI lascerebbe in vita una riedizione del centrismo.

E' impossibile prevedere se realmente domani PRI e PSDI daranno il loro «placet» alla nuova proposta di Moro. Si può, però, rilevare subito che se questa sarà la strada da seguire quella crisi che doveva portare alla formazione di un governo più stabile per fronteggiare una situazione economico-occupazionale d'emergenza, partorirà soltanto il governo più debole mai realizzato, un governo ufficialmente minoritario, confermando che giochi di partito e di corrente hanno del tutto mortificato la capacità dell'attuale classe politica dirigente a porsi come interprete degli interessi e delle esigenze del paese.

D'altronde se non si farà il tripartito DC-PSDI-PRI Moro, che molti davano per ormai molto stanco e pronto a recarsi al Quirinale per rassegnare il mandato, continuerà con la tecnica della margherita, foglia dopo foglia, tentando la strada del monocolore DC. Cioè un governo che serva solo a far varare contrastatissimi provvedimenti economici, la legge sull'aborto che eviti il referendum e a far svolgere i congressi del PSI e della DC dai quali potranno solo riemergere i tanti contrasti interni che travagliano oggi i due partiti come confermano le voci, subito smentite, di dimissioni minacciate oggi da De Martino nella riunione della direzione socialista.

Non era ancora finita la riunione della direzione socialista che ha registrato una unanimità di consensi nel dire «no» al tripartito prospettato ieri dal presidente incaricato, quando lo stesso Moro ha telefonato a De Martino per chiedergli notizie sull'andamento dei lavori. La risposta del segretario socialista, esasperata anche dalla tensione e dalla irritazione che hanno caratterizzato i lavori della direzione, è stata molto secca nel sottolineare il «no».

Con la sua proverbiale imperturbabilità il presidente incaricato ha allora tenuto al telefono il suo interlocutore per sette minuti chiedendogli quale sarebbe stato l'atteggiamento socialista nei confronti del nuovo tripartito con i socialdemo...

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

Telefoto Ansa
Roma — La seduta della direzione del PSI: da sin. Lombardi, Zuccalà, Nenni, De Martino, Craxi

IRRITATA ATMOSFERA DI TENSIONE ALLA SEDUTA DELLA DIREZIONE SOCIALISTA

PRUDENTE IL PSI DOPO IL RIFIUTO DI ENTRARE NEL GOVERNO A TRE

Secco «no» alla proposta di un ministero con la DC e i repubblicani ma cauta disponibilità per una soluzione che eviti il rinvio alle Camere del «bicolore» Moro-La Malfa e le elezioni

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 24

La direzione socialista giudica la proposta del tripartito DC-PSI-PRI avanzata ieri dal presidente incaricato «non adeguata alle esigenze politiche poste dal PSI per il suo diretto impegno e responsabilità di governo ed anzi in contrasto con le motivazioni per le quali si è aperta la crisi, perché non indica una volontà di significativi mutamenti negli indirizzi di politica economica contenuta nelle misure del 23 dicembre ed insostenibili dopo il precipitare della crisi monetaria. La direzione ribadisce che la gravità della situazione avrebbe richiesto un'associazione di tutte le forze democratiche senza preclusioni a sinistra. Questo è stato reso impossibile dalle pregiudiziali della DC. La direzione rileva che la DC ha fatto cadere anche l'ipotesi di un governo costituito da DC e PSI. Di fronte a tale continuo atteggiamento negativo spetta ora alla DC proporre senza ulteriori ritardi una soluzione della crisi rispetto alla quale il PSI valuterà in modo autonomo la possibilità di consentire la formazione di un nuovo governo».

Questo il documento ufficiale, approvato all'unanimità dalla direzione, con cui il PSI ha detto un secco «no» alla proposta di Moro. Le motivazioni, come emerge chiaramente dal comunicato, sono due: una di carattere economico per la prevedibile inconciliabilità fra la posizione socialista e quella repubblicana; l'altra di ordine politico e cioè il rifiuto della DC ad accettare «un governo più avanzato» e cioè o basato sull'asse preferenziale DC-PSI, o che tenesse comunque conto della necessità dell'apporto comunista alla maggioranza.

Nella breve relazione con cui ha aperto i lavori della direzione De Martino non ha espresso un proprio giudizio sul prospettato tripartito, lasciando libero ciascun membro della direzione di esprimere il proprio parere. I «grossi calibri» non sono intervenuti, tranne che per qualche battuta o per qualche breve spunto polemico. Hanno preferito lasciar parlare altri esponenti delle correnti. Per i demartiniani, Labriola ha detto che le questioni che sono venute alla luce in questa crisi di governo, non giustificano le riserve che ancora vengono avanzate sull'opportunità dell'iniziativa socialista di aprire la crisi. Labriola ha concluso dicendo che la DC non si può assumere ancora altre responsabilità prolungando una crisi che deve invece essere risolta rimuovendo rapidamente la situazione sulla quale è sorta.

Per il gruppo dei manciniani, ha parlato Nino Neri che si è dichiarato contrario alla proposta di Moro per il governo tripartito DC-PSI-PRI. Neri ha sottolineato tre motivi: 1) perché la trattativa tra la delegazione del PSI e il presidente incaricato aveva lo scopo di vagliare la disponibilità per la costituzione di un governo DC - PSI, mentre la nuova proposta di Moro sembra solo un espediente; 2) perché si tratta solo di una formula senza alcun approfondimento circa gli aspetti programmatici; 3) perché il PSI non ha affatto chiesto l'esclusione dei socialdemocratici dalla maggioranza, ma la costituzione di un governo che superando la logica del centrosinistra, fosse in grado di far fronte alla situazione di emergenza. Anche Neri ha concluso dicendo che spetta alla DC — come partito di maggioranza relativa — proporre altre soluzioni che però tengano conto del ruolo e delle posizioni del PSI.

Bertoldi ha definito «inaccettabile» il tripartito, aggiungendo che il problema a questo punto non è più di formule, ma di corrispondenza alle proposte

R. P.

Continua in 2.a pagina

Siccità e penuria di carbone

Razionamento dell'energia in Jugoslavia

Belgrado, 24

Severe restrizioni nel consumo dell'energia elettrica sono entrate in vigore, ieri sera, in quasi tutta la Jugoslavia: l'illuminazione pubblica è stata ridotta del cinquanta per cento, le insegne luminose sono state spente, l'uso di stufe elettriche negli uffici vietato, e si sta studiando anche la possibilità di abbreviare i programmi serali della televisione.

Queste drastiche misure sono state provocate dalla siccità (che ha fatto scendere il livello dei bacini idroelettrici sotto i limiti di guardia) e dalla mancanza di carbone (che ha impedito alle centrali termiche di produrre la quantità di energia prevista); dall'«austerity» sono per il momento esclusi i privati, ma le autorità hanno lanciato un appello perché i consumi di elettricità siano, in ogni caso, limitati al minimo indispensabile.

Per quanto riguarda la chiusura anticipata delle trasmissioni televisive, si ignora se il provvedimento in questione riguarderà anche Tele-Capodistria, che trasmette a colori in lingua italiana.

E' STATO LIBERATO IL BIMBO DI 16 MESI RAPITO NEL NAPOLETANO

Vincenzino torna a casa

Telefoto Ansa
Napoli — Vincenzino Guida, il bimbo di 16 mesi rapito il 5 gennaio a San Sebastiano al Vesuvio, è stato rilasciato stasera: i rapitori lo hanno messo su un'utilitaria, che è stata abbandonata davanti alla stazione centrale di Napoli. Avvertiti per telefono, i genitori e il nonno del bimbo (che si presume abbia pagato duecento milioni per il riscatto) si sono recati sul posto indicato e hanno potuto riabbracciare Vincenzino dopo venti giorni di angoscia

SI E' CONCLUSA IERI A WASHINGTON LA PRIMA FASE DELLA TRATTATIVA

Prestito di 370 miliardi trattato dall'Italia al FMI

La concessione del nuovo credito subordinata all'invio di una «lettera d'intenti» del governo Intanto la quotazione della lira si è stabilizzata su un tasso di svalutazione del 5-6 per cento

Washington, 24

La prima fase, di carattere informativo, delle trattative condotte in questi giorni a Washington da alcuni rappresentanti delle autorità italiane con il Fondo monetario internazionale, in vista della stipulazione di un nuovo prestito di circa mezzo miliardo di dollari, (370 miliardi di lire italiane), si è conclusa oggi: in serata, la delegazione — composta dal direttore generale del Tesoro, Silvano Palumbo, dal vicedirettore della Banca d'Italia, Mario Ercolani, e da altri funzionari — è ripartita alla volta di Roma.

Negli ambienti della delegazione si è espressa soddisfazione per l'accoglienza e la collaborazione ricevute da parte dei funzionari del Fondo per l'approfondito esame compiuto dei vari problemi sul tappeto; i medesimi ambienti hanno nel contempo auspicato che, nei prossimi giorni o nelle prossime settimane, sia possibile passare alla seconda e più concreta fase delle trattative, compatibilmente con le esigenze di calendario delle due parti.

La concessione del nuovo prestito all'Italia da parte del FMI è condizionata (come già avvenne per il prestito della primavera di due anni or sono) da una «lettera di intenti», con la quale il governo italiano si impegni all'osservanza di determinate linee di politica economica.

Il nuovo credito, se verrà stipulato, potrà essere concesso all'Italia dal Fondo monetario internazionale in forza del recente accordo monetario della Giamaica: in base ad esso, le linee di credito a disposizione dei vari paesi membri dell'organismo sono state infatti aumentate del 45 per cento. In conseguenza di ciò, l'Italia, che presso il FMI ha una quota di un miliardo di diritti speciali di prelievo (e che ha già approfittato di un credito di eguale ammontare), è venuta a trovarsi nella condizione di poter chiedere al Fondo — a determinati patti — prestiti supplementari per 450 milioni di diritti speciali di prelievo, pari a circa mezzo miliardo di dollari.

(Ansa)

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 24

Chiusi i mercati valutari per la fine di settimana, l'attività dei cambi si è limitata oggi al turismo. Su questo mercato: un dollaro è stato acquistato a 742 lire; il marco tedesco a 285; la sterlina inglese a 1503; il franco francese a 165 e quello svizzero a 285. Naturalmente più basse sono state le transazioni che riguardavano l'acquisto di valuta straniera; infatti, questo cambio ha fatto registrare le seguenti quotazioni: dollaro 730 lire; marco tedesco 280; sterlina 1478; franco francese 161,50 e quello svizzero 280. Le quotazioni al cambio turistico non sono però ovviamente indicative, vista l'esiguità del mercato e il carattere della clientela. Peraltro si tratta di un cambio sempre più oneroso rispetto a quello commerciale.

Lunedì sarà il sesto giorno di fluttuazione «pulita» della lira, cioè non guidata dall'intervento della Banca d'Italia. L'indicazione più importante che è emersa finora è forse questa: che la quotazione della nostra moneta si è sostanzialmente stabilizzata attorno a un tasso di svalutazione del 5-6 per cento e che, quindi, non si arriverà, probabilmente a quel 10 - 12 per cento previsto dagli esperti come perdita di valore totale della lira alla riapertura del mercato dei cambi.

Per affermarlo con certezza bisogna comunque attendere che le banche riprendano la loro normale attività. In attesa sono anche le autorità monetarie: pur seguendo attentamente l'evolversi della situazione, si astengono per il momento da prendere precise posizioni sulle misure da adottare in vista della riapertura del mercato dei cambi (che si spera potrà avvenire verso la fine della prossima settimana) d'altra parte, finché non saranno tornati i vari Ercolani e Palumbo, attesi per domani a Roma non sarà possibile sapere su quale tipo di disponibilità il governo può contare: e senza questo elemento — si afferma — è velleitario impostare un efficace piano di intervento.

La cautela del governo, per quanto riguarda in particolare la situazione e le prospettive del settore del credito, è tale che il ministero del Tesoro ha smentito con un comunicato, come «destituite di fondamento», le indiscrezioni secondo le quali «nelle riunioni di funzionari ed esperti tenute ieri al ministero del Tesoro si sia discusso di restrizioni creditizie».

Per ora, quindi, si cerca soprattutto di fare con esattezza il punto della situazione, e cioè di mettere a punto la diagnosi prima di passare all'individuazione della terapia. Al riguardo va detto subito che si è fatto un calcolo con maggiore approssimazione del grado di svalutazione della lira nei primi tre giorni di sospensione delle quotazioni ufficiali, grazie ad un tasso ponderato, elaborato dalla Banca d'Italia, che tiene conto del livello dei cambi alle 13 di oggi sia sul mercato libero italiano (dati ufficiosi) sia sulle principali piazze estere. Tale tasso è stato pari al 20,41 per cento rispetto al dollaro; al 25,59 per cento rispetto alle altre valute e al 29,56 per cento rispetto a quelle della CEE. Il confronto tra questi tassi ponderati e gli ultimi ufficiali del 20 gennaio scorso denota una perdita del 5,01 per cento rispetto al dollaro, del 4,31 per cento rispetto alle valute CEE e del 4,58 per cento rispetto alle valute estere nel loro complesso.

E veniamo alle misure che il governo e la Banca d'Italia stanno studiando. Una delle più probabili è il ricorso ad un ulteriore prestito da parte del Fondo monetario internazionale, per un importo pari a 370 miliardi di lire; il prestito è stato oggetto di una trattativa che il vice-direttore della Banca d'Italia, Ercolani, ha condotto con le autorità monetarie americane. Per quanto riguarda invece il credito accumulato presso la «Federal Reserve Bank», per circa tre miliardi di dollari, si tratta — come noto — di crediti «Swap», cioè a tre mesi e rinnovabili una sola volta: una linea di credito, dunque, che difficilmente po-

R. R.

Continua in 2.a pagina

MENTRE KARAME RITIRA LE DIMISSIONI E CHAMOUN ACCETTA L'ARMISTIZIO

Pugno di ferro a Beirut dei «poliziotti» palestinesi

I reparti giunti dalla Siria sono subentrati alle forze libanesi in fase di disgregazione Si spara a vista contro chi viola il «cessate-il-fuoco»: in 24 ore dieci morti e trenta feriti

Beirut, 24

Nonostante alcuni incidenti piuttosto gravi, a Beirut oggi ha regnato una calma ormai sconosciuta da mesi; la tregua patrocinata dalla Siria continua sostanzialmente a reggere (grazie anche alla decisione con la quale i reparti di palestinesi entrati a Beirut stroncano ogni violazione, nelle zone in cui sono stati incaricati di mantenere l'ordine e la sicurezza) e, nelle ultime ore, due fatti politici di notevole rilievo sono venuti a suffragare le speranze di un «riassorbimento» della crisi: si tratta delle rientrate dimissioni del primo ministro Rashid Karame e dell'assenso dato dall'influente esponente cristiano-maronita Camille Chamoun (leader del partito nazional-liberale) al piano di pace caldeggiato dai siriani.

«Accolgo con favore l'iniziativa siriana — ha detto Chamoun, il cui partito è alleato della «Falange» contro i musulmani — perché è uno dei miei principi che relazioni di cooperazione debbano essere mantenute tra i paesi arabi, nonostante qualsiasi circostanza avversa»; la reazione positiva di Chamoun (che è ministro degli interni nel governo Karame) è stata giudicata dagli osservatori neutrali come un fattore probabilmente cruciale per la riuscita della mediazione siriana. Quanto a Karame stesso, ha ritirato le dimissioni che aveva presentato sei giorni fa, all'apice della crisi, dichiarando — dopo un colloquio con il Presidente Suleiman Frangie — di voler «proseguire la propria missione ufficiale, nonostante certe considerazioni personali»; Karame ha poi lanciato un appello alla cooperazione «da parte di tutti» e ha aggiunto: «La sorte del governo sarà decisa alla luce dei risultati della tappa transitoria attuale, che esige l'unità dei ranghi e l'attuazione di sforzi considerevoli per il ritorno alla normalità».

Si è già accennato all'azione dei reparti palestinesi, che hanno praticamente assunto compiti di polizia nelle zone di Beirut a predominanza musulmana; le pattuglie palestinesi hanno l'ordine di intervenire con la massima decisione e di sparare a vista contro chiunque violi la tregua: nelle ultime 24 ore, esse hanno fatto più volte uso delle armi, con un bilancio di una decina di morti e di una trentina di feriti. Anche per questo, la popolazione dei quartieri musulmani in cui questi reparti (giunti nel Libano dalla Siria) sono stati dislocati ha dimostrato di non gradire troppo la loro presenza; le autorità siriane che sovrintendono all'attuazione del «cessate-il-fuoco» hanno però ribattuto che solamente i palestinesi dispongono di efficaci effettivi, capaci di adempiere — per inquadramento e disciplina — all'incarico di mantenere l'ordine in una città in cui per mesi si è regnato il caos.

Con funzioni di polizia operano attualmente, nei quartieri musulmani di Beirut, reparti dell'«esercito di liberazione palestinese» (che è l'esercito regolare del movimento di resistenza), la polizia militare palestinese e la «brigata Yarmouk» (unità regolari di «Al Fatah»): il fatto che tutte queste unità siano armate, addestrate e spesso comandate dai siriani non fa che consacrare la tutela sul Libano che Damasco si è assunta. D'altronde, le forze «siriane» non hanno fatto altro che subentrare a un esercito libanese ormai in fase di disgregazione: negli ultimi tempi moltissimi soldati (e anche moltissimi agenti delle forze di sicurezza interne) hanno infatti disertato dalle rispettive unità, pur di non doversi impegnare contro l'una o contro l'altra delle fazioni in lotta.

Quanto agli incidenti cui si è accennato all'inizio, essi sono avvenuti specialmente nei quartieri della periferia orientale, già teatro di accaniti combattimenti: tra le due parti vi è stato oggi uno scambio di colpi — con l'impiego anche di mitragliatrici e mortai — che ha provocato una decina tra morti e feriti. Cristiani e musulmani si sono accusati a vicenda di aver tentato di approfittare della tregua per avanzare le proprie posizioni; ma, da una fonte bene informata, è stato assicurato che si è trattato di un malinteso.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

UN «NUOVO» LIBANO RIEMERGE DALLA CRISI

PREOCCUPA ISRAELE L'INGERENZA DELLA SIRIA

Tel Aviv, 24

Qualunque sia il futuro sviluppo degli avvenimenti nel Libano, Israele è preoccupato per quello che sembra ormai un elemento certo della nuova situazione: un'accresciuta influenza della comunità musulmana e quindi, indirettamente, della Siria e dei palestinesi, che sono al momento attuale i principali avversari dello Stato ebraico.

«Il Libano — ha dichiarato oggi, a questo proposito, il gen. Aharon Yariv, ex capo dello spionaggio militare israeliano e ex ministro delle informazioni — non sarà mai più lo stesso di prima, dal nostro punto di vista, e naturalmente anche dal punto di vista della comunità cristiana libanese; esso è infatti destinato a diventare, in maniera più o meno attiva sotto il profilo militare, un altro dei cosiddetti paesi del "confronto", di quelli cioè direttamente impegnati nel conflitto con Israele (Siria, Giordania ed Egitto)».

Pur affermando di condividere la politica del governo di Gerusalemme, che ha ritenuto di non dover intervenire direttamente nella guerra civile libanese, Yariv ha sottolineato, nel corso di un'intervista concessa alla radio, che «ci si può ora aspettare un aumento delle attività e delle infiltrazioni in Israele dei palestinesi provenienti dal Libano» e, più in generale, «un aumento dell'influenza siriana» all'interno del paese.

A loro volta, fonti governative israeliane hanno ammonito che ulteriori invii in Libano di ufficiali siriani (oltre ai cinquanta già dislocati a far parte della forza di pace, per sorvegliare il mantenimento della tregua) sarebbero «intollerabili» per Israele; come si sa, il governo ebraico ha già minacciato di intervenire qualora vi sia un diretto intervento siriano in Libano. Le fonti israeliane hanno messo in risalto che non esistono tra Siria e Libano relazioni diplomatiche, in quanto i siriani hanno sempre considerato il Libano parte integrante del loro paese, parte cioè di quella «grande Siria» che esisteva prima del conflitto mondiale 1915-1918.

(Ansa - Ap)

Nelle pagine interne

I SINDACATI E LA CRISI

CONTRATTI: SMENTITO IL RINVIO

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 24

Nessuna richiesta è stata avanzata dal ministero del tesoro al movimento sindacale perché sospenda i rinnovi contrattuali in considerazione della grave crisi in cui si dibatte il Paese. La voce corsa in tal senso non soltanto non ha trovato conferme ma è stata smentita dalla stessa Federazione delle confederazioni che l'ha definita «completamente priva di fondamento» negando inoltre ogni ipotesi di disponibilità del sindacato a rivedere la propria strategia economica e dunque le piattaforme rivendicative contrattuali le quali «vanno viste nel complesso generale di quella strategia».

E così il discorso dello slittamento dei rinnovi contrattuali è decisamente liquidato. Del resto anche Storti si è espresso in termini molto chiari, sull'argomento, quando ha detto, in fatto di rinvii dei rinnovi contrattuali, che «c'è qualcosa di troppo ovvio in alcune affermazioni» e che «le terapie tradizionali possano aver ragione di una malattia che tradizionale non è». A giudizio di Storti, quella che è stata chiamata «stag-flazione» evidentemente «non richiede più le terapie che un tempo sono state indicate o per la recessione o per l'inflazione viste separatamente».

Un pensiero di Storti circa i rinvii dei rinnovi contrattuali per la salute futura della lira? «Potrei rispondere che anche riducendo i profitti e i prezzi si risolverebbe la situazione, ma nessuno di noi è così candido da fare un'affermazione del genere». E allora? Allora, dice Storti, «vorrei esprimere la speranza che non si colpisca un albero per bruciare una foresta».

Sartori, responsabile dei braccianti della Cisl, pur non affrontando direttamente l'argomento richiama tutti alle rispettive responsabilità, sindacati, imprenditori e mondo politico. «E' nostra viva preoccupazione — ha detto Sartori — evitare spinte salariali irresponsabili, tenendo conto, sì, delle esigenze di recupero in termini monetari ma anche delle esigenze di difesa dell'occupazione e di investimenti produttivi». A questo senso di responsabilità, però, devono richiamarsi tutti e, nel settore politico, «specialmente quei settori che sono più direttamente responsabili dell'attuale crisi», ai quali Sartori ha ricordato che «il Paese attende l'attuazione di precisi e urgenti provvedimenti economici che con la difesa dell'occupazione risolvano i problemi dell'agricoltura e del Mezzogiorno attraverso una concreta azione di sviluppo». E dunque è necessario che «anche le forze politiche dimostrino quel senso di responsabilità che chiedono alle forze sociali».

La proposta di bloccare gli aumenti salariali — formulata nei giorni scorsi dal prof. Andreatta, consigliere economico di Moro — continua a suscitare reazioni. Il professor Siro Lombardini, consigliere economico di Rumor, manifestando il proprio dissenso afferma che «gli economisti congiunturalisti sembrano non avere altra ricetta che il blocco dei salari, una misura che difficilmente potrebbe essere attuata senza ripristinare il blocco dei prezzi il quale, nell'impostazione che probabilmente finirebbe per avere, date anche le carenze amministrative, avrebbe come conseguenza solo quella di nascondere la situazione per qualche mese salvo renderla poi ancora più drammatica».

Per quanto riguarda le vertenze c'è da segnalare che la direzione provinciale del tesoro di Roma ha deciso di «operare il massimo sforzo per garantire la corresponsione delle pensioni e degli stipendi». E' stato annunciato in un comunicato della federazione Cgil-Cisl-Uil. Nella stessa nota il consiglio dei delegati della direzione provinciale ha espresso soddisfazione per il blocco, in Parlamento, di quei provvedimenti che concedevano incentivi speciali al personale della Cassa depositi e prestiti.

Per quanto riguarda la vertenza dell'intero settore dei lavoratori statali, governo e sindacati si incontreranno lunedì 26, al ministero della riforma burocratica, con la partecipazione del ministro della pubblica amministrazione e dei ministri Colombo, Cossiga e Andreotti.

Tra i temi che verranno esaminati dalle due parti, ci sono i punti più spinosi che rappresentano la base dello sciopero proclamato dagli statali per il 30 prossimo: la realizzazione «qualifica funzionale»; la definizione degli aspetti economici del nuovo contratto da concretizzare, mediante corresponsione di 20 mila lire uguale per tutti a partire dall'aprile '75; il riordino della normativa riguardante il lavoro straordinario, sia sul piano della tariffa oraria sia su quello dei massimi individuali e complessivi di spesa.

Gino Roberti

PAGELLE REGOLARI

Roma, 24

L'Ente biblioteche invierà regolarmente le pagelle agli istituti scolastici. Lo hanno assicurato i rappresentanti dei sindacati, al termine di un incontro con il ministro della PI, Malfatti. Nel corso dell'incontro, informa un comunicato ministeriale, «le organizzazioni sindacali hanno chiesto al ministro di sollecitare la presidenza del consiglio a pronunciarsi circa la situazione giuridica dell'Ente. Il ministro si è impegnato in tal senso». (Italia)

SPEDIZIONE PUNITIVA DAI MOLTI LATI OSCURI IN UNA CELLA DEL CARCERE MILANESE

Accoltellati a San Vittore tre detenuti (due brigatisti)

Il più grave è Miagostovich, un giovane delle «B.R.» catturato dopo uno scontro a fuoco con i vigili
Gli aggressori sono riusciti ad allontanarsi senza che nessuno intervenisse - Vana la perquisizione

Milano, 24

Clamorosa «spedizione punitiva» all'interno del carcere di San Vittore. Tre uomini incappucciati sono entrati nella cella in cui erano custoditi quattro detenuti «politici» di sinistra, e cioè Pietro Morlacchi, ex braccio destro di Roberto Curcio, Giovan Battista Miagostovich, un altro «brigatista» arrestato a Milano dopo uno scontro a fuoco in pieno centro con i vigili urbani, Pasquale Sirianni, aderente a «Lotta comunista» e infine Sergio Spazzoli, sindacalista della Cgil e nota figura degli ambienti della sinistra milanese, attualmente detenuto per un traffico d'armi dai molti punti oscuri.

Al momento dell'agressione, lo Spazzali era fuori dalla cella per il suo turno di doccia. Gli aggressori si sono avventati sugli altri tre detenuti, colpendoli ripetutamente. Il più grave è risultato subito il Miagostovich, colpito profondamente all'addome e in maniera meno preoccupante in altre parti del corpo. Ricoverato all'ospedale San Carlo è stato operato d'urgenza. La prognosi è riservata, anche se non si teme per la sua vita.

La colluttazione è durata qualche minuto. Per tutto questo periodo, nonostante le grida d'aiuto dei tre detenuti, nessuno è accorso. Gli aggressori si sono potuti così allontanare del tutto indisturbati. Secondo il direttore del carcere, gli accoltellatori devono provenire dallo stesso braccio nel quale si trova la cella dell'aggressione: non sarebbe possibile, infatti, il passaggio di detenuti da un braccio all'altro di San Vittore. Ma una minuziosa perquisizione non ha dato alcun risultato. Tutto quanto — l'episodio, l'assenza delle guardie e la lentezza del loro intervento, la successiva scomparsa degli accoltellatori — è avvolto da un fitto velo di mistero che lascia lo spazio alle più sconcertanti supposizioni.

Una ricostruzione dell'episodio si è avuta in serata. Il fratello di Pietro Morlacchi, Giuseppe, è riuscito ad avere infatti un colloquio con il congiunto. Secondo la ricostruzione, uno degli aggressori dovrebbe essere ferito alla fronte. Comunque ecco il racconto di Morlacchi.

Ieri mattina, senza alcun preavviso e senza giustificazione, alcuni secondini hanno perquisito la loro cella. Minuziosamente, le guardie hanno frugato in ogni angolo per vedere se fossero state nascoste armi. Una protesta alla direzione del carcere da parte di Morlacchi e Spazzali non ha avuto nessun seguito. Stamane — è sempre il racconto del Morlacchi — poco dopo le 9 Sergio Spazzali si è recato a fare la doccia. In cella rimangono pertanto Pietro Morlacchi, sdraiato sul lettino e intento a leggere un quotidiano, Gian Battista Miagostovich che accudisce alla sua brandina e Sirianni intento a preparare il caffè.

Ad un tratto fa la sua irruzione un uomo molto alto, cappuccio calato sul volto e fissato alle spalle con nastro isolante, che apostrofa i presenti in dialetto spiccatamente meridionale accusandoli di vigliaccheria. Alle sue spalle altri due mascherati, coltello alla mano, modo deciso, corporatura eccezionalmente robusta. Miagostovich è subito ferito a un braccio con un fendente, Morlacchi resosi conto di cosa stesse accadendo scaglia una bottiglia che si trova sul suo comodino verso uno degli aggressori centrandolo in pieno volto. Ha il tempo di notare del sangue macchiare rapidamente il passamontagna dell'aggressore che fugge comprimendosi la parte colpita.

Uno degli altri aggressori gli si avventa contro, Morlacchi si difende a pugni e calci, poi brandisce una bottiglia. Nella colluttazione rimane ferito agli arti inferiori. Miagostovich esce urlando dalla cella, inseguito dal terzo aggressore che Sirianni cerca di agguantare. Un detenuto, attirato dal trambusto, esce dalla sua cella, prende per un braccio il Miagostovich cercando di sottrarlo al suo inseguitore, ma questi lo raggiunge e gli vibra un secondo fendente allo stomaco. Il sangue di Miagostovich — secondo quanto ha riferito il Morlacchi — imbratta il vestito del suo accoltellatore che riesce comunque a guadagnare l'uscita immettendosi nel cortile del primo raggio.

Una guardia carceraria, secondo il Morlacchi, ha assistito a tutta la scena rimanendo immobile, con aria stravolta. Anche il secondo e il terzo aggressore riescono a guadagnare l'uscita dal primo raggio. Fin qui la versione di Pietro Morlacchi, che contrasta con le affermazioni del direttore del carcere.

(Italia)

VAIONT: L'ENEL risarcirà lo Stato

L'Aquila, 24

E' stata depositata stasera alla cancelleria della Corte d'appello, la sentenza dei giudici di secondo grado sul disastro del Vajont, che causò il 9 ottobre 1963 circa duemila vittime.

L'Enel è stato condannato anche alle spese di giudizio a favore delle pubbliche amministrazioni. Le spese sono state liquidate in lire 10 milioni e 791 mila.

Secondo attendibili stime raccolte tra i legali che hanno seguito dall'inizio il processo, i risarcimenti dovrebbero ammontare a più di 20 milardi di lire. *(Italia)*

Proposto un nuovo tripartito

Dalla prima pagina

cratici. De Martino, stando alle indiscrezioni, ha detto che il PSI si sarebbe potuto anche astenere sul voto di fiducia riservandosi di giudicare poi in Parlamento i provvedimenti economici presentati dal nuovo governo.

La telefonata si è svolta alle 13; alle 13.30 Moro aveva già convocato a palazzo Chigi le delegazioni del PSDI e del PRI, alle 14.05 (con una rapidità del tutto inconsueta) Moro aveva concluso già il colloquio con i socialdemocratici. Prudentemente Saragat ha dichiarato: «Non siamo ancora in grado di valutare in pieno la situazione. Non conosciamo il documento della direzione del PSI. A tale scopo convocheremo per domani alle 10 la direzione del partito per decidere il nostro atteggiamento». Anche Cariglia ha sottolineato: «La difficoltà sta nell'atteggiamento che assumerà il PSI».

Analoga prudenza hanno dimostrato i repubblicani dopo il colloquio con Moro evitando di assumere subito un atteggiamento negativo. Biasini, rispondendo ad una domanda sulla realizzabilità del tripartito DC-PSDI-PRI ha rilevato: «Noi avevamo una precedente decisione che precludeva la partecipazione a governi non aventi una maggioranza precostituita. Adesso riesamineremo tutto alla luce degli avvenimenti».

Moro ha ricevuto nel pomeriggio la delegazione democristiana. Dopo un'ora e mezzo di colloquio Zaccagnini si è limitato a dichiarare: «Il presidente incaricato sta operando per concretare una soluzione che, con la collaborazione e la comprensione dei partiti che hanno condiviso con noi negli ultimi anni responsabilità di governo del Paese, possa portare alla chiusura della crisi».

E' ovvio che tutti abbiano evitato di sbilanciarsi. Il problema vero è quello che farà il PSI perché è ridicolo dire «sì» ad una formula di governo che nasce minoritaria se non si è certi che, grazie all'astensione socialista, potrà andare almeno oltre il voto di fiducia.

Come si è detto il PSI ha buone ragioni per non fare scattare il semaforo sul rosso, ma ne ha altrettante per farlo puntare anziché sul tripartito DC-PSDI-PRI sul monocolore democristiano. Per ora non si sono pronunciati con chiarezza. Se è vero che De Martino è stato abbastanza prudente nel colloquio con Moro e che il demartiniano Vittorelli ha confermato questo atteggiamento nel consueto editoriale domenicale scritto per «Il Lavoro» di Genova, è anche vero che la segreteria del partito ha ispirato un editoriale che sarà pubblicato domani dall'«Avanti!» e che esprime giudizi molto critici nei confronti del prospettato tripartito e, soprattutto, nei confronti di Moro.

Ma si sa che il presidente incaricato va avanti come se nulla fosse: se il DC-PSDI-PRI si rivelerà irrealizzabile punterà al monocolore democristiano. Un dirigente socialista ha colto oggi nel segno osservando: «Moro prima di mollare ha seguito la tattica della terra bruciata».

R. P.

Socialisti

di politica economica che i socialisti hanno fatto. Certo non possiamo accettare — ha aggiunto Bertoldi — qualsiasi soluzione dietro il ricatto delle elezioni anticipate perché siamo in grado di affrontare questa scadenza, se ciò fosse inevitabile.

Il capogruppo Mariotti, ha detto che solo un governo DC-PSI avrebbe potuto avviare a soluzione alcuni problemi urgenti della economia e della finanza e avrebbe segnato una svolta politica a sinistra. La DC invece ha respinto tale formula, ripiegando su proposte logore, deboli costituzionalmente e quindi inadequate. Il tripartito avanzato da Moro non ha senso, non solo perché discrimina i socialdemocratici, ma perché non sarebbe in grado di riequilibrare l'economia del paese.

Pieraccini, ha definito non realizzabile il tripartito e ha aggiunto che la DC non ha spiegato perché i socialdemocratici non possono far parte del governo. Bisogna respingere — ha cocluso Pieraccini — le manovre dilatorie o elettorali della Democrazia Cristiana.

Nel corso del dibattito sono intervenuti brevemente anche Lombardi, Giolitti e Nenni. Lombardi ha giudicato il comportamento del governo «poco serio» e ha rilanciato la tesi del «governo di emergenza». Giolitti ha parlato della crisi monetaria acuitasi in questi giorni e che dimostrerebbe che i provvedimenti proposti dal governo non avevano fondatezza. Nenni ha giudicato «chiusa» la fase politica nella quale i socialisti potevano assumere responsabilità di governo e ha sostenuto che la DC deve formare un governo che i socialisti poi valuteranno in sede parlamentare.

In sostanza dalla direzione socialista è emerso soprattutto, non solo l'atteggiamento contrario al tripartito, ma anche un'assoluta contrarietà alla prospettiva che il governo bicolore DC-PRI venga rinviato alle Camere. E' per questo che i socialisti non hanno detto «no» all'ipotesi del tripartito DC-PSDI-PRI, anzi si sono qualificati come paladini dei socialdemocratici come se fosse il presidente incaricato a voler escludere il PSDI e non fosse ,invece questa una conseguenza dell'atteggiamento tenuto ormai da moltimesi dal PSI sia nei confronti del PSDI, sia nei riguardi del quadripartito organico.

Ora hanno capito che il tentativo di realizzare «l'asse preferenziale» era destinato all'insuccesso così come sbagliata è stata la mossa della crisi e vogliono uscire dall'attuale situazione di stallo. Ovviamente per il via libera al DC-PSDI-PRI chiedono come contropartita consistenti modifiche della linea economica del governo. Se giudicheranno tali le nuove proposte economiche potrebbero astenersi in parlamento evitando che il nuovo tripartito realizzi un governo minoritario.

R. P.

I CAMBI DELLA LIRA

trebbe interessare in nostro paese, che ha bisogno di interventi a più lungo termine.

Anche per il ventilato ricorso a prestiti da parte della «Bundesbank» della RFT è piuttosto improbabile che richieste in tal senso vengano avanzate da parte della Banca d'Italia, anche se l'accordo dell'agosto 1974 potrebbe autorizzare un rinnovo delle trences scadute. Resta infine il prestito della CEE (per un miliardo di dollari), del quale si tratterà a Bruxelles, in un clima che pare abbastanza ottimistico, anche se alcuni paesi, come la Gran Bretagna, si sono già dichiarati impossibilitati, per ragioni interne di crisi valutaria, a parteciparvi.

E' chiaro che anche sul piano interno occorre un sollecito rafforzamento della lira: concordi al riguardo sono le indicazioni degli esperti economici dei partiti, ma divergenti sono le strade da essi indicate. A giudizio dell'esperto economico del PCI, Luciano Barca, «basterebbe riprendere l'inventario delle cose proposte, addirittura decise ma non attuate, dopo la crisi petrolifera, per trovare un preciso elenco di misure adottabili per riprendere fiato». «L'inventario — aggiunge Barca — va dalle misure volte a scoraggiare certi consumi a quelle volte a facilitare ingresso di valuta». Tra le misure che assumono oggi particolare urgenza ci sono — secondo Barca — «quelle volte ad aumentare i tassi passivi delle banche senza aumentare i tassi attivi (colpendo la rendita bancaria) e a rafforzare i poteri di vigilanza della Banca d'Italia».

«La svalutazione della lira non servirà a nulla in quanto attualmente in Italia i salari sono legati al costo della vita». E' quanto ha dichiarato a sua volta, l'economista italiano Franco Modigliani, del «MIT» (Istituto di tecnologia del Massachusetts), intervistato a Boston dalla «Lettera finanziaria» dell'«Espresso». Secondo il noto economista «il provvedimento potrà servire soltanto ad arginare la fuga di capitali dall'Italia. Il problema di fondo è quello di permettere una ristrutturazione dei costi, che a sua volta consente di migliorare la competitività dei prodotti italiani sui mercati internazionali».

R. R.

PROSEGUE IL SUO ITER L'ISTANZA DI FALLIMENTO PRESENTATA DALL'IMI

NOLI E LITI TRA FRATELLI HANNO MINATO IL GRUPPO FASSIO

Ma forse il colpo definitivo è venuto dalla decisione dell'Egam di rinunciare all'acquisto dopo il siluramento di Mario Einaudi - In pericolo i due giornali?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Genova, 24

Una società del gruppo Iri ha chiesto il fallimento di un'altra società parzialmente irizzata. Questo il clamoroso colpo di scena nelle turbinose vicende del gruppo Fassio. Che la situazione finanziaria del gruppo Fassio (flotta, assicurazioni, giornali) fosse difficile era noto, ma un siluro simile nessuno se lo aspettava. Un'istanza di fallimento è stata presentata all'Imi, (Istituto mobiliare italiano) ente finanziario irizzato al tribunale di Genova. L'Imi reclama oltre tredici miliardi di lire (10 miliardi e 300 milioni nel settore credito navale per mutui concessi per la costruzione di navi e tre miliardi per altri crediti). L'istanza di fallimento però riguarda soltanto una parte del credito dell'Imi il cui totale ammonterebbe a 30 miliardi. Ma altri istituti di credito vantano crediti: per esempio l'Ibi (Istituto bancario italiano) tempo fa aveva presentato istanza per chiedere un'ipoteca con decreto ingiuntivo per riavere 450 milioni.

Il giudice Renato Viale, presidente della sezione fallimentare del tribunale di Genova, ha convocato la signora Franca Tomellini Fassio (presidente e amministratore delegato del gruppo) per il 31 gennaio. La società genovese ha diramato, come avevamo riportato ieri, un comunicato nel quale la società si riprometteva di dimostrare la sua capacità di sopravvivere nonostante i ripetuti e ingiustificati attacchi di cui è stata fatto oggetto. Le società assicuratrici «Levante» ed «Europa», hanno dichiarato da parte loro: «Le società "Levante" ed "Europa" sono, a norma delle vigenti leggi, perfettamente autonome e indipendenti, e la loro situazione patrimoniale, economica e finanziaria, è nettamente attiva e pienamente soddisfacente».

Il patrimonio del gruppo Fassio (dai 20 ai 30 miliardi di lire) consiste in: una flotta di sei navi: la «Olè Fassio», di 52 mila tonnellate; la «Picci Fassio» di 21 mila; la «Maria Fassio» pure di 21 mila tonnellate; la «Ernesto Fassio» di 72 mila tonnellate, l'ammiraglia della piccola flotta; la «Antonietta Fassio» di 36 mila; e infine la «Atlantica Genova» di 13 mila tonnellate, una moderna nave portacontenitori. Di queste, però, le prime tre sono ferme a La Spezia da circa un anno; la «Ernesto» è ferma a Venezia dal luglio, mentre la «Antonietta» è ferma, sempre a Venezia, dal 24 aprile.

L'unica che continua a navigare è la «Atlantica» che è noleggiata dalla società «Atlantica», di cui la Fassio ha una partecipazione del 33 per cento e il resto è suddiviso tra la Hansa e la Fabre.

Il gruppo possiede inoltre la proprietà di due grosse società di assicurazioni marittime: Levante ed Europa che tra l'altro detengono nel loro portafoglio proprietà immobiliari, il quotidiano del pomeriggio «Corriere Mercantile» (oltre mezzo miliardo di deficit) il settimanale «La Gazzetta del Lunedì» (in pareggio), la «Compagnia immobiliare italiana» che tra i suoi beni vanta una grossa fattoria modello. Un autentico impero che consentiva ad Ernesto Fassio (quand'era vivo) di restare in testa all'elenco dei contribuenti genovesi con 500 milioni annui dichiarati di imponibile. Ora ci si sforza di evitare l'affondamento. Sono passati i bei tempi dei battesimi delle navi costruiti con i mutui concessi (e ancora da estinguere).

Il gruppo Fassio, uno dei capisaldi dell'economia genovese, che dà lavoro a un migliaio di dipendenti tra marittimi, giornalisti, tipografi, impiegati si trova in difficoltà per la crisi generale dei noli (su sei navi della flotta solo una è stata noleggiata) ma soprattutto per due successive mazzate. L'impero costituito dal cavalier del lavoro Ernesto Fassio (deceduto anni fa) era stato affidato ai tre figli: Giorgio, Alberto e Franca sposata al prof. Tomellini. Franca alla morte del padre assunse la carica di presidente e amministratore delegato, il fratello Alberto si occupò prevalentemente dei due giornali. Il fratello Giorgio, pittore e scultore, chiese la sua quota parte e si rivolse al tribunale.

Per evitare di sfasciare il gruppo gli altri due fratelli dopo inutili e laboriose trattative si decisero a vendere il 33 per cento del pacchetto azionario al gruppo irizzato Egam (miniere) di cui era allora presidente Mario Einaudi. L'Egam contava di acquisire una partecipazione della flotta per garantirsi i mezzi di trasporto per le sue attività.


Franca Tomellini Fassio

Il prezzo fu pattuito in 11 miliardi più altri 6 per una futura opzione sul restante 17 per cento delle azioni. L'obiettivo era il 50 per cento delle azioni. Senonché scoppiò uno scandalo in parlamento; una società inglese di analisti e stime documentò che il gruppo Fassio valeva molto di meno e la testa di Mario Einaudi cadde.

La prima decisione del suo sostituto prof. Ernesto Manuelli (ex presidente della Finsider) fu quello di rinunciare all'opzione e chiese la restituzione dei sei miliardi relativi. Perché questa rinuncia? In parlamento era stata lanciata l'accusa di voler comprare due giornali per una politica di parte. Da qui la decisione dell'Egam di rinunciare ad aumentare la quota di partecipazione e di chiedere lo scorporo dei due giornali. «A noi i giornali non servono — scrissero al gruppo Fassio — ma le navi sì».

Con i soldi dell'Egam era stato rimborsato della sua quota di proprietà il fratello Giorgio e tappato qualche buco. Ma i debiti c'erano sempre e per di più ora l'Egam chiede il rimborso dei sei miliardi. Nel settembre scorso, Franca Tomellini Fassio convocò giornalisti e tipografi: «I giornali sono in vendita a lire una. Datevi da fare. Cercate un acquirente qualsiasi, senza esclusioni di sorta. Non ce la facciamo più.» Dopo vari tentativi si fece avanti Mondadori e le trattative erano gi àin corso; l'istanza di fallimento ha bloccato tutto.

Bruno Cressotti

MINIMI E MASSIMI SONO ORA OBBLIGATORI

«TETTO» ANCHE A ROMA PER LE PARCELLE MEDICHE

Per una visita fatta a domicilio un «generico» potrà chiedere dalle 3640 alle trentaseimila lire

Roma, 24

Il consiglio direttivo dell'Ordine dei medici di Roma e provincia ha stabilito di rendere obbligatorie le tariffe massime già stabilite a titolo indicativo nel 1970. Lo ha annunciato stamani durante una conferenza stampa il dott. Raffaele Bolognesi, presidente del consiglio dell'Ordine, il quale ha precisato che saranno presi provvedimenti disciplinari contro gli eventuali trasgressori. I pazienti che fossero costretti a pagare tariffe superiori al consentito, dopo che l'ordine dei medici avrà accertato la violazione potranno rivolgersi all'autorità giudiziaria per ottenere dal medico il rimborso dell'importo eccedente la parcella massima.

Il dott. Bolognesi ha anche reso noto che una commissione è stata incaricata dal consiglio dell'ordine di esaminare non solo il tariffario minimo, fissato nel 1966, ma anche quello massimo allo scopo di proporne eventuali aggiornamenti. Nelle proposte della commissione dovrebbero figurare anche sensibili riduzioni di alcune tariffe massime. Durante la conferenza stampa si è molto insistito sulla opportunità di adeguare alle attuali esigenze le tariffe minime che, in base alla legge, il ministero della sanità dovrebbe riesaminare ogni cinque anni e che, invece, dal 1966 non hanno subito alcun ritocco.

Ecco alcune delle tariffe minime e massime in vigore a Roma, a confronto con quelle recentemente stabilite dall'ordine dei medici di Torino. Occorre tener presente che mentre le parcelle di Roma possono essere concretamente applicate, quelle di Torino sono state stabilite sulla base di proposte di rivalutazione dei minimi non ancora approvate dal ministero della sanità. Per quanto riguarda Roma l'importo massimo è quello che può essere richiesto da un cattedratico.

Una visita a domicilio che a Torino può costare dalle 5 mila alle 25 mila lire, a Roma costa dalle 3640 alle 36400. Sempre a Roma un medico generico può chiedere però al massimo 21.840 lire. Una endovenosa (a Torino dalle duemila alle 10 mila lire) costerà invece 1300-13 mila lire (7.800 al massimo per un generico).

Un parto normale (dalle 150 mila alle 600 mila lire a Torino) costerà dalle 23.700 alle 117 mila (72 per un generico). Per la asportazione di una mammella (a Torino dalle 200 mila alle 800 mila lire) potranno essere richieste dalle 130 mila alle 650 mila lire (390 mila per un chirurgo generico).

La ingessatura di una gamba (a Torino dalle 16 mila alle 64 mila lire) costerà a Roma dalle 13 mila alle 60 mila lire (39 mila per un generico); mentre quella di un braccio (a Torino dalle 18 mila alle 72 mila) dalle 15.600 alle 78 mila (46.800 per un generico). Infine un aborto terapeutico che a Torino costerebbe dalle 120 mila alle 480 mila lire, a Roma costerà dalle 23 mila alle 117 mila lire. *(Ansa)*

NOTA DELL'«OSSERVATORE» SULLA DISCUSSA DICHIARAZIONE

Sesso: il Vaticano «stupito» per le reazioni al documento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Roma, 24

A distanza di oltre una settimana dalla pubblicazione della dichiarazione su «alcune questioni di etica sessuale», l'«Osservatore Romano» risponde per la prima volta alle numerose critiche e polemiche sollevate in ambienti laici e anche cattolici. Lo fa con un lungo editoriale di prima pagina del suo direttore Raimondo Manzini.

«Molti dei commenti che si sono letti e si vanno leggendo — scrive Manzini — esprimono un grado di intolleranza che non può non stupire. Sorge spontaneo di osservare che la Chiesa non impone la sua dottrina a nessuno e quindi chi non condivide il suo insegnamento non ha ragione alcuna di sentirsi aggredito o offeso in alcun che. A meno che non sia appunto una certa voce della coscienza, impossibile a spegnersi, che turba la sicurezza di questi scrittori».

Dopo questa premessa, nell'editoriale dell'organo ufficioso della Santa Sede vengono riportati ampi stralci di commenti al documento vaticano pubblicati su vari giornali. Molti osservano — scrive il direttore dell'«Osservatore Romano» — che il documento sull'etica sessuale non tiene alcun conto della mutata condizione dei costumi e dei progressi della psicologia, della sociologia, cioè, della scienza moderna compiuti in questi anni.

«E invece la dichiarazione nasce specificatamente in considerazione di questi mutati convincimenti e comportamenti. Essa si rende conto delle difficoltà nuove e particolari dell'uomo di oggi in un ambiente saturo di stimoli esterni e di turbamenti interiori.

«La dichiarazione — aggiunge Raimondo Manzini — ci mette in guardia dalla pretesa predicazione di un Vangelo e di una morale diversa dai 10 comandamenti e dai precetti di Cristo. Un falso vangelo si è venuto elaborando sul retroterra di filosofie immanentiste e storiciste di "scienze" che negano l'identità dell'uomo e l'esistenza di una "natura umana" definibile e con essi il fondamento della legge naturale».

A. Paglialunga

CONDANNA di teologi francesi

Parigi, 24

Il recente documento Vaticano sulla morale sessuale è «incapace di chiarire il difficile problema della sessualità ai nostri giorni, sia sul piano individuale e interpersonale, sia su quello sociale e culturale»: è quanto affermano, in una dichiarazione scritta, 46 teologi francesi. I firmatari della dichiarazione criticano severamente il documento Vaticano che, secondo quanto rilevato, «offre l'immagine di una Chiesa capace di parlare della sessualità solo sotto il segno della paura e, quindi, della colpevolezza».

(Ansa)

Salgari alla riscossa

E' DA PIU' di settant'anni che taluni critici letterari, saggisti e giornalisti danno per morta l'opera dell'amico della nostra infanzia Emilio Salgari. Specie nei venti-trent'anni che seguirono la sua atroce fine, salvo qualche lodevole ed illustre eccezione, era di prammatica associare il suo nome agli aggettivi più denigratori, beffardi e ingiuriosi.

Ma ecco che, ogni volta il nostro veronese, risuscita e ricompare sempre più vivo e vegeto, come se quei funebri epitaffi possedessero un misterioso potere beneaugurante. Questi ultimi cinque anni ci hanno dato un esempio convincente del fenomeno: nel '70 il Teatro Stabile di Trieste offrì persino la versione «demistificante o dissacrante» dell'opera di Salgari con lo spettacolo intitolato «Sandokan, Yanez e i Tigrotti della Malesia alla conquista della Perla di Labuan» di Alfio Trionfo e Tonino Conte! Mondadori, di anno in anno, va presentando al pubblico le opere del nostro autore in accuratissima veste editoriale annotate e commentate da valenti specialisti. Oggi, infine, si è messa la televisione in collaborazione con l'industria cinematografica), con lo spettacolo, invero non del tutto fedele allo spirito salgariano, diretto da Sergio Sollima.

Eppure, sin a non molti anni fa, schiere di austeri pedagoghi e di prudenti padri di famiglia proibivano con rigore quei romanzi perché li consideravano nefasta lettura: troppa fantasia, eccessivo spirito anarchico, diffusa amoralità, assenza di religiosità. Ma i ragazzi, di ieri, caparbiamente, li leggevano con accanimento; ce lo conferma Chino Alessi nel suo recente «Debiti d'amore»: «leggevo con frenetica rapidità tutto quanto Emilio Salgari aveva scritto...»; e piacevano anche alle ragazze se pure per l'Elisa, la fanciulla che compare nei quattordici anni dell'Alessi, Salgari era «l'autore preferito».

Dalla maggior parte dei compilatori di manuali di «letteratura per l'infanzia» il nostro scrittore veniva definito semplicisticamente: autore pasticcione, precipitoso, sgrammaticato e, infine, mediocre imitatore di Jules Verne. E questa taccia di pedissequo epigono del francese gli restò appiccicata a lungo.

Niente di più falso. Ciò che distingue radicalmente Salgari dal Verne è lo spirito fondamentalmente romantico, il mediocre interesse che l'italiano nutre per le conquiste incessanti della tecnica, il suo sovrano desiderio di poter scrivere in piena libertà, senza le remore rappresentate dalla fedeltà alla verità storica e geografica e dallo scrupolo per un sforzato didattismo.

Al contrario del francese, Salgari non era del tutto figlio del suo tempo. Lo si può piuttosto definire come una sorta di contestatore dell'industriosità, della parsimonia, della fede cieca nelle possibilità della scienza e del perbenismo caratteristico della sua epoca. Non è senza significato, a questo proposito, che, spesso, è proprio agli abitanti dell'industriosissima, puritana, ricca Inghilterra vittoriana che egli assegna la parte dei «villains», mentre, assai sovente, i «buoni» sono uomini di colore e oppressi abitanti delle più varie contrade del globo.

Quando poi volle cimentarsi come nel romanzo «Le Meraviglie del 2.000», in opere a carattere avveniristico, le quali, però, per la loro struttura fanno pensare più a H. G. Wells che non al Verne, fallì miseramente. Del resto egli stesso disse: «I romanzi del Verne non sono destinati a fare degli eroi avventurosi, ma degli ingegneri e degli inventori».

Centrato è, per quel che riguarda la straordinaria mobilità ed essenzialità dell'azione, il richiamo che fece Silvio D'Amico, in un articolo risalente al 1927, a scrittori francesi dell'ottocento, quali Dumas padre, Ponson du Terrail e X. de Montepin. Salgari ha in comune con costoro il disinteresse per le descrizioni minuziose, per gli intermezzi contemplativi o didascalici, per le esercitazioni psicologiche.

Il suo interesse è tutto concentrato sull'azione: continua, incalzante, attraente; e quando questa viene a mancare tutto il romanzo s'inabissa. E' molto probabile che sia anche ispirato ad alcuni dei più amati, eroici protagonisti del nostro Risorgimento e, infatti, come testimonia il figlio Omar, spesso egli citava Garibaldi e Bixio.

Una fonte d'ispirazione che, per quel che so, nessuno ha mai ipotizzato e che, invece, mi pare probabile, è Byron. Non mi riferisco tanto agli intrecci dei romanzi ed alle peripezie dei personaggi, per quanto, anche in questo caso, non sarebbe difficile trovare qualche punto di contatto con «The Giaour», «The Corsair», «The Siege of Corinth», quanto piuttosto alla caratterizzazione di alcuni fra i più noti personaggi salgariani quali Sandokan e il Corsaro Nero.

Anch'essi, come i byroniani Giarro, Manfred, il Corsaro e tanti altri sono nobili reietti, belli e coraggiosi, melanconici e, nello stesso tempo, temerari e feroci, buoni con gli umili, misericordiosi con i vinti, leali con gli amici, spietati con gli avversari e i traditori, sempre combattuti da passioni contrastanti.

L'eroe salgariano, come quello byroniano, è un superuomo, chiuso nella sua anarchica concezione della vita, liberamente abbandonato alle passioni irruenti che non conoscono argini di alcun genere. L'ipotesi di un'influenza del poeta inglese, che potrebbe forse sembrare sforzata, è avvalorata da un fatto che ha una certa rilevanza. Rarissime sono, nella vasta opera salgariana, le citazioni testuali tratte da altri autori, eppure nel suo romanzo «Avventure di Simon Wander» troviamo un esplicito, preciso riferimento al secondo atto del dramma «Caino», opera di Lord Byron che non credo sia mai stata, in Italia, tra le più conosciute.

Ma lasciamo da parte le note critiche e torniamo al problema dell'attualità della sua opera. Salgari, in ultima analisi, rappresenta un singolare caso psicologico e di costume: era popolare nella tranquilla, borghese Italia umbertina e giolittiana di cui, con la sua assoluta assenza di moralismo piccolo-borghese, derivato dall'utilitarismo di marca positivista e dal vezzo, tutto ottocentesco, di erudire ed educare a forza di prediche edificanti, era la completa antitesi; era popolare durante il periodo fascista nonostante la sua enorme carica di anarchismo e di esasperato individualismo; è popolare oggi malgrado la ben radicata mentalità pacifista, le convinzioni favorevoli alla non violenza, il crescente senso di socialità, il sempre maggior interesse per la sessualità.

Insomma, piaccia o non piaccia ai critici schizzinosi ed esigenti, il vecchio «Capitano» Salgari, col passare del tempo, non perde la sua ruvida vigoria e, balzando da un mass-medium ad un altro, continua a divertirci con le sue ingenue storie impastate di ardimento, magnanimità, ferocia, lealtà e tradimento. La sua fantasia ci diverte e, confessiamolo, il suo candore ci commuove.

Giuseppe Spina

IMPEGNO DI LAVORO E NOSTALGIA DI CASA NEL DIRITTO E NEL ROVESCIO DELLA MEDAGLIA DEI FOGOLARS

LA PRESENZA FRIULANA IN ARGENTINA DA COLONIA CAROYA ALL'EPOPEA DEL CHACO

«Gringa Chaqueña», una canzone popolare ricorda ancor oggi in quelle lontane regioni il coraggio, l'abnegazione e lo spirito di sacrificio delle donne del Friuli - Diritti di chi ha dovuto emigrare e doveri del governo patrio

Il documento conclusivo del 13.o congresso della Federazione delle Società friulane d'Argentina e del primo incontro mondiale dei friulani all'estero, di cui nel precedente servizio abbiamo riportato i passi essenziali, è stato frutto, come accennavamo, di lavori vivaci, dibattuti, molto sentiti e che hanno registrato numerosi interventi al dibattito, da parte dei rappresentanti dei 24 fogolars d'Argentina e dei delegati dei fogolars furlans della Svizzera, Canada, Stati Uniti, Uruguay e Francia.

Interventi che sarebbe interessante, se lo spazio ce lo permettesse, riportare, per il contributo che hanno dato ai lavori, ma che cercheremo di sintetizzare in quello del presidente della Federazione delle Società friulane d'Argentina, avv. Natale Bertossi, un giovane dinamico, intelligente e preparato, originario di Codroipo e residente a Rosario, che ha parlato piuttosto chiaramente dei problemi che affliggono gli emigranti in Argentina, ma non solo di quelli.

Bertossi ha infatti affermato senza mezze parole che... «non è nel nostro animo cercare i colpevoli del fenomeno dell'emigrazione e dell'abbandono in cui siamo stati relegati, ma ci interessa approfondire i problemi che ci riguardano più da vicino, suggerire il modo più idoneo per risolverli; ci interessa soprattutto sensibilizzare le nostre autorità regionali, provinciali e comunali affinché, interpretando i nostri sentimenti, apportino rimedi immediati.

«I friulani emigrati — ha ancora detto Bertossi — devono avere gli stessi diritti dei friulani residenti in patria, le stesse possibilità e le stesse agevolazioni; e la stessa disparità di trattamento che per molti, troppi anni venne riservata a coloro che emigravano, rispetto a coloro che rimanevano in patria, continua oggi fra emigrati nella zona europea ed emigrati d'oltre Oceano. Questa è un'ingiustizia tanto grande quanto la stessa forzata emigrazione: nessuno può dirsi friulano migliore o peggiore per il fatto di essere emigrato vicino o lontano dal Friuli».

Anche da queste poche frasi si può facilmente intendere lo spirito con il quale è stato affrontato questo congresso. Uno spirito che mai in nessuno ha potuto prescindere oltreché dall'attaccamento alla terra natìa al quale abbiamo accennato, dall'amarezza di essersi visti per troppi anni trascurati, quasi dimenticati, in una terra di cui poco o niente si conosceva realmente. E buon per tutti, specie per gli emigrati, naturalmente, che l'Argentina si sia dimostrata un Paese più che ospitale, una vera e propria seconda patria, nella quale gli emigranti sono stati accolti e sono considerati tuttora non solo alla stessa stregua dei residenti, ma quali veri e propri promotori dello sviluppo che questo paese sudamericano ha conosciuto; tanto che nella Costituzione di quel paese è inserito un articolo, il 25.o, per favorire l'afflusso di nostri connazionali.

Per cui, non può stupire che il direttore generale del servizio immigrazione del ministero dell'interno argentino, lui stesso di origine italiana (la nonna era di San Daniele) il dott. Barrionuevo, si sia più volte espresso in termini entusiastici nei confronti dei nostri connazionali, soprattutto dei friulani e dei piemontesi, ribadendo in pratica la richiesta che il presidente Peron aveva fatto poco prima di morire: inviateci altri italiani, uno, due, tre milioni, o dieci milioni, qui c'è posto per almeno altri cento milioni di persone: inviateceli perché qui da noi gli emigranti vengono accolti come fratelli, e trattati come tali, in ogni senso.

Nascondendo, in queste frasi, la speranza dell'Argentina di riuscire a superare la grave crisi economico-politica che l'ha colpita solo mediante il duro e paziente lavoro dei nostri connazionali, ma cercando anche — forse inconsciamente — di cancellare definitivamente qualche brutto episodio di un secolo fa, peraltro abbondantemente superato dalle accoglienze che furono riservate ai nostri emigranti specie di questo secondo dopoguerra.

A un secolo fa ci riferiamo ad esempio per ricordare come vari contingenti di emigranti friulani, dopo trenta giorni circa di traversata dell'Oceano tra mille disagi, vennero letteralmente scaricati a Caroya (letteralmente «carogna»), oggi Colonia Caroya, che altro non era se non steppa e boscaglia nelle quali venivano confinati in una vera e propria colonia penale gli indios della peggior specie, e oggi ridente centro di circa dodicimila abitanti, dei quali più di undicimila friulani; un centro che più friulano di così proprio non potrebbe essere. O per ricordare l'invio allo sbaraglio nel Chaco, ancora da conquistare e da difendere dagli indios, dove i friulani si fecero tanto onore da farne una regione attualmente molto ricca. Gesta che non sono state mai dimenticate dagli stessi argentini, tanto che ne è derivata addirittura una canzone molto in uso, «Gringa Chaqueña», nella quale vengono esaltati il coraggio, l'abnegazione e lo spirito di sacrificio delle donne friulane, alle quali è stato anche dedicato un monumento nel centro di Resistencia.

Ma torniamo ai lavori del congresso, che ha anche registrato tre relazioni, tutte di notevole rilievo e interesse. Il prof. Angelo Filipuzzi ha sottolineato le carenze della politica culturale per gli emigrati, ai quali vengono praticamente negati libertà e diritto di coltivare il proprio patrimonio culturale, a differenza di quanto molto intelligentemente fanno altri Stati, quali la Germania, la Gran Bretagna, la Francia per la diffusione all'estero della loro lingua e cultura.

L'assistente spirituale e cappellano della sezione argentina dell'ANA don Luigi Mecchia ha trattato il fenomeno migratorio partendo dal concetto esposto nell'enciclica di Paolo VI «Exul Familia» del «no» all'assimilazione e «sì» all'integrazione e rilevando come questo spirito abbia trovato concreta applicazione in Argentina, dove gli emigrati hanno dato tutto per lo sviluppo del Paese, ma hanno anche ricevuto tutto, considerati alla stessa stregua degli argentini. Per quanto ci riguarda più da vicino, non a caso oggi otto vescovi e 17 generali sono di origine italiana; e tutti i ministri (meno tre) del governo provinciale di Neuquem sono figli di friulani e di piemontesi; e lo stesso Peron era di origine italiana, come ad esempio lo sono stati tutti i sindaci compreso l'attuale Luigi Fabrizio, di Mar del Plata, che ha ospitato i lavori del congresso, dalle sue origini, meno di un secolo fa, a oggi. Don Mecchia, nel suo intervento ha anche sottolineato come sia molto importante risolvere i problemi della cultura e dell'assistenza ma anche conservare l'autentico spirito friulano, senza il quale non potrà continuare ad esistere una collettività autentica.

La terza relazione è stata tenuta dal dott. Adriano Degano, presidente del Fogolar furlan di Roma, componente della delegazione ufficiale del Friuli - Venezia Giulia che ha presenziato ai lavori e che ha visitato varie comunità di friulani, nonché già alto funzionario dell'INPS, il quale si è soffermato con rara competenza sui problemi assistenziali e previdenziali. Anche egli ha voluto precisare il proprio concetto dell'emigrazione, rilevando che la terra promessa non è all'estero, ma nella propria patria, per cui occorre rimuovere le cause che spingono all'abbandono forzato della propria terra per fare in modo che l'eventuale emigrazione avvenga soltanto per libera scelta.

Per il dott. Degano occorre d'altra parte dare soluzioni rapide ed efficaci alle rivendicazioni degli emigrati, messe in luce alla conferenza nazionale dell'emigrazione tenutasi a Roma e che si possono così riassumere: potenziare la rete consolare inadeguata per mezzi, strutture e a volte per impreparazione del personale a svolgere la sua azione; riformare i comitati consolari di coordinamento e il CCIE, accelerare l'iter legislativo del comitato interministeriale per l'emigrazione, perfezionare la legge sulla cittadinanza e garantire che l'emigrato non perda i suoi diritti soprattutto previdenziali e assistenziali per l'acquisizione forzata di una cittadinanza straniera; occorre altresì prendere misure per neutralizzare gli effetti negativi dell'inflazione sui salari e le pensioni, sovvenzionare maggiormente i patronati e le associazioni degli emigrati perché possano più efficacemente svolgere la loro azione di assistenza; occorre infine, per il dott. Degano, garantire anche agli emigrati la pensione sociale, perfezionare gli accordi di sicurezza sociale e far sì che essi funzionino in maniera soddisfacente.

Il congresso naturalmente ha vissuto anche i suoi momenti mondani, o per meglio dire sociali, con cene in onore delle autorità locali, italiane e della delegazione del Friuli - Venezia Giulia, culminati con un lunch nella sede del Fogolar furlan in onore dell'ambasciatore d'Italia a Buenos Aires De Rege e del console generale Casali, oltreché naturalmente della delegazione regionale; la cerimonia di chiusura dei lavori poi è avvenuta al Teatro Auditorium, dove si erano anche aperti. E' stata naturalmente la volta dei saluti e dei commenti finali, fatti dal dott. Degano, che ha letto il documento conclusivo, dall'intendente (sindaco) Fabrizio, che ha consegnato diplomi di «ospite d'onore» a tutti i componenti la nostra delegazione, dal dott. Giovanni Fabris per il Comune di Udine, Livio Tolusso per l'amministrazione provinciale di Pordenone, dott. Maurizio Lucchetta per il Comune di Pordenone, Giannino Angeli per l'Ente Friuli nel Mondo, avv. Natale Bertossi per la Federazione delle Società friulane d'Argentina, avv. Vinicio Turello, presidente dell'amministrazione provinciale di Udine, direttore nazionale dell'immigrazione del ministero dell'interno argentino dott. Abel Barrionuevo, ambasciatore De Rege e, per ultimo, assessore al lavoro e all'emigrazione del Friuli - Venezia Giulia Bernardo Dal Mas, che capeggiava la delegazione regionale.

L'avvio, a questa solenne cerimonia conclusiva, era stato piuttosto allegro e pittoresco: dopo la messa in castigiano-friulano concelebrata nella cattedrale di Mar del Plata stracolma di friulani da padre Mecchia con altri sacerdoti italiani, autorità, componenti della delegazione e tutti i partecipanti al congresso si erano recati in corteo al Teatro Auditorium, scortati dalla coreografica «Guardia del Mar», con graziosissime fanciulle quali majorettes e la banda, entrambi complessi composti interamente da figli di italiani.

Un'ultima, geniale trovata questa del presidente del Fogolar furlan di Mar del Plata Alessio Valentinuzzi e del suo «staff» di collaboratori, autori di un'organizzazione e un'ospitalità pressoché perfette, pur con le difficoltà che aveva comportato la pacifica invasione da parte di circa 1500 friulani dello splendido centro balneare argentino (450 mila abitanti, che diventano oltre due milioni nella stagione estiva, cioè attualmente, l'unica città che conosciamo con due Casinò, per di più distanti pochi metri tra loro) e sede di un'università che annovera anche la facoltà di turismo.

Un modo oltretutto molto affettuoso di accompagnare i congressisti nel lungo viaggio di ritorno a Buenos Aires lungo 400 chilometri in pullman, attraverso distese interminabili di «pampas», decine e decine, centinaia di chilometri di prato verde, con qualche oasi vegetativa, e con un numero incredibile di bovini, controllati a distanza da pochi «gauchos», mentre qualche fenicottero stava ogni tanto a ingentilire un paesaggio davvero non molto vario e originale.

Giorgio Verbi



Telefoto Upi

Città del Messico — Il premier canadese Pierre Elliot Trudeau mentre viene accolto con il tradizionale omaggio di fiori e confetti all'inizio della sua visita di stato al Messico

CRONACA DI UN'APOCALITTICA DEFLAGRAZIONE LASCIATACI DAI CINESI

Quando l'Universo dà spettacolo: la «supernova» di 900 anni fa

La stella «scoppiò» agli occhi degli uomini nel 1054, ma in realtà l'esplosione era avvenuta nel 2300 avanti Cristo - Assisteremo anche noi al grande evento?

«Ecco la testa dell'usurpatore maledetto» grida Macduff entrando in scena con la testa di Macbeth: così la scena finale del celebre dramma di Shakespeare. Macbeth, il tragico re di Scozia, fu sconfitto e ucciso da Malcolm e Siward a Lumphanan nel 1054: in quell'epoca, brillava nel cielo di luce vivissima una stella mai vista; più che una stella, era un faro, un sole azzurro che era comparso il 10 giugno di quell'anno e illuminava tutte le contrade. Imperava, in quello scorcio del più oscuro Medio Evo, la superstizione e le apparizioni di comete e meteoriti e, in genere, tutti i fenomeni celesti erano ritenuti apportatori di sciagure o di fausti eventi.

Nel 1054 non erano mancati gli eventi straordinari, fausti e infausti: tra questi ultimi, la morte del papa Leone IX (19 aprile) è lo scisma della Chiesa orientale; nonché la morte di una sequela di principi e di monarchi; questo bastava, perché l'opinione pubblica attribuisse il verificarsi di tali eventi all'apparizione dello splendido e singolare astro. Del resto, non dice lo stesso Shakespeare («Giulio Cesare») che «non appaiono comete quando muoiono gli accattoni, ma il cielo stesso annuncia la morte dei principi»?

Lo strano astro rimase nel firmamento per un anno, poi svanì gradualmente; esso non era una cometa, non una meteora, non un astro «catturato» dal Sole e neppure un pianeta o un satellite: che cosa era, allora? Era una supernova, cioè una stella gigante esplosa perché, esaurita la riserva di idrogeno, non è più in grado di mantenere la pressione interna. L'apocalittica deflagrazione infiamma l'Universo e la luminosità della stella aumenta decine di milioni di volte; poi, gradualmente, decade, dimezzandosi ogni due mesi. Era, quella stella, la supernova più celebre dell'Era cristiana e dobbiamo agli storiografi cinesi se ci è giunto un resoconto completo su quell'eccezionale spettacolo.

Ecco cosa si legge nella «Storia della Dinastia Sung» sull'apparizione di quello straordinario astro, talmente luminoso da essere visibile anche di giorno: «Nel primo anno dell'Era Ci-ho, la quinta luna, il giorno ci-ciou, apparve una stella ospite, parecchi pollici a sud-est di Tien-Kuan. Dopo più di un anno essa divenne gradualmente invisibile. Questa apparizione — continua il resoconto — è un segno celeste: essa conferma che l'imperatore regnante è una degnissima persona».

Non nutriamo dubbi sulle virtù di quell'imperatore della dinastia Sung; dubitiamo, invece, che gli astronomi dell'epoca si rendessero conto del fatto che la straordinaria apparizione era dovuta a un'apocalittica deflagrazione di un astro colossale, che la massa di materia lanciata nello spazio era superiore di parecchie volte a quella del Sole e che un centesimo di essa equivaleva alla massa di tutti i pianeti del sistema solare messi assieme; per non parlare della sua luminosità, che nel momento culminante equivaleva a cento milioni di volte quella del Sole.

Oggi, dopo più di 900 anni, l'immensa nube prodotta dall'esplosione (avvenuta in realtà nel 2.300 a.C. ma visibile a noi solo nel 1054 d.C.: circa tremilatrecento anni ha impiegato l'immagine del cataclisma per giungere sino a noi, viaggiando alla velocità della luce!) si sta ancora espandendo alla velocità di mille miglia al secondo e misura in larghezza trenta milioni di milioni di miglia; è visibile col telescopio e in essa, nel 1949, gli scienziati Bolton, Stanley e Slee ravvisarono, con assoluta certezza, il gruppo di materia cosmica noto col nome di nebulosa del Cancro. Al centro della nube si notano due piccole stelle, una delle quali si pensa sia ciò che rimane della stella esplosa; si calcola che la sua luminosità superi oggi di ben trentamila volte quella del Sole. Una simile esplosione, se fosse avvenuta nel sistema solare, avrebbe inghiottito e bruciato la Terra nel giro di pochi minuti.

Siamo debitori ai cinesi, dunque, delle notizie sulla supernova del 1054: ma non solo su quella. Infatti l'Accademia Sinica di Pechino ha raccolto dati e notizie sulle esplosioni astrali avvenute negli ultimi 2.500 anni. Sono ben novanta le novae e le supernovae sulle quali la benemerita Accademia ha raccolto notizie, traendole da documenti storici cinesi e giapponesi. Sappiamo, così, che le esplosioni di supernovae nella Via Lattea (la nostra Galassia) avvengono con una frequenza media di una ogni 250 anni, mentre le esplosioni di novae (cioè, quelle minori) sono in media una ventina all'anno.

Se si considera che l'ultima esplosione importante avvenne nel 1604, la prossima non dovrebbe tardare molto, quindi non è escluso che assistiamo noi stessi a questo spettacolo di gala dell'Universo; uno spettacolo che farebbe esultare gli astronomi. Si pensi, poi, che nessuna supernova è stata mai vista col telescopio (l'ultima esplosione di rilievo avvenne nel 1604 e Galileo inventò il canocchiale nel 1610): che cosa potranno mostrarci o fotografare i potentissimi telescopi odierni e quelli futuri?

Geo Malagoli

Libri ricevuti

FRAGILE FREUD

Ennio Innocenti: «Fragilità di Freud» (Pan Editrice, Milano 1975 - Collana «Il Timone» - pagg. 197, L. 2500).

Ugo Ronfani: «Trent'anni di teatro francese» (Pan Editrice, Milano, '75 - Collana «Il Timone» - pagg. 225, L. 2500).

Nella collana «Il Timone», che pubblica ogni mese un saggio su un tema di attualità, Pan Editrice presenta due volumetti che un particolarissimo contenuto renderà senza dubbio piacevoli ed utili per un'ulteriore verifica ed un più approfondito arricchimento culturale. Sono: «Fragilità di Freud» e «Trent'anni di teatro francese». Del primo libro è autore Ennio Innocenti che la rubrica radiofonica «Ascolta si fa sera», ormai da tempo fa entrare con serena familiarità in ogni casa. Innocenti, che è sacerdote ed insegnante di filosofia, è anche autore di vari saggi storici, teologici e giuridici, e, ancora, è direttore del Circolo di ricerca religiosa «Luigi Calabresi». In «Fragilità di Freud» egli usa i suoi strali per colpire, ponendoli in discussione, molti di quei principi che Freud e il fascino indiscutibile del suo pensiero, hanno rinchiuso in una sorta di magica torre eburnea. Così, attraverso sette capitoli, nei quali si snoda la sua pubblicazione, l'autore cerca di sfatare il mito di Freud sottoponendolo ad un esame acuto e vibrante, nel quale se vivono appassionanti i problemi e le tesi, i contenuti e le dipendenze della dottrina freudiana, traspare anche, nevrotica ed ambigua, sofferta e complessa, morbosa e malata la personalità di colui che viene unanimamente definito il padre della psicanalisi.

Ugo Ronfani è autore di «Trent'anni di teatro francese», libro che rientra nell'esperienza francese di Ronfani (tra l'altro redattore de «Il Giorno», saggista e romanziere) per lunghissimi anni corrispondente da Parigi. Critico teatrale della rivista «Il dramma», il giornalista e scrittore milanese è stato vicino in ogni caso con passione e con particolare sensibilità alle vicende, ai mutamenti, all'evoluzione che da trent'anni a questa parte hanno turbato, rinvigorito, maturato il teatro d'oltralpe. Sei capitoli, e la panoramica di trent'anni di teatro francese risulta acuta ed interessante, analizzata con la serietà di un «uomo di mestiere» qual è Ronfani, a cui non si può disgiungere quel fascino sottile e personalissimo che da sempre distingue ed emana il teatro francese diversamente da qualsiasi altro.

Per concludere, due letture che siamo certi sapranno entusiasmare tanti dei nostri lettori.

G. P.

○

Edouard de Pomiane: «La cucina francese in dieci minuti» - traduzione di Franca Balzarotti Verga (Sperling & Kupfer Editori, Milano 1975 - Collana «Cucina»; pagg. 223, L. 4000).

Saporito e stuzzicante, eccitante e desiderabile un invito a pranzo quando si tratta di cucina francese, diventa addirittura coquette. E coquette ci sembra un aggettivo tipicamente francese, dove brio e malizia, civetteria e fascino si confondono in egual misura e nello sguardo inimitabile di una francesina tutta pepe e in questo volumetto di gastronomia del notissimo Edouard de Pomiane ci assicura la preparazione di numerosi piatti che con il fervore di un vero maestro egli ci presenta, non lasciando ovviamente il pur minimo dubbio (data la sua larga fama di gastronomo) sugli ottimi risultati degni del più raffinato dei palati.

Dopo alcune «Notizie indispensabili per capire a fondo questo libro» (decisamente de Pomiane è consapevole delle sue straordinarie e «avvincenti» possibilità), il volumetto presenta «Qualche consiglio e qualche menu», per poi affrontare il prelibato argomento degli antipasti, delle minestre che si fanno molto in fretta, delle salse (anche qui orologio alla mano per credere), delle uova preparate all'ultimo minuto, dei pesci, delle verdure e contorni, di alcuni piatti piuttosto ricercati anche se fatti all'ultimo momento, e infine di pochi piatti leggeri di «mezzo» che si possono fare sempre nel fatidico arco di tempo di dieci minuti.

Simpatico ed estremamente semplice e chiaro, «La cucina francese in dieci minuti» lo consigliamo con entusiasmo a tutte quelle donne che nonostante il lavoro e il ritmo assillante dei nostri giorni, sentono ancora il richiamo della cucina e il desiderio di preparare per sé e per il loro partner (in un'atmosfera di frizzante novità e di auspicabile tenerezza) tutta una serie di piatti francesi. L'occhio all'orologio, in questo caso, diventa assolutamente necessario: dieci minuti è il tempo record di Edouard de Pomiane.

G. P.

○

Dina Papa: «La lima la ruggine» (Todariana Editrice, Milano; pagg. 89, L. 3500).

○

Celso Macor: «Zwölfer» (Iniziativa Isontina - Goriziana Editrice, Gorizia; pagg. 57, L. 1000).

○

Pasquale Gallifuoco: «L'Italia è nu paese» (Edizioni del Delfino, Napoli; pagg. 125).

○

Marcella Gorra: «E ti scordi del cognome» (Marsilio Editori, Venezia - Padova; pagg. 69, L. 2000).



Telefoto Upi

New York — Architetture di ghiaccio dopo l'intervento dei vigili del fuoco per spegnere l'incendio scoppiato in un edificio di cinque piani nel cuore della grande città. La temperatura alquanto sottozero e il vento glaciale hanno contribuito alla eccezionale scenografia

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

DOMANI SI DECIDE PER LA PROVINCIA

Ancora una crisi ipotecata dal PSI

Poche speranze per la Giunta Zanetti
Frattanto critiche del PRI ai socialisti

La settimana che si apre domani non mancherà di fornire utili elementi di giudizio sui possibili sviluppi della situazione politica al Comune e alla Provincia. Domani sera, infatti, si riunirà la direzione provinciale del PSI, chiamata ad esprimersi sull'atteggiamento che i socialisti assumeranno alla Provincia. L'ultima seduta del Consiglio provinciale, che sarebbe dovuta tenersi giovedì scorso, venne rinviata — come è noto — proprio a causa della dichiarata impossibilità dei socialisti di esprimersi sulla loro futura condotta prima che gli organi direttivi del partito prendessero una decisione ufficiale. Che il PSI abbia ormai stabilito di uscire dall'accordo quadripartito che appoggia alla Provincia il «monocolore» democristiano guidato da Zanetti, è cosa assodata. Resta invece da vedere «come» i socialisti decideranno di uscire dall'accordo, se riservandosi cioè di valutare di volta in volta l'atteggiamento da tenere nei confronti del «monocolore» DC o se con una precisa richiesta di aprire la crisi anche in quella amministrazione. In quest'ultima ipotesi, evidentemente la DC si vedrebbe costretta a far dimettere la giunta minoritaria presieduta da Zanetti.

La decisione che i socialisti prenderanno domani sera non mancherà peraltro di precisare l'atteggiamento che il PSI si accinge ad assumere anche in vista del «confronto programmatico» che il sindaco Spaccini dovrebbe aprire questa settimana al Comune con i gruppi consiliari dell'arco costituzionale, dopo il mandato esplorativo affidatogli nella seduta che portò alla sua rielezione con il voto determinante dei consiglieri liberali.

Intanto, sulla situazione al Comune e alla Provincia è da registrare una presa di posizione del PRI. «Per quanto riguarda il Comune, il PRI ribadisce — è detto nella nota — che il voto dato al sindaco Spaccini deve essere inteso come un contributo teso allo sblocco della paralisi amministrativa e per consentire un franco confronto tra le forze politiche democratiche, per un programma caratterizzato da scelte prioritarie e che consenta la conclusione a scadenza normale del Consiglio comunale, evitando così una gestione commissariale». Dopo aver rilevato che i repubblicani, in tale contesto di considerazioni, si riservano di esprimere un giudizio sulla struttura da dare alla futura giunta, la nota del PRI rileva «l'opportunità dell'apertura, da parte del PSI, della crisi anche alla Provincia, non fondata su presupposti programmatici o sulla violazione di accordi ancora recenti, ma ispirata da meri problemi di schieramento». Il PRI, dal canto suo, ribadisce invece — conclude la nota — la validità di tali accordi.

Il PSI sui rapporti Comune-consulte

Si è tenuta, presieduta dal responsabile della sezione Enti locali del PSI, Branko Pahor, una riunione dei socialisti impegnati nelle consulte rionali, nel corso della quale sono stati sollevati vari temi d'interesse rionale con particolare riguardo ai problemi della scuola, dell'urbanistica e dei servizi sociali.

L'assemblea ha discusso «le difficoltà che le consulte trovano nell'adempiere il loro compito a causa del disinteresse del Comune per gli organi di decentramento», che si evidenzia «non solo nell'ignorare le proposte concrete che le consulte pongono all'attenzione del Comune, ma anche nella mancanza di informazioni e di dati indispensabili alle consulte per affrontare i gravi problemi che la cittadinanza chiede vengano risolti».

L'assemblea ha ritenuto necessario porre all'attenzione del PSI questa «grave situazione e nel contempo ha proposto un impegno per giungere all'elezione diretta dei consultori, al fine di rendere più rappresentative le consulte stesse».

Vasta operazione anticrimine

Una massiccia operazione anticrimine è stata effettuata la scorsa notte nella nostra provincia. Agenti della questura, della Criminalpol, degli uffici di PS, dello scalo marittimo, del commissariato compartimentale delle ferrovie della polizia di frontiera, con la partecipazione degli agenti della polizia stradale, di militari dell'Arma dei carabinieri e della guardia di finanza, hanno disposto vari blocchi sulle strade della città e della periferia. Sono state identificate 3132 persone, di cui 561 stranieri. Sono stati controllati 1340 autoveicoli e 28 esercizi pubblici; sono state elevate 58 contravvenzioni al codice della strada e tre alle leggi di PS. Sette persone sono state arrestate.

L'ARCIVESCOVO ALLA MESSA DEI GIORNALISTI

Appello alle coscienze



(Italfoto)

«Voi avete in mano degli strumenti la cui efficacia vi è ben nota. Ma ciò che interessa primariamente è la nostra coscienza, la nostra sensibilità, il senso di responsabilità nel nostro servizio. Da una retta impostazione della nostra coscienza maturerà un atteggiamento qualificato del nostro servizio di informazione e di formazione dell'opinione pubblica. Operiamo in difesa dell'uomo, della vita, del progresso; difendiamo il fondamento dei diritti e della dignità proprie dell'uomo, i cui fondamenti consistono nel suo essere fatto ad immagine di Dio e la sua natura aperta alla verità, bontà e bellezza. La persona umana, insomma, è l'apice di tutto il creato».

Sono parole di mons. Pietro Cocolin, amministratore apostolico della nostra diocesi e presidente della Commissione episcopale per le comunicazioni sociali, pronunciate durante la messa celebrata nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, nella ricorrenza di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti; all'ufficio divino, oltre ai rappresentanti della stampa e ai loro familiari, hanno presenziato numerose autorità e personalità cittadine.

L'arcivescovo ha voluto che il suo primo incontro con i giornalisti triestini fosse occasione di riflessione comune su ciò che fu oggetto primo dell'amore di Dio e che oggi appare frustrato: l'uomo, la sua vita, i suoi diritti e i suoi doveri. Ecco, ad esempio, che la miseria e la fame, le difficoltà politiche dei paesi in via di sviluppo non si risolvono mettendo nelle mani dei poveri ordigni di guerra e di morte. Contro questo stato di cose che sembra istituzionalizzato — ha detto l'arcivescovo — non possiamo tacere, dobbiamo assumere una posizione precisa. E non bisogna dimenticare che anche Trieste ha diverse persone impegnate in questo campo.

Come si comporta l'opinione pubblica di fronte a queste esigenze dell'uomo?, si è chiesto mons. Cocolin. Sembra narcotizzata. E invece il momento attuale e l'esigenza dell'uomo oggi richiedono lucidità e chiarezza, poiché la crisi attuale non è anzitutto economica, finanziaria o monetaria, ma culturale, morale e spirituale. In questo contesto — ha sottolineato l'arcivescovo — si inseriscono anche i preoccupanti orientamenti legislativi riguardanti l'aborto, l'eutanasia e lo scadimento e la perdita di quei valori che possono garantire la formazione della gioventù, la stabilità e la missione educativa della famiglia, l'impegno serio e costruttivo nel campo politico e sociale.

IN UNA CASA DI VIA DELL'ISTRIA

Quattro bambini soccorsi dai carabinieri

È stato disposto il loro ricovero per supplire alle carenze dei genitori, entrambi ammalati

La sorte di quattro bambini ha impegnato, nei giorni scorsi, i carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria presso il Tribunale e il pretore, dott. Rosario. I carabinieri avevano ricevuto una telefonata anonima: la voce rimasta sconosciuta li informava che all'ultimo piano dello stabile numero 41 di via dell'Istria, quattro bimbi erano stati abbandonati dai genitori. Il maresciallo Morgillo si è recato subito sul posto con i colleghi Zuddas e Compassi, quest'ultimo comandante della stazione di via dell'Istria ed effettivamente nell'appartamento occupato dalla famiglia Valenti, hanno trovato i quattro bambini: Katia, di 8 anni, Davide, di 5 anni, Cristian di 4 anni e Arianna di nove mesi. Con loro c'era però la nonna materna, Gemma Perini. L'appartamento appariva trascurato, i bambini non erano un esempio di pulizia e agli occhi dei carabinieri sembravano anche denutriti.

«Dove sono i genitori?», hanno chiesto. Il padre è all'Ospedale, ha risposto la signora Perini e la madre è affetta da un grave esaurimento nervoso per cui molte volte esce e sta lontana molte ore da casa.

Il pretore, dott. Rosario, informato del fatto, ha ordinato che la piccola Arianna sia ricoverata all'Ospedale infantile, mentre per i tre fratellini ha disposto che vengano accolti all'educandato «Gesù Bambino», chiedendo nello stesso tempo una perizia medico-legale (che verrà compiuta dal prof. Tuvo) per accertare l'attuale stato psico-fisico dei fanciulli. Per i genitori è stata emessa una comunicazione giudiziaria per violazione agli obblighi di assistenza familiare.

WEEK-END MOLTO PERTURBATO

LAMPI SUL GOLFO NEVE IN MONTAGNA

Aperta la giornata da un piovasco si sono poi alternati sole, bora e nubi

Ieri sera, nel cielo, hanno fatto una fugace comparsa anche i lampi. Le condizioni atmosferiche, in effetti, sono state per tutta la giornata estremamente inquiete: di prima mattina e fino alle 10, da una fitta coltre di nubi è caduta anche abbondante la pioggia e poi, tutto a un tratto, un leggero borino levatosi all'improvviso ha spazzato il cielo, che è ritornato completamente sereno. Soltanto verso sera sono tornate le nubi e quindi i lampi, ma senza pioggia.

Vento forte, pioggia e neve, invece, in quasi tutta la regione. Le condizioni del tempo, in montagna come in pianura, sono andate progressivamente peggiorando mandando all'aria i piani di quanti già pregustavano un «week end» eccezionale come quello della scorsa settimana. C'è stato dovunque un generale abbassamento della temperatu e in alcuni luoghi si sono avute addirittura bufere. Così è accaduto, per esempio, a Tolmezzo, nonché in altre località della Carnia e a Sella Nevea. In montagna, ieri sera, nevicava quasi dappertutto. Le strade erano comunque agibili, ma qualcuna potrebbe non esserlo stamane. Pioggia mista a neve nell'Udinese e pioggia e nebbia nella Bassa Friulana, con qualche difficoltà per il traffico.

Assemblee ed elezioni nelle sezioni della DC

Nella DC triestina continuano le operazioni precongressuali; nella giornata odierna avranno luogo le assemblee delle sezioni di Aurisina, Città Centro, Città Vecchia, Servola - Baiamonti, S. Croce, S. Sergio e S. Vito, nelle quali le urne per l'elezione dei delegati resteranno aperte fino a sera. Nella sezione di S. Giovanni, le votazioni avranno luogo sino alle ore 20. Per domani, lunedì, sono convocate le ultime due assemblee, rispettivamente nelle sezioni di Duino - Sistiana e di S. Giacomo.

Secondo una nota diffusa dalla DC, dopo l'effettuazione delle assemblee per l'elezione dei delegati in 14 delle 24 sezioni della DC triestina per un totale di 2376 voti rappresentati, i risultati sono i seguenti: lista n. 1 «Linea Zaccagnini» — 1574 voti, (66,25 per cento); lista n. 2 «Rinnovamento popolare per l'unità del partito» — 297 voti (12,50 per cento); lista n. 3 «Rinnovamento democratico per il superamento delle correnti» — 315 voti (13,26 per cento); lista n. 4 «Iniziativa popolare per il rinnovamento nell'unità» — 190 voti (7,99 per cento).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	54	78	35	31	84
CAGLIARI	79	87	5	41	59
FIRENZE	25	54	38	74	16
GENOVA	26	81	6	77	13
MILANO	89	63	80	75	40
NAPOLI	39	85	63	80	62
PALERMO	13	17	88	86	29
ROMA	65	1	78	46	18
TORINO	14	25	12	9	23
VENEZIA	72	8	50	17	9

Colonna Enalotto:
X 2 1 1 2 X 1 2 1 2 2 1

Quattro giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 16.853.000 lire ciascuno; ai 130 vincitori con undici punti spettano 388.900 lire; ai 1553 vincitori con dieci punti spettano 32.500 lire.

SOLLECITAZIONE RIVOLTA ALLE FORZE POLITICHE

IL RILANCIO DELL'EDILIZIA RECLAMA URGENTI DECISIONI

Unitamente alla programmazione di nuove costruzioni necessita anche il risanamento delle vecchie case Iacp

Se le forze politiche intendono veramente avviare a soluzione il «problema casa», che la drammaticità della stasi edilizia propone di viva attualità, nuovi finanziamenti pluriennali adeguati dovranno essere erogati da parte dello Stato e della Regione, e pertanto l'attività costruttiva dell'Istituto autonomo per le case popolari dovrà essere programmata a medio e lungo termine. Su questa base il nuovo consiglio d'amministrazione dell'Iacp, nella sua ultima riunione, si è impegnato a impostare un programma pluriennale, in relazione alle effettive disponibilità finanziarie, nell'ambito di un piano decennale '76-'86 che, partendo dal fabbisogno delle migliaia di lavoratori che hanno fatto domanda all'istituto per avere un alloggio, preveda la costruzione di nuove case e dei relativi servizi sociali, e il contemporaneo risanamento, ristrutturazione e rivitalizzazione del patrimonio immobiliare originario.

Ribadendo in via di principio tutti i presupposti della sociologia dell'abitare, quali sono stati acquisiti dalle indagini e dagli studi compiuti negli ultimi anni dall'istituto e incentrati sullo spazio, funzioni e bisogno dell'abitazione, il consiglio proseguirà nel rifiuto dell'edilizia condizionata dalla politica consumistica, optando per un abitare più umano, sia pure improntato a un'economia di superficie pro capite e di accessori non indispensabili, a vantaggio di una maggiore produzione in termini di vani e specialmente di attrezzature collettive. Inoltre terrà presente l'importanza dell'ambientazione dei fabbricati oltreché l'intrinseca estetica degli stessi, nonché una maggiore considerazione dei problemi dei lavoratori autonomi, in modo da incrementare insediamenti produttivi quali aree per negozi, previsione di laboratori artigianali, professionali da prevedersi nei complessi abitativi funzionalmente e socialmente più aderenti alle esigenze della collettività.

In linea generale il consiglio si è espresso per soluzioni tipologiche che, anche a lunga scadenza, prevedano l'impiego di componenti edilizie industrializzate, oltre che per interventi integrati secondo i principi che sono alla base dei recenti modelli messi a punto dall'istituto e in corso di realizzazione (Rozzol Melara e Valmaura), quando questi si devono ubicare nella periferia urbana o nelle zone d'espansione. E, ancora, per interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, miranti a una migliore «qualità globale» del bene-casa e coordinati con i bisogni di servizi e attrezzature collettive, quando si tratta di risanamento, ristrutturazione e rivitalizzazione di complessi di edifici ubicati nel centro abitato. Infine, per interventi pilota che, nel rispetto delle tipologie caratteristiche del territorio specifico e dei bisogni dell'edilizia economico-popolare, si pongano come espressione della volontà dell'istituto di promuovere una concezione socialmente avanzata dell'habitat, quando si tratta in particolare di programmi riguardanti le frazioni del comune di Trieste o gli altri comuni della provincia.

Di conseguenza il consiglio, nel limitare al minimo la frammentarietà degli interventi, si è impegnato a collaborare con le rappresentanze e gli organi competenti in materia di programmazione, per la concentrazione degli stanziamenti e per l'incremento dei finanziamenti da utilizzare in tempi brevi. Il consiglio si è riservato di proporre soluzioni che, nel rispetto delle competenze comunali, assicurino il miglior raggiungimento delle finalità dei programmi; di particolare importanza appaiono al consiglio le iniziative per la formazione di un demanio di aree comunali opportunamente urbanizzate e per la realizzazione di interventi di ristrutturazione nel centro storico. Nella realizzazione di questi ultimi, in particolare, verrà tenuto in particolare rilievo il problema tipologico degli anziani e degli handicappati, allo scopo combinato di andare incontro a tali esigenze e di poter, a medio termine, ottenere una sostanziale perequazione del patrimonio alloggiativo dell'istituto.

Diffida dell'Unione ciechi

L'Unione italiana ciechi e l'Istituto dei ciechi «Rittmeyer» rendono noto di non aver dato incarico ad alcuna persona al fine di recepire fondi a favore del «Centro donatori degli occhi Don Carlo Gnocchi» e dell'Istituto stesso. Pertanto qualsiasi richiesta in questo senso non ha alcun fondamento.

UN MORTO E DUE FERITI NELLO SCONTRO FRONTALE D'AUTOMOBILI

Fatale sorpasso a San Dorligo





Le due auto dopo il disastroso scontro: il muso distrutto della «500» è indicativo della violenza dell'urto (Italfoto)

In curva e contromano, una «500» si è scontrata frontalmente ieri sera alle porte di Bagnoli con una «128». Nel terrificante schianto, il conducente della «500», Fernando Donato, nato a Catanzaro 31 anni or sono, operaio, abitante a Trieste in via Battisti 4, è deceduto all'istante, intrappolato nelle lamiere contorte dell'utilitaria. A bordo della «128» si trovavano tre persone: il conducente Boris Kociancich di 26 anni, elettricista, abitante a San Dorligo della Valle 346, il quale aveva al proprio fianco l'invalido Angelo Starc di 62 anni, abitante al numero 36 di San Dorligo della Valle. Sul sedile posteriore era seduto Romano Smotlak di 27 anni, pure domiciliato a San Dorligo della Valle 78, il quale è rimasto illeso. Il Kociancich ha riportato lesioni giudicate guaribili in tre mesi, mentre lo Starc è stato ricoverato al centro di rianimazione con la riserva di prognosi.

Il tragico incidente è avvenuto alle 21.30 proprio all'entrata di Bagnoli, sulla strada che porta a San Dorligo. In quel punto la strada compie una curva a visibilità abbastanza libera e la carreggiata è divisa in due da una linea continua. La «500», targata TS 135129 era diretta verso Bagnoli e stava per entrare nell'abitato quando ha iniziato il sorpasso di una «127» che la precedeva. Fatalità ha voluto che proprio in quello stesso istante sopraggiungesse la «128» targata TS 169854, guidata verso San Dorligo della Valle dal Kociancich. Vane sono risultate le frenate e lo schianto è stato tremendo. La «500» ha compiuto un duplice giro su se stessa, mentre la «128» è quasi rimasta inchiodata sul posto dell'impatto.

E' accorsa subito gente, ma nessuno poteva estrarre gli occupanti delle vetture per cui è stata necessario chiedere l'intervento dei vigili del fuoco. Mentre dalla caserma di largo Niccolini uscivano assieme alla campagnola con il capo reparto Cozzi, anche l'autobotte (in questi casi c'è sempre pericolo d'incendio del carburante che esce dai serbatoi squarciati) con il capo squadra Colonello e l'autolettiga, da Muggia partiva subito una «Giulia» del Nucleo radiomobile con il brigadiere Filippo e l'appuntato Ficocello. Altri avevano chiesto l'intervento dell'autolettiga della CRI. I feriti, come abbiamo detto, erano rimasti tutti bloccati e incastrati tra i rottami. I vigili del fuoco e gli infermieri della CRI Manzo e Alessi, giunti sul posto con l'autista Gardi e il medico dott. Purini, si sono prodigati a liberarli. Con l'aiuto di leve di ferro e di mazze, i soccorritori sono finalmente riusciti — dopo non poca fatica — ad aprire le portiere incastrate della «128» e ad estrarre i due feriti, che sono stati subito trasportati all'Ospedale.

Per l'occupante della «500» non c'era invece nulla da fare: era già deceduto a causa delle gravi lesioni. Anche il magistrato di turno, dott. Coassin, è intervenuto sul posto assumendo la direzione delle indagini. I carabinieri hanno posto sotto sequestro i due autoveicoli rimasti coinvolti ed hanno interrogato vari testimoni oculari.

Maree — OGGI: alta alle 18.27 con 5 cm; bassa alle 11.44 con 30 cm e alle 22.40 con 4 cm — DOMANI: alta alle 5.17 con 4 cm e alle 19.36 con 16 cm; bassa alle 12.48 con 41 cm.

CALENDARIETTO

Oggi: Conversione di S. Paolo — Il sole sorge alle 7.36 e tramonta alle 16.56.

Ieri: temperatura massima 8,3, minima 5,3; pressione mb. 1002,4 in aumento; umidità 48 per cento; vento 12 kmh da Nord-Est; temperatura del mare 8,8.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 64765; Al Centauro, via Rossetti 33, tel. 790488; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9, tel. 414304; All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 795914.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 64765; Al Centauro, via Rossetti 33, tel. 790488; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9, tel. 414304; All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 795914.

Servizio di guardia medica prefestivo e festivo, diurno e notturno, ininterrottamente dalle ore 14 del giorno prefestivo alle ore 7 del giorno successivo al festivo per gli assistiti Inam-Inadel e per gli assistiti diretti Enpas: telefono diurno 68441, telefono notturno 732627.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

Pronto intervento Carabinieri: tel. 744444.

Croce Rossa: tel. 68888.

Vigili del fuoco: tel. 2222.

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

La legge sulla droga e i registri fantasma

Problemi che depositi e farmacie non possono risolvere se Roma non vi provvede: difficoltà per alcuni medicinali

«Dopo le prime succinte informazioni riguardo l'entrata in vigore della nuova legge sugli stupefacenti e sostanze psicotrope, informazioni necessariamente incomplete ed approssimative, cominciano ad apparire su vari giornali articoli che trattano il vasto campo che la nuova legge abbraccia.

«Legge pubblicata il 30 dicembre scorso, con effetto immediato, in grande fretta, onde poter mettere in libertà, quanti privati di detto bene per detenzione di droga, vedevano declassato il loro reato dalle nuove norme per le quali la detenzione di droga «per uso personale» non è più perseguibile. Questo principio, da tempo auspicato e inoppugnabilmente valido, ha già dimostrato di essere intessuto di maglie molto larghe, specie per quanto concerne la sua interpretazione. Ma di questo aspetto della legge altri si occuperanno, con ben diversa competenza.

«Il guaio si rivela particolarmente grave per un altro verso, in quanto la nuova legge abbraccia non solo il triste problema della droga, prevenzione, recupero e repressione, ma la produzione, il commercio e la vendita di sostanze stupefacenti ed assimilate, in forma di medicinali, che costituiscono appunto, per il loro contenuto, potenziale fonte di abusi, assuefazione, farmaco-dipendenza. Una legge che, così com'è nata, costituisce per il vasto settore degli operatori sanitari la paradossale realtà di una legge ad effetto retroattivo, inconcepibile in uno stato di diritto.

«Infatti, avendo la legge effetto immediato, con pesanti sanzioni per i medici e farmacisti inadempienti, e non solo per essi e risultando evidente che l'informazione sugli adempimenti dettati da questa legge richiedono un certo tempo, queste categorie di sanitari sono state poste nelle condizioni, e non solo ipotetiche, di subire delle sanzioni penali senza saperne il perché.

«La nuova legge prevede pure la catalogazione in diverse tabelle delle sostanze che rientrano nell'ambito della legge stessa e dei medicinali che le contengono, stupefacenti derivati dell'oppio e loro simili, psicofarmaci particolari, barbiturici ed altri. Queste tabelle sono state pubblicate nella G.U. del 13 gennaio, che non precisa entro quali termini tali tabelle — peraltro provvisorie — devono entrare in vigore. In mancanza di precisazioni, i farmacisti sono costretti naturalmente a considerarle in vigore. Ma la situazione più assurda legata alla nuova legge deriva dall'obbligo, naturalmente immediato, per cui i medici avrebbero dovuto prescrivere i medicinali delle prime tre tabelle su determinati moduli-ricetta che il ministero non aveva predisposto. Alla mancanza dei nuovi moduli-ricetta si è provveduto, dopo diversi giorni, con un comunicato ministeriale che ha bloccato temporaneamente il relativo articolo di legge, per cui i medici possono ora prescrivere stupefacenti e simili sulle ricette abituali, con qualche adempimento aggiunto.

«Inoltre farmacie, depositi, industria, devono tenere un preciso carico e scarico di un notevole numero di medicinali su appositi registri che nessuno ha predisposto. Nulla è stato fatto sinora per bloccare la validità di quegli articoli che riguardano i suddetti obblighi di registrazione connessi agli inesistenti registri. Ne consegue che i depositi di medicinali, per non incorrere nelle sanzioni previste e in attesa dei regolari registri, hanno sospeso il rifornimento alle farmacie e ospedali di quei medicinali per i quali è richiesta la minuziosa registrazione.

«Molti pazienti si vedranno rifiutare diversi medicinali perché il farmacista, obbligato per legge a controllare l'esattezza anche formale della ricetta medica, dovrà respingere le ricette non conformi alle disposizioni: le penalità per il farmacista inadempiente sono gravissime.

«Per diversi medicinali inoltre è stato disposto un maggiore controllo, per cui il farmacista dovrà trattenere la ricetta per diversi medicinali per i quali sinora non esisteva questo obbligo. Altri medicinali, per i quali non c'era l'obbligo della ricetta, dovranno essere regolarmente prescritti dal medico.

«In altre parole ci si avvia sulla strada già da tempo percorsa nelle altre nazioni europee, ove la consegna dei farmaci è da tempo regolata da norme più severe delle nostre ed il pubblico, a dire il vero, non solleva contestazioni allorché il farmacista rifiuta di consegnare un medicinale che la legge non gli permette di dare se non secondo le precise disposizioni emanate.

«Come accaduto nei primi giorni dell'anno — e molti ammalati anche gravi ed i loro familiari se ne ricorderanno amaramente —, in cui le farmacie si sono viste costrette a rifiutare la consegna di stupefacenti analgesico-sedativi sino alla pubblicazione della relativa e suaccennata comunicazione ministeriale, così in questi giorni si potrà rilevare le carenze di altri medicinali di cui alcuni insostituibili, come gli antiepilettici, che i depositi non possono consegnare se non segnandone l'uscita sui registri che non ci sono.

«Nel complesso, per quanto riguarda il settore del farmaco, a parte le giuste recriminazioni sull'infelice esordio e le conseguenze abnormi da esso provocate, che non si sa quando verranno sanate, la legge va considerata positivamente, anche se non è certo dalla porta delle farmacie che passa il canale della droga. Dott. Dino Papo, presidente dell'Ordine dei farmacisti».

LE ORE DELLA CITTA'

Oggi a San Giusto

La Cappella civica, diretta da Giuseppe Radole (all'organo Emilio Busolini) eseguirà oggi, durante la messa capitolare delle ore 10 nella cattedrale di San Giusto, la Messa in fa maggiore di Franz Schubert. La Messa, eseguita per la prima volta nel '38, diretta da Luigi Toffolo, da molti anni non era più nel repertorio della Cappella.

Campionato acconciatori

Tutti gli acconciatori non associati al Caamt che desiderino iscriversi al senso campionato regionale di acconciatura maschile, possono rivolgersi direttamente alla segreteria del Caamt, in via Pozzo del Mare 1, oppure telefonare al n. 90956. Le prenotazioni saranno accettate fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Saldi Viesse

Le borse d'autunno a prezzi fortemente ribassati. Sconti consistenti su tutti gli articoli in vendita. *Viesse*, volti di Chiozza 1.

Pulitura montoni antilopi

ecc. da soli con «PREBEN»: facile, economico, garantito, in vendita alla drogheria *Renato*», Battisti 24.

Lux Moda

E' iniziata la vendita di fine stagione di tutti gli articoli. Settimana promozionale delle cinture e dei borselli da uomo. *Lux Moda*, largo Barriera Vecchia 2.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i propri soci e simpatizzanti che la consueta riunione del lunedì avrà luogo domani, lunedì 26, alle ore 19.30, nella sala delle conferenze del Museo di storia naturale, in via Ciamician 2.

Telefono amico 766.666-7

Un'occasione per un dialogo da fare tra amici.

Ambulatorio iniezioni

Nel *«Centro per cure iniettive»* sito all'ammezzato di piazza Ponterosso 3, personale diplomato e specializzato esegue iniezioni intramuscolari e sottocutanee. Su appuntamento, un medico pratica iniezioni endovenose. Per chiarimenti telefonare al n. 64597.

Saldi Argia

Alle *Pelletterie Argia* saldi di fine stagione (borse coccodrillo a prezzi eccezionali!). Via Gallina 1.

Ritorna l'armadio «Boy»

nelle indovinate versioni di un tempo: portabiancheria, scarpiera, ripostiglio. Alto cm 180, profondo cm 40 ha frontalmente due misure: cm 40 e cm 60, nei colori bianco e sabbia. Viene venduto esclusivamente nei negozi *Brema* di via Mazzini 16 (passo - vedo e compro) e viale D'Annunzio 6 (La Boutique del bagno). C'è un «buono sconto» che a richiesta, può esserVi spedito a domicilio telefonando ai seguenti numeri: 762712 - 68605. Approfittatene!

Città nuova - Barriera: un'assemblea «aperta»

Nella sala riunioni della Camera di commercio di via San Nicolò 5, martedì 27 gennaio, alle 20, avrà luogo un'assemblea indetta dalla consulta rionale di Città nuova-Barriera nuova, sul tema: «La consulta come reale strumento per la partecipazione, per la democrazia, nel 1976». All'assemblea, a cui sono stati invitati i responsabili degli enti locali, i rappresentanti sindacali, i membri dei consigli d'istituto e di circolo di tutte le scuole del centro-città, è auspicata la partecipazione di quanti ne hanno interesse.

Pegni all'asta

L'ufficio pegni della Cassa di Risparmio esporrà all'asta martedì alle ore 8.30, i pegni non preziosi assunti o rinnovati fino al 15 giugno 1975.

Rosjo Cohen

Galleria Tergesteo: abbigliamento calzature e bigiotterie di lusso, annuncia alla gentile clientela che è iniziata la vendita straordinaria dei modelli e articoli delle collezioni autunno-inverno 1975-76 con sconti del 30-40-50%.

Nozze d'oro

Il 25 gennaio del lontano 1926 si univano in matrimonio, nella Chiesa di S. Antonio Nuovo, Massimo Vianello e Nedda Stabon. Nella bella ricorrenza delle nozze d'oro saranno festeggiati dalla figlia, dal genero, dal fratello, dai parenti e dagli amici. Felicitazioni vivissime e auguri cordiali.

Boutique Beltrame

Per il prossimo inizio dei lavori di completo rinnovo della «Boutique signora», *Beltrame* annuncia la vendita di realizzo di tutti gli articoli di boutique 1975, con sconti del 20 - 30 - 40%.

Nuova Taunus Ford 76

La Nuova Taunus, presentata al pubblico europeo al salone di Bruxelles, dove ha riscosso entusiastici consensi, verrà lanciata sul mercato italiano il 14 febbraio prossimo. Comunque già da oggi siamo in grado di fornirvi tutte le informazioni della vettura ed accettare le vostre gradite prenotazioni. *Nuova Concessionaria*, via Caboto 24 Trieste, telefono 826181.

Giorgio acconciature

L'occasione di un incontro nel suo nuovo salotto dell'acconciatura per appuntamento telefonare 755745 Largo Barriera Vecchia 9.

«Acconciature - Norma»

Offre alla sua gentile clientela *«Adriana»*, callista-manicure, Crispi N. 5, tel. 767233.

Non a caso!

Non è vero che qualunque prodotto va bene per i Vostri capelli. *Nereo* sa consigliare ad ognuna di Voi il prodotto adatto. *Nereo*, viale XX Settembre 14, tel. 795236.

I saldi di calzature

offerte in questi giorni da *Calzature Alta Moda* in via G. Gallina 3 sono garanzia di autentica occasione perché rappresentano il meglio della produzione nazionale. Una visita al negozio *Calzature Alta Moda* è un dovere per la clientela avveduta.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili abitazione, bruciatori gas gasolio, getto d'aria nuovi, caldaia gas nuova, televisori, macchina cucire. Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli, arredamento, prezzi realizzo.

Via Malaspina 20

Manifattura Tabacchi, giovedì ore 10 asta

6 autocarri sequestrati

Leoncino lire 280.000, Ford Transit lire 175.000, Fiat 200 B lire 40.000, 2 Fiat 642/N lire 60.000 ciascuno, Volkswagen qualsiasi offerta.

18 autovetture sequestrate

Alfa, Fiat, Opel, Peugeot, Renault, Simca, Union.

Via Ananian 2

Venerdì, sabato vendite giudiziarie senza aste dettaglio

Camicie notte, sottovesti

Pigiama, maglie, confezioni varie donna.

Sabato ore 16 asta

Macchine scrivere, calcolatrice

Saldatrice, trapani, flex

Forno speciale pizzeria. Articoli profumeria, borsette donna.

Bollettino settimanale

Gratuito.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili novi, articoli arredamento.

SEGNALAZIONI

Le navi cilene

«Desideremmo, tramite le "Segnalazioni", far conoscere ai lettori il nostro pensiero riguardo l'azione di boicottaggio dei due mercantili cileni, azione che dati gli sviluppi sembra avere interessato buona parte dell'opinione pubblica, anche tramite i numerosi comunicati sindacali giunti al "Piccolo".

«Premettiamo la nostra più ampia condanna a regimi che tolgono la libertà dell'individuo, sia cileni che altri, ma vorremmo sottolineare che va ricercata altra maniera per solidarizzare con tali popoli oppressi, senza danneggiare la poco florida economia italiana e della città in particolare.

«Una azione di questa portata, se pur dettata da motivazione ineccepibile, riesce incompatibile e incomprensibile nella situazione in cui ormai tutti ci troviamo, con fabbriche che giornalmente chiudono e migliaia di lavoratori, tra cui non pochi portuali, in cassa integrazione.

«Stigmatizziamo inoltre l'azione di chi approfittando di una non ponderata ed affrettata presa di posizione, delle due organizzazioni sindacali promotrici del boicottaggio, ricerca la strumentalizzazione del fatto a fini demagogici.

«Siamo infatti certi che non serve tale comportamento a contribuire a risolvere i molti problemi del momento cui le organizzazioni sindacali sono chiamate, bensì non fa che accentuare i contrasti che le dividono. Il gruppo di "Impegno politico" della Democrazia cristiana - Sezione Porto».

Sfratti «immediati»?

«Care "Segnalazioni", posso sfogarmi per una cosa che succede a tante famiglie triestine? Sono un'inquilina della chiacchieratissima casa di via Lazzaretto Vecchio 9, e sono sull'orlo di un esaurimento per quanto sto passando da quando, nel 1974, detta casa è stata posta in vendita col sistema frazionato.

«Dopo un anno e mezzo di visite giornaliere con tutte le seccature che il caso comporta, sono riusciti a vendere l'edificio, ed ora i compratori fanno pressione in mille modi per poter entrarvi saltando tutti gli ostacoli.

«Siamo 40 famiglie che dovrebbero sparire: ma come? Non hanno pensato gli incauti compratori che questi appartamenti costavano poco appunto perché occupati?

«Il mio nuovo proprietario, visto che non può buttarmi in istrada in quattro e quattro otto come desiderava, non si fa trovare nemmeno per incassare la pigione e rivende tutto (così ha detto) ad un esule che avrà il diritto — così dice lui — di sfrattarmi immediatamente. Ora, dico: si può parlare ancora di esuli e di profughi dopo trent'anni che la guerra è finita? Aspetto una risposta dagli organi competenti, e vorrei sapere dall'avv. Ponis dell'Associazione dei profughi se un profugo riesce a sfrattare in nome di qualche legge, un inquilino. Ringrazio tanto per l'ospitalità, Erna Cino Fabretto».

Ancora in tema di sfratti: «Care "Segnalazioni", ho letto la lettera in cui si accusava di damagogia il manifesto del Sunia che parlava dei due vecchietti sfrattati la vigilia di Natale. Non ho ancora letto un'eventuale risposta, ma penso sarebbe bene — pur comprendendo, come già ha scritto un altro lettore, che lasciare la casa in cui si è vissuti per molti anni è sempre e comunque doloroso e grave — precisare se le due persone in questione erano state avvertite, come si dice nel rione, da parecchi anni, e se era stato loro offerto un alloggio Iacp che essi non gradirono, magari per motivi giusti (non discuto su questo). Comunque sono elementi da sapere per poter giudicare non demagogicamente certe accuse». Lettera firmata.

INAM: LE RICHIESTE DI ESAMI DA 110 A 127 MILA IN UN ANNO

Il direttore provinciale dell'Inam, dott. Giuseppe Dell'Amore, cortesemente ci scrive: «In merito alla segnalazione del 22 gennaio "Perché è attualmente ingolfato l'unico laboratorio dell'Inam", si desidera precisare quanto segue.

«Lo sciopero burocratico in atto da vari mesi da parte dei medici generici comporta la necessità, per questa sede, di adibire impiegati in adempimenti che dovrebbero essere normalmente effettuati dai medici stessi, e cioè il completamento di quei dati anagrafici che sono indispensabili per l'apertura di una pratica di malattia nonché l'emissione di una copia del certificato rilasciato dal medico che l'assistito deve presentare al datore di lavoro. E' evidente che gli impiegati attualmente occupati in tali adempimenti (nell'ordine di centinaia di casi) devono essere distolti da altri servizi e quindi l'aggravio sul complesso del lavoro risulta di tutta evidenza.

«Le conseguenze pratiche di tale situazione, ovviamente, si riflettono direttamente nei confronti degli assistiti che, oltre a dover ripetere l'attesa già effettuata presso l'ambulatorio del medico per ottenere, come già precisato, una valida certificazione ad uso dell'azienda, devono subire anche gli inevitabili ritardi che si determinano nella liquidazione dell'indennità di malattia per le cause suaccennate.

«Quanto poi alla eccessiva richiesta di esami, che non facilitano certo il lavoro del laboratorio di analisi di via Farneto, è chiaro che ci si riferiva a quei medici che tali richieste formulano con estrema larghezza e che non si intendeva generalizzare indiscriminatamente.

«L'incremento delle richieste degli esami trova riscontro nei dati statistici riferiti agli anni 1974 e 1975 dai quali risulta che il loro numero complessivo è salito da 110 mila a 127 mila, con un aumento quindi del 15 per cento: il che, in termini concreti, significa un incremento giornaliero medio di 53 esami».

L'incidente di mercoledì in via Tor San Piero

«Mi rivolgo alla cortesia ed al senso di civismo di quanti (e ho visto che c'era tanta gente) hanno assistito mercoledì scorso, 21 gennaio, verso le 12, ad un incidente automobilistico avvenuto nella via Tor San Piero a Roiano, incidente nel quale mia madre, che viaggiava accanto a me, è rimasta ferita alla testa. Avrei assoluto bisogno di chiarire se l'automobilista con cui mi sono scontrata procedesse in senso vietato e a forte velocità (cosa di cui sono convinta) o regolarmente e ad andatura moderata (cosa che egli invece ha sostenuto). In particolare mi rivolgo a quella persona gentilissima che ha assistito e prestato i primi soccorsi a mia madre e che, nel confortarla, le ha confermato la mia tesi sulla dinamica dell'incidente. Prego pertanto questa persona e quanti hanno assitito all'incidente di telefonare al 334100 o, al 41-2043. Grazie». Lettera firmata.

Urtata in via Giulia

«Care "Segnalazioni", l'automobilista che ha urtato la mia Ford Escort TS 164836 in regolare sosta in via Giulia all'altezza del n. 108, danneggiandola vistosamente, è pregato di telefonarmi al 53061, possibilmente nelle ore dei pasti. Grazie. Fabio Sanson».

«Cosa dirà la gente?»

«Care "Segnalazioni", semo propio rabiàde per quel che la television ne ga fato veder ieri sera ("Ritratto di famiglia", del 20 gennaio). La signora la xe nata a Dutole, cossa Trieste riva fin là? Noi triestine, nate soto el melon, semo de lingua s'ceta, e se i ne domanda una roba noi rispondemo cento! Se i' doveva far un'intervista i podeva sceglier una famiglia triestina nata da generazioni soto el melon, senza con questo, per carità, voler ofender in nessun modo la signora che ga risposto in television! Se i vigniva in una dele nostre case, senza frinzoli e fronzoli, i vedeva come che vivi una famiglia de Trieste, ma de Trieste sul "serio". Lettera scritta da alcune «triestine patoche».

Sullo stesso argomento ci hanno scritto, per esprimere concetti più o meno analoghi, un'altra «triestina patoca», S.G. (la quale osserva che una famiglia tipica triestina avrebbe offerto questo spunto interessante: «...nonni vissuti sotto l'Austria, genitori in periodo bellico e alleato, e figli nati nel periodo del "boom", tre generazioni a confronto in un quadro insolito per le altre città italiane»; U.P. e G. Motka. Un altro lettore, Mario S., lamenta che l'autore del servizio si sia «adeguato all'agro "dolce stil novo" con cui si ama presentare Trieste, una città in cui si parlano "tante lingue", come se l'enorme maggioranza non fosse italiana, e scegliendo una cittadina, peraltro degnissima, di origine non triestina, proprio a sottolineare in maniera emblematica questa tesi cara al cuore dei mitteleuropei di nuovo conio».

Le spese accessorie e gli affitti

«Care "Segnalazioni", mi sono arrivati il bollettino per pagare l'affitto da gennaio in poi e quello con l'aumento sugli accessori, cioè luce e pulizia delle scale (la mia è una casa vecchia e vi abito da quasi quarant'anni). Ora, tramite vostro, vorrei chiedere gentilmente a chi di competenza come i padroni di casa o chi per essi conteggiano le spese della casa agli inquilini. Chiedo ciò perché ove abito io ci sono inquilini che pagano importi diversi per le spese accessorie, pur avendo appartamenti uguali, con uguale numero di persone abitanti. Perciò vorrei sapere cosa prevede la legge per il calcolo di tali spese nei confronti dei vari inquilini. Vi ringrazio. V.B.».

Colloqui all'IACP

Il presidente dell'IACP, dott. Luigi Stasi, cortesemente ci scrive: «In merito alla segnalazione "Udienze", del signor Luigi Di Giorgio, del 6 gennaio, informo che allo stesso sono state fornite a tempo debito e personalmente dal capo dell'ufficio inquilinato dell'IACP tutte le informazioni richieste dalla delicatezza del caso familiare prospettato non essendo stato ravvisato dalla presidenza l'opportunità di un incontro con la persona che non può, in alcun modo, rappresentare il titolare dell'alloggio interessato».

ELEMENTARI: SOLIDARIETÀ FRA GENITORI E MAESTRI

«Il consiglio del X circolo di Servola, riunitosi mercoledì 21 gennaio, al posto dell'ordine del giorno stabilito, ha deciso, all'unanimità, di sostituirlo con un ampio dibattito riguardante i problemi generali della scuola e, in particolare, le condizioni avvilenti in cui operano gli insegnanti. Il consiglio di circolo ha identificato tale stato di disagio come problema che coinvolge tutta la comunità scolastica.

«Gli insegnati hanno ritenuto di scegliere questa strada convinti, in questo modo, che anche i sindacati confederali potranno così meglio recepire le reali esigenze dei loro iscritti, facendo sì che le spinte della base siano riprese integralmente nella piattaforma che si apprestano a discutere con il governo.

«Si è quindi entrati nel vivo del problema trattando specificatamente tutti i punti che motivano lo stato di agitazione generale della categoria. Essi sono i seguenti:

«1) Riconoscimento della dignità professionale dell'insegnante che passi anche attraverso una giusta retribuzione, come prescrive la Costituzione per ogni lavoratore.

«2) Riconoscimento dell'impegno qualitativo e quantitativo, che va ben oltre le 4 ore giornaliere, in quanto bisogna tener conto che rientrano nei doveri degli insegnanti molti altri obblighi che non vengono riconosciuti come servizio retribuito.

«Questi sono: vigilanza scolastica obbligatoria all'entrata ed all'uscita dell'edificio scolastico (20 minuti giornalieri), piano di lavoro annuale e mensile, preparazione quotidiana delle lezioni, correzione dei compiti, profili degli alunni, compilazione libretti personali alunni, cedole librarie e pagelle, riunioni per le scelte fra decine di testi adottati, riunioni per la scelta dei sussidi didattici, assemblee del collegio dei docenti, eventuali corsi di aggiornamento in ore extra — servizio (la maggior parte a spese proprie), partecipazione agli organi collegiali (assemblee di classe e di interclasse, consiglio di circolo, comitato di valutazione, collaboratori del direttore).

«3) Adeguamento delle strutture scolastiche all'insegna di un tipo di scuola rispondente alle aspettative di tutti.

«Il consiglio di circolo si è reso conto che il governo e coloro che devono tutelare la categoria non hanno finora saputo o voluto affrontare apertamente e risolvere questi problemi, che rischiano di trasformare la scuola in un'area di parcheggio per diplomati in attesa di occupazioni più redditizie o ricettacolo di individui incapaci.

«Il consiglio del circolo di Servola auspica che in tutte le scuole si realizzi un incontro aperto e costruttivo tra genitori ed insegnanti affinché nasca una conseguente mobilitazione generale su un problema che non tocca solo una categoria, ma coinvolge la società stessa. Grazie per l'ospitalità. Per il consiglio, Giorgio Strohmaier, presidente».

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 25 gennaio.

ARRIVI: mn. «Pearl Sea» (lib.), mn. «Lago Alumine» (arg.), mn. «Thorodland» (pan.), mc. «Monte Maiella» (naz.).

PARTENZE: mc. «Gabes» (tur.), mn. «Marko Makrulic» (jug.), mc. «Nicoletta Montanaris» (naz.), mc. «Flaminia» (naz.).

UN SINGOLARE EPISODIO SUL COLLE DI SAN GIUSTO

Sei spari in aria nella notte mettono le ali all'uomo in fuga

«Ho l'autorizzazione del Papa»: così ha risposto con spocchia, in lingua slovena, un giovane sorpreso da un guardiano notturno nell'interno del cortile attiguo alla Cattedrale di San Giusto. Quando il metronotte, Marcello Krastic, di 39 anni, abitante in via Madonnina 35, dipendente dello Stabilimento triestino, rivolgendogli in sloveno lo ha invitato a seguirlo negli uffici della Cattedrale, lo straniero, velocissimo, si è eclissato, inseguito invano dal guardiano notturno. Il metronotte non poteva continuare a rincorrere il fuggitivo perché doveva continuare il suo servizio. Così ha proseguito la ronda. Un'ora e mezzo più tardi il guardiano ha compiuto il suo secondo giro ed ha controllato con molta attenzione tutte le porte della cattedrale e degli uffici. Tutto era in perfetto ordine.

Al terzo giro di controllo, all'una e tre quarti, Marcello Krastic si è nuovamente imbattuto nel giovane jugoslavo, che stava aggirandosi con fare sospetto attorno alla Cattedrale. Il metronotte si è avvicinato guardingo allo sconosciuto ma questi, vedendo il guardiano, si è dato ancora una volta alla fuga. La guardia giurata lo ha rincorso deciso — questa volta — a non farselo scappare. Correndo velocissimo in discesa, il metronotte gli ha gridato di fermarsi, ma era fiato sprecato. Allora ha estratto la pistola d'ordinanza ed ha sparato in aria. Le esplosioni — sono state sparate sei cartucce — hanno avuto soltanto l'effetto di mettere... le ali ai piedi al giovane, facendolo correre più veloce: si è buttato giù per la scala dei Giganti, facendo le scale quattro a quattro, ha attraversato come una lepre la piazza Goldoni, si è infilato in via Gallina.

A questo punto il metronotte lo ha perso di vista. Il guardiano ha telefonato in Questura ed ha raccontato i fatti. Immediatamente sono state fatte uscire due «Giulie» i cui equipaggi, accompagnati dal metronotte, hanno compiuto una lunga perlustrazione, che però è andata a vuoto.

INIZIATIVE PROMOSSE DALL'UNIVERSITA' POPOLARE

PROSEGUE IL DIALOGO CON L'ISTRIA E FIUME

Avvio domani e martedì a due seminari d'aggiornamento culturale e didattico per docenti nostri connazionali

Due «seminari» di aggiornamento culturale e didattico per gli insegnanti italiani dell'Istria e di Fiume prenderanno l'avvio, uno domani e l'altro martedì.

L'iniziativa — rileva una nota diffusa dall'Università Popolare — fa parte di quelle che l'ente cittadino promuove e organizza da ormai dodici anni con la collaborazione dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume a favore delle comunità dei nostri connazionali residenti nelle località della penisola istriana e del Quarnero.

«Sarebbe troppo lungo — prosegue la nota — elencare tutte queste iniziative, buona parte delle quali sono ormai istituzionalizzate, ma conviene ricordare che fra esse rivestono particolare importanza le borse di studio per la frequenza di Atenei italiani, le borse-libro annuali a insegnanti, studenti, intellettuali, giornalisti, ecc.; la fornitura di libri di testo e di materiali didattici alle scuole con lingua d'insegnamento italiana; l'organizzazione di corsi e di conferenze culturali e tecniche con escursioni dopo-corso che portano i discenti a contatto vivo con gli ambienti, i fenomeni, i problemi studiati in aula; i viaggi estivi di istruzione in Italia per un gran numero di giovani e di adulti che così possono conoscere la loro nazione d'origine; l'annuale premio d'arte e di cultura «Istria nobilissima»; l'organizzazione di colonia estive a favore di connazionali, la collaborazione con il Centro di Rovigno per la storia dell'Istria; la partecipazione alla vita artistica e culturale di Trieste; gli interventi a favore del «Dramma italiano» di Fiume; la quotidiana proiezione di documentari sull'Italia e di pellicole italiane ecc. ecc.».

In questo quadro si inseriscono anche i «seminari» annuali per l'aggiornamento culturale e didattico per gli insegnanti che operano nelle scuole italiane dell'Istria e di Fiume.

Domattina all'albergo «Regina» avrà inizio l'undicesimo seminario di studi promosso dall'Università Popolare di Trieste per l'agiornamento culturale, linguistico e didattico di 40 insegnanti delle scuole ottennali italiane e dei licei italiani dell'Istria e di Fiume, operanti oltre il Quieto.

I docenti saranno ricevuti dal vicepresidente dell'istituto triestino prof. Giuseppe Rossi Sabatini, dal segretario generale prof. Luciano Rossit e dal direttore del «seminario», prof. Marcello Fraulini. All'apertura dei lavori saranno presenti esponenti della scuola e della cultura, il presidente e il segretario dell'Uiif e il consulente pedagogico per le scuole italiane dell'Istria e di Fiume.

Dopodomani, invece, all'albergo Jolly, l'Università Popolare inaugurerà il sesto «seminario» di aggiornamento nelle scienze matematiche e biologiche, a favore di 30 insegnanti delle scuole ottennali italiane e dei licei italiani dell'Istria e di Fiume. Questo seminario sarà diretto dal prof. Adolfo Steindler.

«In complesso — rileva la nota dell'Università Popolare — settanta docenti connazionali saranno impegnati in un intenso lavoro di specializzazione che assume anche un particolare aspetto umano perché offre la possibilità di un contatto vivo e fecondo fra insegnanti provenienti dall'Istria e da Fiume e insegnanti che operano nell'ambito dell'Università e della scuola triestina».

All'inizio dei seminari i rispettivi direttori illustreranno ai partecipanti i piani di lavoro e di studio. Subito dopo avranno inizio le lezioni inaugurali che saranno tenute domattina al Seminario culturale, dal prof. Bruno Maier sul tema: «Eugenio Montale, premio Nobel» e martedì al seminario scientifico, dal prof. Dario Croppi sul tema: «Sviluppo storico del pensiero fisico».

Il corpo docente del seminario culturale sarà formato da Sergio Brossi, Mario Ferencich Decio Gioseffi, Bruno Maier, Marcello Mascherini, Lino Micciché, Sergio Molesi, Livio Pesante, Mario Porro, Fabio Todeschini, Giorgio Valussi, Carlo Ventura e Fabio Vidali.

I docenti del seminario scientifico saranno: Paolo Alessi, Bruno Cester, Dino Dal Masc, Giorgio Doz, Dario Groppi, Gualtiero Maucci, Maria Morsani, Franco Pirnetti, Adolfo Steindler, Giovanni Torelli e Alma Viola. Le lezioni si protrarranno fino a sabato 31 prossimo, impegnando i professori istriani sia il mattino sia il pomeriggio: essi avranno tuttavia anche modo di venire a contatto con la vita artistico e culturale della città.

Nella prossima primavera, sempre a cura dell'Università Popolare si terrà il terzo seminario di aggiornamento per le maestre di scuola materna e il secondo seminario itinerante per gi insegnanti del primo ciclo della scuola ottennale.

RICORDI D'AUSTRALIA

Convegno a Trento di ex emigranti

Un convegno nazionale di ex emigranti italiani in Australia si terra a Trento nei giorni 27 e 28 del prossimo febbraio. Quanti desiderano partecipare a questa manifestazione sono invitati a mettersi in contatto con Sergio Trabalza, via San Pio X, 39/b, Trento (tel. 0461-86079). In occasione del Convegno sarà allestita la mostra «Australia 1976» dedicata ai folclore, alla storia, ai prodotti tipici, alla coltura, all'emigrazione.

IL PONTE CHE SCOMPARE

(Italfoto)

Ultime immagini del vecchio ponte in pietra della «Parenzana», a Valmaura, che il prossimo mese verrà demolito per far posto a un nuovo e moderno viadotto lungo cinquanta metri

Parla il prof. Feruglio sull'alimentazione

Per il ciclo dedicato in particolare agli studenti, ma aperto a tutti, la sezione scienze del Circolo di cultura e delle arti, in collaborazione con le facoltà scientifiche dell'Università e con il Provveditorato agli studi, organizza per giovedì 29 prossimo con inizio alle 18.30, nella sala maggiore del Cca una conferenza con proiezione su «L'alimentazione». Perlerà il prof. Francesco Saverio Feruglio, direttore della clinica medica generale dell'Università di Trieste, e sarà seguita da un dibattito.

Verranno illustrati alcuni concetti generali dell'alimentazione umana, del fabbisogno energetico e dei componenti di base degli alimenti. Si prenderanno in considerazione alcuni fra i più comuni e frequenti errori dietetici e le loro conseguenze sulla salute. Verrà prospettata anche la possibilità di correggere, attraverso la dieta, alcuni squilibri metabolici.

Gli studi classici negli atenei dell'Est

Giovedì 29 con inizio alle 17.30, nell'aula di via Università 3, il chiarissimo prof. Franco Sartori, ordinario di Storia antica nell'Università di Padova, parlerà — per iniziativa dell'Associazione giuliana di cultura classica (A.I.C.C.) — sul tema: «Impressioni di un viaggio in Polonia: studi classici e università socialiste».

RIVENDICAZIONI DI UNA VASTA E BENEMERITA CATEGORIA

Un posto all'artigianato nella società che cambia

Mentre si chiede al Governo di emanare la nuova legge viene ribadita la necessità di combattere l'abusivismo

Quasi quattromila associati riuniti in trenta categorie; uffici e servizi efficienti con circa una ventina di impiegati; un'attività particolarmente intensa nel corso dell'ultimo anno, grazie anche a una serie di iniziative che hanno destato vasto interesse: nel momento in cui viene sollecitato il Governo a promulgare una nuova legge per l'artigianato, l'Associazione degli artigiani di Trieste, aderente alla Confederazione generale dell'artigianato, può fare un positivo bilancio di quanto è stato fatto.

Proprio nelle scorse settimane, i gravi problemi che affliggono una delle molte categorie artigiane, quella degli autotrasportatori (oltre 300 iscritti), sono sfociati in una serie di manifestazioni di protesta servite anche a richiamare l'attenzione delle autorità sull'intero mondo artigiano. Sollecita interprete delle istanze avanzate da lavoratori-imprenditori che sono parte preziosa della nostra società, l'Associazione è la prima a rendersi conto che anche l'artigianato, come gli altri settori dell'attività economica, sta subendo notevoli trasformazioni ed adattamenti connessi con le mutate esigenze socio-economiche.

Un'occasione importante di ripensamento sull'attuale situazione dell'artigianato fu il convegno che l'Associazione tenne lo scorso ottobre nel proprio trentennale. Fu in quella circostanza che prese avvio una serie di iniziative intese appunto a sollecitare il Governo a promulgare una nuova legge per l'artigianato.

Che cosa chiedono gli artigiani triestini, al pari dei loro colleghi di tutta Italia? Si vuole maggiore dignità per le categorie artigiane; si chiede di combattere l'abusivismo e di regolamentare in forma più consona l'Albo, dando una qualificazione ufficiale agli artigiani. Nel campo previdenziale e pensionistico è stata sollecitata l'emanazione di una nuova legge che permetta di conseguire pensioni adeguate alle mutate esigenze. Nel settore tributario, poi, gli artigiani hanno ripetutamente chiesto al Governo la modifica delle aliquote IVA e un alleggerimento della pressione fiscale.

Di particolare importanza, per lo specifico rilievo locale, il convegno che l'Associazione ha organizzato sui problemi del settore navalmeccanico. Quali sono le richieste degli artigiani in proposito? Essi chiedono, tra l'altro, che la Regione si impegni presso i competenti organi statali per l'ottenimento di un'equa ripartizione delle annunciate commesse navali della Finmare e delle società collegate fra i cantieri del Tirreno e quelli dell'Adriatico. Viene poi sollecitata l'entrata in funzione della commissione nazionale scaturita dal convegno di Ancona dell'agosto scorso, affinché essa possa trattare compiutamente i problemi degli investimenti nel settore della cantieristica navale. In proposito, gli artigiani chiedono ancora un'armoniosa e interdipendente programmazione del settore cantieristico con quello marittimo e portuale.

Entro quest'anno — è stato infine ribadito — dovrà tenersi una conferenza sul problema della cantieristica con la partecipazione della Regione e del Ministero delle partecipazioni statali. Sul piano locale, l'Associazione ha più volte insistito affinché vengano concesse determinate aree per insediamenti artigiani nell'ambito della zona industriale e fuori di esso.

Altre richieste sono state avanzate dalla stessa Associazione all'ESA, riguardanti il decentramento degli uffici, lo snellimento delle pratiche per la concessione di crediti, una più incisiva presenza nel settore artigiano e l'approfondimento dell'assistenza tecnica. Attraverso la Federazione regionale si chiede poi che, entro l'anno corrente, vengano realizzati i consorzi fidi di garanzia per il credito e per la regolamentazione della formazione professionale, tenendo nel debito conto le peculiari esigenze del mondo artigianale.

Sul piano interno, l'Associazione ha infine promosso una serie di iniziative intese a sviluppare le forme associative e a potenziare l'assistenza agli artigiani nei settori tributario e sindacale.

Tressette e briscola aprono il Carosello

Con un torneo di tressette e briscola prenderà l'avvio domani, lunedì, alle 20.30 la sedicesima edizione del Carosello interaziendale di sport e giochi del tempo libero «Trofeo Enal Trieste». Le partite saranno disputate nel padiglione dell'ARAC (Giardino pubblico di via Giulia) dove, alle 19.30 si procederà alle operazioni di sorteggio. Al torneo di tressette e briscola hanno aderito 32 rappresentative aziendali.

Donatori di sangue oggi in assemblea

Stamane alle 9.30 in prima convocazione e alle 10 in seconda si tiene, al cinema «Aurora» di via del Bosco 4 l'assemblea ordinaria dell'Associazione donatori di sangue di Trieste. All'ordine del giorno figurano la relazione generale del presidente; l'approvazione sia del bilancio consuntivo 1975, sia del preventivo 1976; i risultati delle elezioni del Consiglio direttivo per il triennio 1978-1978.

RASSEGNA DELLE GALLERIE

CERNIGOJ

Augusto Cernigoj alla Comunale. Polemico come sempre, ma anche rasserenato e un pochino distaccato dal mondo per le due esperienze ospedaliere — la malattia prima e le conseguenze dell'infortunio stradale di recente —, Cernigoj ci sorride dai quadri. Quadri dipinti, quadri-collage, quadri-oggetto. Al solito la prolificità di Cernigoj non si manifesta sontanto nella quantità, quanto nella qualità, nelle idee, nell'irrequieta rapidità dell'evoluzione, nell'incalzare delle ricerche.

Un punto di riferimento lontano è dato dalla cartella di incisioni degli anni Venti, un punto intermedio da due assembleaggi bianchi che risalgono ad una ventina d'anni fa. Sono temi che Cernigoj riprese nel ciclo di Lignano e che qui hanno già il sapore della storia della Bauhas. Tutto il resto è frutto dell'ultimo anno di lavoro, febbrile nonostante le febbri. I dipinti tachisti vengono via via trasformati mediante l'impiego di vecchie matrici (profili umani, triangoli sventagliati) che fungono da sagome di copertura (mascherine) per la pitturazione sfumata a spruzzo all'esterno di quelle matrici. Indi i collages. Ricordate le vecchie riviste di moda? In alegato c'era un gran foglio sul quale era stampata una fitta ragnatela di linee diversamente tratteggiate. Erano le parti in grandezza al vero dei vestiti. La nonna calcava quei contorni con una rotellina a punta e poi tagliava la stoffa. Cernigoj fa diventare misteriosissimi i fogli della moda, ne sottolinea e ne contrasta le tracce che conducono al tesoro alchemico.

C'è un mistero anche nei dipinti tachisti, pur buttati giù alla svelta, asecondano l'estro bizzarro del momento. Nascono da una densa griglia di falsarighe sovrapposte, proprio come i fogli della sartoria casalinga «Mani di Fata». Essi preparano e al tempo stesso concludono le ricerche neofigurali e neosurreali. Dall'impressionismo sloveno, al postimpressionismo francese, passando per il momento fondamentale dell'espressionismo astratto tedesco e americano. Ebbene, ad onta di questo gusto della distruzione della citazione — Kandinsk, Leger, Pollock —, c'è sul fondo un ammiccamento fra dadà e costruttivismo profondamente convinto. C'è il sorriso misterioso di Cernigoj. E ce la mette tutta ad infilare nella rozzezza brutale dell'esecuzione piani sfuggenti e sottili, fra di loro contradditori. Un filo nero che circonda le macchie casuali, un appunto di paesaggio, un abbozzo di figura, un equilibrio fra tre pezzature di colore uguale che fanno da base alla composizione, risolta con limpida chiarezza. Donde il salto nelle strutture costruite, nell'assembleaggio di bottoni e di caratteri tipografici in legno. Sembrano l'ultima trovata audacissima e sono l'antica radice delle tavole dipinte.

Grafoteca

Mostra «Grafoteca Berlino» all'Istituto Carmanico. Le biblioteche prestano libri, ma i musei non prestano opere d'arte. Né vale obiettare che un libro richiede ore e ore di lettura. Anche un'opera figurativa, se la si vuole capire, deve essere osservata a lungo, ora con un'occhiata fuggevole ora con un prolungato esame. Da questa carenza è nata nel 1968 la «Grafoteca Berlino», prima istituzione del genere.

Ogni berlinese che abbia compiuto il sedicesimo anno d'età può scegliere una delle 1800 stampe ivi conservate — tutte opere originali — ed averla gratuatamente in prestito per la durata di due mesi. Finora sono stati effettuati 18 mila prestiti. In molte altre città della Repubblica Federale sono sorte «grafoteche» ed «artoteche» ad imitazione di quella originaria che ha la sua sede nella Haus Kunst und Bildung nel quartiere di Tegel a Berlino. Sono state organizzate anche mostre itineranti.

La prima, nel 1973, in Jugoslavia, adesso, questa seconda, in Italia: Padova, Trieste, Bologna, Roma, Palermo, Milano, Torino, La Spezia e Genova sono le città dell'itinerario. La selezione offre un saggio esauriente della ricchezza e dell'imparzialità della collezione. L'ambito riguarda soltanto l'arte contemporanea e prevalgono gli artisti tedeschi, ma è quanto basta per familiarizzarsi con i testi fondamentali della cultura grafica.

Elenchiamo qualche firma: Max Bill è presente con un'invenzione splendida, una sorta di telaio della finestra che assume moto illusivamente rotatorio in virtù dei contrasti di colore. Abbiamo il surrealismo di Salvador Dalì, la favola naive di Ivan Generalic, il nuovo astrattismo di Annelis John, il realismo sociale di Käthe Kollwitz, l'espressionismo di Frans Masereel, la purezza emblematica di Kumi Sugai, il neosurrealismo di Hermann Waldenburg. Molte altre cose sono da vedere e da ammirare. Non manca l'esauriente catalogo con tutte le riproduzioni e le notizie biografiche e tecniche. Tuttavia questa più che una mostra da visitare sarebbe una bella iniziativa da imitare. Purché in qualcuna delle città italiane dove la mostra viene trasferita ci fosse la buona volontà necessaria.

I. N.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria del prof. Mario Bastiani nel III anniv. dalla moglie 30.000 pro Scuola media F. Rismondo.

In memoria di Emilia Scopizzi nel I anniv. (25.1) dai familiari 5.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Aniceta Tarsitani nel I anniv. dai familiari 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Enrico Micus nel 58.o anniv. (25.1) dalle figlie Maria e Marta 5.000 pro Centro tumori Lovenati e 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Francesco Dordei nell'anniv. (25.1) dalla famiglia Nereo Dordei 5.000 pro Casa di Nazareth.

In memoria di Mario Ambrosi per il compleanno (25.1) e l'onomastico (2.2) dalla famiglia 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Attilio Cattarini nel V anniv. (27.1) dalla moglie e figlia 5.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Virginia Vessel nata Micheluzzi nel 56.o anniv. (14.1) dalla figlia Lina 3.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Edoardo Vessilli nel V anniv. (26.1) dalla sorella Lina 3.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria della nonna Amabile ved. Risegari nel II anniv. (25-1- da Luciano e Dario 5.000 pro Chiesa S. Francesco - Frati S. Antonio (pane per i poveri).

In memoria di Giovanni Grieco nel I anniv. dalla moglie e figlia 5.000 pro Chiesa Madonna del Mare e 5.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria del prof. Francesco Morteani nel III anniv. dalla moglie Letizia 10.000 pro Chiesa SS. Ermacora e Fortunato (restauri); dal figlio Ezio 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo dalla figlia Laura 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti; dalle cognate Gioconda e Maria 10.000 pro CRI.

In memoria del cap. Franco Galdini nel IX anniv. dalla sorella Marinella e da Gianlorenzo Pross 10.000, dalle nipoti Fiora, Gianna e Franca 15.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Erminia Visintini nel XIV anniv. dai figli Fiora e Aurelio 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Luigi Derni da Silvano e Manuela Vianelli 3000 pro Unione istriani.

In memoria dei propri defunti dalla famiglia Tommasi - Rosso 8000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Alessandro Callegari da Maria e Luigi de Blerio 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Francesco Tabor nel X anniv. (25.1) dalla moglie Maria e dal figlio 5.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; dalla nuora e dalla nipote Cristina 5.000 pro Associazione assistenza spastici.

In memoria di Rita Furlani nell'anniv. dalla famiglia 10.000 pro Ist. infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Dina Dordei per il compleanno dalla mamma 5.000 pro Ist. infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Severino Gregorin nel V anniv. (25.1) dalla moglie Cesarina 5.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer e 5.000 pro Rifugio animali ASTAD

In memoria di Roma Tavio nel VII anniv. da Marija e Claudio Predonzan 5.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla sorella Elda 7.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Mara Pavan nel XII anniv. (26.1) dai genitori 5.000 pro Ancelle della Carità - Istituto infanzia Burlo Garofolo; dalla sorella Mar... 5.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; dalla zia ... 3.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Iginio Derin nel IV anniv. dalla moglie e dalla figlia 20.000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Teresa Emperger nel XII anniv. dalla figlia 4.000 pro Asilo Speranza, 4.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti, 4.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare, 4.000 pro CRI e 4.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer.

In memoria di Daniele Pisani nel V anniv. (27.1) dalla moglie e dal figlio 5.000, da Bruno e Elda 2.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria del dott. Doro de Rinaldini nel VI anniv. da Paolo Donaggio e famiglia 2.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer.

In memoria di Pierina Minatelli, nell'XI anniv. (26.1) dalla sorella 5.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Gino Nodale nel VI anniv. (25.1) e di Giustina Kette Nodale nel IX anniv. (8-1) dalla sorella e cognata Erna 20.000 pro Un. it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Tullio Torcello nel VI anniv. (29.1) dalla mamma 2.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Tarcisio Bellotto nel II anniv. (26-1) da Aurelia Cocevar 5.000, da Stella Corte 5.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Mayer ved. Purin dalla famiglia Fernando Degano 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Pia Bearzi da Fulvia Angeli 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Liliana Fonda dalle famiglie della classe III C della scuola V. Giotti 20.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Vittoria Asquini dal dott. Antonio Rosito e figlia Mariuccia Rinaldi 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Emilio Cuccagna dalla moglie Lidia 10.000; dalla cognata Gemma e famiglia Bassanese 30.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Bianca Saffaro da Lydia e Bianca Armani 10.000; da Oscar Armani e famiglia 25.000; da Rita Damiani 10.000 pro Operazione lana.

In memoria di Mario Cerchi da Emma e Laura Slaico Capursi 10 mila; da Lodovico ed Evi Faragona 10.000; dalle famiglie Renato e Luigi Busolo 5.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Clelia Cesare da Pina, Alfredo e Lucilla Righi 15 mila pro Istituto Rittmeyer; da Giusi Cesare 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti; da Anita Slavich 5.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Mario Comici dalle famiglie Bevilacqua, Foresti, Santi e Rubelli 20.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Maria Rosa Ferrero da Pierina e Pina Cassotta 5.000; da Luigi e Maria Basioli 5.000; da Bruno ed Elena Fetta 2.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Maria Iviani da Lydia e Bianca Armani 5.000; da Oscar Armani e famiglia 10.000 pro CRI; da Emma Saffaro 3.000; da Mario e Bianca Saffaro 5.000; da Rita e Leo Saffaro 5.000 pro Operazione lana.

In memoria di Pia Secco ved. Migliore dalla sorella Cesira Secco ved. Mersini e figli 10.00 pro Parrocchia Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Giovanna Cok ved. Coceani da Nino e Nella Vouk 2.000 pro Ospedale Maddalena - Lungodegenti.

In memoria della marchesa Clelia Antici Mattei da Ines Krauseneck 10.000 pro ECA; da Maurizio Burlo 5.000; da Anita Starz 3.000; dalla famiglia Dorina Romanello 3.000; da Anna Travan 5.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Pieralli 5.000; dalla famiglia Bonciani 5.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Vera e Nino Burlo 10.000 pro Centro tumori Lovenati; da Fulvio e Luli Anzellotti 5.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Icilio Seppilli da Carmen Kuntze 3.000 pro Lega nazionale; dalla famiglia Ferro 5.000 pro Lega tumori G. Manni - Comitato signore.

In memoria di Massimiliano Castellani dalla Compagnia Portuale sbarco imbarco «Merci varie» 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Cesare Donda da Gilberta, Luciana e Oliviero 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mario Marsilli da Glauco e Miriam Noulian 5.000 pro Istituto dei Poveri; dalla famiglia Ponti 5.000; da Antonio Varone 5 mila; dalla famiglia Strukel-Rainis 10.000; dai collaboratori Veneto del figlio dott. Claudio 15.000; dagli inquilini dello stabile n. 14 di via Timeus 46.500; da Maria e Carlo Furlan 3.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Zanne 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Lodovico Petrini dai familiari 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Rubina Cucchiani da Mario Mocher 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Agostino Barovina dalla cugina Maria e famiglia 5.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Gaetano Pappalardo da Matteo Suzzi 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Lydia Sambo dalla sorella Anita Abba 15.000 pro Istituto Rittmeyer e 15.000 pro Parrocchia Beata Vergine delle Grazie; da Renato e Renata Feriat 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Carla ved. Antonini da Lyda e Luigi Giorgi 2.500 pro ANFFaS e 2.500 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

L'elargizione pubblicata il giorno 24 corr. in memoria del dott. Silvio Premuda nel trigesimo (24.1) deve intendersi fatta dalla cognata Rita 20.000, dai nipoti Marisa e Franco 20.000 pro A.N.F.Fa.S.

ATTESO PER IL MAGGIO PROSSIMO

Un ministro bavarese in visita alla regione

È preposto al dicastero dell'economia

Una visita nel Friuli-Venezia Giulia del ministro per l'economia e i traffici della Baviera viene annunciata per il prossimo maggio dalla Regione che in una propria nota soggiunge: «proseguono così positivamente quei contatti con gli ambienti politici ed economici bavaresi iniziati verso la fine del 1974 e diretti a sviluppare i rapporti bilaterali, soprattutto mediante una più ampia utilizzazione del porto di Trieste e l'eventuale avvio di una collaborazione tra le imprese della nostra regione e della Baviera».

Il comunicato della Regione si richiama alla visita effettuata nel marzo dell'anno scorso a Monaco da una delegazione del Friuli-Venezia Giulia per ricordare che, in quell'occasione «erano stati affrontati con il ministro Jaumann problemi di carattere industriale (iniziative collegate con il progetto terminal metanifero monfalconese, eventuali accordi di subforniture, ecc.), problemi relativi ai trasporti (politica tariffaria delle ferrovie e stradali, nuovi collegamenti con l'Adriatico, collegamento aereo Ronchi-Monaco) problemi relativi al commercio (specie per la distribuzione di prodotti ortofrutticoli di diversa provenienza sui mercati tedeschi)».

Successivamente — rileva la nota della Regione — il ministro dell'economia bavarese ha effettuato, con l'ausilio delle locali Camere di commercio «un'approfondita indagine presso un gran numero di aziende tedesche in particolare sulla possibilità d'incrementare i traffici via Trieste e sugli ostacoli di vario genere che vi si frappongono.

«Da parte regionale — conclude il comunicato — si è insistito sui programmi di ammodernamento e potenziamento del porto di Trieste e di Monfalcone resi possibili dai recenti stanziamenti statali e regionali e su quanto si sta facendo nel campo delle infrastrutture di collegamento stradali e ferroviarie».

Nei prossimi giorni giungerà a Trieste il dott. Heitzer, direttore generale del ministero bavarese, per preparare la visita, e prendere opportuni contatti con le autorità regionali e la Camera di commercio di Trieste.

MOSTRE D'ARTE

Ancora una settimana Bolaffio al Revoltella

Il Comune informa che la mostra dei dipinti di Vittorio Bolaffio allestita nelle sale del Civico museo Revoltella resterà aperta ancora una settimana e precisamente sino alle ore 13 di domenica prossima, 1.o febbraio.

Galleria d'Arte Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia 6
espone
GIUSEPPE AJMONE

ALLA «CARTESIUS»
espone
MARIA TERESA DE ZORZI

NELLA GALLERIA D'ARTE
la BRICCOLA
di via U. Foscolo
espone il pittore G. RICCI
dal 25 gennaio al 7 febraio

COMMOZIONE ALLA PARTENZA DELLA GLORIOSA BANDIERA DEL 151.o REGGIMENTO

ADDIO AL VESSILLO DEL «SASSARI»

Lo stendardo ha raggiunto sotto scorta la stazione ed è partito per Cagliari
Dal lontano 1920 i fanti sardi simbolici difensori della città di San Giusto

A sinistra, il vessillo del reggimento si avvia verso il convoglio; a destra, il trasferimento alla stazione centrale (Italfoto)

Qualcuno dei vecchi ufficiali del reggimento e molti tra gli ...ani appartenenti alle associazioni combattentistiche e d'arma piangevano commossi nel ...tare, con la mano tesa alla ...te, la gloriosa bandiera del «Sassari», partita al mattino dalla stazione centrale con destinazione Cagliari, dove verrà consegnata al battaglione «...te comuni» erede delle tradizioni dei «Diavoli rossi». Una piccola folla di curiosi e alcuni ...ni in rappresentanza delle ...ole hanno assistito alla breve cerimonia di saluto ufficiale definitivo di Trieste al simbolo di un reggimento che, con alterne vicende, è rimasto nella nostra città per oltre cinquant'anni.

Di questa partenza si è parlato molto negli ultimi tempi, dal momento che rientra nel piano di ristrutturazione in corso per le unità dell'esercito, piano per il quale appunto il reggimento sardo di stanza nella caserma «Vittorio Emanuele» di via Rossetti, è divenuto battaglione «San Giusto», perdendo la caratteristica regionale sarda e avviandosi ad assumere quella regionale friulana e giuliana. Se ne è parlato, ...ramo, a Trieste, e anche con un tono di velata malinconia, di rimpianto, soprattutto da parte di coloro per i quali è ancora vivo il ricordo del ...oso arrivo a Trieste dei fanti sardi nel lontano luglio 1920, accolti entusiasticamente dalla popolazione e amati al punto di diventare simbolici difensori della città di San Giusto.

La cerimonia si è svolta in fasi distinte: prima vi è stato il saluto del battaglione degli ufficiali nella caserma di via Rossetti e poi la cerimonia ufficiale, alla presenza delle autorità, della cittadinanza. Dopo il saluto dei fanti e degli ufficiali del «San Giusto», l'alfiere con il vessillo più volte decorato ha preso posto assieme alla scorta d'onore, su una camionetta scortata da carabinieri motociclisti e da una compagnia motorizzata. Il corteo scendendo per viale Ippodromo, viale D'Annunzio, ha percorso via Carducci e via Ghega e, imboccata via Flavio Gioia è arrivato alla stazione centrale. Ad attendere la bandiera del Sassari c'era un reparto misto di formazione, lo stendardo di Piemonte cavalleria e le due bandiere del 14.o e dell'8.o artiglieria, oltre ai vari vessilli e stendardi delle numerose associazioni d'arma e combattentistiche schierate. La banda dei carabinieri in alta uniforme ha ...dito le fasi della cerimonia. Erano presenti, tra le autorità militari, il gen. Coniglio comandante il Presidio e le Truppe Trieste, il gen. Vita della Guardia di Finanza, il comandante del Gruppo carabinieri col. Forcella. Tra le autorità civili erano presenti il presidente della Corte d'Appello ..., il procuratore generale della Repubblica Pontrelli, il prefetto Molinari, l'assessore A... in rappresentanza del sindaco Spaccini assente da Trieste e il presidente del Consiglio regionale Pittoni.

... squilli di fanfara hanno ... la bandiera del Sassari ... ingresso alla stazione, il picchetto d'onore ha presentato le armi, quindi al suono dell'inno nazionale l'alfiere e la scorta sono sfilati dinanzi ...parti, al gruppo delle autorità e hanno raggiunto lo scompartimento riservato.

Obiettivi del PLI nella crisi politica

DELEGATI AL CONGRESSO DELLA CORRENTE DI SINISTRA

Si è svolta ieri l'assemblea provinciale del PLI per la designazione dei delegati al XV congresso nazionale del partito liberale.

Il segretario provinciale Tabacco, nel corso della sua relazione introduttiva, ha sottolineato la rilevanza della nuova linea politica del PLI, che trova valido punto di riferimento nella prossima nomina a segretario generale di Valerio Zanone espressione della corrente progressista del PLI. «Nella occasione che una politica di conservatorismo — è detto in un comunicato — non soddisfa gli interessi del Paese, quando in Italia le cose da riformare sono molto più numerose di quelle da conservare immutate, Tabacco ha auspicato un impegno unitario dei liberali italiani per il superamento dei particolarismi e per un rafforzamento della democrazia, che allargando il consenso e la coesione sociale, riduca gli squilibri e attui l'effettiva partecipazione al potere nel contesto delle istituzioni democratico-pluraliste».

«In riferimento alla situazione venutasi a creare al Comune e alla Provincia, i liberali triestini — ha asserito Tabacco — si richiamano alle posizioni assunte nelle assemblee elettive, agli incontri bilaterali già avuti con gli altri partiti democratici, e in particolare a quello con il PSI, nel corso del quale erano emerse significative convergenze. Con questi presupposti il PLI di Trieste intende proseguire serenamente e senza prevenzioni di sorta il confronto avviato sui problemi più urgenti della città, ribadendo la validità della linea politica perseguita dai liberali triestini in questi anni e che oggi trova confortante avallo nella nuova dirigenza nazionale».

Hanno successivamente illustrato le mozioni congressuali Trauner, Morpurgo, Rizzarelli e Redivo. Sono stati infine eletti delegati Sergio Trauner, Franco Tabacco, Aldo Pampanin, Armando Zimolo, Gennaro Di Meglio e Roberto Rizzarelli, che tutti si richiamano a posizioni dello schieramento di sinistra del partito liberale.

Cronache degli spettacoli

Mercoledì al Verdi il «Ratto» di Mozart

«Il ratto del serraglio», l'opera di Wolfgang A. Mozart che andrà in scena al Teatro Verdi mercoledì alle ore 20 (in turno di abbonamento A/A per oguni ordine di posti), verrà rappresentata in lingua italiana, nella nota versione di Rinaldo Küfferle. L'opera appare per la seconda volta al Teatro Verdi, essendo stata rappresentata quale novità per il nostro pubblico appena nel 1941. Sarà diretta dal maestro Ernst Märzendorfer per la regia di Filippo Crivelli.

Interpreti femminili saranno Jane Marsh e Fiorella Pediconi; tenori Antonio Bevacqua e Peter Jagasich; il ruolo di Osmin sarà sostenuto da Dimiter Petkov; nella parte del Pascià reciterà Andrea Bosic; completano il cast Claudio Steiner e Sergio Pieri. Le scene sono state realizzate dallo Stabilimento scenografico del Teatro Verdi diretto da Mario Rossi.

L'orchestra e il coro sono del Teatro Verdi, maestro del coro Gaetano Riccitelli. Prosegue presso la Biglietteria del Teatro, che sarà aperta oggi fino alle ore 13, e domani invece rimarrà chiusa, la vendita dei biglietti disponibili da abbonamento per la «prima».

MARTEDÌ SHAKESPEARE DI TURNO AL ROSSETTI

Domata ma incalzante la bisbetica di Enriquez

«Attacco» in abiti moderni e finale apocrifo
La Moriconi e Mauri gli interpreti principali

Martedì prossimo, al Politeama Rossetti, prendono avvio le repliche del V spettacolo in abbonamento, «La bisbetica domata» di William Shakespeare. Lo spettacolo potrebbe chiamarsi «Il sogno di uno straccione» visto che Enriquez si è servito di un finale in parte apocrifo, in parte di pura invenzione, durante il quale il povero calderaio Sly non riesce più a tracciare un solco definitivo tra sogno e realtà. Una cornice iniziale, che la regia ha voluto in abiti moderni, racchiude la storia di sempre, quella che ha fatto ridere divertite le platee per quasi quattro secoli. Lo scontro, col ritmo incalzante di un match, tra la ragazza scorbutica e il marito si conclude a favore di quest'ultimo dopo che ogni velleità di ribellione di Caterina si scioglie di fronte al trattamento che le è riservato.

Lo spettacolo del teatro di Roma, visto e rappresentato come un canovaccio della Commedia dell'Arte, permette ai due innamorati nemici, interpretati da Valeria Moriconi e Glauco Mauri, di esibire una carica di intensa comicità. La direzione del Teatro invita tutti gli abbonati a non attendere gli ultimi giorni per prenotare i posti. Accade infatti molto spesso che le prime repliche degli spettacoli vedano un'affluenza di pubblico decisamente al di sotto delle possibilità ricettive del teatro e che, per conseguenza, nelle ultime giornate si creino disagi e affollamenti.

Da segnalare inoltre che con oggi terminano le rappresentazioni di «Norman ai tuoi ginochi» al Politeama Rossetti e di «Appuntamento con la signorina Celeste» all'Auditorium. Ricordiamo che per questi due spettacoli gli abbonati usufruiranno di uno sconto del 20 per cento e che all'Auditorium si accede anche con il blochetto-abbonamento della rassegna.

In abiti secenteschi una storia di sempre: quella di una moglie scorbutica che non si lascia «domare» dal marito. Nelle due parti vediamo rispettivamente Valeria Moriconi e Glauco Mauri

LA GEOGRAFIA CANORA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

SETTANTACINQUE CORI CANTANO NELLA REGIONE

Il primato alla provincia di Udine - Trieste il «fanalino»
E' lo «Standrez» di Gorizia il complesso più vecchio (1869)

Secondo un'indagine statistica effettuata, tramite le amministrazioni provinciali, dall'assessorato regionale alle attività sportive e ricreative, nel Friuli-Venezia Giulia esistono 146 gruppi corali, folcloristici e bandistici che, nella comune passione per il canto e la musica, mantengono vive le tradizioni popolari delle loro diverse zone d'origine. Si tratta precisamente di 75 cori, di 60 bande e di 11 gruppi folcloristici. Iniziamo dai primi.

La provincia che vanta il maggior numero di cori è quella di Udine: ne ha esattamente 35; seguita da quella di Gorizia (che, malgrado la modesta entità numerica della sua popolazione, conta ben 21 cori) e, quindi, dalle province di Pordenone (con 13 cori) e di Trieste (6). Se alla provincia di Udine spetta il primato del maggior numero di cori, quella di Gorizia può vantare il coro «ufficialmente» più vecchio. E' il «Coro a voci miste Standrez», la cui fondazione si fa risalire al 1869.

All'altro secolo (precisamente al 1894, anno in cui venne costituita, quale tipica cantoria religiosa per l'accompagnamento delle funzioni liturgiche) risale anche la «Cantoria Amaro», che successivamente è passata a eseguire villotte e canti popolari, raggiungendo periodi di vasta notorietà. Analoga origine ha pure avuto il «Coro di S. Cecilia» di Pasian di Prato, sorto oltre un secolo fa. Agli inizi di questo secolo, precisamente al 1908, risale invece l'atto ufficiale di nascita del «coro dell'Oratorio» di San Mauro, presso Gorizia, mentre la costituzione della corale «A. Zardini» di Udine è avvenuta nel 1919.

Oltre mezzo secolo di vita e di attività ufficiali vantano anche la corale «C. A. Seghizzi» (sorta nel 1920, con il nome di «Corale Alpina Goriziana» di Gorizia, i «Legris Cantôrs» (cioè «Allegri Cantori») di Percoto, la corale «S. Marco» di Mossa (sorta nel 1922) e la corale «S. Cecilia» di Grado; in merito alla quale va tuttavia precisato che, se la sua nascita «ufficiale» ebbe luogo nel 1922, in effetti la sua origine vera e propria, nella forma associativa e nello sviluppo di una scuola corale, risale addirittura al tempo del patriarca Elia (582); da quei tempi lontani, infatti, a Grado è sempre esistito (in forma associativa) il coro.

Esula dalla nostra competenza ogni giudizio di natura tecnico-artistica, per cui non spetta a noi parlare dei successi, anche strepitosi, che molti dei gruppi corali della nostra regione hanno colto, non solo in campo nazionale, ma anche all'estero. Peraltro, a conclusione di questa breve nota statistico-storica, non possiamo non ricordare i numerosi fattori che condizionano e sovente limitano l'attività di questi gruppi (difficoltà economiche; continuo avvicendamento, per motivi di lavoro o familiari, degli elementi che li compongono; difficoltà di disporre di maestri preparati nello specifico settore, ecc.); difficoltà che soltanto il grande entusiasmo e una profonda radicata passione riescono a far superare.

Giovanni Palladini

Nuovo presidente eletto nell'A.P.T.A.

Nella riunione del comitato direttivo dell'Unione provinciale triestina artigiani, è stato eletto alla presidenza dell'associazione il signor Crevatin Mauri che viene così ad avvicendare nella carica il signor Italo Faggin.

Unione degli italiani in Istria: nuovo statuto

Si è riunita ieri mattina a Capodistria la commissione allargata preposta alla stesura del nuovo statuto dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume. Alla consultazione sono intervenuti, tra gli altri, il prof. Luigi Ferri, facente funzione di presidente dell'Unione degli italiani, e i vicepresidenti della stessa Unione Leo Fusilli e Ferruccio Lavina. Nel corso della discussione è stata fatta una particolareggiata disamina dello schema del nuovo statuto dell'organizzazione.

Nello schema di statuto si rileva ancora che con la propria azione l'Unione degli italiani approfondisce costantemente il sistema di autogestione per l'affermazione dei principi del sistema socialista, inteso come «garanzia dell'esistenza e dello sviluppo del gruppo nazionale italiano». Si adopera inoltre «per l'ulteriore incremento dei rapporti di buon vicinato tra Jugoslavia e Italia nell'interesse reciproco e in particolare dei gruppi nazionali». Al termine del dibattito è stato deciso che il progetto del nuovo statuto venga esaminato dalla presidenza dell'Unione degli italiani che si riunirà il 3 febbraio a Pola. Successivamente il documento verrà posto in pubblica discussione nelle comunità degli italiani.

ALLE 21 AL ROSSETTI

Domani la «Paillard» con Bernard e Jarry

Domani sera alle ore 21 per la Società dei concerti al Politeama Rossetti l'orchestra da camera «J. F. Paillard» con i solisti André Bernard (tromba) e Gerard Jarry (violino) presenterà un programma del massimo interesse nel quale figurano tra l'altro il concerto per violino in «re» di Leclair, il concerto per tre violini in «re» di J. S. Bach e concerti di Torelli e Telemann per tromba e archi.

«Marxismo e diritto» domani sera al «Veritas»

Inizia domani alle 19.30 al centro «Veritas» di via Monte Cengio 2/1 A il ciclo di conferenze sul tema «Marxismo e tematiche umane attuali» (ciclo che si protrarrà ininterrottamente per tutta la settimana). Il primo incontro è con il prof. Giovanni Codevilla, insegnante di diritto delle repubbliche socialiste orientali presso l'università di Trieste, che parlerà del marxismo e delle sue premesse giuridiche. Il ciclo di incontri-dibattito, che è aperto al pubblico e in particolare ai giovani, intende affrontare il marxismo dal punto di vista strettamente teorico, esaminandolo come ideologia e non come applicazione di questa nelle singole strategie di partito. Gli argomenti che seguiranno, saranno «Marxismo e libertà», «Marxismo e religione», «Marxismo e cristianesimo», e infine, «Marxismo, stato e democrazia».

Gite e soggiorni

ESCAI «U. PACIFICO» — Domenica 1.o febbraio gita a Fusine in Valromana ed escursione ai Laghi e all'Alpe Tamor. Partenza in pullman dalla piazza dell'Unità d'Italia (lato mare) alle 7. Martedì prossimo 27, con inizio alle 19.15, riunione informativa nella sede di piazza Unità 3 e iscrizioni.

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE CAI Trieste — Domenica 1.o febbraio gita in pullman a Tarvisio e a Fusine in Valromana per sciatori ed escursionisti. Partenza da piazza Unità (lato mare) alle 7. Informazioni e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 35240).

STATO CIVILE

MORTI: Sirek ved. Camelli Maria, anni 78; Dilica ved. Perossa Antonia, 67; Crevatini Giuseppe, 81; Avoni Piero, giorni 7; Brajcovic Giovanni, 68; Marisson ved. Ranzatto Giuseppina, 82; Smotlak Giuseppe, 77; Gustin ved. Mizigoj Gisella, 66; Dupuis ved. Pischiutto Giuseppina, 90; Manzin Marino, 55; Colombani ved. Vascotto Dora, 80; Cernecca ved. Giromella Anna, 83; Grisonich Francesca, 69; Rupnik Francesco, 53.

NATI: 17.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Petrucci Luciano, aiuto commerciante, con Jerman Loredana, operaia; Cattaruzza Giuseppe, pensionato, con Perin Clelia, infermiera; Gerdol Roberto, meccanico, con Belladonna Ines, commessa; Pussini Gianfranco, meccanico, con Stanojevic Biserka, commessa; Donega Alberto, ingegnere, con Tiraoro Laura, impiegata; Lancieri Antonino, con Palomba Maria; Coceani Roberto, rappresentante, con Marchesi Donatella, impiegata; Umek Claudio, montatore mecc., con Puntar Nadia, insegnante elem.; Tamaro Gianfranco, impiegato, con Pugliese Daniela, parrucchiera; Codellia Pietro, impiegato, con Costantin-Spel Ambra, impiegata; Ieram Sirio, capitano di macchina, con Specchiari Luciana, impiegata; Pribac Renato, artigiano, con Bressan Maria Luisa, impiegata; Flego Rino, parrucchiere, con Donato Anna Maria, impiegata; Ramani Francesco Saverio, rappresentante, con Spaggiari Maria Teresa, impiegata; Manosperti Pasquale, carpentiere, con Trizio Caterina, operaia; Ferencich Mirco, meccanico, con Supljina Anna, impiegata; Veljak Franco, elettricista, con Silli Marisa, commessa; Sopracase Graziano, motorista navale, con Sigur Rossana, impiegata; Sadiker Musa, commerciante, con Bitetto Giuseppa, commerciante; Vuerich Gianni, ferroviere, con Intravaia Stella Maria, casalinga; Esposito Roberto, con Crettenand Marie; Paliuh Aldo, cameriere, con Visentin Daniela, parrucchiera; De Bernardi Claudio, radiotecnico, con Gioria Milvia, tecnico univers.; Borgino Giampaolo, impiegato, con Simeone Benedetta, impiegata; Sacsida Roberto, autista, con Cocolet Alessandra, casalinga; Venturin Fabio, insegnante sc. media, con Biagi Lida, casalinga; Ardessi Antonio, carrozziere, con Simonovich Alfea, inserviente; Giannotta Salvatore, barista, con Sessan Frine, commessa; Crapesi Boris, spedizioniere, con Gorsek Vida, cameriera; Chierego Lucio, impiegato, con Racanè Paola, impiegata; Gotti Modesto, odontotecnico, con Del Pin Graziella, impiegata; Matozel Giorgio, operaio, con Ninino Gigliola, operaia; Vouk Lucio, impiegato, con Braghieri Carla, estetista; Capellini Mario Francesco, medico, con Kuller Nechama, studentessa; Rosso Fulvio, studente, con Acampora Elisabetta, studentessa.

Stamane sul Carso l'operazione «processionaria»

Stamane, con ritrovo alle 8 in piazza Oberdan, ha inizio la 2.a campagna contro la processionaria del pino, organizzata dall'ESCAI XXX Ottobre. Le squadre agiranno su zone limitate, quali i boschi di «Mala Crociana» e «Concusso», anche per poter esaminare gli esiti di un'intensa operazione, che possa dare indicazione su aree ben circoscritte. La campagna si protrarrà per due settimane nelle pinete vicine a Basovizza. La terza settimana il taglio dei nidi di processionaria si sposterà sui boschi di Santa Croce.

Per eventuali adesioni per le prossime settimane, o conferma, prendere contatto con la segreteria del CAI XXX Ottobre, via Pellico 1, telefono 68795.

IL TEMPO CHE FARÀ

L'aria fredda che affluisce dal Mediterraneo occidentale tende ad inserirsi in una zona di bassa pressione formatasi sull'Italia centrale e meridionale, ove si manifesteranno annuvolamenti irregolari, a tratti anche intensi. Sulle regioni settentrionali in prevalenza poco nuvoloso con addensamenti lungo l'arco alpino. Nebbia in dissolvimento sulla Pianura Padana.

Temperatura: in diminuzione.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 5, 8; Bolzano —4, 9; Verona —4, 4; Venezia 2, 8; Milano 0, 11; Torino 6, 12; Cuneo 0, 10; Genova 7, 14; Bologna —3, 3; Firenze 8, 13; Pisa 8, 15; Ancona 6, 13; Pescara 9, 17; Roma Nord 2, 16; Roma Fiumicino 4, 15; Roma Eur 8, 15; Campobasso 6, 10; Bari 7, 17; Napoli 10, 14; Potenza 4, 8; S. Maria di Leuca 11, 15; Catanzaro 9, 13; Reggio Calabria 9, 16; Messina 13, 14; Palermo 13, 14; Catania 7, 17; Alghero 8, 13; Cagliari 10, 13.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam —1, 5; Atene 4, 15; Beirut 10, 16; Berlino —2, 3; Bruxelles —1, 5; Buenos Aires 20, 31; Copenaghen —4, 1; Francoforte 1, 10; Ginevra —2, 1; Helsinki —5, —2; Hongkong 12, 15; Johannesburg 14, 26; Lisbona 5, 15; Londra 1, 9; Madrid —3, 16; Montreal —31, —26; Mosca —3, —2; New York —18, —10; Parigi 3, 9; Rio de Janeiro 17, 30; Seul —9, 2; Singapore 22, 31; Stoccolma —5, —4; Taipei 13, 17; Teheran 1, 9; Tel Aviv 8, 18; Tokio —3, 8; Vancouver 2, 7.

GLI IMPREVISTI ALLA «PRIMA» AL VERDI

Prosegue il Lohengrin in acque meno tempestose

Un Giacomini in crescendo e una limpida Mazzieri

Nonostante gli improvvisi e procellosi sussulti, il cavaliere e il suo cigno proseguono comunque nella loro navigazione al teatro Verdi. Nello spettacolo del tardo pomeriggio di ieri, l'edizione del «Lohengrin» è apparsa, se possibile, ancora più armoniosa e ricca, sia per la guida del maestro Patanè che dà luce e slancio a questa partitura già di per sé vibrante, sia per la presenza maiuscola del coro, annunciatosi all'altezza della fama, sia per la prova del protagonista, quel Giuseppe Giacomini che un incidente vocale bloccò alla «prima» e che venne sostituito nella successiva rappresentazione.

Le promesse fatte balenare dal tenore la scorsa settimana sono state confermate, e Giacomini è apparso in condizioni migliori. Attesissimo nel secondo atto e nel finale dell'opera (in cui Lohengrin passa dalla solenne fierezza della rivelazione della sua paternità regale e sacra alla tenerezza dell'addio), Giacomini ha mostrato che saprà far suo l'impervio ruolo del Cavaliere del Graal, purché superi alcuni inciampi psicologici che tuttora l'attanagliano.

Per un Lohengrin che rientra nell'alveo, un'Ortruda porgeva il suo biglietto da visita. Era Silvana Mazzieri, per la verità già apprezzata al Comunale anche recentemente; convocata in tutta fretta per sostituire la concittadina Berini, non ne ha fatto rimpiangere l'assenza. Ed è dire tutto, per l'interpretazione a tutto tondo del tortuoso personaggio, con una voce insinuante e limpida che ha conquistato il pubblico. Quest'ultimo, numerosissimo, ha tributato prolungati applausi ai realizzatori e agli interpreti citati, oltre a Maria Chiara, Silvano Carroli e Lorenzo Gaetani.

C. G.

Domani al C.C.A. incontro con «Lohengrin»

Per la serie d'incontri con gli interpreti delle opere in cartellone al Teatro Verdi, lunedì 26 gennaio, con inizio alle ore 19, nella sala maggiore del CCA di via S. Carlo 2, per iniziativa dell'Associazione triestina amici della lirica, saranno graditi ospiti i protagonisti dell'attuale edizione del «Lohengrin» di Wagner, con il maestro concertatore e direttore d'orchestra Giuseppe Patanè. L'incontro si svolgerà, come di consueto, sul filo di brevi interviste.

Disciplinato l'accesso all'ospedale maggiore

A partire da domani l'accesso all'ospedale maggiore dei visitatori ordinari e di quelli muniti di permesso speciale, dei pazienti in cura ambulatoriale, dei familiari convocati per notizie mediche, di tutti quanti, infine, che per comprovati motivi di carattere sanitario devono entrare all'ospedale potrà avvenire solamente attraverso l'ingresso di piazza dell'Ospedale 1.

Ciò in quanto l'accesso di via Pietà 2 rimarrà esclusivamente riservato ai malati bisognevoli di ricovero ovvero delle prestazioni di pronto soccorso.

I gravi ritardi per le pensioni

I tre segretari dei pensionati della Cgil - Cisl - Cdl-Uil hanno avuto un incontro col prefetto riguardante il grande ritardo delle liquidazioni di pensioni in generale, ma in modo particolare il pubblico impiego.

In diversi casi si sono riscontrati lungaggini che superano cinque - quattro anni di attesa.

Il prefetto ha preso atto ed ha assicurato il suo massimo interessamento presso le autorità e gli enti competenti in merito.

La vita nel porto

Agrumi israeliani

Apprendiamo dal Cotons Marketing Board che da lunedì 26 al martedì 3 febbraio, arriveranno in porto ben sette navi con 440.000 casse di agrumi israeliani, per conto di operatori italiani e del nostro hinterland. Se non erriamo, si tratta del più grosso arrivo nell'arco di nove mesi mai verificatosi nel nostro emporio da parte di una singola nazione.

Venezia e tariffe

Dal 1.o febbraio dovrebbero entrare in funzione a Venezia le nuove tariffe portuali, con un aumento fra il 10 ed il 15 %. Questo è stato deciso dal Provveditorato del porto il 14 scorso. Ma il presidente del porto, l'amm. Stocchetti, ha rivolto a tutti coloro che lavorano e sono interessati al porto un appello per studiare l'opportunità di un abbattimento del 10% delle tariffe.

E' la prima volta nella storia portuale italiana del dopoguerra che un porto suggerisce di abbassare le tariffe. Sarà vero? L'ipotesi è scissa in due possibili componenti: o il porto è in attivo di bilancio (ed allora è davvero il caso di lodare gli amministratori), oppure non lo è, ed allora la collettività verrebbe chiamata a «pagare il ribasso».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

A.A.A. STABILE referenziata cercasi, con ottima paga e bella stanza con proprio bagno, telefonare dalle 8 alle 14 al 418346. 1357 B

CERCASI domestica stabile o mezzo servizio referenziata, tel. 37056. 254 B

COLLABORATRICE domestica tuttofare stabile con dormire referenze controllabili persona sola ottimo stipendio cercasi. Telefonare 422513 ore pasti. 1386 B

COLLABORATRICE domestica bisettimanale anche giorni non fissi cercano coniugi soli per piccolo appartamento. Telefonare al 7781/332 da lunedì. 40 B

DOMESTICA referenziata cercano coniugi soli Opicina. Tel. 212232. 258 B

DONNA istriana onesta brava lavori casa cerco 8-13 giornaliere paraggi Baiamonti, tel. 820245. 1464 B

FAMIGLIA due bambini cerca collaboratrice domestica. Telefonare ore pranzo al 796052. 1201 B

FAMIGLIA cerca domestica stabile referenziata esente lavori cucina. Tel. 38211 dalle 10 alle 19. 261 B

FAMIGLIOLA cerca signora preferibilmente pensionata per conduzione casa ore da destinarsi. Telefonare 757874, domenica mattina o lunedì pomeriggio. 1628 B

GOVERNANTE referenziata libera impegni familiari cercasi collaborazione domestica presso medico quarantenne solo, trattamento primordine. Scrivere dettagliando: Dott. Giorgio Caldarulo, via Circo 8 - Milano. 7 B

PRESTASERVIZI capace cercasi tre mattine settimanali via Dei Porta, telefonare 741706. 1493 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi tre mattine settimanali. Telefonare 36740. 1437 B

SCAPOLO italiano cerca per villa Costa Azzurra coppia referenziata per servizi domestici. Si offre elevato trattamento economico, atmosfera giovanile e tutti comfort di vitto e alloggio. Telefonare Milano 6882551 ore ufficio. 918 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA cameriere ore continuative offresi. Passaporto 5771441-P fermo posta. 907 C

BAMBINI giovane signora con esperienza custodirebbe proprio domicilio a giornata piena o secondo accordi, telefonare 75728 Monfalcone. MO 40 C

CASSIERA praticissima referenziata presenza serietà conoscenza inglese cerca lavoro adeguato. Telefonare 36138. 1371 C

DATTILOGRAFA offresi per ufficio studio o ambulatorio medico. Telefonare al 740689. 1529 C

DATTILOGRAFA primo impiego offresi, telefonare ore 13 - 14.30 al 911518. 1478 C

DIPLOMATA impiegherebbesi mattino. Tel. 793620. 1430 C

DIPLOMATA conoscenza inglese, tedesco, offresi, telefonare 811918 ore pranzo. 1231 C

DIPLOMATA inglese tedesco stenodattilo offresi impiego mezza giornata, tel. 728941 ore 14. 1230 C

GEOMETRA disegnatore militesente offresi in possesso della patente B, telefonare lunedì al 273032. 1470 C

GIOVANE invalido con patente cerca lavoro qualsiasi e onesto presso qualsiasi ditta. Scrivere Publikompass, cassetta n. 33/C Trieste. 1304 C

IMPIEGATA, tenuta libri Iva, paghe, pratiche previdenziali, esaminerebbe offerte scopo miglioramento. Indirizzare Publicompass, cassetta 49/C 34100 Trieste. 1471 C

LAVORANTE parrucchiera capace offresi mezze giornate o giorni da concordare. Tel. 71284. 1595 C

PENSIONATO già sottufficiale M. M.-P. S. sano attivo presenza serietà massima fiducia referenziato disponibile incarichi adeguati. Scrivere a Publikompass, cassetta 46 C, 34100 Trieste. 1432 C

RAGIONIERE, anni 35 con ultradecennale esperienza commerciale maturata nelle trattative con clienti e fornitori, con senso conclusivo negli affari e incisività, offresi a seria azienda eventualmente libero subito. Scrivere a Publikompass, cassetta 23 C, 34100 Trieste. 1233 C

SALDATORE elettrico offresi mezze giornate. Telef. 61853. 1512 C

SEGRETARIA d'azienda stenodattilografa corrispondente estero pratica amministrazione contabilità referenziata offresi tel. 52093. 1605 C

SIGNORA aiuto banconiera o internista offresi telefonare 772958. 1542 C

SIGNORA giovane e pratica offresi a ditta per tenuta prima nota e fatture IVA. Telefonare 9-15 al 727981. 1417 C

SIGNORA giovane offresi per ambulatorio medico. Tel. 791769. 1510 C

STENODATTILOGRAFA offresi. Telefono 825387. 1188 C

17ENNE offresi pratica contabilità e paghe e contributi, tel. 815132.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A. STUFE kerosene specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 1222 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezzi, D'Annunzio 24, tel. 768606. 1380 CC

A.A. SGOMBERO appartamenti cantine locali soffitte. Eseguo traslochi. Telefonare 762248. 1577 CC

A. AVVOLGIBILI tapparelle cinghie rotte, riparazione in giornata. Tel. 751631. 1539 CC

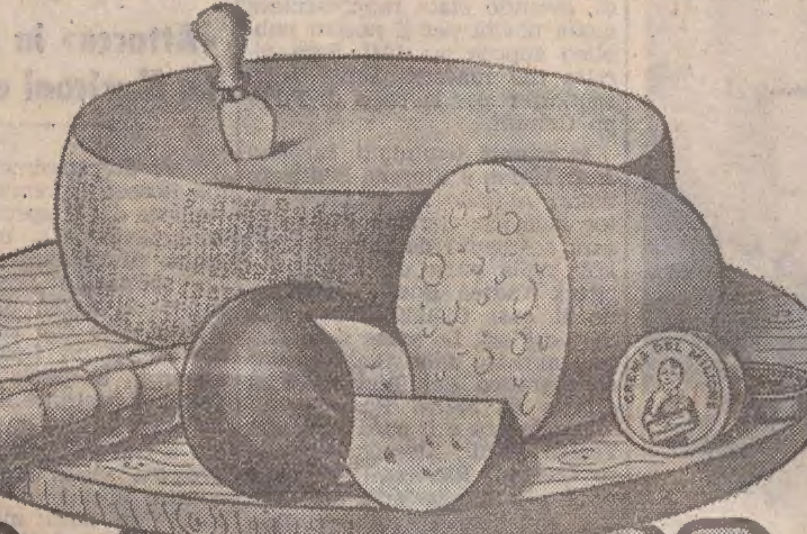
CONVENIENZA

PASTA ALIMENTARE	Prezzo	Offerta
pasta semola Russo gr. 500	L. 230	175

OLIO DI SEMI E DI OLIVA	Prezzo	Offerta
OLIO MAIS BARBI lt. 1	L. 990	790
OLIO DI SEMI TOPAZIO lt. 1	L. 680	575
OLIO DI SEMI BARBI lt. 1	L. 550	445
olio oliva Carapelli lt. 1	L. 1750	1590
OLIO EXTRA VERGINE DANTE lt. 1	L. 2140	1890

POMIDORO PELATI	Prezzo	Offerta
pelati Cirio gr. 400	L. 200	155
PELATI SUD gr. 230	L. 90	75
PELATI STAR gr. 400	L. 200	180

FETTE BISCOTTATE - PIZZE	Prezzo	Offerta
48 FETTE TOSTATO BON gr. 340	L. 340	295
pizza Barilla istantanea con grembiule	L. 420	395
MISCELA PER DOLCI BARILLA gr. 380	L. 320	295



LATTICINI E SALUMI	Prezzo	Offerta
FORMAGGINI CREMONO 8 porzioni - gr. 200	L. 420	365
MARGARINA IRIS 5 confezioni da gr. 200	L. 875	795
FORMAGGIO BRIE all'etto	L. 268	248
GOUDA OLANDESE all'etto	L. 220	188
BOCCE OLANDESI all'etto	L. 210	178
CREMA MILIONE 2 porzioni - gr. 56	L. 150	125
10 FOGLIETTE FORMAGGIO PREALPI gr. 200	L. 480	450
salame tipo ungherese Vismara all'etto	L. 400	374
10 WURSTEL VISMARA gr. 250	L. 360	320
BUSTE MORTADELLA AFFETTATA BERETTA all'etto	L. 198	178

LIQUORI	Prezzo	Offerta
VERMOUTH GANCIA amaro - cl. 100	L. 940	840
KAMBUSA BONOMELLI cl. 75	L. 2580	2340
Petrus Boonekamp cl. 75	L. 3000	2790
AMERICANO CORA lt. 1	L. 1080	870

QUALITA'

LEGUMI	Prezzo	Offerta
fagioli cannellini Lockwoods gr. 400	L. 180	160
PISELLI MEDI DEL MONTE gr. 400	L. 195	160
LENTICCHIE PINOCCHIO gr. 400	L. 190	170
PISELLI MEDI PINOCCHIO gr. 400	L. 190	170

CARNE E TONNO IN SCATOLA	Prezzo	Offerta
MEESTER LUNCHEON MEAT gr. 340	L. 450	380
CARNE MONTANA gr. 90	L. 240	210
tonno Star olio oliva gr. 95	L. 300	255
TONNO VICTOR OLIO OLIVA gr. 95	L. 270	195

CAFFE' - CAMOMILLA	Prezzo	Offerta
MISCELA STAR sacchetto - gr. 200	L. 680	620
caffè Splendid lattina - gr. 200	L. 790	690
CAFFE' ITALCAFFE' propaganda sacchetto - gr. 980	L. 2980	2820
CAMOMILLA SOGNI ORO solubile × 12 filtri	L. 290	260

BISCOTTI E DOLCIUMI	Prezzo	Offerta
SAVOIARDI PIEMONTE vaschetta - gr. 600	L. 650	590
DIGESTIV PAVESI gr. 140	L. 250	195
cioccolato Jacquelin gr. 100 (latte-fondente-orange-dessert-nusse-kirsch)	L. 230	195
CREME CARAMEL CAMMEO gr. 115	L. 180	155
MIELE VASETTO gr. 450	L. 1080	990

SOTTOLI - SOTTACETI - SALSE	Prezzo	Offerta
CIPOLLINE gr. 750	L. 680	580
ANTIPASTO gr. 500	L. 1060	845
senape Orco bicchiere gr. 160	L. 340	280

ACQUA - VINI - BIRRA	Prezzo	Offerta
acqua minerale Sangemini cl. 92	L. 330	260 +V.
FRIZZINA STAR 10 dosi	L. 230	195
BIRRA DREHER cl. 66	L. 240 +V.	200 +V.
VINI VENETI TIPICI (cabernet-raboso-tocai-merlot) cl. 72	L. 500	395

PROFUMERIA - IGIENICO SANITARI	Prezzo	Offerta
LACCA CADONETT formato grande	L. 1050	740
LABELLO PER LABBRA in blisser	L. 350	295
DEODORANTE FRESCA E SICURA medio gr. 90	L. 990	690
DEODORANTE DEODORO lavanda medio	L. 1080	840
shampoo Vividop (olio-uovo-erbe-limone) cc. 250	L. 600	460
DENTIFRICIO SQUIBB formato gigante	L. 600	450
30 pannolini Cippies	L. 1100	795
OVATTINA PIUMETTA × 4 rotoli - gr. 400	L. 320	240

DETERSIVI - PULIZIA DELLA CASA	Prezzo	Offerta
IPOCLORITO CANDOSAN kg. 1	L. 215	190
FUSTO SUPER LAURIL lavatrice	L. 4000	3190
BIOSCALA VALIGETTA lavatrice - kg. 4 8	L. 2990	2090
Lauril lana pacco grande gr. 300	L. 350	290
CURAMORBIDO ammorbidente regolare	L. 320	250
DIXI PIATTI LIQUIDO flacone grande gr. 732	L. 470	370
AIAX LEMON POLVERE standard	L. 250	230
QUATTRO E QUATTROTTO pavimenti - kg. 1	L. 980	840
PANNO VILEDA CASA	L. 600	390

OFFERTE SPECIALI "Per la casa"

CONFEZIONE 6 PIATTI CERAMICA tre fasce verde-blù-giallo	L. 1500
confezione 4 tazze caffè porcellana con piatto decori assortiti	980
CONFEZIONE 6 TAZZONI PORCELLANA Tognana senza piatto decori assortiti	L. 1920
CONFEZIONE 6 BICCHIERI vetro bianco cc. 160 Dora	L. 400
CARAFFA VENETA lt. 1 ceramica dipinta a mano	L. 1350

SCELTA



PAM
SUPERMERCATO

A.PARCHETTISTA, raschiatura, verniciatura, riparazioni. Gaspari, via Gambini 27-A, 755868 - 724092. 852 CC

A. RISCALDAMENTO ditta specializzata impianti in rame con tubazioni sotto battiscopa, condizioni. Tel. 797198 o 774226 termofrigo.

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci. Rossetti 41-C, telefono 790497. 1265 CC

ANTENNA Capodistria Lubiana Zagabria nazionali. Specializzati impianti colori. Prezzi convenienti, preventivi gratuiti. Riparazioni televisori. 763545. 1592 CC

ANTENNE Capodistria, Lubiana, Zagabria, nazionali. Riparazioni radio, televisori, transistori, registratori, giradischi, lucidatrici, aspirapolvere, rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telefonare 741317. 145 CC

ANTIFURTO elettronici abitazioni, ville, negozi su misura. Preventivi gratuiti. Tel. 732251. 1412 CC

ARTIGIANI edili eseguono primari lavori costruzione, restauri, facciate, fognature, assistenza proprio geometra. Preventivi. Telefono 768305 1506 CC

ARTISTA pittore esegue restauri quadri olio e tempera ed ogni genere, tel. 39280. 924 CC

AVVOLGIBILI porte soffietto veneziane tende verticali riparazioni Lady Plast Foscolo 5. Tel. 744520.

EDILIMPRESA artigiana attrezzata lavori restauro negozi locali appartamenti facciate esterne tetti terrazze canali fogne muri di sostegno pastini coloriture. Tel. 64640, 412311. 407 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche revisioni collaudi aumento potenza luce forza. 827606. 1303 CC

ESEGUO ottimi ritratti a pastelli a olio da fotografia. Prezzi modici. Un regalo gradito che rimane e acquista valore nel tempo. Telefonare 747876. 1506 CC

ESPERTA paghe contributi IVA assumerebbe lavoro a domicilio. Scrivere a Publikompass, cassetta 32 C, 34100 Trieste. 1298 CC

GIOVANE dinamico mezzo proprio offresi trasporto merci città o regione miti pretese, tel. 794284 mattinate. 1602 CC

IDRAULICO riparazioni rapide gabinetti rubinetti bagni nuovi. Telefonare 773300. 1682 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wa scaldabagni frigo lavatrici. Tel. 273230. 1551 CC

IDROSERVICE. Riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (automatico). 77 CC Telefono 74658. 1492 CC

MONFALCONE dattilografa offresi lavori copiatura domicilio. Telefonare mattina 75615. 52 CC

MONTONI antilope camoscio pelle, pulisce tinge con garanzia, specializzata Cattaruzza, Giulia 16. 1511 CC

OFFRESI esperto potatura alberi viti rosai, telefono 209693 ore pasti. 1369 CC

PARCHETTI Fedele. Raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno porte soffietto. 811504. 54 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti in ceramica preventivi gratuiti, tel. 200507. 1327 CC

PITTORE tappezziere veramente esperto modico offresi prontamente, tel. 733235. 1351 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna. Carducci 32, II. 1433 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs. Campionario stoffe Original Tiroler Loden. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 1426 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleurs mantelli. Assume anche riparazioni pelle montoni abiti maschili e femminili. Mosetti, piazza Garibaldi 11, tel. 790280. 906 CC

SARTORIA uomo e signora assume qualsiasi lavoro e lavorazione accurata a prezzi miti. Tel. 30202

SARTORIA accetta riparazioni uomo e signora. Vasta, Foscolo 16, I, telefono 811258. [da riga: SGOMBERIAMO cantine soffitte appartamenti e legnami in genere. Tel. 811258. 1337 CC]

TENUTA libri contabili IVA paghe e contributi, bilanci analisi varie, rendimento economico, produttività per piccole e medie imprese offresi. Tel. 794250. 1154 CC

TRASLOCHI trasporti Masi, imballo mobili, fragili, servizio accurato. Telefonare 773528. 1205 CC

TRASLOCHI Giona ovunque smontaggio montaggio mobili deposito esperienza tel. 814319. 1563 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A. APPRENDISTA banconiere domeniche feste libere ottimo trattamento. Torrefazione Moka, Barriera Vecchia 2. 1296 D

A.A. SOCIETA' seleziona intervistatrici anche mezza giornata. Offronsi ottimo trattamento, incentivi, inquadramento Enasarco. Presentarsi lunedì 9-12 16-19 Feruglio, via Franca 12. 1516 D

ABILE sarta finita domicilio cerca negozio confezioni Livia Derosa, Galleria Protti 4. Presentarsi martedì ore 9-12. 1498 D

A tutti offriamo possibilità elevato guadagno con simpatica e piacevole attività serale; richiesti sono la buona volontà e autovettura propria. Telef. 54880, sabato e lunedì dalle 9 alle 12. 1332 D

AZIENDA leader nel proprio settore assume giovane dinamico pratico P. R. e marketing. Ampie possibilità carriera. Inviare curriculum vitae a Publikompass, cassetta 40 C, 34100 Trieste. 1359 D

AZIENDA primaria importanza distributrice esclusiva, cerca signore-signore max 35 anni per vendita a rivenditori qualificati prodotto fortemente reclamizzato: Zona: Trieste e provincia. Scrivere Publikompass 36, 20123 Milano. 809014 D

BANCHI falegname, pialla filo, diverse toupie, saldatrice portatile, smerigliatrice occasionissima via Conti 9/1. 1547 D

CENTRO Bata cerca per ampliamento reparto profumi detersivi un giovane militesente per commesso o magazzino, una commessa esperta profumeria con conoscenza lingue, una cassiera. Presentarsi martedì al Centro Bata, valico Rabuiese, Muggia, tel. 231722. 277 D

CERCANSI meccanici auto, operai, apprendisti. Officina Alfa Romeo Giorgio Loy via Piccardi 48. 1196 D

CERCANSI bravi tornitori fresatori meccanici. Scrivere Publikompass, cassetta 27 C Trieste. 1277 D

CERCASI signora per pulizia negozio. Presentarsi solo mattinata mobilificio Casa Mia, Battisti 6. 257 D

CERCASI commessa conoscenza serbo-croato. Telef. 68194. 1338 D

CERCASI dattilografa ottima conoscenza tedesco. Tel. 38466 dalle 9-13. 235 D

CERCASI dattilografa anche primo impiego. Presentarsi orario ufficio via Conti 9/1. 1547 D

CERCASI esperto vendite tecniche conoscenza lingue disposto viaggi. Scrivere a Publikompass, cassetta 35 C, 34100 Trieste. 1317 D

CERCANSI due pulitrici per uffici e stabili presentarsi lunedì 18-19 via del Lavatoio 3. 558 D

CERCASI persona referenze controllabili assistenza diurna signora anziana, telefono 731253. 1567 D

CERCASI operaia lavoro interno. Pastificio Mariabologna, via Battisti 7. 1325 D

CERCASI operatrice Audit part-time. Telefono 38466 dalle 9-13. 234 D

CERCASI ottico diplomato, serietà, esperienza. Scrivere a Publikompass, cassetta 18 C, 34100 Trieste. 1191 D

CERCASI commesse pratica confezioni Emporio Fiorentino, angolo Tarabocchia, S. Maurizio. 1507 D

CERCASI impiegato o impiegata bilingue italiano inglese esperienza ufficio. Essenziale ottima conoscenza dattilografia diploma scuole superiori referenziato. Inviare curriculum vitae in inglese al Consolato americano, casella postale 604, Trieste. 1447 D

CERCASI giovane militesente conoscenza contabilità per società tecnico-commerciale. Scrivere Publikompass cassetta 17 C Trieste.

CERCASI manicure pedicure. Salone Chic telefono 795659. 1250 D

COLLABORATRICE, signora-ina per nuova prossima attività (visite clienti) anche non esperta purché libera. Indispensabile bella presenza massimo 38.enne cercasi. Maggiori ragguagli telefonare 790770.

COLLABORATORI-TRICI società leader settore telefonico seleziona offrendo interessanti guadagni anche part-time. Tel. 732251. 1412 D

COMMESSA pratica conoscenza croato o sloveno cercasi. Calzature Lord & Lady, corso Saba 26. 1466 D

COMMESSO capace per negozio e magazzino ricambi 20/30enne e/o apprendista 16/18enne entrambi conoscenza sloveno cerca concessionaria motocicli. Stipendio commesso da concordare secondo capacità scrivere fermo posta patente 14521. 1573 D

COMMESSO di ottica, 10 anni pratica cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta 26 A, 34100 Trieste. 275 D

DITTA cerca ragioniera preferibilmente con pratica precedente d'ufficio. Scrivere indicando dati personali a Publikompass, cassetta 25 C, 34100 Trieste. 1242 D

GENERICO autorimessa cercasi. Telefonare 51941. 1441 D

IMPORTANTE azienda cerca impiegata, commesso magazzino, carrozziere esperto, meccanico qualificato per auto. Scrivere Publikompass, cassetta 48 C, 34100 Trieste. 1379 D

IMPIEGATA per studio professionale cercasi. Publikompass, cassetta 31 C 34100 Trieste. 226 D

OPERAIA per pulizie cercasi mezza giornata. Presentarsi ditta Albert, via Capitolina 3-1 lunedì. 1363 D

PEDICURE uomo e parrucchiere uomo desiderosi migliorare. Assume salone Figaro, piazza Benco 4. 264 D

PER villa sita in Brianza a 20 km da Milano, cercasi famiglia da adibire a custode. Offronsi: ottima retribuzione e appartamento situato in villa. Scrivere: casella 2 D, Publicità Battistoni, 20052 Monza. MI 5932 D

PRIMARIA compagnia di assicurazione selezione collaboratori da inserire nel ramo produzione. Verranno presi in considerazione candidati anche privi di esperienza specifica, purché intraprendenti e dinamici. Assicurasi minimo garantito e provvigioni interessanti. Inviare breve curriculum indicando pretese a PK 48 C Trieste. 1453 D

RAGAZZA alla pari cercasi bambino un anno. Telef. 64855. 1599 D

SALONE «Michi» Pascoli 1, telefono 793368, cerca mezzalavorante capace mani. 1608 D

SARTO, sarta cercansi per lavoro esterno. Tel. 793319. 278 D

SOCIETA' commerciale offre possibilità collaborazione lavoro organizzato a insegnanti, impiegati e persone part-time minimo 20 anni. Si garantisce massima discrezione. Telefonare Penta SpA tel. 68787 lunedì 26 dalle ore 9 alle 12 per fissare appuntamento. 1458 D

SOCIETA' assume personale dinamico da inserire nella propria organizzazione; esaminerebbe anche part-times; fisso mensile più incentivi. Presentarsi lunedì ditta Scrascia, via Pascoli 18, ore 9-12, 16-18. 1574 D

SOCIETA' cerca esperto-a contabile per amministrazione 2-3 sociale compenso adeguato. Scrivere a Publikompass, cassetta 35 C, 34100 Trieste. Assoluta discrezione. 1317 D

SOCIETA' assume personale dinamico da inserire nella propria organizzazione. Esaminerebbe anche part-times. Fisso mensile più incentivazioni, presentarsi lunedì ditta Scrascia, via Pascoli 18 ore 9-12, 16-18. 1574 D

STIRATRICE cercasi. Telef. 31316 lunedì. 1590 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

PENSIONATO occupato tutto giorno cerca mobiliata semplice anche periferia telefonare 32728 ore 16-17. 1571 E

SIGNORA cerca camera comfort uso cucina presso signora. Tel. 734 ... 907 E

STUDENTI cercano stanza 2 letti possibilmente zona ospedale, università. Telef. (0432) 93216, 9330 ore pasti. 1280 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTANSI stanze per studentesse comodo bagno, riscaldamento, lire 40.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 1400 F

CAMERA mobiliata, comodo cucina centro, affittasi solo donne. Telefonare 744851 lunedì. 1420 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

BENEDICT School. Gennaio iscrizioni nuovi corsi, inglese tedesco francese, traduzioni. Ponterosso 2, tel. 30285.

CERCO insegnante greco livello ginnasiale. Telef. 768190 pomeriggio orario ufficio.

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni, assistenza studio. CISS - ENCIP, via Milano 32, telefono 35798. 1419 G

INGLESE madrelingua insegnante diplomata lezioni e conversazione offresi. Bambini anche a domicilio. Tel. 68806. 1581 G

INSEGNANTE impartisce lezioni di co latino. Tel. 755354. 1335 G

LICEALI impartirebbero lezioni elementari, medie. Prezzi contenuti. Tel. 35508. 1330 G

MATEMATICA, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni impartisce espertissimo. Telef. 775700. 1137 G

MONFALCONE offresi ripetizioni italiano inglese medie inferiori. Telefonare mattinata 75616.

SCUOLA privata cerca insegnante 6 ore mezzo giornaliere anche pensionato diploma elementare oppure laurea lettere, esperienza precedente. Tel. 224270. 282 G

SIGNORA italo-canadese offresi babysitter con esperienza, massimo 6 bambini con possibilità insegnamento lingua inglese. Tel. 768... 276 G

STUDENTESSA impartisce lezioni stenodattilografia scuola elementare e prima media. Telef. 734... ore 10-12 e 14-18. 1616 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni italiano matematica medie-superiori. Tel. 816588. 807 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

CANE bianco macchie marrone smarrito. Mancia telefonando 730061. 265 H

SMARRITO orologio metallo, catena d'oro, tratto Ginnastica, Rossetti, Viale, Goldoni. Tel. 748... generosa mancia. 1596 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.B. GRETTA PANORAMICO soggiorno, 2 stanze, cucinino, bagno, poggioli, ripostiglio, cantina, garage, affittasi 150.000. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, tel. 76...

Continua in 10.a pagina

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA SERA SUL VIDEO

Janez drogato



Quarta puntata dello sceneggiato «Sandokan»: Adolfo Celi, nella parte di Brooke. Telefoto Ansa

(TV 1.o, ore 14). «L'ospite delle 2». La trasmissione odierna dell'«Ospite delle 2» è dedicata agli anni in cui i fratelli Lumiere, mettendo a punto la macchina cinematografica, presentarono ad un pubblico curioso e interessato le prime immagini mobili. Fu il preludio delle realizzazioni di pellicole proposte a una massa di spettatori sempre più affascinati. Autori di queste pellicole: i Pathé in Francia, Griffith e Sennett negli Stati Uniti. Dopo lo splendore riservato ai primi miti del cinema nel secondo decennio del 900, Chaplin, Keaton, Valentino, in Italia si arriva a «Cabiria» con soggetto di D'Annunzio.

Secondo Luciano Rispoli, che ne è il curatore, la trasmissione non vuole essere una ricostruzione storica del cinema di allora ma si propone, invece, di «ritrovare un'epoca», che ha ancora un significato.

* * *

(TV 1.o, ore 20.30). Quarta puntata di «Sandokan». Finalmente il nostro «eroe» si trova di fronte a Brooke, il quale gli concede, dopo avergli annunciato la pena capitale, un ultimo colloquio con Marianna. Sandokan informa la fanciulla che ingoierà una polvere, contenuta nel suo anello. Questa gli procurerà per tre ore una morte apparente. Marianna, col consenso del comandante della nave a bordo della quale si trovano, riesce ad impedire che il «cadavere» di Sandokan venga impiccato (come vorrebbe Brooke) ma sia seppellito in mare al levar del sole. Janez, che naviga su quel mare, scorto Sandokan, lo recupera sul suo praho.

Tornato a Labuan, Janez si finge un commerciante scozzese per farsi ricevere nella casa di lord Guillonk, dove fa capire a Marianna che Sandokan è vivo ed è al corrente della sua progettata partenza per Londra. L'indomani Marianna parte, diretta al porto dal quale salperà la sua nave, scortata da alcuni uomini di lord Guillonk, mentre Brooke fa bere a Janez un liquore che è una specie di siero della verità. Janez, dopo avere rivelato così che Sandokan è vivo, viene affidato a un ufficiale, cui è stato dato l'ordine di ucciderlo se Brooke, partito alla ricerca di Sandokan, non fosse stato di ritorno al tramonto.

* * *

(TV 2.o, ore 21). «Se...». Penultima puntata di questo programma di Luigi Costantini, che si traduce in un viaggio alla ricerca di nuovi personaggi dello spettacolo. Meta stasera è la Sicilia. Ascolteremo, infatti, la musica folk eseguita da Enza Lauricella e, sempre per il folk, Muzzi Lofredo e Gianni Figarra. Altri talenti nascosti si esibiranno per il cabaret, il jazz, per la musica leggera e per la prosa. *(Ansa)*

FANTONI INTERROMPE LA RAPPRESENTAZIONE

Spettatrice chiacchiera e zio Vanja se ne va

L'attore: «Una questione di educazione teatrale»

Sanremo, 24

Clamoroso episodio, ieri sera, al teatro municipale del casinò di Sanremo: Sergio Fantoni, interprete di «Zio Vanja», in programma sul palcoscenico della casa da gioco sanremese, se n'è andato dalla scena con una decina di minuti di anticipo dalla fine, in segno di protesta contro una spettatrice della seconda fila di platea che stava chiacchierando con una vicina. Il singolare episodio è avvenuto durante la rappresentazione serale del dramma di Cecov messo in scena dalla compagnia degli associati di cui fanno parte, oltre a Sergio Fantoni, anche Valentina Fortunato, Gianni Carco, Ellera Cortese, Valeria Ciangottini, Gastone Bartolucci, Nico Peppe e Renata Negri. Nel finale del dramma, infatti, Fantoni che impersona «zio Vanja» si è rivolto a una spettatrice che stava disinvoltamente chiacchierando dicendole: «Lei non ha educazione teatrale, non si viene a teatro per disturbare».

Quindi mentre Fantoni usciva di scena e la spettatrice se ne andava dalla platea, calava il sipario. Non è bastato neppure un caloroso applauso del pubblico presente a fare tornare indietro l'attore, che poco dopo ha spiegato le ragioni del suo gesto. «Nel dramma di Cecov l'importante è l'atmosfera che avvolge i personaggi. E' chiaro che se dalle prime file si sente chiacchierare, l'atmosfera non c'è più e l'opera perde tutta la sua carica emotiva». *(Ansa)*

TEATRI E CINEMATOGRAFI

CRISTALLO. 15.30: «I peccati di gioventù». V.m. 18 anni.
PUCCINI. 15.30: «Emmanuelle nera» V.m. 18 anni.
DIANA. 18: «Fra' Tazio da Velletri». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15.15 - 22: «Gang» con K. Carradine e S. Duvall. Colori. V.m. 14 anni.
CORSO. 15 - 22: «Una sera c'incontrammo» con J. Dorelli e F. Fullenwider. Colori.
VERDI. 15 - 22: «Prigioniero della seconda strada» con J. Lemmon e A. Bancroft. Panavision a colori.
CENTRALE. 15 - 21.30: «Il giustiziere della notte» con Charles Bronson. Scope a colori.
VITTORIA. 15 - 22: «Labbra di lurido blu» con L. Gastoni e C. Pani. Scope a colori. V.m. 18 anni.
STELLA MATUTINA. 14, 17.30, 21: «I dieci comandamenti» con C. Heston, A. Baxter e Y. De Carlo. Colossale film biblico in Vistavision.
SAN GIORGIO (Lucinico). 16.30-18.15: «Il corsaro nero» con T. Hill e S. Monti. A colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Val gorilla» con Fabio Testi. A colori.
PRINCIPE. 14: «I tre giorni del condor» con Robert Redford e Faye Dunaway. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Lilli e il vagabondo». Cartoni animati di Walt Disney a colori. Segue: «Il paese degli orsi». A colori.

MARCELLIANA. 14.30: «I 10 Comandamenti» con Charlton Heston e Yul Brynner. A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Manone il ladrone». Comico a colori.

CORMONS

ITALIA. 15 - 21.30: «Giubbe rosse» con F. Testi e W. D'Olive.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21.30: «Innocenza e turbamento» con E. Fenech e V. Caprioli.
EDEN. 15 - 21.30: «Simone e Matteo, un gioco da ragazzi» con P. Smith e M. Coby.

CERVIGNANO

NUOVO. «Due cuori e una cappella».

RONCHI

RIO. «Giù la testa».
EXCELSIOR. «Roma violenta».

PALMANOVA

ITALIA. «Il segno di Zorro».
GARIBALDI. «La nottata».

GEMONA

SOCIALE. «Di che segno sei?».

TARCENTO

MARGHERITA. «Noi non siamo angeli».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Buttiglione diventa capo del servizio segreto».

CASARSA

ROMA. «Amici miei» con M. Vitti e U. Tognazzi.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1975-76. Mercoledì alle ore 20 prima rappresentazione (turno A-A) de «Il ratto del serraglio» di W. A. Mozart. Direttore Ernst Morsupordes, regia Filippo Covelli. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1975-76. Martedì 27 alle ore 20 quarta rappresentazione (turno B-B) di «Lohengrin» di R. Wagner. Direttore G. Patanè. Regia K. H. Krahl.

TEATRO STABILE — POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, fuori abbonamento, «Norman ai tuoi ginocchi». Prevendita e prenotazioni per tutte le repliche presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Abbonati sconto 20%. Ultima recita.

TEATRO STABILE — AUDITORIUM. Ore 16: «Appuntamento con la signorina Celeste». Prevendita per tutte le repliche. Abbonati sconto 20 per cento. Valgono i tagliandi della Rassegna Auditorium in vendita presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Ultimi due giorni.

TEATRO STABILE — POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 27 in abbonamento, il Teatro di Roma presenta: «La bisbetica domata» di W. Shakespeare con Valeria Moriconi e Glauco Mauri. Regia di Franco Enriquez. Inizio prenotazioni da oggi per le repliche sino al 1.o febbraio presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

CIRCOLO RICREATIVO INTERAZIENDALE G.M.T. - I.T.C. - C.M.I. Sala teatrale di via S. Francesco 5. Oggi alle 16.45 repliche dei tre atti unici di Anton Cechov: «L'orso», «Il canto del cigno» e «Una domanda di matrimonio». Vendita biglietti presso la cassa del teatro dalle 15.30 all'inizio dello spettacolo.

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16. Andrej Hieng «Il figliuol prodigo» nell'interpretazione del Teatro Comunale di Lubiana. Turni di abbonamento C e G. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.
LA CAPPELLA (via Franca 17, tel. 61668). Rassegna Cinema Novo Brasiliano. Ore 19 e 21.30: «Antonio das mortes» (1968) di Glauber Rocha, sottotitoli in italiano.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 15.30, ult. 22: «Life size» (Grandezza naturale) di Luis Berlanga. Technicolor con Michel Piccoli. V.m. 18 anni.

ARISTON. Oggi alle ore 10 e 11.30 mattinata con l'allegro technicolor a cartoni animati «Lo chiamavano ancora Silvestro». Ingresso L. 300.
EDEN. 14.30, 16.25, 18.20, 20.15, 22.15: «L'infermiera». Questa è la storia originale di una famiglia veneta, semplice e timorata di Dio, ma... un giorno arrivò l'infermiera. Un film con Ursula Andress e Duilio Del Prete in technicolor. V.m. 18 anni.
EXCELSIOR. 15, 17.20, 19.45, 22.15. Drammatico, comico, avventuroso, bizzarro, incredibile, tutto vero: «Quel pomeriggio di un giorno da cani». Un film di Sidney Lumet con Al Pacino e John Cazale. V.m. 14 a.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Pinocchio». Cartoni animati. —
FENICE: «Dudù il maggiolino scatenato». Un film comico e divertente. Ingresso L. 300.
FENICE. 14.30, 17, 19.30, 22.15. Il più grande successo di pubblico e di critica della presente stagione cinematografica: «Lo squalo» con Roy Scheider, Robert Shaw e Richard Dreyfuss. Il film è per tutti.
FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «Maria e gli angeli di Trastevere». Eccezionale technicolor. Severam. v.m. 18 anni.
GRATTACIELO. (Sala riscaldata). 14.30, ult. 22.15: «Una sera c'incontrammo» Altre irresistibili ondate di risate dal best-seller «Amare significa» di Terzoli e Vaime con Johnny Dorelli. Technicolor.
MIGNON. L'elegante e moderno cinema del viale XX Settembre — 14, ult. 22.15: «Gang». Il nuovo grande film di Robert Altman con K. Carradine. Technicolor. V.m. 14 anni.
NAZIONALE. 14.45, 17.15, 19.45, 22.30. Il più grande successo di pubblico e di critica della presente stagione cinematografica: «Lo squalo» con Roy Scheider, Robert Shaw e Richard Dreyfuss. Il film è per tutti.
RITZ. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Il misterioso caso Peter Proud» con M. Sarrazin e Jennifer O'Neil. Technicolor. V.m. 14 anni.

AURORA. 15.30. Un ottimo poliziesco: «Il giorno più lungo di Scotland Yard» con R. Steiger e L. Remick. Technicolor.
CAPITOL. 15.30. Robert Redford nello spettacolare e avvincente technicolor: «Il temerario». Per tutti.
CRISTALLO. 15. A eccezionale richiesta proseguono le repliche del «thrilling» di D. Argento: «Profondo rosso». Technicolor. V.m. 14 anni. II settimana. Ultimi giorni.
MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15: «I giustizieri del West» con Kirk Douglas e Bruce Dern. Technicolor. V.m. 14 anni.

IMPERO. 15: «Il conte di Montecristo» con T. Curtis, R. Chamberlain e T. Howard. Technicolor per tutti.
VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. Marlon Brando, Maria Schneider in «Ultimo tango a Parigi». Regia di Bertolucci. V.m. 18 anni.

ABBAZIA. 14.30, 16.50, 19.10, 21.45: «Combattenti della notte». Un'eroica e affascinante avventura in technicolor con Kirk Douglas, Yul Brynner, Senta Berger, John Wayne e Frank Sinatra. Domani riprende l'attività 1976 del Cinema d'essai triestino con: «Amarcord» di Fellini.
ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Fantozzi». Le tragicomiche esperienze del ragionier Fantozzi. Paolo Villaggio in un divertentissimo film di Luciano Salce. Technicolor per tutti.
ALDEBARAN. 15: «La svergognata» con Philippe Leroy e Barbara Bouchet. Colori. V.m. 18 anni.
ASTRA. 15: «Beniamino». Un divertente film in technicolor. P. Breck, C. Connelly. Particolarmente per ragazzi.
IDEALE. 15. Technicolor: «L'ira viene dalla Cina». Henry Ku Young, Wuma. Capolavoro di karatè.
LUMIERE. 14, ult. 21. Walt Disney presenta: «Herbie il maggiolino sempre più matto» con Helen Hayes e Ken Berry. Colori.
RADIO. 14.30: «La cieca di Sorrento» con Anthony Steffen e Diana Martin. Il celebre romanzo portato sullo schermo. Colori.
SERVOLA. Stamattina alle ore 10.30 spettacolo unico a grande richiesta: «La spada nella roccia» di W. Disney. Technicolor.
SERVOLA. (Autobus 29). 15, ult. 21. Renato Pozzetto e Magali Noël in un grande successo: «Paolo Barca, maestro elementare, praticamente nudista». Scopecolor. V.m. 14 anni.
SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «Due matti al servizio dello stato» con Danny La Rue, Lance Percival. Technicolor brillante.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 15: «Piange... il telefono». Una toccante storia d'amore con Domenico Modugno, Marie Yvonne Danau e la piccola Francesca Guadagno. Technicolor.
VOLTA. 15: «Paolo Barca, maestro elementare, praticamente nudista» con Renato Pozzetto nella sua più divertente interpretazione. Technicolor. V.m. 14 anni.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Soldato blu». V.m. 14 anni.
CAPITOL. 15.30: «Il vento e il leone».
CENTRALE. 15.30: «Fratello Mare».
ODEON. 15.30: «Una sera c'incontrammo».





RISTORANTI E RITROVI

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 19, 21, 23 — 6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.10: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Salve ragazzi; 11: In diretta da...; 11.30: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi; 13.20: Kitsch; 14.30: Orazio; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Vetrina di hit parade; 16.50: Di a da in con su per tra fra; 18: Concerto operistico; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno; 21.15: Le nostre orchestre di musica leggera; 21.50: Lo specchio magico; 22.30: Concerto di L. Berman; 23: I programmi della settimana.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 16.25, 18.30, 22.30 — 6: Il mattiniere - Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con J. Feliciano, T. Santagata e A. Martelli; 8.40: Dieci, ma non li dimostra; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 12: Anteprima sport; 12.15: Film jockey 13: Il gambero; 13.35: Il distintissimo; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.25: Supersonic; 16.30: Domenica sport; 17.45: Radiodiscoteca - Bollettino del mare; 19.30: Radiosera; 20: Opera '76; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il girasketches; 22: Complessi alla ribalta; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

8.30: C. Davis dirige l'orchestra sinfonica di Londra; 10: L'utopia della fantaletteratura; 10.30: Pagine scelte da Cenerentola; 11.30: Concerto di W. Van De Pool; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di danza; 13: Intermezzo; 14: Folclore; 14.30: Concerto del Quartetto Loewenguth; 15.30: L'illusione; 17.20: Musica di Strawinsky; 10: Lo shoc del futuro; 18.30: Musica leggera; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Musica club; 22.45: Artaud Homme.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana; 9.15: Complesso Umberto Lupi e I Flash - Musica per orchestra; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: Il fogolar; 19.30: Il Gazzettino - Lo sport della domenica.

TV NAZIONALE

11.00 Santa Messa e «Domenica ore 12».
12.15 «A Come Agricoltura», a cura di R. Bencivenga.
12.55 Oggi disegni animati.
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
14.00 «L'ospite delle 2: Il cinema muto».
15.00 «...E le stelle stanno a guardare», 3.a puntata.

PER I PIU' PICCINI

16.20 «Colpo d'occhio su: I cappelli».
16.45 «Prossimamente», programmi per sette sere.
17.00 Segnale orario - Telegiornale.
17.15 «90.o minuto».

LA TV DEI RAGAZZI

17.45 «Tarzan e i cacciatori bianchi».
— Segnale orario.
19.00 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato italiano di calcio.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 «Sandokan», di Emilio Salgari. 4.o episodio.
21.30 La domenica sportiva.
22.45 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

11.55 Eurovisione - Austria: discesa libera.
15.00 Cavalese: Marcialonga.
— Eurovisione - Francia: Ippica.
18.15 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato italiano di calcio.
19.00 «Non tocchiamo quel tasto», spettacolo musicale.
19.50 Telegiornale sport.
20.00 «Ore 20», a cura di Bruno Modugno.
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 «Se...», presenta Nino Castelnuovo. 6.a puntata.
22.00 «Settimo giorno», attualità culturali.
22.45 «Prossimamente», programmi per sette sere.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: Fra storia e leggenda: «La vendetta dei Morlacchi».

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Come stai? Sto benissimo, grazie, prego; 9.15: Galbucci; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Edig Galletti; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna; 11.15: Canzoni; 11.30: Canzoni più; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: Politica estera; 13: Brindiamo con...; 14: Dischi; 14.30: Notiziario; 14.40: Intermezzo; 14.45: La Vera Romagna; 15: Orchestra Rico De Almenda; 15.15: Esplosione beat; 15.45: Adria e Gianca; 16: Quattro passi; 19.30: Crash di tutto un pop; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Giornale radio; 20.45: Rock party; 21: Radioscena; 21.45: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

10.25: Sci: Coppa del mondo di slalom maschile; 11.40: Sci: Coppa del mondo di slalom gigante femminile; 12.55: Sci: Coppa del mondo di slalom maschile; 14: Pugilato: Foreman-Lyle; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27; 20.15: Film; 21.45: Gli amori di Napoleone; 22.40: Pallacanestro.

TV Lubiana

7.25: Notiziario; 7.30: Buongiorno Jugoslavia; 7.55: Teleromanzo; 9: La Tv e gli spettatori; 10.25: Sci: Coppa del mondo di slalom maschile; 11.40: Sci: Coppa del mondo di slalom gigante femminile; 12.55: Sci: Coppa del mondo di slalom maschile; 14.10: Notiziario; 14.20: Documentario; 16.10: Lezione di sci; 16.40: Pallacanestro; 18.15: Cartoni animati; 18.20: Film; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento di economia; 20: Teleromanzo; 21.15: Rassegna sportiva; 22.15: Telegiornale.

TV Zagabria

Telegiornale: ore 9.50, 19.30 e 22.15 — 10: Per i bambini; 11.30: Per gli agricoltori; 13.55: Gli spettatori e la Tv; 14.30: Domenica pomeriggio; 18.30: Telefilm; 20.05: Fuochi sul Kapela, 21.55: Rassegna sportiva.

A.A.A.A.B. REVOLTELLA soggiorno con caminetto, stanza, stanzino, cucina, bagno, cantina, affittasi 150.000. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 1418 I

A.A. AFFITTASI locale uso negozio mq 100 via Donizetti - via S. Francesco. Telefonare 36204 nel pomeriggio. 770 I

A.C. FOSCOLO vendonsi appartamenti occupati 2 stanze stanzetta cucina bagno, poggioli. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telefono 62636. 1415 S

A.C. GRADO LUNGOMARE CENTRO CONDOMINIO LUSSUOSO «VILLA AL MARE» prenotansi appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, aria condizionata, ascensore, posti macchina. ESENTI MEDIAZIONE. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1415 S

A.C. GRADO CENTRO locale posizione commerciale per qualsiasi attività 200 mq circa affittasi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1415 I

A.C. GRADO CENTRO locale ottima posizione commerciale per qualsiasi attività 200 mq circa vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1415 S

A.Z. AMBULATORIO MEDICO accessoriato in zona centrale AFFITTASI prontamente completo di attrezzatura. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 37 I

A.Z. MOBILIATO via Buonaparte, III piano: salone, matrimoniale, cucina, bagno, due poggioli, ripostiglio ascensore, riscaldamento centrale, AFFITTASI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 37 I

A.Z. MOBILIATO MARINA JULIA in condominio con piscina, matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, ascensore, centralnafta, aria condizionata, ultimo piano, AFFITTASI 65.000 mensili. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 37 I

A.Z. MOBILIATO in via Coroneo casa signorile, matrimoniale, soggiorno, stanza singola, cucina, doppi servizi, riscaldamento centrale, ascensore, piano alto AFFITASI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 37 I

A.Z. MAGAZZINO in zona Ponziana mq 120 affittasi pronta entrata. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 37 I

A.Z. SIGNORILI in villa con parco alberato zona Rossetti: salone, tre o quattro stanze, servizi, rifiniture moderne, disposizione su due piani, prima entrata in villa ristrutturata AFFITTASI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 37 I

A.Z. SPORTING Residence, viale Valmaura. Piano alto, prima entrata, saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, tutti i moderni comfort centralizzati AFFITTASI 145.000 mensili. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 37 I

A.Z. UFFICIO zona Coroneo: 3 stanze, archivio, servizi, riscaldamento centrale, ascensore AFFITTASI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 37 I

A.Z. VALMAURA - PONTICELLO in casa nuova primaentrata, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento centrale, AFFITTASI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 37 I

A. ACIT. AFFITTASI magazzino 200 mq passaggio camion adatto deposito. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1533 I

A. GARAGE due macchine affittasi Valmaura. AGEP, Zanetti 1. 1348 I

AFFITTANSI mini appartamenti completamente arredati Punta Sottile. Telefonare ore 9-13 al 271372. 1387 I

AFFITTASI nove stanze, salone, gabinetti, terrazza, alloggio custode, riscaldamento autonomo, piano primo, via della Guardia, adatto uffici. Tel. 37131. 241 I

AFFITTASI locale escluso uso abitazione via della Valle proprietà Eca. Tel. 793108 feriali 8-13. 252 I

AMMOBILIATO centrale nuovo soggiorno stanza servizi comfort affittasi. Telefonare 763062. 1532 I

APPARTAMENTO centro, 10 stanze, salone, servizi affittasi. Telefonare 744851 lunedì. 1420 I

APPARTAMENTO 4 stanze cucina bagno centrale a nuovo affittasi impresa. Telefonare 33130. 1435 I

ATTICO tristanze centralissimo rilevando armadio muro 130.000 affittasi. Tel. 764661. 1396 I

BAZZONI stanza cucina wc affittasi 35.000 referenziati mezza età. Telefonare 767993. 1404 I

IACP camera cucina scambiasi con più grande. Telefonare 754061 - 910872. 1381 I

IACP 2 stanze cucina ripostiglio bagno mensili 6000 lire scambio con più grande. Tel. 751309. 1330 I

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamenti pronti primo ingresso 2-3-4 stanze zone Severo, Campanelle; altro ammobiliato zona Giulia, Gallina 4 telef. 730344. 1486 I

LOCALE adatto minilaboratorio radiotecnico similari, centralissimo, affittasi. Tel. 762805. 1294 I

LOCALE vasto, paraggi stazione, qualsiasi attività affittasi 200.000. Telefonare 767993. 1404 I

LOCALE 25 mq acqua luce adatto diverse attività posteggio auto passo carrabile XX Settembre alta affittasi. Telefonare 740825. 1238 I

LORENZA affitta: Muggia in villetta 10 metri dal mare 2 stanze, saloncino, cucinino, bagno, terrazza, garage 120.000. Informazioni telefono 734257. 1393 I

MOBILIATO Viale soggiorno 2 stanze cucina comfort affittasi 170.000. Telefonare 767993. 1404 I

OPICINA. PRONTINGRESSO. 2 stanze, saloncino, doppi servizi, centralfnafta, ascensore, garage. Affittasi 150.000. ESPERIA, Battisti, 4. Tel. 750777. 1481 I

ROSSETTI. Cucina, 3 stanze, servizi, ogni comfort, affitta 35664 CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 38 I

SAPPADA affittasi appartamento nuovo centrale 4-6 letti. Telef. (0435) 69178. Sappada 998 I

SIGNORILI in PALAZZINA. 3 stanze salone, doppi servizi, terrazza, ascensore, centralnafta box auto. Affittansi ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 1488 I

SUBAFFITTASI a club per 2-3 riunioni settimanali salone-segreteria. Piazza Oberdan, tel. 209752 ore pasti. 1276 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A. ARGO, San Francesco 4, telefono 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 1418 L

A. IN affitto cercasi casetta o appartamento con giardino. Telefono 220277. 1283 L

AFFITTO bicamere soggiorno servizi vuoto o ammobiliato mq 80 max ricerca funzionario ente petrolifero. Telefonare 7365 int. 190 giorni lavorativi dalle 8 alle 16. 1320 L

AMMEZZATO o primo piano affitto cercasi anche casa antica, bistanza stanzetta accessori. Segreteria telefonica numero 732255. 1400 L

APPARTAMENTO 3-4 locali cercasi affitto zona Campi Elisi. Tel. 725185. 1523 L

APPARTAMENTO cercasi bistanze cucina servizi affitto massimo 80.000. Tel. 756558 o 35135. 245 L

CERCASI appartamento 2-3 stanze anche da restaurare max 100.000. Anticipo anche 5 mensilità. Telefono 64361 feriale 15-19. 1513 L

CERCASI affitto casetta unifamiliare con giardino strada del Friuli-Prosecco. Telefono 35138. 1409 L

CERCASI appartamento affitto camera cameretta cucina bagno anche restaurare. Tel. 225600. 1465 L

CERCASI affitto appartamento medio per coppia sola massima serietà. Tel. 768630. 1549 L

CERCASI stanza cucina bagno max 45.000. Telefonare domenica mattina 794316. 1514 L

CERCASI affitto casetta o appartamento anche da restaurare minimo quattro stanze. Telefonare ore serali 93789. 1497 L

CERCASI mini appartamento 2 camere anche periferia 50-70.000 mensili. Scrivere a Publikompass, cassetta 33 C, 34100 Trieste. 1304 L

CERCO affitto 1-2 stanze cucina servizi. Telefonare ore pasti 734196. 1300 L

CERCASI appartamento affitto massimo 110.000. Telefonare domenica lunedì martedì 209894. 1474 L

CERCO affitto appartamento 2 stanze, servizi, centraltermo. Telefonare al 752844. 1452 L

CONIUGI trentacinquenni statali cercano affitto appartamento vuoto-mobiliato. Telefonare dopo le 18 al 763085. 1373 L

GIOVANI sposi cercano stanza cucina bagno max 80.000 referenze. Tel. 61955. 1489 L

INGLESE impiegato presso ditta americana in Italia cerca appartamento in affitto Sistiana-Duino altipiano 4-5 camere servizi anche in villa. Telefonare 61583 mattinata. 1530 L

PANORAMICO vista mare zona Bercola, Gretta, Grignano cercasi affitto. Tel. 791083. 202 L

PERSONA sola impiegata cerca affitto appartamentino. Telefonare 732664 ore 19-21. 1568 L

PROFESSORE università cerca da agosto in affitto appartamento 2-3 camere salone servizi. Scrivere a Publikompass, cassetta 38 C, 34100 Trieste. 1358 L

STATALE pensionato cerca due stanze cucina fitto equo. Telefonare 794585 Vicuna, via Farneto 10.

UFFICIO cerca 2 stanze o appartamento affitto centro. 767790. 1589 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. PELLICCERIA Zillotto, via Milano 16, primo piano. Vendita straordinaria di fine stagione con sconti 20-30% su pellicce giacche stole. Approfittate. 1534 M

A. CALDAIE metano gasolio trasformazioni sconto 25% listino generatori aria calda fredda 15%. Telefoni 797198 mattino, 774226 pomeriggio termofrigo. 1576 M

A. OCCASIONE vendo corredo fotografico sovietico nuovo 165.000. Telefono 814823. 1399 M

AUTORADIO Saba estraibile completa accessori pile più 12 volt vendo. Tel. 752819. 1443 M

BASSET Hound pedigree figli campioni occasionissima vende natura viva Viale XX Settembre. 1544 M

BOXER cagnetta fulva alta genealogia vendesi. Telefonare ore pasti 733124. 273 M

RX/TX Pace 24 canali microamplificato lire 50.000. Ping-pong elettronico lire 40.000. Tel. 759572. 283 M

CARROZZELLA fonda Baby-Cars poco usata vendesi 30.000. Tel. 410505. 1459 M

CARROZZINA come nuova vendo. Tel. 793620. 1430 M

CARROZZINA fonda quasi nuova vendo per poco. Telefonare 767003. 1315 M

COPPIA gatti persiani blu, esemplari splendidi, maschio un anno, femmina 8 mesi cedo ad amatori. Telefonare pasti 37148. 263 M

CUCCIOLI cocker fulvi, neri 60.000; bassotti nero-focato 70.000. Allevamento Padriciano 226273. 1364 M

CUCCIOLI cocker spaniel purissimi vendonsi. Dancing Paradiso, telefono 813259, mattinata. 1370 M

CUCCIOLI Pointers ALTA GENEALOGIA splendidi prezzo vantaggioso. 410701. 244 M

CUCCIOLO cocker maschio con pedigree vendesi. Telefonare 421317 dalle 20 alle 22 e giorni feriali. 271 M

FILMINI superotto sonori nuovi 60 metri vendonsi 3500 colore 5000. Tel. 767770 - 731353. 1421 M

OCCASIONI macchine per maglieria doppia frontura Singer Magliabella, Brother, Borletti con garanzia. DITTA MAIER - Concess. Pfaff, via Foscolo 5, tel. 730332. 1424 M

OCCASIONI macchine da cucire Singer 740, Necchi, Borletti automatiche con motore e valigia. DITTA MAIER - Concess. Pfaff, via Foscolo 5, tel. 730332. 1424 M

OFFRESI per fornitura marmi, gradini, rivestimenti, pavimenti copricaloriferi e varie con posa in opera. Prezzi modici con vario assortimento. Tel. 200167. 1239 M

POINTER maschio anni 4, bracca tedesca anni 2 vendonsi. Telefonare lunedì 722487. 1217 M

PRIVATO vende tre litografie Spacal due vasi antichi. Tel. 746798. 1586 M

PROIETTORE Superotto sonoro garanzia vendesi 50.000. Altro Bolex 160.00. Tel. 767770 - 731353. 1421 M

POLTRONE barbiere usate vendonsi occasione. Telefonare 749025, ore pasti 1601 M

RADIO stereo Normende completa giradischi cambio automatico Dual vendo. Tel 752819. 1443 M

REGALEREI cucciolo a persona amante animali. Tel. 814843 mattino. 1596 M

SCAFFALATURA in legno quasi nuovo occasione vendo. Tel. 730386. 255 M

SCI Head 210 cm metallici attacchi Salomon 505 40.000. Rossignol ST 650 207 cm Salomon 555 80.000 trattabili. Tel. 745716 ore pasti. 53 M

SVENDO culla, girello, lettino, carrozzella velluto. Tel. 796231. 280 M

TETTO rigido per Bianchina spider vendesi occasione. Tel. 410077. 1476 M

TRAPANI a colonna, da banco, troncatrice due velocità, ponti sollevatori 4 colonne, monocolonna, vasca lavaggio motori, pressa eccentrica occasionissima via Conti 9/1. 1547 M

TRE tappe originali Cachemire 170x95 totale 72 mila. Tel. 731927. 259 M

TRENTAMILA lire vendo televisore 19 pollici trentacinquemila lire vendo apparat. fotografico marca Voigtländer (tedesca). Via Torino n. 28, sartoria. 1559 M

VENDESI carrozzina neonato doppio uso invernale estiva. Telefonare domenica 209894. 1474 M

VENDESI passeggino ombrello Chicco biposto. Telefonare mattino al 775067. 1439 M

VENDESI occhiali nuovi Amplifon per udito senza niente nell'orecchio. Telefonare 410214 lunedì ore pasti. 1485 M

VENDESI cucciolo Boxer. Telefonare domenica 811533 a qualsiasi ora. 1553 M

VENDESI attrezzature edili. Tel. 200532. 272 M

VENDESI pelliccia nuova persiano grigio chiaro taglia 44. Tel. 43319 ore pasti. 1520 M

VENDESI affettuosissimo cucciolo barboncino raro colore visone. Telefonare 60510 pomeriggio. 1352 M

VENDESI tecnigrafo a pantografo (cm 170x100). Telefonare ore pasti al 763728. 1266 M

VENDO cucciolo pastore tedesco bellissimo. Tel. 814553. 1550 M

VENDO voliera 80x80x120. Tel. 824572. 1334 M

VENDONSI corso inglese, cristalleria, giacca gabardine, gonna nuova camoscio. Tel. 62386. 279 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A. COMPERO quadri pianoforti mobili valutazione massima. Telefonare 38196-38894. 1499 N

ACQUISTASI stivaloni 37, calzoni donna 46 equitazione. Tel. 774136 ore cena. 262 N

ACQUISTIAMO soprammobili orologi salotti mobili vecchi camere pranzo, sgomberiamo soffitte. Telefonare 31621. 1587 N

AMATORE comprerebbe oggetti antichi e curiosità vecchie da privati. Telefonare 767134. 1540 N

BINOCOLI fotografiche cineprese ingranditori fonovaligie orologi tasca anche guasti libri gialli acquiste. Timeus 9, negozio. 1477 N

FERRO ghisa rottami metalli acquistansi S. Francesco 48 telefono 764359. 1543 N

GIORNALINI album 1930-1950, Topolino, Avventuroso, Fulmine, Gordon ecc. pago 200.000. Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 001 N

MINERALI da collezione acquisto-scambio. Tel. 753673. 1174 N

VENDO soggiorno stufa kerosene sparherd divano letto e altro. Telefonare 762248. 1577 N

VIOLINO acquisterei solo se di rinomato liutaio del 1700 o del 1800. Dettagliate offerte a Publikompass, cassetta 3 D, 34100 Trieste. 1491 N

VIOLINO tre quarti cercasi occasione. Telefonare 725926 ore pasti. 800 N

Continua in 12.a pagina

AVVISO

ai dipendenti
degli Ospedali Riuniti di Trieste

Si porta a conoscenza degli interessati alla formazione dei contingenti ex legge 14-8-74 N. 355 aventi titolo al collocamento a riposo con i benefici ex legge 24-5-70 N. 366, che sulla Gazzetta Ufficiale — Parte seconda — Foglio inserzioni N. 286 dd. 22-10-75 e sul F.A.L. della Provincia di Trieste N. 48 dd. 24-10-75, è stato pubblicato, ai fini della notifica per pubblici proclami, il ricorso al T.A.R. del Friuli - Venezia Giulia di Mario Bancovich più quattro, per l'annullamento del decreto N. 108 dd. 20-6-75 del C.P.C. di Trieste con il quale è stata annullata la deliberazione degli Ospedali Riuniti di Trieste N. 1165 dd. 26-5-75 nonché della deliberazione del predetto Ente N. 1465 dd. 30-6-75.

Trieste, 22 gennaio 1976.

proc. dott.
MARIANO BERNI

ENTE OSPEDALIERO REGIONALE «OSPEDALI RIUNITI - TRIESTE»

OGGETTO: *Formazione dei contingenti di cui alla L. n. 355 del 1974 (ricorso al TAR).*

Avviso di notifica per pubblici proclami a' sensi dell'art. 14 del r.d. 17.8.1907 n. 642

L'Ente Ospedaliero regionale «Ospedali Riuniti di Trieste» in persona del presidente in carica, con sede in Trieste, Via Stuparich 1, rappresentato dal prof. avv. Cecilia Assanti del foro di Trieste, notifica agli eventuali controinteressati: di avere proposto avanti al TAR del Friuli-Venezia Giulia ricorso contro l'Ente Regione per l'annullamento del decreto n. prot. 6214/5691 n. 128 reg. dd. 20.6.75, comunicato il 23.6.75, con il quale il Comitato provinciale di controllo di Trieste dell'Assessorato degli enti locali ha annullato la deliberazione del Consiglio di amministrazione degli Ospedali Riuniti di Trieste dd. 26.5.1975 n. 1085, relativa alla formazione dei contingenti di cui alla l. 14.8.1974 n. 355, per il collocamento a riposo dei dipendenti ex combattenti ed assimilati, aventi titolo ai benefici previsti dalla l. 24.5.1970 n. 336, *nonché* del conseguente provvedimento n. 128 bis dd. 20.6.75, comunicato il 25.6.1975, con il quale lo stesso Comitato provinciale di controllo ha diffidato a' sensi dell'art. 32 della legge reg. 2.3.1966 n. 3 il Consiglio di amministrazione degli Ospedali Riuniti di Trieste a deliberare la formazione dei contingenti, secondo i criteri indicati dal Comitato, entro cinque giorni; di avere proceduto alla pubblicazione nel Foglio annunzi legali dd. 24.10.1975 n. 48 della Provincia di Trieste e nella Gazzetta Ufficiale dd. 9.1.1976 n. 7 della Repubblica Italiana di un avviso contenente, secondo il decreto n. 82/1975 del TAR, la indicazione anche dei motivi del ricorso e di averlo affisso nel proprio albo dal giorno 7 ottobre u.s.

f.to: prof. avv. Cecilia Assanti

Richieste e offerte di personale qualificato

A 230-300.000 MENSILI

accedono in centri elettronici di Trieste ambosessi cultura media aspiranti programmatori calcolatori elettronici. Breve training serale a Trieste. Per appuntamento a Trieste telefonare ore 9-13 escluso sabato al 030-311244 oppure scrivere a

«CENTRO ELETTRONICO ZURIGO» Via Crotte, 12
25100 BRESCIA

Siamo un Importante Complesso Internazionale in continuo sviluppo sul mercato Italiano

cerchiamo

VALIDI AGENTI DI VENDITA

da inserire in una dinamica organizzazione già operante sul territorio nazionale con notevole successo con prodotti reclamizzati presso clienti qualificati.

RICHIEDIAMO	OFFRIAMO
— personalità e documentata esperienza di vendita beni consumo	— sicurezza economica
— cultura media	— guadagni superiori alla media
— auto propria	— premi incentivi e possibilità di carriera
— libero subito	— assicurazione infortuni malattie
— dinamismo-costanza e volontà di maggiori guadagni	— assunzione immediata
— residenza possibilmente nei capoluoghi delle province delle Tre Venezie	

Scrivere inviando per espresso dettagliato Curriculum a:
Publikompass n. 54 - 20100 Milano

INDUSTRIA A LIVELLO EUROPEO

cerca AGENTE ESCLUSIVO DONNA

a cui affidare la vendita di prodotti presso cartolerie, colorifici, giocattolai (ingrosso e dettaglio) e da inquadrare nelle zone di Trieste e province

RICHIEDE: attitudine alla vendita organizzata e ottima moralità
OFFRE: minimo garantito, rimborso spese più provvigioni con notevole possibilità di guadagno

Inviare curriculum manoscritto e richieste colloquio a funzionario per le Tre Venezia, Dalla Costa - Via A. Aleardi 9 Schio (VI) - Tel. 0455-27639

Società IMPORTANZA NAZIONALE CERCA AGENTI

con esperienza pluriennale introdotti settore termo-sanitari ampia conoscenza clientela per le province di

1) PORDENONE - BELLUNO - TREVISO
2) UDINE - TRIESTE - GORIZIA

Inviare curriculum dettagliato
SI ASSICURA MASSIMA RISERVATEZZA
S.P.I. CASSETTA N. 65 A - 35100 PADOVA

Un gruppo internazionale di grande rilievo, proseguendo programmi di potenziamento della propria divisione farmaceutica, desidera entrare in contatto con

NEOLAUREATI

in discipline scientifiche, o giovani diplomati con cultura equivalente, da avviare ad attività di

INFORMAZIONE MEDICO - SCIENTIFICA

A tale attività, che si caratterizza per la dinamicità e le possibilità di qualificazione professionale, i candidati prescelti saranno avviati con un corso non selettivo tenuto presso la sede di Milano. Il rapporto di collaborazione sarà regolato dal contratto Enasarco e sono previste, già inizialmente, condizioni di sicuro interesse economico.

Le zone per le quali è effettuata la ricerca sono:

a) TRIESTE - UDINE -GORIZIA (residenza richiesta: Trieste)

b) VENEZIA - TREVISO (residenza richiesta: Treviso)

INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A: PUBLIKOMPASS 31 - 20100 MILANO

O.T.I. — TRIESTE — S.p.A.

STRADA PER BASOVIZZA 2 — TRIESTE — TEL. 54441/2

Cercasi: 2 periti

militesenti, macchina propria possibilmente con esperienza vendita beni strumentali, macchine utensili. Stipendi superiori alla media. Per zone: TRIESTE - GORIZIA - MONFALCONE

1 commesso

con esperienza, militesente. Stipendio superiore alla media.

carriera nelle vendite

Sigla BOC/486

Una nota ed affermata società di cosmesi, al fine di introdurre una nuova linea di prodotti molto competitiva per la qualità prestigiosa, per il forte appoggio pubblicitario e per alcune novità tecnico-applicative, desidera assumere alcuni venditori ai quali affidare la responsabilità delle vendite nelle province di residenza. E' previsto un corso di formazione teorica e pratica a totale carico dell'Azienda. La dimensione e la dinamicità del gruppo consentiranno ai candidati ampie possibilità di sviluppo e di carriera. Una precedente positiva esperienza di vendita acquisita nel settore dei beni di largo consumo sarà molto gradita, tuttavia saranno considerate utilmente anche candidature di giovani purchè chiaramente motivati all'attività di vendita. E' previsto inquadramento nel contratto Enasarco ed un trattamento provvigionale mensile di notevole soddisfazione. E' necessario l'uso dell'autovettura propria. I colloqui saranno effettuati nei capoluoghi di provincia.

Si prega di trasmettere curriculum dettagliato a:
GOLDMANN-CEGOS - Piazza Velasca, 7 - 20122 Milano

GOLDMANN-CEGOS

Imortante Azienda del campo assicurativo
ci ha incaricati di ricercare

A) Esperto Assicurazioni Trasporti

(SP. F 631 P.)

il quale deve avere i seguenti requisiti per poter assumersi le responsabilità proposte:
— conoscenza dell'Assicurazione Corpi e Merce e relativa pratica di Assunzione;
— pratica di Riassicurazione;
— buona conoscenza a livello di conversazione delle lingue inglese e francese.

B) Responsabile dell'Organizzazione Interna

(SP. F 632 P.)

La posizione prevede le seguenti mansioni:
— Analisi, Programmazione e Verifica delle Procedure di lavoro;
— Gestione del Personale.

Si richiede un'esperienza affine in compagnie di Assicurazioni o Società di Servizi; inoltre la conoscenza dell'inglese costituirà titolo preferenziale.
Per ambedue le posizioni si offrono retribuzioni di sicuro interesse per individui già qualificati.

A garanzia della massima riservatezza, inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente l'SP. di riferimento alla:
Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
20122 Milano - Viale Bianca Maria, 3

ORGA

IMPORTANTE

AZIENDA METALMECCANICA con Sede nell'Italia Nord - Orientale

cerca

Esperto pitture navali

al quale affidare l'assistenza ai servizi tecnici nella soluzione dei problemi di pitturazione dei manufatti nonché i relativi controlli di qualità e analisi di laboratorio.

Si richiede:

— esperienza almeno quinquennale maturata presso laboratori di colorifici o di istituti di ricerca specifica

— disponibilità a frequenti e prolungate trasferte fuori sede.

Sarà titolo preferenziale il diploma di perito chimico.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati ai titoli di preparazione e di esperienza posseduti.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS CASSETTA N. 39 C - TRIESTE

AZIENDA IMPORTANZA INTERNAZIONALE

CERCA CONIUGI REFERENZIATI

disposti assumere portierato proprio stabile in posizione centralissima. Sistemazione in appartamento bicamere cucina et servizi.

SCRIVERE: CASSETTA PUBLIKOMPASS 42/C - TRIESTE

LA VETRORESINA S.p.A.

cerca per il proprio ufficio estero segretaria-stenodattilografa esperienza pluriennale e conoscenza lingue: tedesco - francese - serbo croato e/o sloveno.

Inviare curriculum vitae dettagliato a VETRORESINA S.p.a. Ufficio Personale Casella postale n. 203 - 33100 Udine.

AZIENDA LEADER

operante nel settore argenteria e posate in argento

ricerca

AGENTE DI VENDITA

PER LE REGIONI FRIULI - VENEZIA GIULIA E TRENTINO - ALTO ADIGE

La posizione prevede i seguenti incarichi: rapporti costanti con vasta clientela già acquisita, ricerca e selezione di nuovi punti di vendita qualificati, visite periodiche e contatti nel corso di operazioni promozionali. La persona, dinamica per eccellenza, dovrà possedere i requisiti seguenti: età 27-35 anni, cultura a livello di scuola media superiore, esperienza di vendita, abitudine alle pubbliche relazioni per trattativa con clientela ad alto livello. Costituirà titolo preferenziale la residenza a Trieste.

Il trattamento prevede: inquadramento Enasarco, provvigioni ed incentivi di budget, acquisizione di un vasto portafoglio clienti, rimborso spese.

INVIARE CURRICULUM A:
PUBLIKOMPASS CASELLA 53 - 20123 MILANO

Si garantisce la massima riservatezza e garanzia di risposta. Gli incontri selettivi saranno effettuati in zona di reciproca comodità.

FASI DRAMMATICHE DURANTE UNA TENTATA RAPINA ALLA CENTRALE DEL LATTE

Agenti catturano tre banditi dopo una sparatoria a Napoli

Un quarto è riuscito a fuggire - All'arrivo della polizia hanno aperto il fuoco - Lungo inseguimento in auto - Ferita gravemente una delle due donne che avevano preso in ostaggio



Telefoto Ansa

Napoli — I tre banditi (al centro) arrestati dopo la tentata rapina alla centrale del latte

Napoli, 24

Un conflitto a fuoco tra polizia e un gruppo di banditi che aveva tentato una rapina è avvenuto nella centrale del latte di Napoli, al corso Meridionale. Tre dei rapitori sono stati arrestati.

Nel corso del tentativo di rapina, che ha avuto fasi drammatiche, i banditi hanno preso due donne in ostaggio. Una di esse, Fiorentina Sile, di 44 anni, ferita con un colpo d'arma da fuoco a una mammella, è in gravi condizioni nell'ospedale Loreto Mare. I rapinatori arrestati sono Giovanni Laudano, di 28 anni, Frando Di Lao, di 20, e Franco Tomaselli, di ...; tutti e tre sono di Catania. Un altro bandito è fuggito e viene ricercato.

Secondo una prima ricostruzione, i banditi, quattro, hanno fatto irruzione nella centrale del latte, poco dopo le [illegible].30. Alla porta carraia dell'edificio, che è sito nel corso Meridionale, hanno disarmato e immobilizzato due guardie giurate, Alfonso Fasolino e Francesco Coppola, intimando di non muoversi a una dozzina di persone che si trovavano in quel settore.

Subito dopo, i quattro hanno fatto irruzione nel salone centrale intimando a tutti di gettarsi faccia a terra, e prendendo in ostaggio due impiegate, la signorina Fiorentina Sile e la signora Sara Leonardi. I banditi hanno chiesto dove si trovasse l'ufficio cassa e chi fosse il cassiere. Con la minaccia delle armi hanno ripetuto la domanda prima all'autista Antonio Di Costanzo — che ha risposto di non saperlo ed è stato preso a calci e a pugni — poi all'avv. Giuseppe Faustino dell'ufficio personale e quindi a un altro dipendente, Raimondo Pinna.

Intanto il centralinista Giovanni Palma, avvertito da una compagna di lavoro, Maria Rosa Esposito, era riuscito a dare l'allarme al «113». Poco dopo si è sparsa la voce che stava per giungere la polizia. I quattro banditi, tutti armati di pistola, sempre tenendo in ostaggio le due donne, hanno cominciato a sparare all'impazzata, retrocedendo lentamente verso l'uscita. Quando tre di essi (il quarto era fuggito in altra direzione) stavano per salire su un'auto parcheggiata nel cortile, di proprietà di un impiegato, è giunta la prima «Volante». I banditi, agendo di sorpresa, sono riusciti a disarmare due agenti, impadronendosi di un mitra. Subito dopo sono fuggiti.

Qualche istante successivo, sono giunte le altre auto della questura, ed è così cominciato l'inseguimento, che si è concluso poco dopo, quando gli agenti sono riusciti a bloccare la vettura sparando nelle gomme. I tre banditi che erano nell'auto sono usciti con le mani alzate, arrendendosi. Le due donne sono state liberate, ma per una di esse, come s'è detto, è stato necessario l'immediato ricovero nell'ospedale Loreto Mare. Anche l'altra è rimasta leggermente ferita per un violento calcio tra i fianchi.

Il cassiere, che i banditi hanno inutilmente cercato, è Gioacchino Mosca. L'uomo era tra le persone bloccate dai rapitori alla porta carraia. I banditi miravano alla cassaforte, dov'erano — a quanto si è appreso — circa cento milioni di lire, provenienti dagli incassi che la centrale del latte fa ogni due giorni dai rivenditori privati.

Nel salone, i banditi, caduta la possibilità di giungere alla cassaforte, avevano preso mezzo milione di lire in contanti da un rivenditore che si era recato nella centrale del latte per il versamento, e oggetti ad alcuni impiegati. Tra l'altro avevano preso un anello all'impiegato Giuseppe Mafocchi e a una delle due donne in ostaggio, Fiorentina Sile. Gli altri che si trovavano nel salone stavano consegnando ai rapinatori gli oggetti d'oro che avevano indosso quando l'annuncio che stava arrivando la polizia ha costretto i banditi a fuggire.

Nell'episodio, si apprende in serata, è rimasto ferito anche un ragazzo di 16 anni, Ferdinando Manzo, meccanico, che è stato colpito alla coscia destra da un proiettile di pistola, sparato dai banditi mentre fuggivano dalla «centrale».

(Ansa)

89 AVVISI DI REATO

SCOPERTA A BRINDISI banda contrabbandiera

Brindisi, 24

Un'organizzazione internazionale di contrabbandieri, guidata da cinque cittadini greci armatori di navi e composta da una novantina di pugliesi, è stata scoperta dal gruppo della guardia di finanza di Brindisi, comandato dal ten. col. Pezzuti. In seguito alle indagini dei militari coordinate dal comando generale dell'arma e dal centro operativo della legione, il sostituto procuratore della Repubblica, Di Bitonto, ha emesso 89 comunicazioni giudiziarie, diversi ordini di cattura e quattro provvedimenti di sequestro di battelli, tra i quali una motonave.

Le indagini sono cominciate nel novembre dello scorso anno dopo l'irruzione in un'abitazione di Torre Canne, frazione costiera di Fasano (Brindisi), nella quale furono trovati una radio rice-trasmittente, che consentiva collegamenti con la Grecia e con piroscafi in navigazione nell'Adriatico e nello Jonio, e i documenti contabili dell'organizzazione. In quell'occasione furono arrestati Christos Katapodis, di 26 anni e Nikolas Chrissikopulos, di 30 di Corfù.

Dall'esame della documentazione si è accertato che in circa dieci mesi tra il 1974 e il 1975, l'organizzazione aveva commerciato 1.194.100 chilogrammi di sigarette, sbarcati sulle coste pugliesi e in particolare della provincia di Brindisi. Dal quantitativo totale, 250 mila chilogrammi erano stati sequestrati dalle unità della guardia di finanza in varie operazioni di servizio compiute all'atto dello sbarco degli scatoloni.

La «contabilità» era costituita per la maggior parte da banconote (statunitensi, albanesi e greche) strappate a metà e utilizzate come ricevute di pagamento. Metà banconota veniva trattenuta dal contrabbandiere acquirente al momento della stipula del contratto e metà veniva consegnata al comandante della nave «emporio» ferma al limite delle acque territoriali.

(Ansa)

SCONOSCIUTI APRONO IL FUOCO IN PIENO GIORNO

AGGUATO PRESSO NUORO: È GRAVE UN ALLEVATORE

Viaggiava su un'auto assieme a un impiegato (anch'egli è stato ferito) - Era sfuggito a un attentato in novembre

Nuoro, 24

L'allevatore Gonario Gungui di 33 anni da Mamoiada (Nuoro), una delle figure più note nelle ultime tormentate vicende della faida che divide le famiglie del centro barbaricino, è stato ridotto in fin di vita a colpi d'arma da fuoco in un agguato avvenuto poco dopo mezzogiorno. Il giovane, che era insieme con l'impiegato Pietro Ruju di 38 anni da Nuoro, stava rientrando a Nuoro dopo aver trascorso la mattinata nelle campagne di Mamoiada insieme ad altri compaesani per caricare un camion di legna.

L'agguato è avvenuto sulla strada per Mamoiada a 3 chilometri dall'abitato. Da dietro i cespugli alcuni sconosciuti hanno esploso diversi colpi d'arma da fuoco contro l'auto sulla quale i due viaggiavano. Gonario Gungui, raggiunto al petto e alla coscia dai proiettili, è stato ricoverato all'ospedale di Nuoro con prognosi riservata. Anche Pietro Ruju, colpito di striscio ad un ginocchio, è stato ricoverato e giudicato guaribile in 10 giorni di cure.

L'agguato è avvenuto in località «Sa Talosa» in un tratto di strada dove per la presenza di una curva le auto sono costrette a rallentare. Contro l'auto con a bordo il Gungui e il Ruju hanno sparato in più di una persona.

Gonario Gungui era sfuggito ad un agguato simile il 25 novembre scorso mentre con il suocero Andrea Rubano di 56 anni da Orgosolo (Nuoro) stava rientrando a Nuoro. In quella circostanza il giovane rimase leggermente ferito alla fronte mentre il suocero, raggiunto da un proiettile alla gamba sinistra rimase ricoverato per 20 giorni. L'agguato del novembre scorso venne compiuto a raffiche di mitra esplose contro la macchina che transitava alla periferia dell'abitato poco dopo le 21.

(Italia)

PRESSO COMO

SPARA PER GELOSIA a moglie e amante

Como, 24

Accecato dalla gelosia, un operaio di 41 anni di Erba (Como), Luigi Russo, ha fatto irruzione la scorsa notte nell'abitazione della moglie, dalla quale vive separato da tre anni, ed ha sparato alcuni colpi di pistola contro la donna ed un giovane che si trovava in sua compagnia: quindi, è fuggito rendendosi irreperibile.

I due feriti si trovano ora ricoverati all'ospedale di Erba con prognosi rispettivamente di dieci e quindici giorni: sono Rosa Damiani di 28 anni, residente a Ponte Lambro, e Donato Sportelli di 30 operaio, abitante ad Erba. La donna ha riportato una ferita di striscio all'avambraccio sinistro e il giovane è stato colpito da un proiettile che gli si è conficcato nella mascella. In mattinata lo Sportelli è stato sottoposto ad un intervento chirurgico.

Il fatto è accaduto la scorsa notte, poco prima delle tre: Luigi Russo è giunto a Ponte Lambro accompagnato da un amico, Gaetano Zucchero di 20 anni, residente ad Erba. L'uomo è quindi salito all'appartamento della moglie ed è entrato impugnando una pistola cal. 6,35. La sparatoria si è svolta nella camera da letto, dove dormiva anche uno dei figlioletti dei coniugi separati, che ha cinque anni.

(Ansa)

PRESSO TAORMINA

CONTADINO UCCIDE la figlia a revolverate

Taormina, 24

Un contadino di 52 anni, Sebastiano Mazza, ha ucciso la figlia Maria, di 24 — sposata e madre di tre figli — e il suo presunto amante, Paolo Puglia, di 33 anni. Li ha assassinati con sette colpi di pistola calibro 7,65. Il duplice delitto è avvenuto nelle campagne di Motta Camastra.

(Ansa)

New York: 18 sotto zero

New York, 24

Con 18 gradi sotto zero New York ha avuto ieri la più fredda giornata da otto anni; infatti soltanto nel gennaio del 1968, secondo i servizi meteorologici, erano stati registrati 20 gradi sotto zero. La vita della grande metropoli, colpita anche da forti raffiche di vento che soffiava a 75 chilometri l'ora e con le strade ghiacciate, non è stata molto turbata. I treni hanno avuto ritardi da 15 a 30 minuti. Ad Albany, capitale dello stato di New York, ha comunque fatto ancora più freddo con la temperatura minima di meno 26 gradi. I meteorologi prevedono per oggi neve e pioggia ghiacciata.

* *

Londra: prima neve

Londra, 24

A Londra è caduta stamane la prima neve dell'inverno. Ma non se ne è accorto quasi nessuno, perché contemporaneamente c'era il sole. E' nevicato nei quartieri settentrionali di Londra, tra cui Highgate, Finchley, Hampstead. A parte le persone che erano per la strada, il resto della popolazione ha appreso della prima neve dalla radiotelevisione e dall'unico pomeridiano del sabato, l'«Evening News».

Nelle prime ore del pomeriggio la neve, molto leggera, accennava a riprendere.

LA SCIAGURA E' AVVENUTA MERCOLEDI' SCORSO

PRECIPITA IN CINA UN AEREO DI LINEA

Morte tutte le persone a bordo (ma non si sa quante fossero) - Stava atterrando a Changsha

Pechino, 24

Fonti autorizzate cinesi hanno confermato che un aereo di linea della «Caac», la compagnia di bandiera cinese, è precipitato nella Cina centro-meridionale. Tutte le persone a bordo dell'aereo, tra le quali tre uomini d'affari occidentali (due danesi ed un americano), sono morte. Le fonti citate non hanno precisato il numero delle vittime.

La sciagura è avvenuta alle 11.45 di mercoledì scorso. L'aereo, un «Antonov 24» in volo da Shanghai a Canton, è precipitato nelle vicinanze di Changsha, capoluogo dello Human, incendiandosi. Le cause della sciagura non sono state precisate. Si presume che l'«Antonov 24» sia precipitato durante la manovra di avvicinamento all'aeroporto di Changsha, da dove sarebbe dovuto ripartire per Hangchow, prima di raggiungere Canton. L'«Antonov 24» è un turboelica di costruzione sovietica che può trasportare una quarantina di persone.

E' la prima volta che si ha notizia ufficiale di una sciagura aerea in Cina. Le catastrofi non vengono mai riportate dalla stampa ufficiale cinese, e vengono riferite, e soltanto direttamente, agli interessati unicamente quando vi siano coinvolti degli stranieri. La rete aerea interna cinese è assai estesa: i collegamenti regolari sono 115 per un totale di 334 voli settimanali.

(Ansa)

Arrivano le «europee»

Telefoto Ansa

Roma — Già in una ventina di province italiane sono in distribuzione delle nuove «targhe europee». Nella foto, un automobilista romano provvede alla sostituzione sulla sua macchina

DOPO LE «INDISCREZIONI» SULL'ARGOMENTO PUBBLICATE SU UN QUOTIDIANO

SMENTITO UN PASSO DEL VATICANO PER GERUSALEMME INTERNAZIONALE

Le presunte rivelazioni definite «immaginarie e fantastiche» - La Santa Sede si dissocia dall'attacco all'urbanistica della «Città santa» apparso giorni fa sull'«Osservatore romano»

Città del Vaticano, 24

Gli organi vaticani competenti scindono completamente le loro responsabilità da un articolo di un architetto fiorentino su Gerusalemme, pubblicato «per errore» tre giorni fa dall'«Osservatore Romano» ma, in realtà, ripreso da una rivista plurilingue dei frati minori francescani della «Custodia di Terrasanta», un'antica istituzione cattolica. L'articolo ha provocato severi attacchi di esponenti israeliani al giornale vaticano, e, indirettamente, alla Santa Sede, rimproverata dal portavoce del sindaco di Gerusalemme di «preoccuparsi di lanciare accuse assolutamente infondate» contro l'assetto della città «proprio nel momento in cui si consuma la tragedia dei cristiani libanesi», rischiando anche di turbare «i buoni rapporti esistenti nella città tra i rappresentanti delle varie confessioni religiose».

Il vicedirettore del giornale vaticano, don Virgilio Levi, precisato che l'uscita dell'articolo sull'«Osservatore» è frutto di un «errore di un redattore», ha fatto la seguente dichiarazione: «Ho già dichiarato e ribadisco che l'articolo dell'architetto Bandini, da noi pubblicato il 21 gennaio a pagina 6 della rubrica "Vita cattolica", è stato da noi ripreso dal periodico "Terrasanta" pubblicato in molte lingue ed esprime l'opinione personale dello scrivente.

«Non si può pensare la Santa Sede, in questo momento, più attenta alle pietre che alle persone, quando il Libano brucia, la questione palestinese è rovente, l'Italia soffre di convulsioni e tante note sofferenze sconvolgono il mondo. La questione urbanistica di Gerusalemme — ha concluso don Levi — non può lasciare indifferente la Santa Sede, la quale, peraltro, ha già fatto conoscere il suo pensiero e, suppongo, se necessario ancora lo farà. Quel che posso dire è che il suo pensiero non è stato affidato alle righe dell'architetto Bandini, il cui articolo è stato pubblicato occasionalmente e senza alcuna intenzione di intera o parziale ufficialità».

L'articolo in questione, messo in pagina a quanto pare da un religioso redattore dell'«Osservatore» senza avvertirne la direzione, accusava il sindaco di Gerusalemme di aver riunito una commissione internazionale sull'assetto della città solo per ignorarne poi il parere, di non avere «neppure consultato» le autorità religiose e di «snaturare il volto d'una città che appartiene al mondo» con un «sovvertimento dei valori umani e sociali che hanno fatto, almeno per il passato, di Gerusalemme quel patrimonio comune a tutti i popoli».

D'altra parte la posizione ufficiale della Santa Sede sul problema di Gerusalemme — affermano le fonti vaticane — rimane la stessa da almeno quattro anni a questa parte: ossia come la formulò Paolo VI il 23 dicembre 1971 nel suo discorso natalizio ai cardinali parlando della «necessità di uno speciale statuto, internazionalmente garantito» che «renda giustizia al carattere pluralistico e del tutto speciale della città santa».

Il portavoce vaticano Alessandrini ha inoltre definito oggi «immaginarie e fantastiche» le «cosiddette rivelazioni» di un quotidiano romano, uscito in data odierna, secondo il quale la diplomazia pontificia avrebbe in programma «una nuova iniziativa per l'internazionalizzazione di Gerusalemme» sotto la pressione di governi arabi tendenti a una «condanna solenne da parte della Chiesa della giudaizzazione di Israele». Alessandrini ha anche smentito che ci sarebbero «progetti vaticani di trasferire a Gerusalemme organismi della curia romana come per esempio la commissione "Justitia et Pax"», voce riportata dallo stesso giornale.

Paolo VI del resto — viene ricordato in Vaticano — non ha mancato di riferirsi alla posizione vaticana su Gerusalemme anche di recente e, comunque, ogni volta che ha affrontato pubblicamente la questione del Medio Oriente. L'ultimo esplicito riferimento è stato fatto da Papa Montini nel discorso del 22 dicembre scorso ai cardinali e prelati della curia romana; nell'allocuzione egli ha invitato «l'intero mondo cristiano» (quindi non solo i cattolici) a rivolgere «ancora una volta» il pensiero alla Terra Santa e in particolare «alla città che continua a essere centro spirituale di amore e di devozione per i discepoli del Cristo come per i figli del popolo ebraico e per i seguaci dell'Islam», invitando poi a evitare «sterili e pericolose posizioni estreme» e dicendosi convinto della necessità d'una «giusta ed equilibrata soluzione globale» della questione mediorientale, da perseguire senza trascurare le «possibilità concrete, ancorché modeste» di negoziati.

(Ansa)

SETTIMA EDIZIONE

Via al concorso esercito-scuola

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 24

Lo stato maggiore dell'esercito, in collaborazione con il ministero della pubblica istruzione e la Fidal (Federazione italiana di atletica leggera) ha bandito anche quest'anno, per la settima volta, il concorso esercito-scuola. La manifestazione, che già in passato ha raccolto un notevole successo, si propone di far conoscere ai giovani gli aspetti più significativi dell'esercito ed è aperta quest'anno per la prima volta agli studenti di ambo i sessi.

Il concorso si articolerà in due prove: compilazione di un questionario per ragazzi e ragazze, purché studenti, di età compresa tra i 14 e i 21 anni; e una prova sportiva (gara di corsa campestre suddivisa in tre fasi: nazionale, regionale e provinciale) aperta agli studenti nati negli anni 1961 e 1962 e alle studentesse nate negli anni 1962 e 63 e in possesso della carta di partecipazione ai giochi della gioventù 1976. I concorrenti possono, a ogni modo, partecipare a entrambe le prove. Particolare risalto sarà conferito alla finale nazionale della gara di corsa che sarà abbinata, come avvenuto lo scorso anno, a un meeting internazionale.

I premi in palio saranno assegnati dallo stato maggiore dell'esercito che provvederà a compilare una graduatoria di merito regionale per i questionari. Per la gara sportiva, oltre ai premi individuali, sarà inoltre assegnato un premio ai due istituti scolastici (maschile e femminile) primi classificati nella finale nazionale. Sono previsti altresì riconoscimenti anche per gli istituti scolastici partecipanti, per i nuclei della gioventù e per le rappresentative regionali e provinciali classificate nelle varie fasi della gara.

Informazioni circa la partecipazione al concorso potranno essere richieste a Statesercito, casella postale 7215, Roma (Nomentano) oppure agli uffici stampa dei comandi militari di regione o di corpo d'armata.

R. R.

«VICENDA LAMPO» CHE SEMBRA NASCONDERE LATI OSCURI

Sequestrato e liberato possidente in Calabria

E' stato prelevato nell'abitato di Delianuova - L'intervento delle forze dell'ordine avrebbe però messo in fuga i banditi

Palmi, 24

Il possidente Pasquale Rossi, 70 anni, è stato sequestrato nel centro abitato di Delianuova. Alcuni individui lo hanno avvicinato e caricato su di una Giulia Alfa Romeo, allontanandosi rapidamente. Dopo circa un'ora, nei pressi del bivio «Lubrichi», è stato liberato. Pasquale Rossi è cugino dei Leuzzi, anch'essi possidenti, sequestrati e liberati dietro pagamento del riscatto. La liberazione del Rossi è avvenuta in Agro di S. Cristina d'Aspromonte, nei pressi del sansificio di proprietà dei Leuzzi e dei Rossi, ove Pasquale Leuzzi è stato rapito il 9 settembre.

Pasquale Rossi si trovava alla guida della sua «500» targata RC 75876 allorché, giunto in località «Lacchi di Scido», a Delianuova, è stato bloccato da quattro persone mascherate e armate una di fucile ed altre tre di pistole. Dopo essere stato costretto a scendere dall'utilitaria, i banditi per scongiurare ogni tentativo di resistenza hanno esploso un colpo di fucile in aria costringendolo poi a salire sulla Giulia colore blu-scuro, targata RC 70136 e dopo aver percorso alcuni chilometri, lo costringevano a scendere dall'auto e lo portavano su per sentieri di montagna fino alla località di Bosco San Leo in territorio di Santa Cristina d'Aspromonte.

Intanto, il rinvenimento dell'auto del sequestrato aveva fatto scattare l'allarme e la zona era stata bloccata in una cintura di sicurezza, disposta dal comandante la compagnia dei carabinieri di Taurianova, capitano Candita, mentre dal comandante la legione Friscia veniva disposto l'invio immediato di elicotteri e di cani poliziotti. Sembra che il rumore degli elicotteri e il movimento delle forze dell'ordine siano stati notati dai malviventi che, appunto nel Bosco San Leo, hanno abbandonato Pasquale Rossi, dandosi quindi alla fuga.

L'anziano possidente riusciva a raggiungere il frantoio che gestisce in società con Pasquale Leuzzi, dopo una mezz'ora di marcia tra i sentieri: è stato interrogato dai carabinieri, che stanno cercando di dare un volto ai suoi rapitori. La Giulia usata dai malviventi era stata rubata a Taurianova la notte scorsa.

Fin qui la versione ufficiale. Intanto, le ipotesi che si fanno sul «sequestro lampo» del Rossi sono due: il Rossi avrebbe promesso il pagamento del riscatto entro breve tempo; il Rossi, cugino e socio in affari di Pasquale Leuzzi, rapito il 9 settembre e liberato il 25 ottobre 1975, sarebbe stato rapito «dall'anonima sequestri» calabrese, poiché il cugino Leuzzi non avrebbe finito di pagare la somma pattuita per il riscatto.

(Italia)

FILIALE A TREVISO del Banco di Roma

Treviso, 24

La nuova filiale del Banco di Roma a Treviso è stata inaugurata oggi nel corso di una cerimonia cui è intervenuto il direttore centrale dell'Istituto, Alessandrini. I locali, realizzati secondo i canoni della più moderna tecnologia e funzionalità, sono stati benedetti da un rappresentante di sua eccellenza rev.ma il vescovo della città. Alla manifestazione sono intervenuti il direttore della filiale capozona di Venezia del Banco di Roma, dott. Ungaro, funzionari dell'istituto, personalità del mondo politico, economico e finanziario della regione.

(Italia)

ERA STATA «SEQUESTRATA» A SAN SIRO NELL'OTTOBRE DELLO SCORSO ANNO

RITROVATA LA PUROSANGUE CARNAUBA

Avevano intenzione di macellarla

Milano, 24

«Carnauba», la purosangue di tre anni rapita da un box delle scuderie di San Siro a Milano nella notte tra il 4 e il 5 ottobre dello scorso anno, è stata trovata a Paderno Dugnano, presso un macellaio del luogo.

Tre persone — tutte coinvolte nel fatto — sono state tratte in arresto. Si tratta di Giuseppe Tintori, da Anzano del Parco (Como), titolare tra l'altro di un club ippico; di Giuseppe Siliberto, residente a Cologno Monzese e Lorenzo Agosti, residente a Paderno Dugnano.

Carnauba, è in pessime condizioni. Il suo manto, che è stato tosato nonostante la stagione fredda, presenta numerose ferite; la criniera è stata tagliata dai rapitori che probabilmente pensavano così di non farla riconoscere. I ferri le erano stati tolti da tempo. Secondo i carabinieri, Carnauba avrebbe dovuto essere macellata domani in quanto i rapitori avevano saputo che i militari erano sulle loro tracce.

Nella Telefoto Ansa, la cavalla Carnauba, rapita nell'ottobre scorso, accanto a Frank Turner, il figlio dell'allenatore.

FERITO DAI CARABINIERI pregiudicato in Emilia

Bologna, 24

Un pregiudicato bolognese ventottenne, Pietro Lotti, è stato ferito alla spalla sinistra da un colpo di arma da fuoco sparato da una pattuglia di carabinieri. Il fatto è accaduto stamane all'alba a Bentivoglio, nel Bolognese, quando una «Fiat 125», a bordo della quale Lotti viaggiava assieme ad altri due uomini, non si è fermata all'alt imposto da una pattuglia dei carabinieri della stazione di Molinella, tentando anzi di travolgere il militare che era al centro della strada.

I militi hanno aperto il fuoco contro la vettura in fuga ed hanno subito dato l'allarme ai colleghi del nucleo radiomobile di Bologna, che hanno bloccato Lotti alla periferia di Castelmaggiore (un centro a una decina di chilometri da Bologna), appena sceso dalla «125» che ha poi proseguito la fuga con a bordo le altre due persone, attualmente ricercate. Lotti è stato ricoverato nell'ospedale consorziale di Bentivoglio e giudicato guaribile in 15 giorni.

(Ansa)

DOPO LUNGO APPOSTAMENTO A GROTTAFERRATA

Ripresi due rapinatori evasi da «Regina Coeli»

La cattura nell'appartamento dove si erano rifugiati

Roma, 24

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato stamane due pregiudicati evasi nel novembre dell'anno scorso dal carcere di Regina Coeli. I due, Walter Gobetti di 21 anni ed Edoardo Toscano di 23, sono stati sorpresi dagli agenti in un appartamento a Grottaferrata, una località dei Castelli romani. Gli uomini del dott. Viscione erano sulle tracce dei due evasi da qualche tempo: gli investigatori erano infatti certi che i due pregiudicati, entrambi noti rapinatori, avessero trovato rifugio, dopo l'evasione, nella zona dei Castelli romani dove avevano molti amici ed erano rispettati e temuti dalla malavita locale. Entrambi, e Toscano in particolare, infatti, avevano cominciato la loro attività e organizzato le prime imprese criminali proprio nelle cittadine sui Colli Albani.

Stamane, dopo un'attesa durata tutta la notte, gli agenti sono entrati nell'appartamento dove si trovavano i due giovani muniti di giubbotti antiproiettili: Walter Gobetti si è arreso senza opporre resistenza, mentre Edoardo Toscano, che non ha fatto in tempo ad afferrare una pistola che teneva sotto il cuscino, ha tentato di sfuggire alla cattura attraverso uno stretto cunicolo che conduce all'esterno sul retro dell'abitazione. All'uscita però ha trovato ad attenderlo gli agenti, che erano a conoscenza del passaggio segreto. Nell'appartamento sono state sequestrate due pistole.

Gobetti e Toscano, entrambi in carcere per rapina, evasero il 10 novembre scorso insieme con altri 11 detenuti dal carcere di Regina Coeli, raggiungendo l'uscita secondaria di via delle Mantellate attraverso l'infermeria del penitenziario. Dei 13 evasi gli agenti della squadra mobile della questura ne hanno catturati nei giorni scorsi, altri tre: Laudavino De Sanctis, ritenuto uno dei responsabili della rapina in piazza dei Caprettari nella quale fu ucciso l'appuntato di P.S. Giuseppe Marchisella, Giancarlo Luchelli e Walter Ciardi.

(Ansa)

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli. «Polli», Grimani 11. 31 NN

ARMADIO guardaroba I.A.G. 3 ante vendesi tel. 9-13 744322. 1580 NN

CAMERA letto una persona completa, frassino, usata, vendesi. Telefono 911511, ore 16-18. 1427 NN

MATRIMONIALE soggiorno cucina elettrodomestici vendonsi causa partenza. Telefonare 725911. 1343 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi; altra usata. Piccardi 49. 881 NN

MOBILI S. Marco, via Gambini 4-1, grande esposizione angolo, via Manzoni 11, si ritirano mobili usati, facilitazioni pagamento. 250 NN

OCCASIONE camera matrimonale recentissima seminuova causa partenza vendesi. Tel. 758083. 266 NN

OCCASIONE camera due letti e accessori vendesi. Telefonare 792513. 1416 NN

SOGGIORNO pranzo completo vera occasione, vendesi. Telefonare al 791692 dalle 15 alle 20. 1488 NN

VASTO assortimento mobili nuovi e usati troverete al Mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi imbattibili. Comode rate. «Visitateci». 1521 NN

VENDO matrimoniale 5 porte. Telefono 727959. 1344 NN

VENDO camera da letto palissandro, cucina economica, ingresso. Telef. 812443. 260 NN

VENDONSI armadio guardaroba con letto incorporato e cucinetta, nuovissimi. Telefonare ore pasti 816911. 1408 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

MONETE acquisto pagando massimo prezzo. Tel. 31230 chiamare dopo 17.55. 591 O

ORO argento acquisto vendo, disimpegno polizze. Commercio preziosi corso Italia 28 primo piano. 185 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. 1976: La DI.BE.MA. ringrazia la sua clientela per l'appoggio datole durante l'anno 1975. Sempre prima nell'attuare nuove iniziative di vendita, forte del risultato e apprezzamento della clientela per quelle fatte nell'anno passato. Ha iniziato e continua la vendita con una forma di doppia convenienza applicata contemporaneamente. 1) Offerte speciali a rotazione per un determinato periodo a prezzo più basso, per coloro che acquistano confezioni complete dello stesso prodotto. 2) Omaggio di un pacco o barattolo di caffè al raggiungimento di un determinato importo di spesa. Bottiglieria DI.BE.MA. via Commerciale 27, tel. 418762. Depositi e uffici via Pagliericci 2, tel. 795043 - 740485 aperto anche il sabato pomeriggio. 1428 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

AFFERMATA ditta arredamenti casa cerca collaboratori lavoro esterno, visita clienti, distribuzione pubblicità. Scrivere a Publikompass n. 12 D Trieste. 284 P

BENEDETTI di Trost e C. magazzino ingrosso carta cancelleria giocattoli cerca rappresentante per zona Trieste conoscenza settore cartoleria. Udine, via Della Rosta 40, telefono 63900 24 P

CERCANSI rappresentanti, anche abbinamento per vendita articoli reclamizzati in negozi di fioristi, agrarie, serre, vivai, ecc. per Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone, Treviso, Venezia. Telefonare per appuntamento AZO-MEC, Cervignano, telefono 0431 - 2390. 95 P

DITTA A. Pauluzzi concessionaria prodotti Buitoni e altre importanti case cerca agenti per Trieste. Telefonare lunedì per appuntamento 744553. 1388 P

RAGIONIERE anni 35 con ultradecennale esperienza commerciale maturata nelle trattative con clienti e fornitori con senso conclusivo negli affari e incisività esamina offerte d'rappresentanza o agenzia per prodotti qualificati, eventualmente cauzionando Scrivere a Publikompass cassetta 24 C, 34100 Trieste. 1234 P

SOCIETA' svizzera cerca rappresentanti, anche part-time, per le province di Trieste Gorizia. Visite clienti su invito. Lavoro altamente retribuito. Richiedesi referenze, auto propria. Scrivere indicando telefono a: Scheidegger S.r.l., piazzale Stazione 7, Padova. 1209 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Simca Chrysler Sunbeam Matra G. Duplica, viale Ippodromo 2. Vasto assortimento autovetture d'occasione. Fiat 128, 127, 124, 850, 1300. Ford Escort 1100. Innocenti Mini Minor. NSU Prinz 4 L. Renault R 8. Peugeot 304. Simca 1000 LS, GLS, Special, 1100 Special. 1301 Special, 1501 S. Autobianchi A 112. 7 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra Sunbeam Padovan Decarli, Sanzio 18: parco usato Fiat 500, 850, 1100 R, Primula 68, AR GT Junior 1300 68. Renault 8, 5 TL, NSU 4L, 1000, 1200 TT, Simca 1000 dal '66 al '74, 1100 GLS 68-69-70, 1301, Chrysler 160 71.

A.A.A. OCCASIONISSIMA vendonsi 500 L '70 e 500 F '66 revisionate complete. Tel. 820859 - 823987.

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti n. 41. Telefono 772122 rivenditore autorizzato Citroen, ritira i vostri usati ai prezzi migliori per darvi prontamente in permuta una nuova Dyane 6, Ami 8, GS 1000 o 1200 vasta scelta dell'usato. Alfa Romeo 1750 '71, Fiat 125 Special '72, 124 Special '71, Alfa Romeo 1300 TI '69, Fiat 124 coupé '70, Fiat 124 '70 '71, a scelta, Fiat 124 '67, Fiat 124 coupé '67, 850 coupé '69, 850 Spider '71, 600 D '67, 500 L '71 '69, '67 lunghe rateazioni. Visitateci! 1575 Q

A.A. AUTOSALONE Papo, Artisti 7, parallela corso Italia. Spartive: Alfa Romeo 2000 GT, 1750 GT, 1300 GT, Lancia Fulvia HF, 124 Sport coupé, Ford Capri, 850 Sport coupé, 850 Sport spider. Berline: Mercedes 200, Renault 6, Simca 1301 1973, 1500 L, 1300, Alfa Romeo, 1750, 1300 TI, Fiat 125 Special, 124, 128, Ford Escort, Opel 1000, Mini Cooper, Mini Minor, Prinz 500 L, 500 F. 1500 Q

A.A. NUOVA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN Autosalone CATULLO, via Fabio Severo 34. Pronta consegna modelli VOLKSWAGEN GOLF, SCIROCCO, PASSAT, AUDI 50, AUDI 80, AUDI 100. Pagamento in 30 comode rate senza cambiali. Telefono 764409. 25 Q

A. AUTOSALONE Trieste vende 127 '71 '72, A 112 '72, 126 '73, Simca 1000 '72, Mini '70 '72, 124 coupé '73 '69, 500 '68 '71, 124 '68 impianto gas, 124 spyder '71, 128 '70, Dyane 6 '72, 850 '70, 124 fam. '71, 4 R '70. Visitateci, via Giulia 10. 1600 Q

ALFA Romeo 2000 bellissima perfette condizioni accessoriata vendesi. Tel. 31802 mattinata, oppure giorni feriali. 267 Q

ANTICHITA' cedo ad amatore miglior offerente Moto Guzzi 500 1930 buono stato. Indirizzare richieste subito. Scrivere a Publikompass, cassetta 1 D, 34100 Trieste. 253 Q

AUTOBIANCHI A 111 '70, unico proprietario, vendesi con dilazioni presso Autosalone, via Fabiosevero 34. 41 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13 permuto rateizzo: Lancia Beta 73, coupé 75, BMW 1800 70, 124 67, 111 72, 128 69 70 72, 850 spider 71 69, 126 74, 500 L 71, Mini 69, Simca GLS 72, Innocenti Regent 74, Diane 6 68, Citroen DS 71.

AUTODEMOLITORE ritira macchine da demolire. Tel. 812256. 1187 Q

AUTONAUTICA meriggi, via Torricelli 10. Concessionaria prestigiose barche vela CBS: 4.99, 6.14 - 6.60 («Piviere»), 7,50 («Tuscany» campione sesta classe), 9.30 («Harmony»), 10.60 («Serenity»). 1569 Q

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10. Imminenti arrivi pilotine zavorrate «P 500 F» fatte per affrontare il mare con soddisfazione e sicurezza. 1569 Q

AUTONAUTICA Meriggi. Grande successo di vendita famose barche vela «Limit-Tci» e «CBS 4.99». Qualità, assistenza, prezzi eccezionali. 1569 Q

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10, tel. 767118. Concessionario famosi battelli pneumatici «Jolly», «Semperit», «Mirage». 1569 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6; usato selezionato: 126 '73, '74, '75, 850 '66, 850 Special '68, 850 coupé '68, '71, 128 '69, '71, 124 special '70, 131 '75, Peugeot 204 '71, Renault 16 TS '71, Ford 20 M impianto gas, Alfa 1750 impianto gas. Visitateci la domenica mattina; permute usato per usato. Telefono 413337. 1548 Q

BARCA m 5,50, ormeggio, Diesel bicilindrico, attrezzata occasione. Telefono 827127, 751706. 1347 Q

BATTELLI pneumatici Zodiac e Novurania qualità e prezzi specialissimi. Adriaboats Grumula 2. 1406 Q

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo, sconto eccezionale del 10% anche per prenotazioni fatte entro gennaio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 36 Q

BMW R 69 S, Suzuki 750 GT, Maico 400 GS perfetti vendonsi. Telef. 60834 preferibilmente pomeriggio sera. 1422 Q

BATTERIE originali tedesche per imbarcazioni e veicoli qualsiasi tipo. Garage Regina via Raffineria 6 telefono 725345. 239 Q

C.C.C. CABINATO m 7 con 3 cuccette motore H. P. 165 a un prezzo senza paragone listino 5.740.000!!! Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24, Trieste, tel. 826181. 35 Q

CARRELLI per traino imbarcazioni, ganci traino. Adriaboats, Grumula 2. 1405 Q

CERCO 128 124 occasione contanti. Telefonare 750682. 1323 Q

CITROEN D Super 2000, impianto a gas motore in garanzia vendesi 1.300.000 Dino Conti, F. Severo 124, tel. 775133. 39 Q

CUTTER 9 m. costruzione Baglietto bene accessoriato vendesi. Telefonare 740147. 1457 Q

FB Evinrude sei cavalli piede lungo praticamente nuovo 350.000 non trattabili 61660. 1607 Q

FIAT 128 semestrale bianca quattro porte vendesi. Telefonare 0481 - 778168 61 Q

FIAT 127 seconda serie unico proprietario perfetta occasione. Telefonare 421320. 1342 Q

FIAT 500-L '71, Fiat 128 4 porte '69 e '72, Fiat 850 special, Fiat 1100-R '66, con facilitazioni pagamento, vendonsi presso Autosalone, via Fabiosevero 34. 41 Q

FIAT 850 discreta 79 mila km vendesi 160.000. Telef. 797179. 1585 Q

FIAT 124 S ottimo stato carrozzeria e motore vende privato. Telefonare 420438. 1291 Q

FORD Taunus 1600 GXL sei mesi 7000 km vendesi. Tel. 773436. 251 Q

GIULIA Super 1300 '71, Mini MK 3 1971, Citroen AMI 8 '73, Renault 4 TL 1974, Opel Rekord con impianto gas '69, vendonsi anche dilazionate presso Autosalone, via Fabio Severo 34. 41 Q

GIULIA 1300 TI 69 occasione. Comar via Navali 35. 1292 Q

124 berlina bianca unico proprietario privato vende pomeriggio. Telefono 794776. 1594 Q

IMBARCAZIONI «Boston Whaler» Starcraft, Cigala Bertinetti, Rio, Jet Cantieri, Conaplastic, Classis, Alpa Derive. Adriaboats, Grumula 2. 1405 Q

IMBARCAZIONI pilotine e cabinati Gobbi, diversi modelli visibili all' Autonautica Russo. 1504 Q

IMBARCAZIONI a vela «Edel 5», 4 cuccette tavolino metri 5x2,45; la più bella cinquemetri a vela. Visibile Autonautica Russo, via Flavia 7. 1504 Q

IMBARCAZIONI Fjord, Solcio, Saga, Comar, Lord, numerosi modelli visibili. Permute, rateazioni, corso patente nautica. Autonautica Russo 7, telef. 811351. 1504 Q

METEOR Lux '74 bulbo, albero regata 5 vele. Chrysler 6 hp, gambo lungo, perfetto privato cede. Telefono 93285 mattino 8-10. 16 Q

MOTOCICLI e ciclomotori Gori e Testi nuovi. Inoltre vari usati. Officine Ciani, Pietraferrata 3. 1565 Q

MOTORE fuoribordo British Seagull conosciuto in tutto il mondo che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Visitateci! Potrete ammirare tutta la gamma completa con i nuovi modelli per qualsiasi imbarcazione. Sconto eccezionale del 10 p.c. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 36 Q

I. MOTORI fuoribordo Evinrude. vendita, assistenza, ricambi, patenti nautiche. Autonautica Russo, via Flavia 7. 1504 Q

MOTORI marini diesel 20 per cento sconto per ordinazioni entro febbraio. Motonautica Biasi Sistiana. 1560 Q

MOTORI fuoribordo «Mercury» e «Tomos» novità. Prezzi convenientissimi. Visitateci. Adriaboats, Grumula 2. 1406 Q

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo; prezzi e sconti imbattibili. Concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli 28. 36 Q

MOTOSCAFO Sarima - Italcraft vendesi due motori Mercruiser da 110 HP occasione. Telefono 60096 Trieste. 1171 Q

NAUTICA Adriaboats Grumula 2. Tutti gli accessori e le dotazioni regolamentari di bordo; abbigliamento; vasto assortimento giacconi panno e maglieria per tutti. 1405 Q

NSU Prinz 4 '66-'70-'71, anche con facilitazioni di pagamento vendonsi, presso Autosalone, via Fabiosevero 34. 41 Q

OCCASIONE Fiat 1500 Cabriolet mila km vende privato. Telefono 727344 ore pasti. 1603 Q

OCCASIONE vendonsi 500 R e 131 Special 6 mesi. Telefonare 0481 - 44144. 63 Q

OCCASIONE 110 R 100.000. Telefonare di sera dopo le 20, 32716. 1526 Q

OCCASIONE Opel Familiare 67. Tel. 774434. 1519 Q

OCCASIONI: 500 L, 500 Giardiniera, 126, 127, 128, 124, A 112, Renault R 4, Mini 1000, Citroen 1000 GS, Citroen ID 19, Lancia 2000, Beta 1600, Giulia 1,3, Giulia 1,6, Suzuki 380, Benelli 500, Guzzi California, motocicli. Permute, facilitazioni, senza cambiali, minimi anticipi. Autoagenzia Fiegl. strada di Fiume 19, tel. 766880. Aperto mattinate festive. 1522 Q

OCCASIONE Fiat 750 vendesi. Telefonare 792245. 1444 Q

OCCASIONISSIMA nuovo Beta 125 vendo causa partenza. Telefonare mattino 749366. 1525 Q

OPEL Kadett lusso 67 motore revisionato autoradio bollata trecentomila trattabili tel. 792828. 1566 Q

P.P.P. PILOTINA Vega nella versione «De Luxe» o accessoriatissima nella versione «Crociera», visibile alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24, Trieste, Tel. 826181. 35 Q

PILOTINE motore o vela 4,99 veramente marine. Esposte Adriaboats, Grumula 2. Prezzi imbattibili. 1406 Q

PRIVATO vende Ford Escort R5 1600, 16 valvole perfette condizioni Nov. 73 anche a rate. Telefono 93629. 1178 Q

PRIVATO vende 500 L ottimo stato tel. 231921. 268 Q

PRIVATO vende Fiat 850 Special 68 come nuova qualsiasi prova 550.000. Tel. 796494. 1517 Q

PRIVATO vende completo gomme nuove Lancia HF. Telefono 31802. 1537 Q

PRIVATO vende 500 L 1971 unico proprietario occasione. Telefono 827427 1536 Q

PRIVATO vende Fiat 126 giugno '73 km 16.500. Tel. 33041. 1394 Q

PULLMINO furgone 600 Coriasco sette posti vendesi Fabio Severo 88/A. 1490 Q

R.R.R. ROULOTTES usate alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24, Trieste. Tel. 826181. Elnag m 4,05 '75, Elnag m 4,35 '74, Elnag m 4,75 '72, Laika 5000 '75, Nardi Patrizia '72, Trigano m 4,03 '75, Roller m 3,10 '70, Caravelair m 3,10 '72. 35 Q

RENAULT 16 TS 1972 carrozzeria meccanica selleria perfette, privato cede. Telefono 93285 mattino 8-10. 16 Q

ROULOTTE Roller 203 immatricolata luglio '74 vende privato. Telefonare 766895 mattino. 1308 Q

SENSAZIONALE nuova pilotina Fiart m 4,98 la barca ideale che si guida senza targa e senza patente, ma con due cuccette, tanto spazio, tanta sicurezza, tanta funzionalità, tanta estetica, tanta economia, con o senza vele Sconto eccezionale del 10%. Si concedono speciali rateazioni. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 36 Q

SIMCA 1100 GLS ottobre '70 vendesi lire 700.000. Tel. 93605. 1301 Q

SWM nuovo modello 125 ER-C pronta consegna 970.000 su strada; prenotazione con lo sconto per il 250 Silver Vase, inoltre i ciclomotori SWM da 164.000 e 179.000 bollo compreso da Walmotor via Milano 27-a 948 Q

U.U.U. USATO alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24, Trieste. Tel. 826181. Escort 940 '71, Escort 1100 XL '70 '71 '72, Escort 1300 GT '72, Capri 1300 XL '70 '71, Taunus 1300 XL '71, Taunus 1600 GXL '72, Consul 1700 '72, Transit benzina furgone '75, Transit diesel cassone '74, A 112 Elegant '75, A 112 '72, 127 '72, 128 coupé '73, 128 2 p. '73, 128 4 p. '69 '71 '74, 128 Giannini '71, 850 special '68 '69, 850 coupé '69, 850 Siata spider '68, 500 L '70, 500 F '68, Citroen 1000 '74, Simca 1000 '71, Simca 1301 '72, Prinz 4 L '69, Primula '69, IM 5 '71, Giulia 1300 TI '73, Mini 1000 '71, Mini 90 '75 e altre ancora. 85 Q

U.U.U. ATTENZIONE! Alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24, tel. 826181 Trieste, su tutti i veicoli usati oltre alla garanzia A-1, sino al 31 gennaio in omaggio un' autoradio. 35 Q

UNICO proprietario vende Simca 1000 GLS. Tel. 824572. 1334 Q

VENDESI Citroen GS Pallace agosto 1975. Tel. 626046 dopo le 20.30. 1244 Q

VENDESI 124 coupé 1800 accessoriatissima 74, 2.600.000. Tel. 824664 - 64763. 270 Q

VENDESI Zundapp 125 gara speciale appena rodata. Telef. 61240. 1309 Q

VENDESI Cutter metri 5,60 legno, 3 vele, in vaso, sicurezza quattro persone 3 miglia, fuoribordo 4 HP, ormeggio. Tel. 272168. 246 Q

VENDESI Mini Minor Innocenti perfetta L. 250.000. Telefonare 815404 ore pasti. 1410 Q

VENDESI 850 Mini Minor K3 km 50.000 lire 500.000. Telef. 826511. 1374 Q

VENDESI 128 2 porte '72 gancio traino nuovo 1.400.000. Tel. 51694 in mattinata. 1434 Q

VENDO barca 3,50 con carrello portata 200 massimo. Telef. 771726. 1273 Q

VENDO Fiat 850 Special. Telefonare 762982. 1472 Q

VENDO 1100 R rivolgersi tel. 731041. 1333 Q

VENDO Fulvia coupé HF 1600. Telefonare 813242. 800 Q

VENDO roulotte Elnagh 475 Settebello nuovissima accessoriata. Tel. 53215. 1606 Q

VENDO Maico cross 125 dieci mesi. Telefonare 226248. 1436 Q

VENDO 500 Giardiniera 600.000. Tel. 792166 feriali. 1375 Q

VESPA Primavera in ottimo stato acquisterei. Telefonare 726698. 1527 Q

VOLKSWAGEN giardinette, furgoni, camioncini nelle nuove versioni TL, portata 12,5 - 16 - 18 q.li in prova presso la NUOVA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN. Autosalone CATULLO, via Fabio Severo 34. Tel. 764409. 25 Q

VOLKSWAGEN K 70 LS '75 perfetta versione LS oro metallizzato 9000 km vendesi anche con permuta, dilazioni a 30 mesi. D. Conti, F. Severo 124 tel. 775133. 39 Q

124 Familiare aprile 73 1.450.000 vendesi. Telefonare 421364. 1310 Q

124 Special privato vende. Visibile presso autofficina Rossetti 101. 1425 Q

125 Special 1969 bianca gommata bollo assicurata perfetta vendo. Telefono 827427. 1536 Q

128 Familiare luglio 1971 1.200.000 vendesi. Telef. 421068. 1310 Q

132 GLS 1600 sei mesi accessoriata in perfette condizioni vende privato telefonare 422468 ore pasti. 281 Q

500 F bianca perfetta vendo solo contanti 290.000. Telef. 762539 1460 Q

500 F accessoriata privato vende 280 mila. Telefonare 31802. 1537 Q

500 L km 46.000 vendesi L. 480.000. Telefonare 755710. 1353 Q

1100 D Familiare vendo. Telefonare 740518. 13544 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A Commons cedesi avviato negozio specializzato bimbi. Telef. 6678 feriali. 42 R

ACCREDITATO studio finanziario offre consulenza per prestiti personali fino 5 milioni; ipotecari fino 50 milioni; contributi agevolati per aziende fino 3 miliardi; sconto portafoglio; partecipazione nuovi soci; leasing, factory. Telefonare n. 0481-2791. 41 R

AFFARONE locale con servizi centrale affittato per investimento vende privato. Telef. 766382. 1362 R

CEDESI affittanza Borgo Teresiano vasto magazzino con negozio vendita licenza tabelle XII e XIV. Telefonare 35540 ore negozio. 1252 R

CERCANSI gestori trattoria bene avviata. Telef. 413394 lunedì. 1382 R

DAREBBESI in gestione bar con superalcolici e licenza tabacchi. Telefonare 813278. 1289 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. Julia p. Tommaseo 3 1336 R

LIBRERIA cartoleria con licenze zona università affittasi o cedesi. Telefonare 54674. 1446 R

LOCALE AFFARI adatto libreria libero subito mq 90 riscaldamento telefono zona universitaria affitta Immobiliare Italia tel. 38102. 42 R

MONFALCONE vendesi bar trattoria con abitazione. Rivolgersi piazza Cavour 8 tel. 72614. 59 R

NEGOZIO licenza generi alimentari frutta verdura pane detersivi vendo senza concorrenza. Strada Guardiella 52. Tel. 795515. 1538 R

OCCASIONE investimento vendesi autorimessa officina centro 700 mq avviatissima 95.000.000. Publikompass cassetta 47 C Trieste. 1450 R

OROLOGERIA oreficeria arredata affittasi, tel. 62629. 1552 R

PICCOLO negozio abbigliamento e merceria cercasi affitto eventualmente acquisto. Scrivere a Publikompass 36 C Trieste. 1024 R

PULITURA secco ventennale avviamento vendo trattative dirette. Via Rivalto 2. 1341 R

RIVENDITA tabacchi bene avviata vendesi. Scrivere a Publikompass n. 8 D Trieste. 269 R

SALONE centrale bene avviato vendesi 5.000.000. Tel. 795158. 1302 R

VENDESI negozio parrucchiera Telefonare 766394 lunedì. 1254 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA TRIESTE Ponterosso 3 tel. 61512, 38102 vende: SETTEFONTANE libero piano 2.o tutti comfort due stanze soggiorno cucinino servizi separati 2 poggioli. DUINO palazzina libero lussuoso tutti comfort soggiorno cucinino stanza bagno campo tennis. PARAGGI IPPODROMO libero piano 3.o tutti comfort 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio cantina. PERUGINO occasione occupato piano 3.o tutti comfort soggiorno cucinino 2 stanze stanzino bagno poggiolo. MUGGIA TERRENO costruibile 4000 mq pianeggiante zona tranquilla dotata tutti servizi. ROMAGNA OCCASIONE occupato ammezzato salone stanza 2 stanzette cucina bagno poggiolo zona verde tranquilla 42 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PARAGGI CARLO ALBERTO - FRANCA piano I stabile lusso 2 stanze cucina poggiolo tutti comfort pronto ingresso vendesi Tel. 795974 ore 18-16, 19-21. 42 S

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in costruzione via Flavia 1-2-3 stanze soggiorno, tutti comforts. Rivolgersi Impresa Porfirio tel. 271870, orario 10-13, 17-19, escluso sabato 237 S

A.A.A.A.A.A.A. CENTRO PORFIRIO MUGGIA. Appartamenti monovano, 2-3-4 stanze, accessori, zona verde. Vendite in cantiere, tel. 273838, orario 10-13, 17-19, escluso sabato. 236 S

A.A.A.A.A.A. ACQUISTATE minimo 5.400.000 contanti rimanenza mutuo, prezzo fisso, appartamenti in palazzina paraggi ALTURA, soleggiatissima, tranquilla, ogni comfort garage, assistenza diretta Impresa MAYER, Machiavelli 26 Tel. 37978

A.A.A.A.A. GRETTA via Berlam consegna pronta splendido alloggio con mansarda vista golfo garage vende impresa IEG via del Falchi 2, via Donota 3, tel 750314, 60251. 1564 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI prossimo inizio costruzione appartamenti di due stanze, cucina, bagno wc poggioli posto macchina, centrale termo, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6 Tel. 755885, feriali 16-19. 1454 S

Continua in 14.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

LO SLALOM SPECIALE DI KITZBUEHEL HA RICONSACRATO IL CAMPIONE SVEDESE

STENMARK «BRUCIA» GLI AZZURRI

Con una eccezionale seconda manche ha clamorosamente superato nell'ordine Thoeni, Gros e Bieler





Kitzbuehel, 24

Con una favolosa seconda manche, lo svedese Ingmar Stenmark ha vinto oggi lo speciale di Kitzbuehel davanti agli azzurri Thoeni, Gros e Bieler, e ha ulteriormente rafforzato la sua posizione in testa alla Coppa del mondo di sci. «Quel maledetto», come Stenmark viene definito dal direttore tecnico italiano Mario Cotelli, era terzo dopo la prima manche dietro a Gros e Thoeni, ma nella seconda ha piazzato la sua zampata vincente.

Per lo svedese è il terzo trionfo in Coppa in questa stagione, e alla vigilia delle Olimpiadi egli si presenta come l'unica vera minaccia contro la valanga azzurra. Fermo a 54"32 nel primo tratto di corsa, Stenmark ha paralizzato i cronometri sul tempo incredibile di 52"92 per il tracciato preparato, ironia della sorte, dall'allenatore italiano Peccedi.

Il totale di 107"74 lo ha portato nettamente in testa. Con questa vittoria, Stenmark sale a 166 punti nella coppa, allungando il passo rispetto a Gros, ora distanziato di 11 punti. Se la vittoria di Stenmark lascia l'amaro in bocca agli italiani, molti sono per gli azzurri i motivi di compiacimento. In primo luogo il piazzamento di tre azzurri alle spalle dello svedese con la conferma del ritrovato smalto per Gustavo Thoeni e dell'ottimo momento per Bieler.

Thoeni, con il suo secondo posto, si è portato a 125 punti nella Coppa del mondo ed ha la possibilità con la combinata di arrivare a 150. A questo punto, la Coppa del mondo diventa tutta da vedere, con un finale incandescente. Gustavo era secondo dietro a Gros nella prima manche con 54"58. Nella seconda, dopo un inizio disastroso con un paio di errori in alto, l'asso di Trafoi si scatenava e scendeva con la consueta grinta e classe, segnando il tempo di 53"52 per un totale di 108"10.

Thoeni ha ritrovato la sua forma nel momento giusto, alla vigilia delle Olimpiadi in cui avrà bisogno di ricorrere a tutti i suoi mezzi per battere Stenmark e confermare i risultati dei mondiali di St. Moritz. Non dimentichiamo, tra l'altro, che l'italiano è giunto secondo nella libera dello scorso anno sulla stessa pista, ad appena un centesimo da Klammer.

L'austriaco è caduto oggi, quindi non ha possibilità per la combinata e l'unica minaccia per Thoeni potrebbe venire da Tresch, distaccato oggi di oltre tre secondi e quindi difficilmente in corsa per la vittoria. Per Gros ancora un piazzamento, l'ennesimo della stagione. Dopo la prima manche, corsa in 54"45, sembrava che per Pierino fosse la volta buona per la prima vittoria della stagione. Egli, d'altra parte, aveva vinto a Kitzbuehel lo scorso anno. Una seconda manche lenta ed impacciata, con il tempo di 54"15, lo relegava al terzo posto con il tempo di 108"60. Per il piemontese ancora problemi di emotività, e un'incerta prestazione nella seconda parte della gara, e questo non può che suscitare perplessità.

Regolare la prova di Bieler, oramai titolare fisso della squadra olimpica azzurra. Quarto dopo la prima manche con 54"93, quarto alla fine con un totale di 109"21, e una seconda discesa in 54"28. La corsa è in pratica stata ristretta a questi quattro atleti. Gli altri sono rimasti subito tagliati fuori dalla gara, e moltissimi sono caduti e sono stati eliminati.

Oltre a Klammer, non sono giunti al traguardo Hinterseer, Radici, De Chiesa, Noeckler, Rolando Thoeni e Amplatz. Il quarto degli azzurri è stato Stricker, appena ventitreesimo.

Una gara dura, quindi, vinta da un fuoriclasse, ma con un successo collettivo per gli azzurri, confermatisi in tutte le maniere i veri dominatori della competizione. Il traguardo resta ora di chiudere a Stenmark le vie degli slalom ad Innsbruck e di portare via la coppa per la sesta volta consecutiva, con Thoeni o Gros.

Classifica dello slalom speciale

1) Ingemar Stenmark (Sve) 107"74 (54"82 + 52"92)
2) Gustavo Thoeni (It) 108"10 (54"58 + 53"52)
3) Piero Gros (It) 108"60 (54"45 + 54"15)
4) Franco Bieler (It) 109"21 (54"93 + 54"28)
5) Gary Adgade (USA) 110"18 (56"04 + 54"14)
6) Phil Mahre (USA) 110"28 (55"80 + 54"48)
7) Masami Ishimura (Giap) 110"53 (56"08 + 55"16)
7) Wolfgang Junginger (Germania occidentale) 110"53 (55"37 + 55"16)
9) Jan Bachleda (Pol) 110"59 (55"83 + 54"76)
10) Bohumir Zeman (Cec) 110"64 (55"89 + 54"75)

Classifica della Coppa del Mondo dopo lo slalom speciale di Kitzbuehel:

1) Ingemar Stenmark (Sve) punti 166; 2) Piero Gros (It) 155; 3) Franz Klammer (Au) 131; 4) Gustavo Thoeni (It) 125; 5) Hans Hinterseer (Au) 80; 6) Herbert Plank (It) 71; 7) Philipp Roux (Svi) 69; 8) Bernhard Russi (Svi) 64; 9) Walter Tretsch (Svi) 63; 10) Franco Bieler (It.) 59.

Stamane la libera

Kitzbuehel, 24

E' stato confermato stasera a Kitzbuehel che la discesa libera sulla pista di «Streif», lunga tre chilometri e mezzo con un dislivello di 690 metri si svolgerà domani con inizio alle 12. Il collegamento televisivo sul secondo canale inizierà alle 11.55.

L'ultima «non stop» verrà compiuta domattina alle 9.30. A causa delle condizioni atmosferiche finora sono state compiute soltanto due discese di prova, la prima ieri e la seconda questo pomeriggio. Il più veloce è stato oggi, come ieri, l'austriaco Winkler che ha impiegato 2'9"08. Dopo di lui, nell'ordine gli svizzeri Roux, Russi, Berthod, gli austriaci Tresch, Grissmann e Steiner. L'azzurro Plank è ottavo in questa classifica del tutto ufficiosa e non indicativa. Gustavo Thoeni è distaccato ad oltre 10" da Winkler. E' naturale che non si possono prendere per indicative queste prestazioni, anche perché, per esempio, Klammer, che è il favorito, non ha forzato, impiegando 4" più di Winkler.

● SCI. L'italiano Tiziano Bieler ha vinto lo slalom gigante di San Sebastiano in Austria valido per il trofeo FIS precedendo l'austriaco Zwilling.

Basket: giornata di importanti verifiche

Oggi seconda giornata delle poule finali del massimo campionato italiano di pallacanestro. Per lo scudetto le due maggiori candidate sono impegnate in trasferta sui difficili campi di Udine e Venezia. In Snaidero - Mobilgirgi e in Canon Forst, giocheranno, dunque, i primi frammenti dello scudetto di campione d'Italia. A Milano, intanto, perdurando l'assenza di Jura tra i milanesi, Mobilquattro e IBP si affronteranno in una gara che si presenta estremamente equilibrata.

Nella poule di classificazione, nella maggioranza degli incontri, domina la più assoluta incertezza. Lo testimoniano i risultati di domenica scorsa dove due squadre di A-1 hanno dovuto segnare il passo di fronte a due complessi del campionato inferiore. Nel girone A, in Pinti Inox - Cinzano e in Scavolini - Jolly-Colombiani si dovrà verificare la capacità delle squadre di A-2 di eguagliare la presunta migliore qualità di quelle provenienti dal campionato superiore.

Per la Pallacanestro Trieste, che da ieri si trova a Cagliari, la partita con il Brill sembra chiusa. La squadra di Rinaldi con i suoi Sutter, Ferello, Nizza, De Rossi e Lucarelli è quasi insuperabile quando gioca dinanzi al pubblico amico mentre i biancorossi di Marini difficilmente riescono a fornire il meglio di sé nelle gare esterne. Improbabile, quindi, un exploid della Pallacanestro Trieste che comunque non parte rassegnata ed è decisa ad impegnarsi al massimo e tenterà perlomeno di impensierire i forti avversari.

Nel gruppo «B», in Chinamartini - Sapori, si ripete un incontro di A-1 che ha visto i toscani vittoriosi in tutti e due i confronti della prima fase. La Duco va a Napoli per verificare le sue reali possibilità. Infine, Brina-Patriarca, con la squadra reatina in piena crisi dopo le dimissioni dell'allenatore Vittori.

IL CALCIO della domenica

La serie A si appresta a mandare in scena la 14.a giornata, penultima del girone di andata, che precederà di tre giorni l'allenamento che la Nazionale disputerà mercoledì a Nizza contro la squadra locale che sino a domenica scorsa era al comando della classifica del campionato francese. Il Nizza ha dovuto arrendersi per 4-1 a Monaco e, fatto un po' curioso, a condannarlo è stato proprio un italiano nato a Frosinone, Delio Onnis, che ha siglato tutte le quattro reti monegasche. Ma rimaniamo al campionato che prevede per le due torinesi scontri più o meno diretti con compagini che già lottano per la salvezza.

La Juventus, solitaria capolista con due punti di vantaggio sui cugini granata, renderà visita alla Sampdoria che, per gli incidenti verificatisi al termine dell'incontro di 15 giorni fa con l'Inter, giocherà in esilio sul neutro di Bergamo. Gli uomini di Bersellini, che dovrà guidare la squadra dagli spalti essendo stato anch'egli squalificato, hanno urgente bisogno di punti. Sulla carta, è naturale, la Juventus gode di tutti i favori del pronostico anche se l'undici di Parola non avrà la vita facile considerato che i liguri giocheranno con la forza della disperazione. Più agevole, a tavolino, il compito che attende il Torino. I granata, reduci dal pareggio di Cagliari, ospiteranno un Verona ricaricato che cercherà di rimediare almeno un pareggio.

Ancora un turno favorevole per le due formazioni torinesi? Tutto lo lascia supporre, considerato che Napoli e Cesena, le due immediate inseguitrici, giocheranno entrambe in trasferta. La squadra di Vinicio si trasferirà a Perugia per incontrare gli uomini di Castagner che nelle due ultime trasferte consecutive sui campi di Ascoli e Inter hanno raccolto la bellezza di tre punti. Una gara quindi difficile, per i partenopei. Il Cesena di Marchioro va a Como, sul terreno cioè di una squadra che attraversa una pericolosa crisi tecnica come lo testimonia la sua classifica che lo vede relegato all'ultimo posto assieme al Cagliari.

Ancora una sfida incrociata: questa settimana è in calendario il doppio scontro fra Roma e Milano. All'Olimpico i giallorossi ospiteranno l'Inter mentre a San Siro il Milan incontrerà la Lazio. Per le due lombarde il compito non è dei più agevoli e per entrambe potrebbe trattarsi, se saranno in grado di dare vita a una prova gagliarda, di rimanere agganciate al gruppetto delle migliori oppure di finire nell'anonimato del centro classifica.

La giornata sarà completata dagli incontri Bologna-Ascoli e Fiorentina-Cagliari. Le due viaggianti sono alla disperata ricerca di punti per la loro magra classifica.

PROGRAMMA E ARBITRI

Bologna - Ascoli: Lattanzi
Como - Cesena: Agnolin
Fiorentina - Cagliari: Vannucchi
Milan - Lazio: Gialluisi
Perugia - Napoli: Menicucci
Roma - Inter: Panzino
Sampdoria - Juventus: Casarin
Torino - Verona: Lenardon

LA CLASSIFICA

Juventus p. 22; Torino 20; Napoli e Cesena 17; Milan, Inter, Bologna 15; Perugia 13; Fiorentina, Roma, Verona 11; Sampdoria, Ascoli 10; Lazio 9; Como, Cagliari 6.

IN SERIE «B»

Due scontri diretti fra le battistrada

La serie B ha in calendario oggi due scontri molto attesi. Quattro delle cinque squadre che si trovano in testa al gruppo saranno a confronto diretto. La capolista Catanzaro (3 punti di vantaggio sulle inseguitrici) ospiterà il Varese, mentre a Novara sarà di scena il lanciatissimo Genoa. Interessante anche lo scontro fra il Pescara e il Modena.

IN SERIE «C»

Udinese - Albese

L'Udinese, ricacciata a sette punti dal Monza per le decisioni adottate in settimana dal giudice sportivo, ospiterà questo pomeriggio al «Moretti» l'Albese. I piemontesi sono alla disperata ricerca di qualche punticino per la loro classifica e faranno di tutto per conquistarlo. Per quanto riguarda la formazione dell'Udinese, potrebbero esserci due novità: rientrerà Groppi e uscirà Ferrari.

PROGRAMMA E ARBITRI

Alessandria - Padova: Bei
Belluno - S. Ang. Lod.: Grillenzoni
Bolzano - P. Vercelli: Prestigiovanni
Clodiasott. - Cremonese: Lanese
Mantova - Seregno: Materassi
Monza - Venezia: Redini
Pro Patria - Trento: Baldari
Treviso - Junior Casale: Vinci
Udinese - Albese: Pieroni
Vigevano - Lecco: Bitocchi

LA CLASSIFICA

Monza p. 30; Udinese 23; Cremonese 22; Lecco, Treviso 21; Casale, Venezia, Bolzano, Seregno 19; Sant'Angelo Lodigiano 18; Padova, Clodiasottomarina, Pro Patria 17; Pro Vercelli 16; Alessandria, Mantova 15; Albese, Trento 13; Vigevano 11; Belluno 7 — Casale, Venezia, Pro Patria, Pro Vercelli, Alessandria, Mantova e Vigevano una partita in meno.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Per la prima giornata di ritorno della serie D il PONZIANA, reduce dal pareggio di Bassano, incontrerà alle ore 14.30 al «Grezar» il CHIEVO.

Due partite per il campionato dilettanti di Promozione verranno giocate nel pomeriggio con inizio alle ore 14.30. In viale Sanzio il SAN GIOVANNI ospiterà la TARCENTINA mentre a Muggia la FORTITUDO riceverà la visita della SANGIORGINA.

La STOCK cerca il riscatto contro il MOSSA nell'incontro per il campionato dilettanti di Prima categoria che verrà disputato alle ore 14.30 in via Flavia.

Cinque incontri sono in calendario per il girone triestino del campionato dilettanti di Seconda categoria: PRIMORIE - DE MACORI (Prosecco, 14.30), AURISINA - SAGRADO (Aurisina ore 14.30), VESNA - EDILE ADRIATICA (Santa Croce, 14.30), LIBERTAS - ZARIA (via Flavia, 10), ROSANDRA - ISONZO (San Dorligo della Valle, 14.30).

Derby ad Aquilinia per il campionato regionale juniores. Lo ZAULE incontrerà alle ore 10.30 l'undici del SAN GIOVANNI.

Per il campionato regionale allievi il SAN GIOVANNI ospiterà alle ore 10.30 il FONTANAFREDDA sul campo di viale Sanzio.

RUGBY

Per la prima giornata del girone di ritorno del campionato nazionale di serie C, il CUS TRIESTE ospiterà alle ore 14.30 a San Luigi il quindici del VILLORBA.

PALLACANESTRO

Per il campionato maschile di serie D la SERVOLANA incontrerà il quintetto del CODROIPO. La partita verrà disputata nella palestra di via della Valle con inizio alle ore 11.

Due incontri sono in programma stamane per il campionato femminile di serie B. Nella palestra di via della Ginnastica la GINNASTICA TRIESTINA incontrerà alle ore 11 la JULIA. Sul parquet della palestra di Muggia la SASA ospiterà alle ore 11 il ROVIGO.

CICLOCAMPESTRE

A Longera con partenza alle 10 gara campestre per soci e simpatizzanti. Organizza la SCAT Mokarabia; ritrovo alle 9 presso la trattoria Sociale di Longera.

I dilettanti in campo

Quella odierna, per i campionati di calcio dilettanti, potrebbe risultare una giornata chiarificatrice. In Promozione l'Icci Pro Tolmezzo, di scena a Spilimbergo, tenterà di andare all'arrembaggio della prima poltrona occupata dai marinaretti. Il Circolo Marina Mercantile, infatti, avrà un compito non facile a Fontanafredda dove mancherà l'infortunato Jannuzzi.

Molta attesa anche per il San Giovanni che ritorna a giocare dinnanzi al pubblico amico e cerca una vittoria a spese della Tarcentina dopo due sconfitte consecutive. Per Marchiò e compagni una gara da vincere assolutamente per molti motivi, non ultimo quello relativo al discorso delle prime piazze.

In viale Sanzio gli sportivi saranno informati delle vicende della partita di Adria, dove sarà impegnata la Triestina, grazie a un ponte telefonico attuato grazie al presidente Colino.

Un'altra squadra chiamata al pronto riscatto è la Fortitudo. I ragazzi di Giovannini contro la Sangiorgina vogliono i due punti e sperano di offrire ai propri tifosi gol e spettacolo.

Nel girone B della Prima categoria gran bello scontro a San Canzian dove sarà di scena l'Edera. La Stock, apparsa in netta ripresa contro il Pieris, è fermamente intenzionata a far suo l'incontro con il Mossa. Trasferte insidiose infine per Portuale a Mariano e Muggesana a Gradisca.

PRIMA CATEGORIA - GIRONE «B»

Turriaco - Pro Romans 3-0 (2-0)

MARCATORI: nel primo tempo al 37' Clemente, al 40' Benotto; nella ripresa al 41' Clemente.

ISONZO TURRIACO: Tortolo; De Fabris (Del Pin), Clama; Trentin, Anut I, Ghermi; Zambon, Del Bianco, Benotto, Anut II, Clemente.

PRO ROMANS: Pontel; Tomasin, Bolzan; Moimas, Comelli, Candussi; Todescato, Zanolla, Gobbi, Battistutta, Donda (Ferino).

ARBITRO: Ghizdavcich di Trieste.

IL GRAN PREMIO DEL BRASILE DI AUTOMOBILISMO

Scatta la «Formula uno»



San Paolo — La Ferrari di Niki Lauda fotografata durante l'ultima prova — Telefoto Upi

San Paolo, 24

Il pilota francese Jean-Pierre Jarier su Shadow è stato il più veloce nella terza giornata di prove ufficiali per il Gran Premio del Brasile di formula uno, in programma domani a Interlagos per la prima prova del campionato mondiale conduttori. Sul circuito di km 7,960 Jarier ha girato in 2'32"38 e cioè in 26 centesimi di secondo al di sotto del tempo realizzato dall'austriaco Lauda su Ferrari.

Lauda, da parte sua, è stato più lento di ieri pur occupando, nella graduatoria di oggi, il secondo posto con 2'32"87. L'altro pilota della Ferrari, lo svizzero Clay Regazzoni, ha girato in 2'33"43 (sesto tempo), anche lui leggermente peggio di ieri. Lo svedese Ronnie Peterson non ha partecipato alle prove a causa dell'incidente di ieri per il quale la sua vettura, la Lotus, è rimasta seriamente danneggiata.

Ecco i migliori tempi di oggi: 1) Jean-Pierre Jarier (Shadow) 2'32"38; 2) Niki Lauda (Ferrari) 2'32"87; 3) John Watson (March) 2'33"; 4) Tom Pryce (Shadow) 2'33" e 12 cent.; 5) Emerson Fittipaldi (Copersucar) 2'33"22; 6) Clay Regazzoni (Ferrari) 2'33"43; 7) James Hunt (Mc Laren) 2'33"87; 8) Jody Schekter (Tyrrell) 2'34"68; 9) Jochen Mass (McLaren) 2'34"82; 10) Patrick Depailler (Tyrrell) 2'35"05; 11) Jacques Lafitte (Matra) 2'35"79; 12) Hans Stuck (March) 2'35"84; 13) Vittorio Brambilla (March) 2'35"86; 14) Carlos Reutemann (Brabham-Alfa) 2'36"03; 15) Mario Andretti (Lotus) in 2'36"56.

POCO GIOCO E RARE EMOZIONI IN UN DERBY MOLTO DELUDENTE

GRIGIORE AL «COSULICH»

Monfalcone - Pro Gorizia 0-0

MONFALCONE: Geretti; Kuk, Bertini; Fabris, Zelesnich, Sgubin; Truant, Bartussi, Di Lena, Donda, Mussin, Blason.

PRO GORIZIA: Fantini; Furlani, Lando; Zoratti, Partuno, Clemente I, Barozzi (Gardenal), Martelossi, Pontel, Valesi, Sambugaro.

ARBITRO: Altobelli di Roma.

Monfalcone, 24

Perdonate, ma non sappiamo da che parte cominciare per raccontarvi qualcosa. In campo abbiamo visto, assieme a circa 2500 spettatori delusi, due squadre rinsecchite che neppure attraverso un tono agonistico decente hanno saputo in parte infiammare una gara nata e conclusasi stanca. Si trattava di un derby: eppure nemmeno lo stimolo di campanile è servito a qualcosa. Alla fine, gli unici soddisfatti erano i goriziani, per via del punticino messo in tasca in questo momento di magra classifica. Ma assieme alle due squadre è uscito dal campo, con la coda fra le gambe, anche il gioco del calcio.

Tanto difficile, dunque, è diventato questo football? Sembra sia così, considerato che ventidue giovanotti non sono riusciti in novanta minuti a costruire uno scampolo di manovra che giustificasse in qualche modo la loro appartenenza al quarto campionato italiano per importanza. La gente si è scocciata, lasciando progressivamente inaridire anche il tifo e l'entusiasmo più squisitamente partigiani; a un certo punto non è riuscita a sopravvivere nemmeno la speranza di un gol casuale, rapinato magari per ventura. Ed è stato quando, nella ripresa, il Monfalcone nel giro di un paio di minuti si è incredibilmente «inghiottito» due palloni-gol di quelli da far strappare le chiome per la disperazione. E si è capito allora che sarebbe inevitabilmente finita con uno squallido zero a zero.

Di fronte a tanta povertà tecnica la Pro Gorizia può forse accampare le giustificazioni maggiori: giocava infatti fuori casa e puntava soprattutto a non perdere. Non stava pertanto agli isontini risvegliare dal torpore una partita mediocre; anzi, considerate le premesse, il quadro si adattava benissimo ai calcoli utilitaristici della formazione di Zoratti, impegolata nei bassifondi della graduatoria. Le cose migliori questa Pro Gorizia dal volto francescano le ha mostrate secondo noi a centro campo, dove ha addirittura tentato a sprazzi qualche dialogo ragionato. Per il resto, in difesa si è affidata alla legge del «si salvi chi può», e all'attacco è vissuta di dopolavoristiche improvvisazioni.

Il Monfalcone avrebbe dovuto aggredire dal primo minuto l'avversario con almeno qualche idea chiara in testa. Invece tutti gli azzurri (ieri in bianco per dovere di ospitalità) si sono gettati confusamente nella mischia senza cercare, attraverso un dialogo meditato, il bandolo di una matassa che si andava aggrovigliando sempre più con il passare dei minuti. In questi casi la stessa generosità di qualche singolo finisce per diventare essa stessa controproducente, perché magari su un pallone prezioso si finisce per pasticciare in due o anche in tre consentendo all'avversario recuperi provvidenziali.

Ecco: diremmo che il non gioco del Monfalcone si è espresso attraverso un «pasticciaccio» gigante che poco aveva a fare con il calcio. Troppi assembramenti a centro campo, troppe corse a vuoto in avanti, troppi errori in fase di impostazione e di rilancio, troppi palloni sprecati al limite dell'area. Un discorso sui singoli a questo punto ci costringerebbe a parlar male di persone che, in fondo, senza inseguire assurdi sogni di gloria calcistica, rimangono degli umili ma pur sempre onesti proletari del football. Diciamo che la squadra questa volta non ha proprio funzionato e che comunque son cose che capitano a tutti. Del resto Zelesnich è mago di antica carriera per non essere certi che riuscirà prima o dopo a far dimenticare questa opaca prestazione dei suoi, e a continuare senza eccessivi affanni la difficile strada della salvezza.

Qualcuno del pubblico, infine, se l'è presa a intervalli con l'arbitro. Nel primo tempo si è anche gridato al rigore in favore del Monfalcone. Magari poteva starci, chissà: ma comunque il direttore di gara non lo ha visto e di conseguenza non lo ha decretato. Per il resto ha fischiato senza gloria ma anche senza eccessiva infamia. Diremmo che si è progressivamente adattato al clima grigio della giornata. Quello che non abbiamo capito è perché, per arbitrare una partita del tipo in questione, si sia andati a scomodare un pover'uomo addirittura di Roma. Misteri di vertice...

Gianadolfo Trivellato

Papà Zelesnich è il primo che incontriamo negli spogliatoi; è abbastanza abbacchiato, non tanto per la mancata vittoria quanto perché i suoi ragazzi non hanno profuso in campo quella grinta e quell'entusiasmo che egli si attendeva. «Nonostante la giornata non troppo felice — dice — speravo che nella ripresa fossimo riusciti ad andare a segno. Ma quando si gioca in 8 anziché in undici è difficile andare in gol. Non voglio far nomi; tutti i giocatori comunque devono fare un attento esame di coscienza».

Troviamo anche Lulich, non ancora perfettamente guarito da una forma di bronchite che gli impedisce di sedere in panchina. Oggi era al Cosulich in veste di spettatore. «Abbiamo sciupato troppe occasioni da rete — rileva —. Poi qualche giocatore è apparso scarsamente concentrato, con livelli di rendimento sensibilmente inferiori alla media. A mio avviso il fallo di Zoratti su Bartussi era da rigore, in quanto il giocatore, palla al piede, stava dirigendosi a rete. Credo tuttavia che il pari accontenti più la Pro Gorizia, ma che non mortifichi nemmeno il Monfalcone».

Sotto la doccia il giovanissimo Blason afferma di essere abbastanza soddisfatto del suo esordio, che peraltro è stato giudicato dai tecnici positivo. «Per un paio di minuti ho patito un po' d'emozione; poi mi sono ricordato che l'allenatore mi aveva affidato degli incarichi ben precisi ed ho "dovuto" dimenticare che stavo giocando dinanzi a tremila spettatori».

Negli spogliatoi della Pro Gorizia ovviamente c'è un'atmosfera più allegra. Un punto in trasferta è sempre un ottimo risultato. Il vicepresidente Carone però non fa dichiarazione trionfalistiche. «E' stata una gara mediocre — ammette —. Un punto sta bene a entrambi e ritengo che tutto sommato la Pro Gorizia se lo sia meritato. Una lieta sorpresa per noi la massiccia affluenza di pubblico.

Giorgio Ghermi

● BASKET. In una partita valida per il campionato cadetti la Servolana ha superato l'Inter 1904 per 73-67, dopo un tempo supplementare.

Il Ponziana riceve il Chievo
Insidie per la Triestina ad Adria

E' un impegno importante quello che attende oggi al «Grezar» (inizio ore 14.30) il Ponziana. Sono in palio, infatti, due punti che per i biancocelesti potrebbero significare un altro passo verso la zona più tranquilla della classifica. L'avversario dei ponzianini è il Chievo, una matricola che si trova a sedici punti, due in più del Ponziana che in caso di successo potrebbe effettuare un aggancio quanto mai utile. Nelle due ultime gare la squadra veneta ha ottenuto tre punti: un pareggio casalingo con la Triestina e una vittoria per il minimo scarto a Portogruaro. Tutto fa pensare, insomma, che si tratta di una compagine in un buon periodo di forma e che non sarà certo arrendevole.

«In questo campionato — precisa Sadar — non esistono formazioni "mostro" ma neppure quelle materasso per cui anche il Chievo va affrontato con mille precauzioni. Questo non vuol dire che faremo una partita difensiva, tutt'altro, però è indispensabile mettercela tutta e non concederci la minima distrazione. Ho fiducia nella squadra che in queste ultime settimane raramente ha fallito un impegno per cui sono convinto che abbiamo la possibilità di affermarci». Effettivamente il Ponziana di questi tempi dovrebbe fornire un'altra soddisfazione ai propri tifosi: la squadra non accusa incertezze in difesa, è solida a centrocampo e pericolosa in attacco per cui il pronostico è senza dubbio dalla parte ponzianina. In merito alla formazione riteniamo che Sadar, pur avendo a disposizione l'intera «rosa», opterà per la riconferma dello schieramento di Bassano; l'unica variante potrebbe essere il rientro di Peris. Il Ponziana, quindi, dovrebbe presentarsi con: Magris; Cattonar, Cirello; Walter Bembo, Del Piccolo, Olivier; Gramola, Trentin, Meraviglia o Peris, Lenardon, Dalle Crode. In panchina con Zadel dovrebbero andare Tominovi e una delle due punte che sono in ballottaggio.

La Triestina è ad Adria dalla prima serata di ieri. La comitiva alabardata è giunta nel centro polesine alle diciannove dopo un viaggio compiuto fra la pioggia prima e la nebbia poi. Le previsioni atmosferiche non sono molto confortanti. Ieri ad Adria la visibilità, alle quattordici, non superava l'ottantina di metri. Se le condizioni del tempo nella notte non miglioreranno si giocherà su un terreno molto pesante. La prospettiva non preoccupa più di tanto Tagliavini; sul terreno bagnato la squadra che deve attaccare si trova ovviamente in difficoltà e tutto diventa più agevole per chi deve difendersi.

«E' chiaro — dice il tecnico triestino — che la divisione della posta mi soddisferebbe, tuttavia non ci tireremo certamente indietro se ci verrà offerta la possibilità di ottenere il massimo risultato. Confido molto sul carattere e sulla volontà di riscossa dei ragazzi e sono certo che non deluderanno. Il morale dei giocatori è alle stelle e sono convinto che disputeranno una grossa partita. Il nostro traguardo è la promozione e un pareggio ad Adria non farebbe che spianarci la strada».

Nonostante le molte e grosse assenze, la Triestina si appresta ad affrontare i veneti decisa ad ottenere un risultato. Il terreno pesante, se esisteva qualche dubbio per quanto riguarda la punta da affiancare ad Andreis (Vergan o Furlan?) consiglierà Tagliavini ad optare per il più prestante ed esperto Vergan. La formazione alabardata quindi dovrebbe essere la seguente: Valsecchi; Lucchetta, Zanini; Fontana, De Luca, Monticolo; Zamparo, Politti, Vergan, Foresti, Andreis.

L'Adriese giocherà al gran completo. Matè infatti potrà disporre anche del terzino Tasso che ha scontato la squalifica. Questo lo schieramento dei polesi: Bertuzzi; Tasso, Sanoin; Penzo, Callegaro, Morandin; Ballarin, Zennaro, Marangon, Paesanti, Gallimberti.

REGULUS A MONTEBELLO: UN INSEGUIMENTO DIFFICILE

Programma denso di partenti questo pomeriggio a Montebello dove la corsa di centro vedrà i 4 anni impegnati sulla media distanza nel Premio del Tokay. Un quintetto in gara, un solo penalizzato, Regulus, chiamato a rendere 20 metri ad Aberden, Pothier, Livione e Citropia. Il compito a prima vista non sembra facile per Regulus, poiché la rincorsa a soggetti della qualità di Citropia (questa in veste di probabile battistrada), Pothier e Livione presenterà non poche difficoltà.

Citropia comunque dovrà dosare le sue forze per non finire in bolletta come le è accaduto all'ultima uscita, anche perché la figlia di Sailer da buona velocista dovrebbe temere un tantino la distanza. Più adatti alla «breve» sono anche Aberden e Livione, del quale si sono ammirati vistosi progressi nel periodo, mentre Pothier dovrebbe trovarsi a suo perfetto agio sul due giri e mezzo.

In forma probante, l'allievo di Esposito potrebbe uscire da questa corsa con accresciuto prestigio pertanto va ritenuto in grado di ottenere un risultato di valore. Regulus, da consumato regolarista qual è, tenterà, dopo un primo accostamento, di giocarsi la vittoria allo spunto, uno spunto breve ma efficace che tanti successi gli ha propiziato e che il figlio di Happiness esibirà al momento più opportuno onde continuare la serie positiva.

Riservata ai gentlemen la corsa inaugurale nella quale Grossone, con Morselli in sulky, potrebe rivincere pur affrontando avversari quali Dalzago, Busiara e Alaccio. Attesa ricomparsa di Escurial nel Premio del Cabernet.

La forma di Fearless d'Ausa dovrebbe riuscire determinante nel Premio del Traminer, mentre Teger è anteponibile a Cannera e al rientrante Pindaro fra i 3 anni del Premio del Merlot. La Totip non dovrebbe sfuggire al veloce Guerlain (avversari del cavallo di Ciolli, Barzache, Mequo, Delaunay e Umenia), mentre Vadim si fa preferire nell'handicap, ed Erik dovrebbe cogliere il terzo successo consecutivo in chiusura.

Inizio ore 14.

I nostri favoriti.

PREMIO DEL PINOT: Grossone, Dolzago, Busiara.

PPEMIO DEL CABERNET: Escurial, Quasyna, Nettuno.

PREMIO DEL TRAMINER: Fearless d'Ausa, Olivo di Pila, Perosi.

PREMIO DEL MERLOT: Teger, Cannera, Pindaro.

PREMIO DEL TERRANO (TOTIP): Guerlain, Barzache, Mequo.

PREMIO DEL TOKAY: Citropia, Pothier, Regulus.

PREMIO DEL VERDUZZO: Vadim, Erzurum, Gezla.

PREMIO DEL PROSECCO: Erik, Brandino, Z...

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

UFFICIO FALLIMENTI

E' pervenuta offerta di acquisto dell'azienda a pertinenza della fallita Soc. a r. l. «Casa della Carta» sita in via Donizetti n. 1, per l'importo di lire 1.000.000.

Chiunque intenda partecipare all'acquisto deve far pervenire presso la suddetta Cancelleria offerta in aumento accompagnata da cauzione pari al 10 per cento del prezzo offerto entro il termine di giorni 10 da oggi.

Trieste, 22 gennaio 1976.

Il Direttore di Sezione
Giuseppe Ciccarelli

VENDITA APPARTAMENTI

CONDOMINIO VIA COLOGNA all'angolo con la via Pecenco, appartamenti in avanzata costruzione composti da due o tre stanze, cucina, servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore, riscaldamento e acqua calda centralizzati, rifiniture a richiesta, mutui fino al 75%. PROSSIMA CONSEGNA.

GINESTRE zona mare, appartamento in palazzina con prendisole privato in spiaggia - nuova costruzione prima entrata - soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata, aria condizionata, rifiniture accurate, cabina al mare PRONTA ENTRATA

MONTEBELLO OCCASIONE in palazzina appartamento con giardino privato: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, terrazza, moderni comforts, box auto VENDESI 18.000.000 PRONTA ENTRATA.

TERRENO in zona verde pressi Sistiana con progetto approvato per bellissima villa vista mare, VENDESI TOTALE 1600 mq.

VIA COLOGNA in casa nuova prima entrata: miniappartamento camera, cucina, bagno, poggiolo, tutti i comforts centralizzati, rifiniture accurate. PRONTA ENTRATA.

UFFICIO IN VIA ROMA completamente restaurato: sala d'aspetto, quattro stanze, servizio, riscaldamento autonomo. PRONTA ENTRATA.

SAN FRANCESCO all'angolo con la via Carpison in casa nuova: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ascensore, riscaldamento e acqua calda centralizzata. PRONTA ENTRATA.

GUERRAZZI pressi piazza Vico, in costruzione prossima consegna appartamenti signorili due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, comforts moderni. PROSSIMA CONSEGNA.

CONDOMINIO AURISINA in zona verde: palazzine con giardino, varie grandezze con tutti i servizi moderni centralizzati, appartamenti soleggiati con box auto, agevolazioni di pagamento INIZIATE PRENOTAZIONI CONSEGNA OTTOBRE '76.

RONCHETO in casa recente: tre stanze, tinello con cucinino, bagno, cantina, posto macchina, riscaldamento centrale VENDESI 21.000.000. PRONTA ENTRATA.

VILLA vicinanze mare zona Barcola con 1500 mq di parco alberato: salone, due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, box auto, riscaldamento. AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO.

SETTEFONTANE in casa recente: matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale vendesi occasione. PRONTA ENTRATA.

VILLA pressi Conconello con vista panoramica e 2600 mq di giardino con alberi da frutta: salone, cinque stanze, cucina, bagno. PRONTA ENTRATA.

PIANCAVALLO vendonsi appartamenti varia grandezza, mobiliati oppure vuoti, in nuove costruzioni primo ingresso. PRONTA ENTRATA.

LOCALE in Vicolo del Castagneto 30 mq con riscaldamento centrale VENDESI OCCASIONE 6 milioni. PRONTA ENTRATA.

VIA DONADONI appartamenti nuovi bellissimi di varia grandezza extra rifiniti vendonsi con agevolazioni di pagamento. PRONTA ENTRATA.

«CONDOMINIO ROSSETTI» all'angolo con la via dell'Eremo: appartamenti in costruzione in condominio signorile: salone, 2 o 3 stanze, cucina, doppi servizi, quattro poggioli, ripostiglio, servizi moderni centralizzati, box auto. MUTUI VENTENNALI.

ATTICO SUPERPANORAMICO soleggiato in zona signorile pressi Catullo: interno bellissimo architettonicamente moderno, grande salone, cucina, matrimoniale, bagno, poggioli, terrazza panoramica, ascensore, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA.

PANORAMICO SAN LUIGI appartamento in casa nuova con ampia vista sulla città: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, box auto, cantina, ascensore, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA.

OPICINA in palazzina con giardino complesso residenziale: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, toilette, ripostiglio, box auto, ascensore, riscaldamento centrale, comforts moderni, nuovo prima entrata, agevolazioni di pagamento, eventuale mutuo approvato. PRONTA ENTRATA.

OPICINA CONDOMINIO «I PAPAVERI» appartamenti accuratamente rifiniti in complesso residenziale con giardino: varie grandezze con tutti i moderni comforts centralizzati, ampie terrazze, box auto, agevolazioni di pagamento. PRONTA ENTRATA.

OPICINA CONDOMINIO «PRIMULE» appartamenti in palazzina nuovi, primo ingresso con giardino condominiale: varie grandezze con tutti i servizi centralizzati, box auto, mutui ventennali fino al 75%. PRONTA ENTRATA.

PANORAMICO appartamento in casa recente via Monte San Gabriele: quattro stanze, cucina, bagno, terrazza panoramica, ascensore, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA.

ROSSETTI in casa signorile appartamento lussuoso: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, cantina, ascensore, riscaldamento centrale, rifiniture extra VENDESI.

PICCOLOMINI occasione 18.000.000 tre stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, cantina, riscaldamento centrale VENDESI PRONTA ENTRATA.

CONDOMINIO VIA PONTICELLO appartamenti nuovi in casa di due piani: varie grandezze con tutti i moderni comforts centralizzati PREZZI D'OCCASIONE

CASETTA con piccolo giardino in via dello Scoglio composta da due appartamenti affittati di camera e cucina VENDESI.

CATTARO - MINZONI occasione vendesi: camera, cucina, cameretta gabinetto cantina, PREZZO 8.000.000 PRONTA ENTRATA

CARPINETO in complesso residenziale nuovo pronta entrata: matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, acqua centralizzata piano alto VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO

VIA DEL BOSCO occasione vendesi: tre stanze, stanzino, cucina, doccia con wc, veranda PREZZO 14.000.000 PRONTA ENTRATA.

VIA FILZI in casa recente signorile: salone, quattro stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento centrale, complessivi 200 mq PRONTA ENTRATA.

VERONESE - MARCO POLO attico con mansarda vista mare, appartamento 130 mq composto da salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, due terrazze; mansarda 49 mq con caminetto e due terrazze, box auto per tre autovetture, cantina, giardino comune VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

COMMERCIALE attico con mansarda in palazzina prima entrata, salone, matrimoniale, terrazza, bagno padronale, mansarda con terrazza PRONTA ENTRATA VISTA PANORAMICA.

VIA GIULIA ultimo piano bellissimo soleggiato in casa nuova pressi giardino pubblico: soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio veranda poggiolo riscaldamento centrale ascensore mq 90 rifiniture lusso VENDESI.

PIAZZA OBERDAN in palazzo padronale terzo piano: 4 stanze stanzetta doppi servizi cucina ripostiglio 2 poggioli riscaldamento autonomo a metano ascensore PRONTA ENTRATA VENDESI OCCASIONE.

GRETTA in palazzina zona tranquilla nuova costruzione: soggiorno matrimoniale 2 stanzette cucina doppi servizi ripostiglio 2 poggioli BOX AUTO ascensore riscaldamento centralizzato impianto aria condizionata centralizzato VENDESI CON POSSIBILITA' DI MUTUO.

APPARTAMENTO IN CASETTA ingresso indipendente via Commerciale alta, camera cucina gabinetto cantina, VENDESI OCCASIONE 6.000.000.

BARCOLA CEDASSAMARE villa con vista mare: salone 4 stanze tripli servizi cucina ripostiglio scantinato terrazza grande panoramica VENDESI.

DUINO CERNIZZA villa sul mare con spiaggia propria: salone taverna 4 stanze cucina doppi servizi terrazza VENDESI.

TERRENO S. CROCE 2000 mq costruibili vicinanze paese VENDESI.

CONTOVELLO grande villa panoramica stile padronale, disposizione su due piani con possibilità di due appartamenti piccoli e uno grande, cantina garage grande soffitta abitabile riscaldamento centrale PRONTA ENTRATA VENDESI.

OPICINA via Carsia villa con terreno nuova costruzione zona verde e tranquilla, salone 3 stanze cucina doppi servizi tavernetta mansarda terrazze moderni comfort autorimessa PRIMA ENTRATA VENDESI.

domus=*la casa* domus

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa — tel. 69-210

---

†

Anna Cerneca ved. Giromella

anni 83

dopo lunga malattia è deceduta religiosamente il 23 corrente.

Cooperatrice Salesiani, profuse le Sue doti di mente e di cuore per l'opera di Don Bosco.

Fu delegata dei Fanciulli di Azione Cattolica e corista.

Figli, nipoti, amici e parenti, ai quali dimostrò fattivo amore, La ricordano.

I funerali si svolgeranno nella chiesa dei Salesiani di via dell'Istria, domani lunedì alle ore 9.30.

Trieste, 25 gennaio 1976

Amici, Colleghi, Dirigenti, Personale FS del Deposito Locomotive di Trieste C.le, partecipano al lutto.

Trieste, 25 gennaio 1976

---

†

Il 22 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Poccecai in Tonchella

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta il marito, i figli STELIO e GINO con la moglie INES, la figlia ANNA con il marito ANTONIO e i nipoti.

Ringraziano tutti coloro che in varie maniere hanno voluto partecipare al loro grande dolore.

Trieste, 25 gennaio 1976

---

†

Luigi Santi

è mancato al nostro affetto.

Lo annunciano la moglie IOLANDA, il figlio OSCAR, la nuora LOREDANA e nipoti (assenti - Sydney), la figlia NIVES col genero ALBERTO e nipote PAOLO.

I funerali seguiranno lunedì alle 13 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 24 gennaio 1976

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie MONTICONE e MARTINA ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore per la perdita del loro adorato

Luigi

Gorizia, 25 gennaio 1976

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione usufruendo di un mutuo agevolato al 5% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19, oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 1454 S

A.A.A.A.A. PRONTA consegna alloggi Gretta magnifica vista mare, altri panoramici Scala Santa vende impresa Riccesi via Falchi 2 telef. 750314, 750260. 1583 S

A.A.A. APPARTAMENTI vendesi consegna fine marzo, vista panoramica golfo, finiture signorili, doppi servizi, possibilità mutuo. Informazioni visite cantiere strada statale per Opicina di fronte n. 21. Telefono 54223. 1541 S

A.A.A. APPARTAMENTO ATTICO, primo ingresso, vista meravigliosa, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ampie terrazze, tre posti macchina, zona Università vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885, feriali 15-19. 1454 S

A.A.A. APPARTAMENTO bellissimo, occupato, via Antoni (Rotonda Boschetto) tre stanze, cucina, bagno-wc., ripostiglio e box vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, Tel. 755885, feriali 16-19. 1456 S

A.A.A. APPARTAMENTO libero palazzina Strada Fiume, tre stanze, cucina, bagno, due poggioli, centraltermo, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19. 1455 S

A.A.A. APPARTAMENTO libero stanza, soggiorno-cucinino, bagno, poggiolo, garage, via Grego vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19. 1455 S

A.A.A. APPARTAMENTO via Palladio, tre stanze, cucina, bagno, gabinetto, cantina vendesi condominio 15 milioni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19. 1456 S

A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LAZZARO rimesso a nuovo, primo piano per uffici o studi professionali affittansi pronto ingresso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19. 1455 S

A.A.A. VIA FLAVIA appartamento affittato stanza, soggiorno-cucinino bagno-wc, ripostiglio, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 1456 S

A.A. DUE stanze, ampio soggiorno, tutti i comfort, riscaldamento centrale, ascensore, vendesi Fabio Severo. Tel. 68168 orario ufficio. 249 S

A.A. VENDESI locali affari zona Rotonda Boschetto mq 50 circa e 23 mq circa. Tel. 68168 orario ufficio. 248 S

A.B. ALTURA primingresso vendesi appartamento salone due stanze doppi servizi comfort. INIZIATIVE IMMOBILIARI, Palestrina 3, tel. 750910. 1557 S

A.B. COMMERCIALE costruzione lussuosi 150 mq meravigliosa vista mare vende INIZIATIVE IMMOBILIARI, Palestrina 3, telefono 750910. 1557 S

Continua in 16.a pagina

---

†

Si è spenta serenamente il 24 corrente

Giuseppina Marisan ved. Ranzatto

Ne danno il triste annuncio la figlia BRUNA col marito GERMANO FRAGIACOMO, i nipoti MARIA GRAZIA col marito BRUNO DI TOMMASO, GIORGIO con la moglie CLAUDIA LANGER, fratello, sorelle, cognate e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 gennaio 1976

Ricorderanno sempre:

nonna Pina

— RENZO, BARBARA e STEFANO

---

†

All'Ospedale di Cormons è mancata

Elvina Tofful - Vecchiet

di anni 48

La piangono il marito, il figlio, i genitori, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno a Moraro, oggi domenica, alle ore 15.

Si ringraziano i medici, il personale della Medicina e in particolare il dott. CRIVITELLI per le premurose cure.

Moraro, 25 gennaio 1976

---

†

Dopo lunga malattia si è spenta serenamente

Antonia Skender ved. Geri

Lo annunciano le sorelle ANNA e GIUSEPPINA i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 26 corrente alle ore 9.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 gennaio 1976

---

†

Il giorno 24 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Crosara

Ne danno il triste annuncio i figli, le figlie, nuore, generi, nipoti, la sorella e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 gennaio 1976

RINGRAZIAMENTO

ENNIO e QUINTO fratelli di

DON

Marino Manzin

porgono uno speciale ringraziamento agli Eccellentissimi Arcivescovi Mons. PIETRO COCOLIN e Mons. ANTONIO SANTIN, al sig. Parroco della Beata Vergine del Soccorso e al Clero della città.

Sentono altresì il dovere di esternare pubblicamente la loro profonda gratitudine, per l'opera altamente benefica e per l'impareggiabile attività dell'Ente, al Consiglio di Amministrazione della Domus Mariae nella persona del suo Presidente dott. GIUSEPPE NOBILE, alla Direttrice Baronessa GERARDINE GLADULICH, a don UMBERTO MERLONGHI, all'Economo sig. DE FRANCESCO RAFFAELE, alle infermiere ADA, MERY e NEVA e al personale tutto della Domus Mariae.

Trieste, 25 gennaio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

Agostino Barovina

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 25 gennaio 1976

I familiari del compianto

Mario Buda

nell'impossibilità di farlo di persona ringraziano tutte le autorità religiose, militari e civili, i parenti, gli amici, i conoscenti che hanno preso parte alle onoranze funebri ed hanno fatto del bene in Suo nome.

Trieste, 25 gennaio 1976

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lodovico Ciacchi

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 25 gennaio 1976

ANNIVERSARIO

E' trascorso un anno di dolore per la perdita del mio amato

Vincenzo Vignes

Egli vive e vivrà sempre nel mio cuore.

Una S. Messa verrà celebrata a suffragio della sua anima il giorno 26.1.1976 nella chiesa di via del Ronco alle ore 9.

La moglie IOLANDA

Trieste, 25 gennaio 1976

Io sono la Risurrezione e la Vita: chi crede in Me, anche se morto vivrà
(Giovanni Cap. XI, versetto 25)

Dopo un'esemplare e laboriosa esistenza, il Signore ha chiamato a Sé, l'anima eletta e pia di

Dora Cabalzar ved. Dolzani

Con il più profondo dolore, ma fidente nelle Promesse dell'Eterno, lo annuncia la figlia FIORA CILLA a tutti coloro che L'amarono, La stimarono e tennero in alta considerazione le Sue elette virtù di mente e di cuore.

Contemporaneamente ringrazia coloro i quali con affetto fraterno ed amicizia Le furono accanto in questa penosissima prova.

Trieste, 25 gennaio 1976

---

†

Il 22 gennaio è mancato il nostro caro

Giovanni Gaio

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la sua cara DINA, i figli, il genero, la nuora, la Mamma, i fratelli, la sorella, cognati e parenti tutti.

Un sentito grazie vada a tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Trieste, 24 gennaio 1976

---

†

E' mancato ai suoi cari

Carlo Godina

Ne danno il triste annuncio la moglie EGIDIA, il figlio DARIO con la moglie ELVIRA e la nipotina ELISA, la suocera, la sorella, il fratello e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 26 corrente alle ore 10.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 gennaio 1976

---

†

Il 23 gennaio è spirata serenamente la nostra cara zia

Giuseppina Pischjutta

Ne danno il triste annuncio i nipoti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 gennaio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Alessandro Callegari

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento, in particolare i colleghi di lavoro dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro e i condomini di via Concordia 5.

Un grazie di cuore al medico curante dott. TONAZZI.

I FAMILIARI

Trieste, 25 gennaio 1976

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per la perdita della nostra cara

Angelina Novelli ved. Vatta

I FAMILIARI

Trieste, 25 gennaio 1976

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente quanti hanno preso parte al nostro dolore per la perdita della nostra cara mamma nonna e bisnonna

Giuseppina Bordon ved. Marussi

I FIGLI e le NIPOTI

Trieste, 25 gennaio 1976

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Marsilli

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano sentitamente quanti hanno voluto ricordarlo.

Trieste, 25 gennaio 1976

RINGRAZIAMENTO

La famiglia FABRETTI ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del suo caro

Antonio Fabretti

Trieste, 25 gennaio 1976

27-1-1971 — 27-1-1976

Martedì ricorre il quinto anniversario del nostro caro

Attilio Cattarini

La moglie, la figlia, i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 25 gennaio 1976

25-1-1972 25-1-1976

Iginio Derin

la moglie GIOVANNA e la figlia FULVIA Lo ricordano.

Trieste, 25 gennaio 1976

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giacomo Crisanaz

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio, la figlia, la nuora e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 26 corrente alle ore 15 partendo dall'ospedale civile di Udine.

Si ringraziano fin d'ora tutti coloro che vorranno onorare la cara memoria.

Udine, 25 gennaio 1976

Partecipano al lutto:
— Famiglia PLESNICAR
— Famiglia TOMASI
— Famiglia ANTONAZ
— Famiglia FRIEBEL

Udine, 25 gennaio 1976

---

†

Il 24 corrente è mancata al nostro affetto

Gisella Gustin ved. Mizigoi

Addolorati lo annunciano le figlie LUCIANA e MARISA, i generi, i nipotini, le sorelle, i cognati e i nipoti unitamente alle famiglie CISTULLI e SPADA.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 gennaio 1976

---

†

Carla Vascotto ved. Lauro

è ritornata al Signore.

A tumulazione avvenuta l'annunciano addolorati la figlia, i nipoti, i pronipoti, nuore e parenti tutti.

Un sentito grazie a quanti hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 25 gennaio 1976

---

†

Il 19 gennaio è mancata al nostro affetto

Dora Cabalzar

di anni 88

Ne danno il mesto annuncio la figlia FIORA e i parenti tutti.

La cara salma riposa nel cimitero di Fogliano.

Trieste, 25 gennaio 1976

RINGRAZIAMENTO

Col cuore commosso, i familiari del

DOTT.

Renato Gembrini

ringraziano tutte le persone che, con tanto affetto hanno partecipato al loro grande dolore.

Un particolare ringraziamento all'Ordine dei Medici, nonché all'Associazione medici dentistici italiani, sez. di Trieste.

Trieste, 25 gennaio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Rosina Sturm

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 25 gennaio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Almerico Gotti

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 25 gennaio 1976

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del nostro caro

Pino Beccari

I FAMILIARI

Trieste, 25 gennaio 1976

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto partecipare al nostro dolore per la morte di

Stanislao Svetina

Famiglie
SVETINA - MEDEOT

Trieste, 25 gennaio 1976

E' trascorso un anno dalla scomparsa di

Giovanni Bossi

papà di BUBY, «mago dei motori».

Lo ricordano con affetto la figlia LAURA, genero RENATO, nipote BRUNO, amico DOMENICO.

Trieste, 25 gennaio 1976

Guido Macchi

Quattro tristi anni son passati dalla Tua dipartita ed è con infinito rimpianto che Ti ricordiamo sempre.

La moglie ed i familiari

Trieste, 25 gennaio 1976

---

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Aurelia Fontanot in Depretis

Ne danno il doloroso annuncio i figli GINO, con la moglie GINA e la nipote KATIA, e GILBERTO con la famiglia (assenti), i fratelli, la sorella, i cognati e i parenti tutti.

Un ringraziamento vada ai signori medici dott. G. FRANGINI e dott. L. PILATO.

I funerali seguiranno domani lunedì, alle ore 11 dalla Cappella del Cimitero di Muggia.

Muggia, 25 gennaio 1976

---

†

Il giorno 24 corrente si è spento il nostro caro

Giovanni Braicovich

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, il figlio ROMANO con la moglie MARIUCCIA, la figlia ELVIA con il marito LUIGI e gli adorati nipotini VALENTINA, FIORENZA ed AURO e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la chiesa di Servola.

Trieste, 25 gennaio 1976

---

†

Il giorno 23 corrente si è spento il nostro caro

Giordano Timeus

pensionato COMIT

Ne danno il triste annuncio i nipoti e i cognati.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per il Cimitero serbo-ortodosso.

Trieste, 25 gennaio 1976

---

†

Vittoria Svara ved. Franchi

si è spenta il 23 corrente.

Ne danno l'annuncio le figlie, il figlio, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 gennaio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per il grande tributo di compianto recato al nostro caro

Mario

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati di conforto e che hanno voluto onorare la memoria dell'indimenticabile scomparso.

Famiglie DOUGAN e KUS

Trieste, 25 gennaio 1976

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti gli amici delle vie E. Toti e Madonnina, che in vario modo vollero partecipare al nostro dolore per la perdita repentina del figlio e fratello

Franco

Fam.:
DI CHITO BAZZARINI

Trieste, 25 gennaio 1976

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Nino Semula

ringraziamo quanti presero parte al nostro dolore, in particolare gli inquilini di via Giulia n. 33.

I FAMILIARI

Trieste, 25 gennaio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

Virgilio Mora

i congiunti ringraziano tutti coloro che hanno voluto onorare la sua memoria.

Aurisina, 25 gennaio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate a

Mario Comici

i familiari ringraziano quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 25 gennaio 1976

Domani VIII anniversario della dolorosa scomparsa del

COMM.

Paolo Campanella

Il figlio GIANFRANCO e la nuora Lo ricordano a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Nella chiesa Maria Regina del Mondo domani alle 15.30 sarà celebrata una S. Messa.

Trieste, 25 gennaio 1976

25-1-1972 25-1-1976

Amelia Zuiz

sempre presente nel nostro ricordo, con immutato affetto, i figli, la nuora, i generi e i nipoti.

Trieste, 25 gennaio 1976

---

†

L'Arcivescovo amministratore apostolico PIETRO COCOLIN, l'Arcivescovo ANTONIO SANTIN e il Presbiterio partecipano alla comunità diocesana la morte del sacerdote

Marino Manzin

avvenuta il giorno 23 gennaio dopo lunga sofferenza illuminata dalla fede.

Ricordandone l'operosa e fedele attività a servizio della chiesa, chiedono a tutti i fedeli la preghiera di cristiano suffragio.

Trieste, 25 gennaio 1976

---

†

Dopo lunga malattia con l'affetto della nuora si è spenta la cara mamma

Ada Legisa ved. Stubel

Il figlio ne dà il triste annuncio unitamente alla moglie ed all'adorata nipotina.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella del Cimitero.

Trieste, 25 gennaio 1976

---

†

Ha cessato di soffrire l'anima buona di

Raffaele Cavalieri

Lo piangono i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 26 corrente alle ore 11 dall'Ospedale Maggiore.

Famiglie:
CAVALIERI e GASPERINI

Trieste, 25 gennaio 1976

---

†

Dora Colombani ved. Vascotto

si è spenta.

Ne danno l'annuncio BERTA, i nipoti e parenti.

I funerali seguiranno domani 26 corrente alle ore 12.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 gennaio 1976

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

Silvio Achilli

ringrazio quanti in vario modo hanno voluto partecipare al mio dolore.

Un particolare ringraziamento ai condomini e inquilini di via Giulia 12.

La moglie EMILIA

Trieste, 25 gennaio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Umberto Toffolo

ringraziamo quanti in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

Un grazie particolare al signor direttore dell'INAM e a tutto il personale, nonché al Direttivo della CISL.

Trieste, 25 gennaio 1976

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che tanti amici hanno voluto esprimere alla nostra indimenticabile

Liliana

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Trieste, 25 gennaio 1976

RINGRAZIAMENTO

La famiglia DE CARLI commossa per il tributo di compianto recato alla cara mamma e nonna

Cecilia

ringrazia quanti sono stati di conforto e hanno voluto onorarne la memoria.

Trieste, 25 gennaio 1976

Commossi per le manifestazione di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna

Emma

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglia COMPARINI

Trieste, 25 gennaio 1976

A tutti vada il nostro ringraziamento.

I familiari di

Carlo Sokolic

Trieste, 25 gennaio 1976

ANNIVERSARIO

25-1-1975 25-1-1976

Nel primo anniversario della scomparsa della nostra cara

Emilia Scopizzi

il fratello, cognata IOLANDA e familiari, La ricordano con immutato affetto.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

GRAVE RIVELAZIONE DI UN'AGENZIA DI STAMPA DI MADRID

Vietnamiti e cubani in guerra nel Sahara?

Le truppe di Hanoi e 200 consiglieri castristi sarebbero intervenuti a fianco del «Polisario» contro Marocco e Mauritania - Collegamenti con la recente visita del gen. Giap ad Algeri

Madrid, 24

Secondo l'agenzia di stampa spagnola «Europa Press», volontari vietnamiti e circa 200 consiglieri cubani si sarebbero uniti ai guerriglieri del «Fronte Polisario» che, appoggiato dall'Algeria, combatte per l'indipendenza del Sahara occidentale. Un dispaccio da Las Palmas dell'agenzia precisa che le truppe vietnamite si sono unite al «Fronte Polisario» dopo i colloqui svoltisi recentemente ad Algeri tra dirigenti del «Fronte» ed il ministro della difesa del Vietnam del Nord, generale Vo Nguyen Giap.

Sempre secondo l'agenzia i guerriglieri del «Fronte» utilizzano ora mezzi corazzati di fabbricazione francese nelle loro azioni contro l'amministrazione marocchina-mauritana in via di formazione nel Sahara in base all'accordo firmato nel novembre scorso da Spagna, Marocco e Mauritania.

Il «Fronte Polisario ha comunicato proprio oggi che quattrocento soldati della Mauritania sono stati uccisi o catturati in un conflitto a fuoco. Lo scontro è accaduto al campo militare mauritano di Ain Ben Tili, al confine tra la Mauritania e il Sahara. L'agenzia di notizie algerina ha comunicato che ieri c'è stata un'altra battaglia tra gli uomini del «Polisario» e regolari marocchini. Gli uomini del movimento nazionalista hanno catturato cento soldati e hanno distrutto dieci veicoli militari armati.

I soldati mauritani morti nel campo sono 152 e i prigionieri ... L'assalto al campo è durato due giorni e durante queste ultime giornate sono pure stati abbattuti due aerei marocchini. Anche nella capitale e nella zona circostante si verificano frequenti scontri a fuoco. Dice l'agenzia algerina che a El Aaiun «i rivoluzionari stanno circondando tutte le loro forze contro i marocchini e nella regione si stanno svolgendo duri combattimenti». Da parte marocchina si smentiscono le notizie secondo le quali sono in corso dei combattimenti nel Sahara occidentale. A Rabat fonti ufficiali sostengono che un membro del governo, Arsalane el Jadidi, si trova ad Aaiun dove gli sta mobilitando i giovani per progetti a favore del paese, in una atmosfera di festa.

«Propaganda mostruosa» viene definita la serie di notizie secondo le quali nel Sahara ci sono scontri armati di notevole ampiezza. Il quotidiano marocchino «Marocco Sera», scrive a proposito degli armamenti del paese, che essi sono dovuti all'atteggiamento aggressivo e bellicoso dell'Algeria. Le armi che Rabat chiede devono servire alla difesa del paese. Dopo aver messo l'accento sullo «spirito pacifico» e sulla «buona volontà» del Re Hassan II il quale aveva proposto al presidente algerino, dopo il conflitto tra i due paesi del ..., di limitare gli armamenti, il giornale nota come «alcuni» ... l'argomento del Sahara per ricominciare la politica aggressiva verso il Marocco. «Marocco Sera», riferendosi alla richiesta di Rabat alla Francia per avere degli apparecchi «Mirage», dice che essa è una legittima richiesta fatta da un paese capitalista mentre i paesi come l'Algeria ricevono forniture dei paesi socialisti. «Se il regime monarchico marocchino si va armando e chiede dei "Mirage", non è per servire alla difesa nazionale — sostiene invece la stampa algerina — ma per soffocare il piccolo popolo saharawi, accaparrarsi in seguito la Mauritania e rivolgersi, poi, contro la rivoluzione algerina». L'agenzia algerina di notizie «Aps» comunica che le autorità marocchine stanno trasformando l'aeroporto di El Aaiun in una base militare. La «Aps» dice che l'informazione viene da numerosi osservatori in El Aaiun. L'aereoporto della capitale del Sahara è stato ufficialmente chiuso per il motivo della riorganizzazione dei servizi. Questo significa, dice ancora l'agenzia algerina, che si stanno facendo dei lavori per consentire l'accesso e il decollo di aerei militari. «La conversione dell'aeroporto civile di El Aaiun in una base militare, è un preludio all'escalation dell'intervento aereo da parte degli espansionisti marocchini contro la popolazione civile del Sahara».

Lunedì e domenica scorsa, continua la «Aps», aerei militari marocchini hanno bombardato campi di profughi a Tifariti, a Bir Lahlou e a Tarnit nella zona nord-orientale.

(Ansa - Upi)

SGRADITA ALLA NIGERIA una «stazione» USA

Lagos, 24

La Nigeria ha chiesto agli Stati Uniti di chiudere la loro stazione di radio-ascolto a Kaduna, nel Nord del paese. Lo ha riferito a Lagos un portavoce americano. La stazione, costruita 13 anni fa per captare le trasmissioni radiofoniche estere, è stata di recente attaccata dalla stampa nigeriana come una «copertura» per operazioni clandestine della Cia statunitense.

(Ansa - Reuter)

ANGOLA: L'«UNITA» ALLE CORDE

Londra, 24

Dopo la rotta del «Fnla» al Nord si profila, in Angola, quella dell'«Unita», il secondo movimento filo-occidentale angolano, nel Sud dell'ex colonia portoghese. Le corrispondenze dei giornalisti inglesi al seguito degli uomini di Agostino Neto e dei soldati cubani sono unanimi nel registrare una poderosa e pressoché inarrestabile offensiva del «Movimento popolare» in tutta la regione

Conquistata la città chiave, con omonimo porto, di Novo Rodondo, il «Mpla» forte dei mezzi corazzati, dell'artiglieria pesante e dei micidiali lanciarazzi di fabbricazione sovietica, avanzano su Huambo (ex Nova Lisboa) la città che l'«Unita» ha proclamato sua capitale mentre a Luanda, non vi sono dubbi sul successo finale.

Ma la conquista di Novo Rodondo non è l'unico successo parziale conseguito nelle ultime ore dal «Movimento popolare». Altre colonne corazzate hanno conquistato il viadotto di Caninda, sul fiume Queve, dopo due giorni di violenti combattimenti riuscendo a minacciare da vicino Alto Hama, un crocevia di notevole importanza della zona montana dell'Angola ad un'ottantina di chilometri da Huambo.

Per quanto riguarda il Sudafrica, la posizione del governo di Pretoria verrà chiarita, la settimana prossima, in parlamento dal ministro della difesa Peter Botha. Anticipazioni sono state offerte in materia dallo stesso Botha in una dichiarazione rilasciata a Città del Capo. «Ho avuto modo, in varie occasioni, di sottolineare che l'impegno del Sudafrica in Angola è parte dell'impegno del mondo libero. Ho altresì ribadito che il Sudafrica non è disposto a combattere da solo per conto del mondo libero. Il Sudafrica difenderà con decisione i suoi confini e quegli interessi dei quali è responsabile...». Dalle parole di Botha sembra dedursi che il governo sudafricano sarebbe deciso ad attuare un parziale disimpegno delle sue truppe.

Intanto, a Mosca, il ministro degli esteri della Repubblica popolare d'Angola, José Eduardo Dos Santos, che ha concluso ieri una visita di 24 ore nella capitale sovietica, è stato latore di due messaggi di Agostino Neto, leader del «Mpla» e Presidente della Repubblica popolare d'Angola a Breznev, segretario generale del Pcus, e al primo ministro Kossigin. Si ignora il contenuto dei messaggi.

(Ap - Ansa - Afp)

Il terrorista altoatesino

MORTO IN AUSTRIA Georg Klotz

Vienna, 24

Georg Klotz, uno dei principali protagonisti del terrorismo altoatesino, è stato trovato morto stamani a mezzogiorno nella sua abitazione di Ruetzthal, in Tirolo. La morte è dovuta a cause naturali: dai primi accertamenti, sembra essa sia sopravvenuta in seguito ad embolia polmonare. Aveva 57 anni.

In Italia era stato condannato — contumace — nel 1969 a ventitré anni di carcere per il tentativo di omicidio di due brigadieri della Guardia di finanza nell'agosto del 1964. Era poi stato condannato ad altre pene per vari reati legati alla sua attività terrostica. Era invece stato assolto per insufficienza di prove nel processo per la strage di Malga Sasso nella quale, il 9 settembre del 1966, morirono tre finanzieri.

Klotz è stato anche protagonista di uno dei fatti più sconcertanti del terrorismo altoatesino: la vicenda di malga Clava-Saltusio, in Val Passiria, nei pressi del confine austriaco. In una notte dell'autunno del 1964 in una baita di Monte Clava, dove dormivano Keorg Klotz, Louis Amplatz (altro noto terrorista) e il misterioso Christian Kerbler, vi fu uno scontro a fuoco. Amplatz venne ucciso, mentre Klotz, gravemente ferito, riuscì ad espatriare in Austria. Kerbler venne indicato da più parti come un agente del controspionaggio italiano.

(Ansa)

ANNUNCIO DA PECHINO DI UNA NUOVA ESPLOSIONE NUCLEARE

«TEST» ATOMICO CINESE (IL SECONDO IN QUATTRO MESI)

Verso ordigni sempre più perfezionati - E' il diciassettesimo collaudo dall'ottobre del 1974 «Necessità difensive» - Circolare al popolo e alle truppe a tenersi pronti per un'eventuale guerra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Tokio, 24

A due settimane dalla scomparsa di Ciu En-lai la Cina ha effettuato, ieri, un esperimento nucleare in una località imprecisata del paese. E' il secondo in quattro mesi ed il diciassettesimo da quando i cinesi decisero, nell'ottobre del 1974, di imbarcarsi nell'avventura atomica nel tentativo di spezzare il monopolio delle superpotenze. L'agenzia «Nuova Cina», portavoce ufficiale di Pechino, non ne precisa la natura. Si ignora cioè se sia avvenuto sotto il livello del suolo, se l'ordigno sia stato fatto esplodere in aria o a livello del suolo. Nel suo commento «Nuova Cina» sottolinea, però, il carattere difensivo dell'esperimento ispirato, si legge nel comunicato ufficiale, dai poemi e dalla guida del Presidente Mao.

«L'esperimento, coronato dal pieno successo, rappresenta una nuova vittoria per l'intero popolo di questo paese... Esso è stato ispirato dai poemi del Presidente Mao e dalla sua guida. Esso — continua "Nuova Cina" — è in linea con le direttive di Mao che vuole che ci si tenga pronti ad affrontare una guerra eventuale... Dobbiamo tuttavia ricordare che le armi nucleari cinesi vengono fabbricate esclusivamente a scopi difensivi. In nessun momento ed in nessuna circostanza la Cina sarà il primo paese a ricorrere ad ordigni nucleari» prosegue il comunicato che torna a ribattere sul fatto che avvenimenti di significato scientifico-militare come quello di ieri, oltre ad avere natura difensiva, mirano ad intaccare il monopolio atomico delle superpotenze ed, in ultima analisi, abolire gli armamenti nucleari.

Poco prima che venisse confermato l'esperimento di cui avevano dato anticipazione fonti giapponesi, la stessa agenzia aveva reso di dominio pubblico una circolare rilasciata dal consiglio di stato e dalla commissione militare del comitato centrale del PC cinese. Nel documento si invitano soldati e civili ad accentuare la vigilanza ed a tenersi pronti in caso di guerra. Al di là delle caratteristiche del nuovo esperimento cinese, esso denota che la scomparsa di Ciun En-lai non è destinata ad avere ripercussioni sulla politica di Pechino, decisa a collaudare ordigni atomici sempre più perfezionati.

John Roderick

Bassa potenza

Washington, 24

Un portavoce del governo americano ha reso noto oggi che l'ultima esplosione nucleare cinese è stata registrata dal sistema di individuazione di esplosioni nucleari dell'ente americano per l'energia atomica. In base ai dati raccolti l'esperimento nucleare cinese è stato compiuto nell'atmosfera alle ore 7 (italiane) di ieri 23 gennaio nel poligono nucleare cinese di Lop Nor. Si è trattato di un esperimento di bassa potenza, vale a dire di una potenza di meno di 20 kiloton (equivalente a 20 milioni di tonnellate di tritolo).

(Ansa - Reuter)

LA BOMBA «H» sui missili francesi

Parigi, 24

Nel corso di una solenne cerimonia svoltasi oggi a Brest (Bretagna), il ministro della difesa Yvon Bourges ha consegnato alla «Marine nationale» la prima bomba termonucleare destinata ai missili che armano i sommergibili nucleari francesi. La bomba, che sostituirà progressivamente l'armamento atomico, ha per il momento una potenza di un «megaton», che equivale a un milione di tonnellate di esplosivo convenzionale ad alto potenziale. L'ordigno ha una portata di 2500 chilometri, è alto dieci metri e pesa diciotto tonnellate.

L'ogiva termonucleare verrà utilizzata a partire dall'anno prossimo, anche per armare i missili strategici «terra-terra».

(Ansa)

NELLA DACIA DI COSTAKIS

INCENDIO DISTRUGGE quadri «non conformisti»

Mosca, 24

Secondo quanto si apprende oggi a Mosca, la dacia di George Costakis, un collezionista greco residente nella capitale sovietica, è stata devastata il 10 gennaio scorso da un incendio che ha distrutto un certo numero di tele di pittori «non conformisti» sovietici.

(Ansa - Afp)

DIRITTO DI VOTO ai portoghesi all'estero

Lisbona, 24

Con una legge approvata la scorsa notte dal governo è stato esteso ai circa due milioni di portoghesi residenti all'estero il diritto di voto di cui godono i residenti sul territorio nazionale, circa nove milioni. Per esercitare il diritto di voto gli emigrati portoghesi, metà dei quali vivono in Francia e il resto in altri paesi dell'Europa occidentale, Brasile ed ex colonie africane, dovranno far registrare il proprio nome presso un consolato portoghese.

(Ansa - Reuter)

NELLE ACQUE A SUD DI LAMPEDUSA

Sequestro tunisino di un altro motopesca

Trapani, 24

Un motopeschereccio di Mazara del Vallo, l'«Argonauta», con undici uomini di equipaggio, è stato sequestrato da una vedetta tunisina in acque internazionali a Sud dell'isola di Lampedusa. L'unità da pesca è stata dirottata verso il porto di Sfax dove si trovano sotto sequestro, fin dal 6 gennaio, altri due pescherecci mazaresi, il «Vito Lisma» e il Gaspare Giacalone».

Il motopesca è stato affiancato dalla vedetta tunisina che ha intimato al comandante, Vito Giacalone, di lasciare l'imbarcazione e di salire a bordo dell'unità militare. Sotto la minaccia della mitraglia, l'equipaggio dell'«Argonauta» è stato costretto a fare rotta per Sfax.

(Italia)

ATTACCO DELLA «PRAVDA» AGLI AUTONOMISTI: UNA «DOTTRINA BREZNEV» SUI PARTITI COMUNISTI?

REPRIMENDA DI MOSCA AI PC «FRATELLI»

Fondamentale per i sovietici il rispetto dell'internazionalismo - Un dovere combattere l'antisovietismo - Irrigidimento del Cremlino di fronte alle «deviazioni» - Nervosismo a causa delle difficoltà nel varare la conferenza di Berlino Est

Mosca, 24

Aspro e grave richiamo della «Pravda» ai partiti comunisti «fratelli» nel mondo, in particolare a quelli dell'Europa occidentale: l'internazionalismo, gli interessi comuni dei partiti comunisti sono più importanti dei loro problemi strettamente nazionali e l'antisovietismo non è compatibile con l'internazionalismo e con il comunismo.

In un articolo firmato dall'autorevole commentatore Vitali Korionov, che riflette in genere il punto di vista delle massime autorità del Pcus, la «Pravda» ha oggi ribadito la posizione di intolleranza del Pcus (che si riteneva ammorbidita negli ultimi tempi) nei rapporti con i partiti comunisti «fratelli», affermando che «è tuttora attuale la tesi sostenuta da Marx ed Engels nel loro "manifesto" secondo cui nella lotta del proletariato delle varie nazioni si devono mettere in rilievo e sostenere gli interessi comuni di tutto il proletariato, indipendentemente dalla nazionalità.

«Lo svolgimento della lotta di classe — insiste la "Pravda" — dimostra che l'internazionalismo proletario non è affatto una "sopravvivenza storica". Anzi, ai tentativi del nemico di classe di dividere e contrapporre i partiti comunisti, questi hanno sempre risposto con un maggiore rafforzamento della loro solidarietà internazionale, condizione del loro successo.

«E' proprio in questa direzione — aggiunge la "Pravda" — nello spirito della collaborazione comunista da compagni e nello scambio di opinioni, costruttivo e sulla base di uguaglianza, che continua la preparazione per la conferenza dei partiti comunisti ed operai europei».

Quanto all'atteggiamento dei partiti comunisti verso l'antisovietismo, la «Pravda» cita «Rude Pravo», organo del partito comunista cecoslovacco, che «afferma giustamente»: «Qualsiasi tolleranza di fronte all'antisovietismo, ogni silenzio di fronte ad attacchi e calunnie antisovietiche disorientano le masse e comportano conseguenze politiche ed ideologiche. La lotta all'antisovietismo è un dovere internazionale dei comunisti di tutto il mondo».

La «Pravda» cita anche, a sostegno di tale tesi, una dichiarazione del presidente del partito comunista norvegese, Knutsen, secondo cui «i comunisti norvegesi considerano loro dovere ascoltare l'opinione dei partiti fratelli quando qualche fatto che stanno discutendo appare agli altri partiti come non giusto. Ma su un punto i comunisti negano la loro partecipazione: si rifiutano cioè di portare acqua al mulino dell'antisovietismo e dell'anticomunismo».

Le odierne, pesanti affermazioni della «Pravda» costituiscono un grave colpo alle tesi «autonomiste» di alcuni partiti comunisti europei nei confronti del Pcus e sono messe in relazione con la preparazione della conferenza dei partiti comunisti d'Europa. In particolare, secondo alcuni osservatori, l'articolo, pubblicato due giorni dopo la fine della riunione a Berlino Est della commissione preparatoria della conferenza, dimostrerebbe che i partecipanti alla riunione stessa non sono riusciti a trovare una piattaforma di accordo sui problemi che li dividono.

Gli osservatori ritengono che, svanita ormai la possibilità di convocare la conferenza prima del 25.o congresso del Pcus che avrà luogo alla fine di febbraio, il leader comunista sovietico Breznev, non più pressato dal tempo, non abbia interesse a fare «concessioni» ai partiti «fratelli» e quindi potrebbe avere assunto un atteggiamento intransigente.

(Ansa)

L'arcidiocesi di Mindszenty

MISSIONE VATICANA in Ungheria

Budapest, 24

Due inviati della Santa Sede hanno concluso oggi una visita di cinque giorni in Ungheria durante la quale hanno avuto una serie di colloqui volti a risolvere il problema dell'arcidiocesi di Esztergom e della nomina del suo titolare. L'arcidiocesi è stata retta per anni dal cardinale Mindszenty, e dalla sua morte lo scorso anno a Vienna è stata affidata ad un delegato apostolico in attesa di una nomina definitiva.

KISSINGER HA FIRMATO A MADRID L'ACCORDO DI COOPERAZIONE CON GLI S.U.

LA SPAGNA METTE UN PIEDE NELLA DIFESA OCCIDENTALE

Ingenti aiuti per sostenere politicamente e militarmente il «nuovo corso»: oltre un miliardo di dollari - Restano le basi americane ma entro il 1979 ritiro dei sommergibili lanciamissili

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

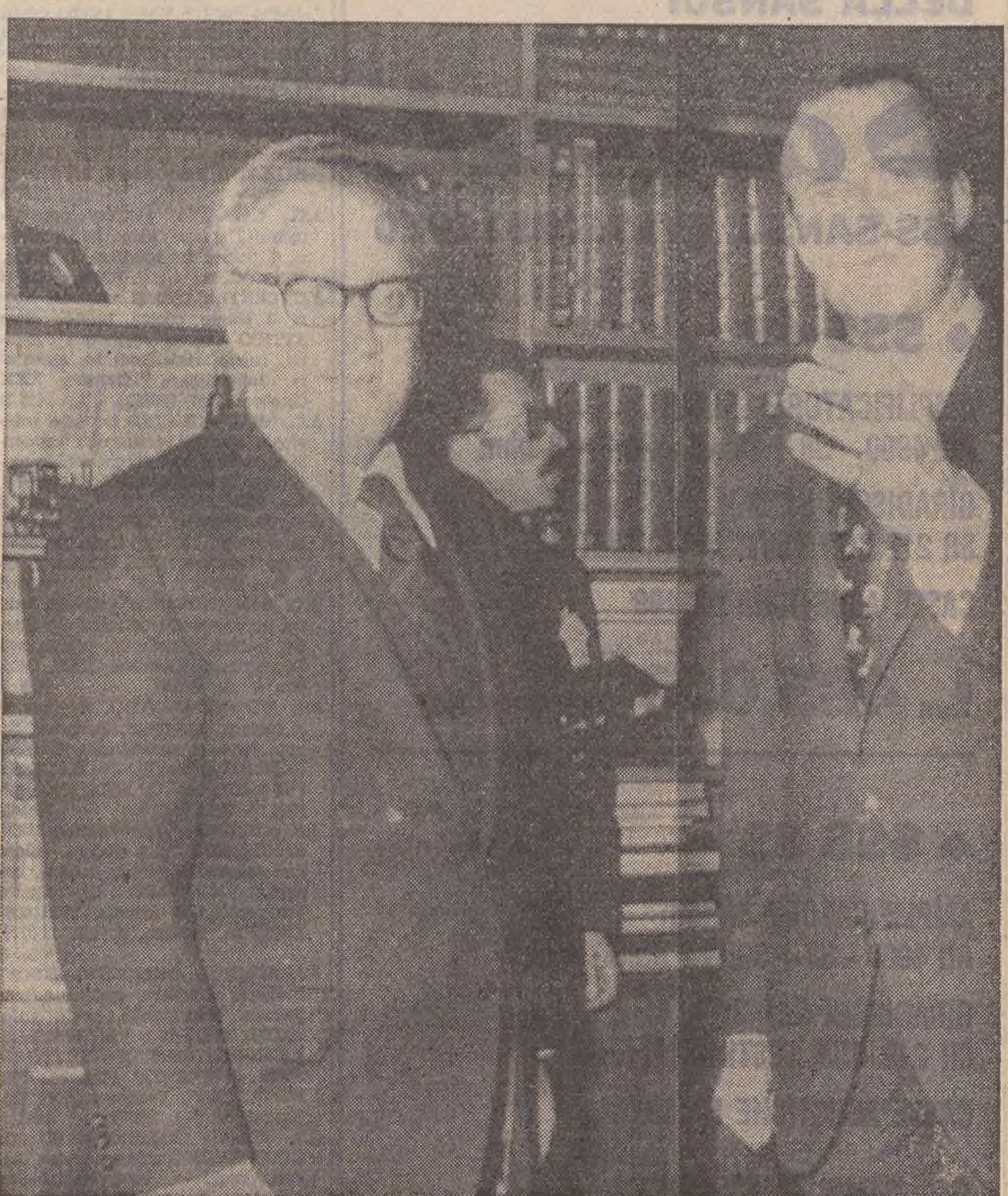
Madrid, 24

Alle 18 di oggi il segretario di stato americano, Henry Kissinger, e il ministro spagnolo degli affari esteri, Jose Maria de Areilza, hanno firmato il rinnovato accordo di cooperazione e amicizia tra al Spagna e gli Stati Uniti, accordo che dovrebbe essere elevato a trattato dopo la ratifica da parte del Senato statunitense e delle «Cortes» spagnole. E', come si rileva in alcuni circoli diplomatici di Madrid, un «trattato di seconda categoria», in quanto non impegna reciprocamente i due paesi. Ma è, ad ogni modo, molto di più di quanto erano riusciti ad ottenere finora i vari governi spagnoli che avevano negoziato con Washington.

Come Kissinger stesso ha dichiarato giungendo all'aeroporto di Madrid, «è un passo importante per l'avvicinamento della Spagna alla Comunità atlantica e alla Comunità europea». Per gli spagnoli, la firma dell'accordo significa «un grande appoggio degli Stati Uniti a Re Juan Carlos, ed al suo governo».

Subito dopo l'arrivo Kissinger si è incontrato col primo ministro Carlos Arias Navarro, ed è stato ospite a colazione del Re di Spagna. Nulla è finora trapelato sui particolari dei due colloqui, ma si presume che, oltre alla politica interna spagnola, siano stati trattati due temi principali, quello della Nato e quello della Comunità economica europea; quest'ultimo anche se non è di competenza degli Stati Uniti e se le nazioni della Cee hanno deciso di attendere quale sarà la vera evoluzione della Spagna, prima di pronunciarsi su una sua associazione.

La firma dell'accordo costituisce il primo avvenimento internazionale di grande rilievo del governo di Juan Carlos Primo. Era opinione generalizzata che gli Stati Uniti avrebbero acceduto in gran parte alle richieste spagnole, e così infatti è stato.



Telefoto Ansa-Upi

Madrid — Kissinger durante l'incontro con il Re di Spagna prima della firma del trattato

Le principali differenze e miglioramenti — dicono gli spagnoli — rispetto ai precedenti accordi, che sono stati rinnovati ad ogni quinquennio fin dal 1953, sono le seguenti: Viene costituito un «consiglio ispano-nordamericano» al livello di ministri, da cui dipenderà un comitato permanente militare di collegamento. Ciò permette di fare, nel testo dell'accordo, una chiara menzione del ruolo che la Spagna svolge nel quadro della Nato. Fonti spagnole affermano che Kissinger ha consultato Bruxelles al riguardo. Sebbene nei recenti comunicati giunti da quella capitale sugli incontri aventi per tema la Spagna, nulla si dicesse al riguardo. «Si fa allusione alla Spagna in riferimento alla Nato — dicono le fonti spagnole — e ciò di fatto è il riconoscimento formale del servizio che la Spagna sta prestando alla difesa dell'Occidente».

Inoltre, entro il 1979, anno di scadenza degli accordi, verranno eliminati i sottomarini armati di missili nucleari dalla base navale di Rota e verrà sensibilmente ridotto il numero degli aerei cisterna per il rifornimento in volo, che operano dalla base di Torrejon, a pochi chilometri da Madrid. Le altre differenze consistono nell'aumento delle somme di «aiuti», «donazioni a fondo perduto» e «prestiti» che, sommano in totale 1 miliardo 222 milioni di dollari. Per la parte militare la Spagna riceverà dragamine, aerei «Phantom» e successivamente «F 16», nonché altri armamenti.

In base al trattato, gli Stati Uniti mantengono la loro presenza nelle quattro basi spagnole di cui disponevano fin dal 1953. Si tratta: della base navale di Rota in provincia di Cadice, dove risiedono circa 300 tra marinai e specialisti statunitensi; della base aerea di Moron nella provincia di Siviglia (circa 600 americani); nella base aerea di Torrejon, ad una trentina di chilometri della capitale (sede dello stato maggiore della sesta forza aerea americana, con bombardieri strategici, aerei cisterna e circa 3600 uomini); e della base aerea di Saragozza (circa 1000 uomini).

Lo stesso ministro degli esteri spagnolo aveva spiegato stamane ad alcuni giornalisti, il principio della «denuclearizzazione» sollecitato dalla Spagna e accolto all'ultimo momento dagli Stati Uniti, in seguito al viaggio compiuto nella notte tra giovedì e venerdì a Bruxelles, presso Kissinger, dal principale negoziatore statunitense, Robert McCloskey. «In tal modo — aveva dichiarato de Areilza — noi cesseremo di essere il nemico potenziale che eravamo diventati per i paesi del Patto di Varsavia e la Spagna non sarà più l'obiettivo obbligatorio di queste potenze, in caso di conflitto».

Kissinger ha rilevato che la firma tra i due paesi non più di «accordo esecutivo» ma di un trattato, dimostra «l'appoggio morale e la simpatia» degli Stati Uniti verso i cambiamenti avviati dal governo spagnolo di Arias Navarro; ha ribadito che la Spagna troverà negli Stati Uniti «un amico sicuro e un sostenitore pieno di fiducia». Il segretario di stato ha poi detto che gli Stati Uniti non hanno alcun obbligo legale di difendere la Spagna da un attacco e ha rilevato che il trattato firmato oggi non costituisce un nuovo impegno americano nel campo della difesa; ha però aggiunto che «l'importanza politica che noi annettiamo alla Spagna è chiara, e costituirà un fattore di grande importanza» in caso di un attacco.

Marcello Ongania

DOMANI AD ATENE INCONTRO PENTAPOLARE

I paesi balcanici cercano un'intesa

All'iniziativa della Grecia hanno aderito Jugoslavia Bulgaria, Romania e Turchia - Temi economici

Atene, 24

Cominciano lunedì ad Atene, a livello dei sottosegretari, i lavori della prima conferenza dei paesi balcanici destinata a gettare le basi di un nuovo tipo di cooperazione in materia di economia, tecnologia ed ecologia. La conferenza avviene su iniziativa del primo ministro greco Karamanlis e vi prendono parte, oltre alla Grecia, Jugoslavia, Bulgaria, Romania e Turchia; l'Albania sarà rappresentata da osservatori. La richiesta dell'Ungheria di parteciparvi è stata respinta dal governo greco.

E' la prima volta dal defunto patto di amicizia tra i paesi balcanici — firmato prima dell'ultima guerra mondiale e rinato a breve vita nel 1950 con la sola partecipazione di Jugoslavia, Grecia e Turchia — che si avvia un processo destinato a porre le fondamenta di una nuova intesa balcanica.

Nell'intento dell'animatore della riunione, Karamanlis, lo scopo primario della conferenza è di eliminare il clima di tradizionale ostilità e incomprensione tra paesi retti da differenti sistemi politici e creare invece un'atmosfera di amicizia produttiva e una cooperazione tra i paesi della regione. Nell'agosto scorso Karamanlis ha compiuto visite ufficiali a Belgrado, Budapest e Sofia facendosi paladino di una nuova intesa politica in attuazione dello «spirito di Helsinki».

Tenuto conto dei contrasti politici e militari latenti tra i partecipanti, l'iniziativa greca si limita, almeno in questa prima fase, a riunire i sottosegretari al commercio dei paesi balcanici. Ma il governo greco, facendosi promotore dell'iniziativa, spera che dalla prima conferenza possa nascere la creazione di un sottosegretario permanente capace di preparare una più vasta intesa balcanica o un patti di non aggressione tra i paesi della regione.

(Ansa)

LA RISOLUZIONE SUL MEDIO ORIENTE ALL'ONU

MOLTO PROBABILE IL VETO AMERICANO

Domani o al massimo martedì si passerà al voto

New York, 24

Il progetto definitivo di risoluzione in cui si chiede la creazione di uno stato palestinese ma si fa anche preciso riferimento a «confini sicuri e riconosciuti» per Israele è stato sottoposto, ieri sera, al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite da sei dei dieci membri non permanenti. Il voto è previsto per lunedì o martedì. E' quasi certo che l'America bloccherà con il veto la risoluzione, che considera unilaterale e squilibrata perché chiede a Israele concessioni senza offrirle in cambio nulla che non sia già consacrato nei precedenti documenti dell'ONU.

I patrocinatori della risoluzione — Pakistan, Romania, Tanzania, Benin (ex Dahomey), Guyana e Panama — sono certi di ottenere l'appoggio della maggioranza dei membri del consiglio al testo, che è stato ufficiosamente già approvato dagli stati arabi e, secondo fonti diplomatiche occidentali, anche dall'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

Gli Stati Uniti si oppongono al testo (presentato dopo due settimane di consultazioni e negoziati tra gli arabi, gli europei, il blocco comunista e i non allineati) perché in esso si affermano gli «inalienabili diritti nazionali» dei palestinesi, si chiede il ritiro totale di Israele e si dettano condizioni di soluzione della crisi mediorientale che, secondo Washington, debbono essere invece oggetto di negoziati tra arabi e israeliani.

(Ansa - Ap)

NOVE TERRORISTI fucilati nell'Iran

Teheran, 24

Nove terroristi iraniani, condannati a morte dal tribunale militare di Teheran per numerosi crimini (tra cui otto assassinii), sono stati giustiziati oggi, mediante fucilazione: un decimo condannato a morte è stato graziato dallo Scià, che gli ha commutato la pena capitale nella reclusione a vita. Un altro imputato, una donna, è stato condannato a 15 anni di carcere.

Il processo si era svolto il mese scorso, e gli imputati avevano ammesso la loro colpevolezza, appellandosi alla clemenza dello Scià; tra i delitti loro addebitati, figuravano l'uccisione di tre ufficiali americani, di un generale iraniano e di un iraniano impiegato all'ambasciata degli USA.

CONTRATTO DELLA FIAT con la Germania Est

Torino, 24

Un accordo tra la «Vokeseigenen Aussenhandelsbetried Investe - export - DDR» — ente di stato per il commercio con l'estero della Repubblica democratica tedesca — e la «Fiat engineering», è stato firmato a Berlino. L'accordo è relativo alla progettazione, direzione ed assistenza lavori per la costruzione di una fonderia di ghisa e di acciaio a Tiaret (Algeria).

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
FIEG

A.B. COMMERCIALE seminuovo due stanze soggiorno cucina bagno comfort giardinetto 21.000.000 possibilità mutuo vende INIZIATIVE IMMOBILIARI, Palestrina 3, tel. 750910. 1557 S

A.B. APPARTAMENTO primingresso due stanze saloncino cucina doppi servizi centralnafta ascensore, permuto con appartamento anche in vecchia costruzione. INIZIATIVE IMMOBILIARI, Palestrina 3, tel. 750910. 1557 S

A.B. FABIO SEVERO appartamenti in costruzione due stanze cucina bagno tutti comfort con 6.000.000 acconto resto mutuo 75% vende INIZIATIVE IMMOBILIARI, Palestrina 3, tel. 75091. 1537 S

A.B. ISTRIA zona appartamento due stanze, servizi comfort giardinetto posto macchina vende 19.000.000. INIZIATIVE IMMOBILIARI — Palestrina 3, tel. 750910. 1557 S

A.B. SAN VITO zona mansardina con servizi 7.500.000 vende INIZIATIVE IMMOBILIARI, Palestrina 3, tel. 750910. 1557 S

A.B. SAN LUIGI zona: villetta salone tre stanze, doppi servizi giardino 45.000.000 vende INIZIATIVE IMMOBILIARI, Palestrina 3, tel. 750910. 1557 S

A.B. SAN LUIGI appartamento in palazzina due-tre stanze salone doppi servizi comfort 26.000.000-42.000.000 vende INIZIATIVE IMMOBILIARI, Palestrina 3, tel. 750910. 1557 S

A.B. CASA in zona periferica con ampio locale da adibirsi vari usi NUOVA COSTRUZIONE 37 milioni vende INIZIATIVE IMMOBILIARI, Palestrina 3, tel. 750910. 1557 S

A.C. CADORNA vendesi appartamento 3 stanze cucina doppi servizi, I piano, Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1415 S

A.C. CENTRALISSIMI vendonsi liberi 2 stanze cucina bagno. Altro ATTICO camera soggiorno cucinino, bagno, riscaldamento, ascensore. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1415 S

A.C. GRADO CENTRO ingresso principale spiaggia (minigolf) vendonsi monovani con doccia wc. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1415 S

A.C. MAGAZZINI CADORNA vendonsi occupati 120 mq circa. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telefono 62636. 1415 S

A.C. SAN GIOVANNI vendonsi ultimi appartamenti occupati 2-3 stanze, cucina, possibilità bagno, wc. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1415 S

A.I. MUGGIA CENTRO. Seminuovo 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, centralnafta LIBERO 20.500.000 trattabili. FACILITAZIONE PAGAMENTO. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 1481 S

A.I. SISTIANA - VISOGLIANO. MANSARDA NUOVA, 2 camere, salone con caminetto servizi, cantina box auto. VISTAMARE. Centralnafta con regolazione propria. VENDESI ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 1481 S

A.I. STADIO - CARPINETO. NUOVI 1 stanza saloncino, cucina, bagno, terrazza centralnafta, posto auto. MUTUI FINO 75% VENTENNALE. RICHIESTISSIMI IN AFFITTO da ENTI e SOCIETA' PER PROPRI DIPENDENTI. Vendonsi ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 1481 S

A.I. STADIO OCCASIONE SOLEGGIATISSIMO 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, autoriscaldamento a metano. Vendesi LIBERO 22 milioni trattabile. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 1481 S

A.I. XX SETTEMBRE. SIGNORILE 160 mq 3 stanze, salone grande, servizi, ascensore centralnafta. Vendesi LIBERO. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 1481 S

A. ACIT. BARRIERA. Vendonsi appartamenti salone 2-3 stanze cucina doppi servizi poggioli centralmetano ascensore finiture accurate posto macchina. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1533 S

A. ACIT. CLIVO ARTEMISIO. Vendonsi appartamenti imminente consegna soggiorno 2-3 stanze doppi servizi giardino. Visione piante S. Lazzaro 3, tel. 6881. 1533 S

A. ACIT. GIULIA. Vendesi appartamento seminuovo salone due stanze doppi servizi. Altro soggiorno cucinino stanza ampia terrazza garage. S. Lazzaro, tel. 68810. 1533 S

A. ACIT. GRADO ammobiliato signorilmente vendesi 3 stanze cucina bagno ampia terrazza. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1533 S

A. ACIT. SERVOLA ultimi appartamenti 3-4 stanze servizi poggioli centralnafta box. Minimo contanti 8.000.000 resto mutuo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1533 S

A. ACIT. SISTIANA vendesi appartamento indipendente soggiorno tre stanze cucina doppi servizi giardino proprio garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1533 S

A. ACIT. STADIO. Vendesi casetta con giardino 3 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1533 S

A. ACIT. TRIBUNALE (zona). Vendesi ampio appartamento salone 4 stanze stanzetta doppi servizi garage parco alberato. ZONA ROSSETTI extra attico con mansarda ampie terrazze soleggiate. Informazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1533 S

A. ACIT. VIA COMMERCIALE. Vendesi ampio 2 stanze cucina bagno. VALMAURA primentrata stanza soggiorno cucinino. Altro 2 stanze cucina comforts. REVOLTELLA stanza stanzetta soggiornoservizi centralnafta. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 1533 S

A. ACIT. VIA FRANCA. Vendesi appartamento 3 stanze cucina bagno riscaldamento. Altro PIAZZA CARLALBERTO 2 stanze stanzetta cucina bagno comforts. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1533 S

A. ACIT. VILLA spiaggia privata 280 mq abitabili 800 mq giardino vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1533 S

A. DUINO vendesi casa due piani libera con cortile più rustico con progetto villetta approvato 46 milioni netto. Telef. (0471) 35241 ore 16-18. BZ S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33-37 condominio BELVEDERE appartamenti 2-3-4 stanze accessori cantina garage, mutui agevolati. Vendita visione progetti AGEP Zanetti 1. 1349 S

A. FLAVIA stanza cucina bagno centralnafta vendesi libero 9.500.000. AGEP Zanetti 1. 882 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m possibilità scarico vendesi. AGEP Zanetti 1. 1345 S

A. ISTRIA appartamento stanza cucina bagno centralnafta ascensore vendesi libero. AGEP Zanetti 1. 1345 S

A. ISTRIA (zona) primo ingresso vendesi 3 stanze cucina bagno centralnafta cantina posto macchina, mutuo. AGEP Zanetti 1. 1350 S

A. VENDO ZONE DUINO panoramico salone, 2 stanze, cucina, bagno, box, comfort. Tel. 36765. 1561 S

A. VENDO varie zone appartamenti, ville diverse grandezze. Telefono 36765. 1561 S

A. VENDO CARSO 3000 mq terreno edificabile. Telefono 36765. 1561 S

A. VENDO GRETTA panoramico 2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, comfort. Telefono 36765. 1561 S

A. VENDO COMMERCIALE inizio costruzione appartamenti panoramici lussuosi. Tel. 36765. 156 S

A. VENDO VIA ROSSETTI appartamento 160 mq. Tel. 36765. 1561 S

A. VENDO VIA PUCCINI salone, 2 stanze, cucina, ripostiglio, terrazze. Telefono 36765. 1561 S

A. VENDO OPICINA appartamento in villa salone, 2 matrimoniali, 2 singole, cucina, tavernetta, tripli servizi, box, giardino. Tel. 36765. 1561 S

A. VENDO VIA DELL'ISTRIA ultimo appartamento 2 stanze, cucina, bagno, comfort. Telef. 36765. 1561 S

A. VENDO STADIO magazzino 60 mq. Telefono 36765. 1561 S

ABBIAMO richieste di appartamenti casette locali terreni, pagamento contanti. Fate le vostre offerte. Agenzia Trieste Mia Ospedale 6/E, telefono 768800. 1421 S

ACQUISTEREI privatamente tristanze cucina, bagno libero, centrale possibilmente non nuovo. Scrivere PK Cassetta 6 D 34100 Trieste. 1515 S

ACQUISTEREI appartamento Sistiana Duino. Inintermediari. Telefonare 763777 ore serali. 1372 S

ACQUISTO appartamento occasione zona Posta C.le - Marina. Telefono 755954. 1556 S

ACQUISTO contanti appartamento da rinnovare massimo 8.000.000. Tel. 413937 - 33430. 1356 S

ACQUISTO quartierino seminuovo soleggiato I-II piano. Scrivere Publikompass cassetta 45 C Trieste. 1423 S

ACQUISTO se occasione casa anche da restaurare. Tel. 35984. 1377 S

ACQUISTO piccola casa in ottime condizioni con giardino oppure appartamento con due-tre stanze e bagno in Gorizia o periferia. Scrivere Publikompass, cassetta 30 B, 34100 Trieste. 22 S

ACQUISTO piccola casa in ottime condizioni con giardino oppure appartamento con 2-3 stanze e bagno in Gorizia o periferia. Scrivere Publikompass 30 B 30400 Trieste. 22 S

ALLOGGIO inizio via Molino a Vento libero vendesi, camera cucina e accessori, pianoterra. Per informazioni geom. Germani, via Carducci 10, tel. 732097. 1392 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953 - VENDE: ZONA D'ANNUNZIO, appartamento libero, tre stanze, cucina, bagno, wc, tre poggioli, riscaldamento centrale, VI piano, ascensore. 1467 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953 - VENDE APPARTAMENTI LIBERI: VIA FOSCOLO, tre stanze, cucina, bagno, wc, cantina, IV piano, ascensore, riscaldamento centrale. VIA ROSSETTI: 2 stanze, cucina, bagno wc., ripostiglio, riscaldamento centrale, II piano, ascensore. 1467 S

APPARTAMENTI nuovi pronti Petronio 6 vendonsi direttamente, mutuo. Telefonare 64412. 1385 S

APPARTAMENTI pronti liberi atrio 3-4 stanze rifiniture accurate impresa vende direttamente, Conti 28 telefono 31830. 450 S

APPARTAMENTI ultimi pronti due stanze soggiorno cucina ripostiglio servizi comfort poggioli posto macchina vista soleggiati. Visita sul posto ore cantiere Scala Santa 16-7 1391 S

APPARTAMENTO nuovo due stanze, cucina, con tutti confort vendesi a Roiano. Tel. 793090. 274 S

APPARTAMENTO palazzina Sistiana vendesi salone tristanze cucina doppi servizi ripostiglio cantina garage piscina giardino. Telefonare ore ufficio 765395. 1462 S

APPARTAMENTO tre stanze doppi servizi box quarto piano vendesi. Telefonare lunedì 755450. 1484 S

APPARTAMENTO zona Stazione occasione, due stanze, cucina, bagno, vende Immobiliare Civica, S. Lazzaro 10. 247 S

APPARTAMENTO GRETTA splendida vista mare 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo soffitta centralnafta giardino in comune ingresso pronto vende 19.500.000 Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 1197 S

APPARTAMENTO ROIANO stanza cucina bagno terrazza ripostiglio centralnafta ascensore posteggio macchina vende libero Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 1402 S

APPARTAMENTO soleggiatissimo zona Flavia IV piano pronta entrata stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralmetano vende Immobiliare Giuliana telefono 763324. 236 S

AQUILINIA MONTEORO 3 stanze stanzetta tutti comfort da 22.500.000 mutuo accordato 75% interesse 9 p.c. vende ALABARDA telef. 730051.

BELLISSIMI appartamenti pressi Villa Revoltella dotati tutti comfort in palazzine garage giardino vende direttamente impresa. Telefonare 60725. 356 S

BESENGHI via privata appartamento signorile in palazzina, salone tre stanze doppi servizi vendesi prontamente. Immobiliare Vesta telef. 730344. 1604 S

CASA due appartamenti più casetta più due garages più 200 mq cantina più 600 mq giardino centro 90.000.000 vendesi. Telef. 51389. 1449 S

CERCASI casetta oppure terreno costruibile con vista mare. Telefono 769830. 1549 S

CERCASI appartamento 90 mq piano alto zona Coroneo-S- Francesco-Viale. Telefonare pomeriggi 60042. 1179 S

CERCO terreno edificabile panoramico per villetta bifamigliare contanti. Scrivere Publikompass cassetta 20 C Trieste. 1197 S

CERCO villetta bifamigliare con terreno panoramica anche da ultimare o distrutturare, contanti. Scrivere Publikompass cassetta 20 C, Trieste. 1197 S

CERCO appartamento 1 o 2 stanze vuoto vecchio pagamento contanti. Telefonare 227228. 1429 S

COMPERO appartamento salone due stanze cucina comfort garage max 28.000.000. Tel. 31318. 1591 S

COMPERO in contanti casetta o villetta in buone condizioni con giardino. Inintermediari. Scrivere Publikompass Cassetta n. 4 D Trieste. 1495 S

CORMONS. Appartamento di nuova costruzione. Servizi ampio soggiorno, cucina, garage, cantina, visibilità panoramica libero vendesi. Tel. 0432-75153. GO. 57 S

FAMIGLIA CERCA appartamento anche modesto due o tre stanze. Telefonare 750910 ore pasti. 1557 S

GRADO. Agenzia d'affari dott. Scavone, telefoni (0431) 80090 e 80983, vende appartamenti nuovi con vista sul porto, nonché appartamenti d'occasione arredati: monovano 8 milioni 500.000, bivano Grado-Pineta 12 milioni 500.000. 800 S

GRADO-Pineta affarone vendesi appartamento arredato soggiorno due stanze da letto più servizi riscaldamento e aria condizionata. Telefonare: (0431) 81536. 800 S

GRADO occasioni vendonsi appartamentini americani con o senza mobilia fronte entrata principale spiaggia, da 7.800.000 in poi. Telefonare giornalmente dalle 11 alle 13, escluso mercoledì: (0431) 80346. 800 S

GRADO. Volete acquistare vendere affittare il vostro appartamento? Rivolgetevi domenica agenzia Buone Vacanze, Moreri 44, Grado; feriali agenzia Trieste Mia, Ospedale 6-e, telef. 768800. 1421 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti pronti primingresso 1-2 stanze soggiorno cucina bagno poggioli panoramici, zone Campanelle, Giulia, Commerciale. Gallina 4. 1487 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento occupato zone Settefontane, 2 stanze, soggiorno, cucinetta bagno poggiolo riscaldamento. Gallina 4. 1486 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in costruzione palazzine Brigata Casale (autobus 33) 1-2 stanze soggiorno cucina poggioli panoramici, zona tranquilla. Gallina 4. 1487 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occasioni occupati zone diverse 1-2-3 stanze servizi. Gallina 4. 1487 S

IMPRESA costruzioni, cercasi progetto approvato, dieci venti appartamenti. Scrivere PK Cassetta 7 D 34100 Trieste. 1524 S

IMPRESA Canarutto pressi Villa Sartorio vende appartamenti in palazzina splendida vista varie grandezze tutti i comfort giardini privati mutuo. Via Donota 3 telef. 60251, 38827. 1271 S

IMPORTANTE società nazionale cerca in Trieste centro edificio di prestigio anche affittato. Scrivere Cassetta n. 22-C Publikompass, Trieste. 19 S

IN PALAZZINE STRADA DI FIUME PROSSIMITA' N. 279 IMPRESA COSTRUZIONI VENDE APPARTAMENTI DUE STANZE SALONCINO CUCINA CANTINA POSTO MACCHINA COPERTO PRONTA CONSEGNA - POSSIBILITA' MUTUO TELEFONARE 418637. 1368 S

INVESTIMENTI ottimi: vendonsi occasione appartamenti e magazzino comforts buone condizioni zona centrale affittati. 767790. 1588 S

IN zona centralissima terzo piano vendesi appartamento ultrasignorile mq 350 composto di sei stanze, doppi servizi, terrazze spaziose, armadi muro ed appartamentino incluso per collaboratori domestici, ascensore, centralnafta adatto abitazione o uffici o uso promiscuo. Telefonare 771977 orario ufficio. 1554 S

LAZZARETTO VECCHIO, 9, pressi MARINA. ULTIMO appartamento affittato 5 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta 22.000.000. MANSARDA 4 stanze, cucina, ogni conforts 22.000.000. Telefonare lunedì 750777. 1481 S

LIGNANO Riviera vendesi villa bifamigliare nuova costruzione lungomare, 4 camere ampio salone tripli servizi cucina giardino rifiniture lusso. Per informazioni telefonare Latisana (0431) 59443.

LIGNANO occasionissime vendo appartamenti arredati vista panoramica vicinissimi mare 4 posti letto 7.800.000 altre occasioni 5.900.000 bicamere 9.800.000 et 10.400.000 mutuo 50%. Telef. 0431/71188 Agenzia Adriatica. Latisana S

LOCALE AFFARI. Prontingresso, mq 100, zona Garibaldi, occasione vende, 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

LORENZA vende appartamenti zone VICOLO SCAGLIONI 3 stanze saloncino cucina servizi; ROSSETTI ultimo piano stanza salone cucina servizi terrazza; GHIRLANDAIO 4 stanze tinello cucinino servizi autoriscaldamento metano. Informazioni telef. 734257. 1393 S

LORENZA vende centralissimo ultimo piano mq 180 5 stanze salone cucina servizi tutti comfort. ALTRO: Giardino Pubblico mq 120 4 stanze soggiorno cucina doppi servizi 22.000.000. Informazioni telefono 734257. 1393 S

LORENZA vende S. Giovanni 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo soffitta posto macchina 25.500.000. Informazioni telefono 734257. 1393 S

MARCO POLO - VERONESE. In palazzina prontingresso, cucina, salone, 3 stanze, doppi servizi, poggioli, cantina, garage, 35664. CIVIDIN & SERPO. 38 S

MONFALCONE appartamenti piccoli e medi con finiture di prim'ordine. Prezzi a partire da 12 milioni e mezzo. Notevoli possibilità di mutuo. Telefonare ore ufficio 0432/53852. 19 S

MONFALCONE vendesi due negozi zona centro, sicuro investimento. Tel. 75130 - 75088. 57 S

MONFALCONE vendesi ultimo appartamento in palazzina pronta entrata, zona residenziale. Telef. 75130 - 75083. 57 S

MONFALCONE zona periferica vendesi occasione appartamento con mansarda 200 mq. Zona centrale vendonsi appartamenti da 14 milioni in poi. Zona centralissima affittansi appartamenti di 3, 4, 5 stanze doppi servizi. Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA, tel 0481 - 41569. 56 S

MONFALCONE vendesi zona industriale casa con terreno mq 1600. Telefonare 72742. 800 S

MINIAPPARTAMENTI moderni centro città, altri mansardati su due piani, posto macchina, vende costruttore. Tel. 772319, 732065. 1248 S

MONOVANO CENTRALISSIMO, moderno, affittato ufficio, rende 45 mila mensili, 35664. CIVIDIN & SERPO. 38 S

MUGGIA ultimissimi alloggi campo sportivo vende ALABARDA telefono 730051. 420 S

OCCASIONE causa partenza vendesi tre stanze, cucina bagno, 16 milioni. Tel. 793090. 275 S

OPICINA via Salici ultimo appartamento in villa finiture accuratissime giardino indipendente pronta consegna impresa Canarutto v. Donota 2 tel. 60251 38827. 1271 S

OPICINA ultimo appartamento e locale d'affari vende impresa occasione mutuo 75% agevolato approvato quota minima contanti. Telef. 763505 ore ufficio. 1221 S

PALAZZINA 8 stanze, accessori, 2 cucine, riscaldamento, recentissimo ammodernamento, compresi mobili nuovissimi e 3000 mq circa terreno vendesi 50.000.000. Telefonare Turriaco 76396. 001 S

PER uffici vendesi appartamento 130 mq casa signorile vicino Tribunale. 767790. 1588 S

PIAZZA tra i RIVI, 2, ULTIMISSIMI appartamenti affittati. OTTIMI PREZZI. 2-3 camere, cucina, servizi. VENDONSI MASSIME FACILITAZIONI. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 16.30-17. Informazioni ESPERIA. Battisti, 4. Telefono 750777. 1481 S

PIED-A'-TERRE arredato rimodernato, moquette, parati, riscaldamento, bistanze, biservizi, vendesi, migliore offerta telefonare lunedì n. 768305. 1505 S

PRIVATO vende appartamento panoramico stanza stanzetta soggiorno cucina servizio 413919. 1597 S

PRIVATO vende villa altipiano con giardino. Tel. 31291. 1502 S

PRIVATO vende appartamento 3 camere prima entrata L. 8.500.000 resto mutuo. Tel. 227228. 1326 S

SISTIANA. Palazzine avviata costruzione, cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi, posti macchina, acconto minimo 3.100.000. Mansarde: stanza, soggiorno, cucinino, servizi, acconto minimo 2.100.000, saldo con facilitazioni e mutuo, vende direttamente 35664. CIVIDIN & SERPO. Canalpiccolo 2. 38 S

SOC. Parovel vende tre stanze box in zona verde accesso privato. Visite sul posto ore ufficio. Tel. 210723.

SOCIETA' operante nel settore abbigliamento, cerca solo se centralissimo locale d'affari, pagando grossa somma in contanti. Si richiede massima discrezione. Scrivere a Publikompass n. 44/C Trieste. 1411 S

STARANZANO centro vendesi ultimo appartamento. Telefonare ore ufficio 72623. 49 S

STARANZANO zona residenziale appartamenti con mutuo 70% agevolato 8,50%. Telefonare 72623. 49 S

TERRENI Muggia progetto due appartamenti, altri zona rurale con casetta, altro inedificabile mq 800, altri lotti Barcola superiore vende Ata studio, tel. 768305. 1505 S

TERRENI agricoli Bassa friulana compransi scrivere dettagliando Publikompass Cassetta 9 D 34100 Trieste. 1530 S

TERRENI carsici Trebiciano, Basovizza ecc. alberati accesso auto adatti per roulottes e pic-nic. Appezzamenti da 1000 a 10.000 mq, vendesi lire 2000 al mq. Tel. 731117 mattinata. 1469 S

TERRENO cercasi per costruzione villetta preferibilmente periferia Trieste. Telefono 823813. 1572 S

TERRENO con progetto approvato palazzina 8 o 12 appartamenti anche cooperativa. Tel. 763505. 1221 S

TERRENO stradale S. Pelagio lotti 2500 mq luce vendesi. Immobiliare Crispi 9. 1446 S

TERRENO vendesi strada principale adatto deposito officina carrozzeria. Telefonare 795801. 1306 S

TERRENO a Prosecco vista mare prato alberato recintato mq 1700 adatto roulottes vendo. Tel. 410701. 1340 S

TRIESTE Mia vende appartamenti diverse zone e grandezze, attici, ville, terreni; inoltre Grado e montagna. Piazza Ospedale 6-e telefono 768800. 1421 S

UFFICIO cerca, appartamenti ville terreni in vendita o affitto. Tel. 36765. 1561 S

VENDESI zona Besenghi villa moderna salone tre stanze comfort mansarda giardino box scrivere PK Cassetta 10 D 34100 Trieste. 1564 S

VENDESI appartamento panoramicissimo zona verde S. Giovanni, camera, cameretta, soggiorno, bagno, cantina, garage, aria condizionata. Tel. 53193. 256 S

VENDESI villetta seminuova località Noghere n. 10 — 2 camere, soggiorno, cucina e servizi, cantina, garage e giardino 28.000.000 trattabili. 1262 S

VENDESI zona Giulia affittato due stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore 13.000.000. Telefonare 53059. 1584 S

VENDESI locale centrale adibito farmacia. Scrivere Publikompass cassetta 29 C Trieste. 1281 S

VENDESI terreno edificabile mq ... Aquileia. Vendesi rustico 800 mq con terreno Fiumicello. Telefonare (0431) 81094 dalle 15-17. 1389 S

VENDESI affittasi locale mq 300 ... datto magazzino zona Baiamonti Per informazioni telefonare ... 1355 S

VENDO panoramico salone, due stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo acconti minimi 25.000.000. Telefonare 746297. 1473 S

VENDO terreno Borgo S. Sergio costruibile. Telefonare 231648 domenica. 1475 S

VENDONSI due appartamenti centralissimi, uno libero l'altro parzialmente occupato, IV piano ascensore adatti professionisti o abitazioni. Telef. 37131 ore 10-12 ... 206 S

VIA CANCIANI 2/1 ultimi appartamenti pront'ingresso vende direttamente Impresa, telefonare 910... 1308 S

VIA PATRIZIO vendesi seminuovo quarto piano due stanze cucina servizi ripostiglio poggiolo soleggiato vista mare. Informazioni Studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 1509 S

VIA PATRIZIO vendesi seminuovo affittato ottimo investimento quarto piano due stanze cucina servizi ripostiglio poggiolo soleggiato vista mare. Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro 3, telefono 62837. 1509 S

VIA Soncini 92 in palazzina di lusso vendita ultimi due appartamenti 2 stanze salone cucina doppi bagno wc 2 poggioli box auto posteggio macchina. Rivolgersi tecnico impresa tel. 60937. 1400 S

VICOLO Castagneto angolo Monte Cengio appartamenti 2-4 stanze cucina bagno poggioli rifiniture ricercate impresa vende direttamente Telefono 31830. 450 S

VIGNETI 65, pressi via ISTRIA. Bellissimi NUOVI PRONTINGRESSO ATTICO GRANDE TERRAZZA. APPARTAMENTO 2 stanze, cucina. ALTRI 2 stanze, saloncino, cucina grande, bagno, terrazza ascensore centralnafta GARAGE e cantina RIFINITURE EXTRA COMPRESO NEL PREZZO RIMASTO INVARIATO DAL 1974. MUTUI GIÀ CONCESSI 20 ANNI. VENDITE DIRETTE SENZA PROVVIGIONI VISITARE DOMENICA ORE 10-12.30. FERIALI ORE 10.30-... ALTRI APPUNTAMENTI PREVIO telefonare 750777 ESPERIA. 1481 S

VILLA vendesi zona Gabrovizza ... fonare 410091 ore 14-16.

ZONA REVOLTELLA vendonsi ... costruzione ultimi appartamenti palazzina soleggiatissima panoramica 2-3 stanze cucina doppi servizi poggioli posto macchina finiture accurate. Informazioni Studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 1509 S

ZONA ROIANO vendonsi appartamenti pronta entrata varie grandezze centralmetano soleggiatissimi ... i comforts posto macchina. Informazioni Studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837.

ZONA Ippodromo privato vende prontingresso due stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, poggiolo, cantina eventuale autobox, centralnafta recente costruzione. Telefonare ... li 795894 sabato-domenica ore 17-19.

ZONA Rosmini entrata due ... salone, cucina, bagno, ripostiglio due poggioli, centralnafta, ... vende causa trasferimento. Telefonare 752267.

ZONA carsica in villa vendesi appartamento 100 mq cancello e ... giardino proprio eventualmente ... mutasi con appartamento ... 767790 ore ufficio.

ZONA Rozzol vendo 1100 m ... orto con rustico entrata macchina anche camion volendo anche deposito. Telefonare lunedì ...

XX Settembre alta 2 stanze ... ta comfort vendesi libero. ... liare Crispi 9.

ZZZ VENDONSI attici con ... da - appartamenti: 1, 2, 3 ... prontingresso, tutti i comforts ... per macchina, locali affari mq 95, 250, 150, zona grande sviluppo mutui fino al 75%, agevolazioni pagamento. Per informazioni 815213 orario ufficio.

TURISMO E VILLEGGIATURA
T Lire 200 per parola

ALBERGO VILLA PIA Sistiana ... Ideale, confortevole tranquillo riposo vacanze e convalescenza

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ASPIRANDO ottimo sollecito matrimonio inviamovi gratuitamente vista oltre 9000 autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali serietà moralità. Focolare, ... chi 45, Milano.

IMPIEGATO ventottenne sposerebbe ventenne alta bella affettuosa. Telefonare al 763714.

«LA VOSTRA STELLA» l'agenzia matrimoniale di cui il titolo è sinonimo di serietà e riservatezza. Telefonare al 763714.

QUARANTACINQUENNE cerca ... to, massimo quarantasettenne ... appartamento scopo matrimonio. Scrivere Publikompass, Cassetta 5 D, Trieste.

VEDOVO 60enne invalido ... con propria villa conoscerebbe ... po matrimonio max 50enne vedova. Scrivere Publikompass Cassetta n. 37 C, Trieste.

31ENNE buona posizione cerca signorina max 28enne carina ... matrimonio. Scrivere a Publikompass n. 21 D TS.

40ENNE statale con proprio appartamento, di bella presenza, ... zionerebbe scopo matrimonio signorina massimo 35enne; ... telefono. Scrivere PK cassetta ... 34100 Trieste.

62ENNE altezza 1,68 bella ... conoscerebbe vedovo o celibe ... età max 64enne buono affettuoso scopo matrimonio; serietà, ... telefono. Scrivere a Publikompass cassetta 34 C 34100 Trieste.

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA astrologia chiromanzia ... manzia. Telefonare 38742, ... vamente ore 16-20.

DELFO solamente per una settimana a Trieste chiromanzia ... chiaroveggenza riceve solo per appuntamento. Telefonare n. ... Hotel Corso.

DELFO vi programma tutto ... con le favolose schede bioritmiche Prenotate appuntamento telefonando 30131 Hotel Corso.

SEGRETERIE telefoniche ... mo prontamente 50% ... stallazione. Tel. 732251.

SIGNORA cerca a BARCOLA, ... MARE, GRIGNANO o OPICINA camera con bagno, comodo di ... per il periodo 16 luglio - 15 ... in cambio analogo a Roma ... febbraio - 16 marzo. Scrivere Publikompass Cassetta 50 C, 34100 ...

STELLA chirocartomanzia. Telefonare Trieste al 763714.